Nissan PIXO
Benzina e GPL
da € 5.790,00 + IPT

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Classici Disney» € 7,90; «Alpi Orientali» € 4,90; «500 Funghi» € 12,90

ANNO 128 - NUMERO 183
GIOVEDÌ 6 AGOSTO 2009
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46/27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

■ I 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA

IL RISORGIMENTO DIMENTICATO

di GILBERTO MURARO

La celebrazione dei 150 anni di unità nazionale si preannuncia svogliata: prova ne sia che Ciampi, chiamato a presiedere il Comitato per i festeggiamenti del 2011, ha minacciato le dimissioni. E in effetti un programma singolare, per non dire altro, visto che si sostanzia in lavori pubblici ben poco legati agli eventi da ricordare e che, mentre prevede opere a Isernia e Imperia, quasi ignora il ruolo nell'unificazione del Paese della Venezia Giulia e di Trieste. Da qui un intenso dibattito sul fatto che siamo o no una nazione oppure lo siamo stati ma ora non più, o forse non lo siamo stati mai.

Scrivo per una volta da esponente dell'Associazione Mazziniana e non da economista e osservo che per essere preoccupati, anche se non rassegnati, non occorre pensare al 2011 né occorre esasperare il confronto Nord-Sud che oggi tiene banco nella politica nazionale. Basta guardare agli anniversari dimenticati di quest' anno: 160 anni dalla Repubblica Romana e 150 dalla seconda guerra d'indipendenza. Sotto questo profilo bisogna dire che il Presidente Napolitano, eccellente Capo dello Stato, non è Ciampi e non sente al pari di lui la necessità di un costante richiamo ai valori del Risorgimento.

I solenni moniti di Napolitano sull' unità della Patria si rifanno ai valori della Costituzione repubblicana; ed è giusto, perché su di essa si basa il nostro essere, o almeno cercare di essere, una nazione. Ma non sarebbe bene aggiungere spessore storico alla Costituzione? Dire che essa anticipa di un anno la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e consacra i valori della solidarietà che hanno fatto da collante alle diverse culture politiche della Resistenza. Ma dire anche che essa riprende i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Romana del 1849: principi enunciati il 4 luglio, proprio quando le truppe straniere chiudevano l'esperienza politica e la trasformavano in lascito morale per gli italiani che solo dopo un secolo sarebbero riusciti a edificare la Repubblica italiana.

Se si aggiunge che la battaglia fu davvero di popolo e la difesa di Roma fu eroica (e sappiamo che la nostra storia non è straripante di eroismo, o almeno non lo è la nostra fama), dovremmo attenderci grande cura da parte delle istituzioni nel coltivare il ricordo di una sconfitta che più ancora di una vittoria potrebbe essere parte importante della nostra identità nazionale, come lo è la battaglia di Alamo per gli americani. Temo invece che siano ricordi scolastici di pochi e valori sentiti da pochissimi.

Circa la seconda guerra d'indipendenza, essa è la più sanguinosa per l'Italia che vi dette prova di fede civile e valore militare. Mezzo secolo fa il centenario fu celebrato in modo solenne alla presenza del Presidente della Francia che ricordò la fraternità italo-francese nella terribile battaglia di S. Martino e Solferino del 24 giugno 1859.

● *Segue a pagina 4*

FRENATA DI CALDEROLI SULLE GABBIE SALARIALI. SACCONI: IL CASO È CHIUSO

La Lega declassa l'inno di Mameli e il Tricolore

«Non bastano più, si devono inserire nella Costituzione anche canti e bandiere regionali»

ROMA Nuova dirompente iniziativa della Lega Nord che per bocca del presidente dei senatori Federico Bricolo avanza una proposta dirompente, che declassa Tricolore e inno di Mameli: «Non bastano più, diamo pari dignità anche ai canti e i gonfaloni regionali». Il tutto, proprio con una legge nazionale che modifichi la Costituzione. Gabbie salariali: Calderoli frena e nega di averle proposte. Sacconi: «Il caso è chiuso».

● *A pagina 2*

EFFETTO CRISI: ANCHE BRIONI NELLA LISTA DEI BENI CEDIBILI

Ottavio Missoni a Brioni (in una foto d'archivio) sale sulla Cadillac che Tito usava per spostarsi nell'isola

La Croazia pronta a vendere le isole di Tito

TRIESTE La crisi economica sta strozzando la Croazia. E le previsioni per i prossimi mesi non sono rosee. Così il governo di Zagabria sta pensando, come ultima ratio, di mettere sul piatto, per «fare cassa», anche i cosiddetti «12 gioielli» che compongono il tesoro economico-ambientale del Paese. E tra questi ci sono anche le isole Brioni. La compagine ministeriale guidata da Jadranka Kosor potrebbe forse essere tentata di cedere al miglior offerente anche l'«eccellente dozzina» che finora ha gelosamente custodito nella cassaforte di Stato. E, come si è detto, nell'elenco rientra anche l'«arcipelago di Tito».

● **Manzin** e **Giantin** *a pagina 3*

IN FRIULI VENEZIA GIULIA

L'agenda del Carroccio: «Stop aiuti alle imprese che delocalizzano»

I dirigenti annunciano la "campagna d'autunno" dal welfare per i residenti alla missione di Friulia

TRIESTE Difendono le imprese autoctone, attaccate alla «piccola patria», puntando ad azzerare i contributi a quelle che delocalizzano. Aggrediscono Friulia holding, la grande "sopravvissuta" dell'era illyana, mettendo in cantiere la riforma di governance e mission. Rivedono il welfare, sempre all'insegna della «tolleranza zero» nei confronti degli immigrati, reclamando il raddoppio dei contributi per l'abbattimento delle rette delle case di riposo e un nuovo, più efficace sostituto dell'aborrito reddito di cittadinanza. I leghisti del Friuli Venezia Giulia non vanno ancora in vacanza: pianificano la campagna d'autunno ancor prima di Ferragosto. E aprono nuovi fronti all'interno di una maggioranza in cui giocano sempre più all'offensiva.

Danilo Narduzzi

● **Giani** *a pagina 10*

■ NORD-SUD

IL NODO DEI REDDITI

di SANDRO MANGIATERRA

«Veramente interessanti». Proprio così ha giudicato Roberto Calderoli i dati dello studio della Banca d'Italia dove veniva sottolineato che al Nord il costo della vita è superiore del 16,5 per cento rispetto al Sud.

● *Segue a pagina 7*

Cultura
In Groenlandia anche la tomba di Tommaso Viscovich

La stazione polare austriaca del 1882 ritrovata dagli esploratori triestini

di PIETRO SPIRITO

La croce è ancora lì, vicino ai resti della base polare austriaca. E la tomba dimenticata dove riposa Tommaso Viscovich-Sturla, di Albona, marinaio della nave Pola, morto il 15 luglio del 1882 tra i ghiacci artici della baia di Marie Muss Bucht, sull'isola di Jan Mayen, al largo della Groenlandia. Da allora nessun italiano risulta essere mai stato lì. Fino a qualche settimana fa, quando l'esploratore triestino Enrico Mazzoli ha ritrovato i resti dell'antica stazione polare austriaca e la tomba del marinaio istriano, morto di tubercolosi nel corso della missione, riaprendo così un capitolo della storia delle esplorazioni artiche poco noto ma strettamente legato a Trieste.

Mazzoli con la moglie

● *A pagina 22*

L'EMERGENZA AUTOSTRADA

Passante, via di fuga verso Conegliano

Roma approva il Piano anti-ingorghi: previste deviazioni anche su A27 e A28

TONDO INCONTRA IL MINISTRO FITTO

Tributi Inps, per ora c'è solo il "tavolo"

ROMA Il tavolo c'è, i soldi si vedrà. Renzo Tondo vola a Roma e ottiene quanto chiesto a Silvio Berlusconi via lettera: l'istituzione di un tavolo tecnico-politico sulla compartecipazione ai tributi Inps che, per sentenza della Corte costituzionale, spettano al Friuli Venezia Giulia, non meno di 400 milioni di euro all'anno. È un primo passo, un approccio soft, fa capire il presidente della Regione, per portare a casa quanto più possibile. Al governo, sempre nella capitale, Tondo strappa anche un'apertura di dialogo sulla legge anti-crisi recentemente impugnata.

● **Ballico** *a pagina 9*

Code al Lisert

TRIESTE Via libera da Roma al piano anti code, per il passante di Mestre, che entrerà in vigore nel fine settimana. Alla prima stesura si aggiunge un'ulteriore variante da utilizzare, però, solo in caso di massima emergenza: la deviazione del traffico diretto in Friuli Venezia Giulia sulla Venezia Belluno (A27) e la A28 (Conegliano-Portogruaro).

● **Milia** *a pagina 4*

I "gioielli" del Comune in vendita

Dal Macello a Villa Cosulich: ecco il pezzo di patrimonio che serve a far cassa

TRIESTE Almeno una decina sono i "gioielli" - in parte per valore storico-architettonico, in parte come "fonte" di possibili nuove ineziezioni finanziarie in un bilancio sempre più tirato - destinati o a cambiare contenuto in chiave-riqualificazione restando di proprietà del Municipio, o a cambiare direttamente proprietà. In questa seconda categoria, come detto, quantomeno nelle intenzioni dell'amministrazione Dipiazza, rientra ad esempio l'ex macello di Muggia, finora icona delle vendite volute ma incompiute per effetto della crisi del mercato immobiliare. Per il quale però ora, dopo la terza asta andata deserta a fine 2008, si profila una soluzione tale da poter assicurare un introito nelle casse di piazza Unità.

Villa Cosulich

● **Rauber** *a pagina 11*

miler
ACQUOLINA sotto le stelle
7, 8 e 9 agosto 2009
dalle 19 alle 24
ristorante Al Porto
Porto San Rocco-Muggia
degustazione vini del territorio in abbinamento a prelibate pietanze a base di pesce; musica jazz, sfilate di moda e bagno serale in piscina.
infoline: 348.5155107

www.ilpiccolo.it
Foto e Video
DEI LETTORI

Sport
La nuova stagione del presidente

Fantinel: voglio una Triestina d'attacco e più legata alla città

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Il mercato, quello che ha rivoluzionato il volto della Triestina, è praticamente chiuso. Almeno in entrata. La campagna abbonamenti è partita (per il momento con un certo successo). E tra tre giorni ci sarà l'esordio ufficiale al Rocco. Il presidente Stefano Fantinel traccia un primo bilancio. Non parla di obiettivo play-off, né di promozione ma è convinto che la nuova Unione abbia il potenziale per fare un campionato migliore rispetto all'ultimo, concluso all'ottavo posto.

Stefano Fantinel

● *A pagina 27*

CARROCCIO
NUOVA SFIDA

Il presidente dei Lumbard a Palazzo Madama vuole modificare la Costituzione. No bipartisan

La Lega: il Tricolore non basta più

Proposti bandiere e inni regionali. Schifani: no, è un valore intangibile

ROMA «La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso». È l'articolo 12 della Costituzione, immutato e indiscusso dal 1948. Ma alla Lega non basta più. Bisognerebbe aggiungere, secondo la proposta di legge del capogruppo al Senato Federico Bricolo, le parole: «Ciascuna regione ha come simboli la bandiera e l'inno». I vessilli regionali sarebbero così equiparati al tricolore. Mentre gli inni lombardo, toscano o campano, supererebbero per rango l'inno di Mameli, che non è citato dalla Costituzione e cui pure la Lega ha sempre preferito il «Va pensiero» di Giuseppe Verdi.

Come prevedibile, questa iniziativa del Carroccio, che risale al luglio 2008, ma che ieri è stata segnalata dall'ufficio stampa della Lega al Senato, solleva le aspre polemiche non solo dell'opposizione, ma anche di alcuni esponenti della maggioranza.

Nonostante il tentativo di Bricolo di stopparle sul nascere: «Non è una proposta di legge che va contro qualcosa o qualcuno - sottolinea - ma chiede il riconoscimento delle bandiere e degli inni regionali per valorizzare simboli identitari che sono ricchezza per tutti».

Il progetto di legge, spiegano i senatori della Lega, è coerente con la riforma federalista. Per di più, non si tratta di una proposta nordista, ma riguarderebbe tutte le Regioni.

«Voglio ricordare ai tanti sepolcri imbiancati che credono che la realtà nazionale debba essere un museo - aggiunge il ministro per le Politiche agricole Luca Zaia - che invece la gente e le culture si modificano».

Un corazziere a cavallo con sullo sfondo il tricolore

Ma il messaggio del Carroccio viene capito solo dal movimento autonomista siciliano di Raffaele Lombardo. Il capogruppo alla Camera Carmelo Lo Monte dice che l'Mpa è d'accordo con quella che non esita a definire «una felice intuizione».

Per il resto, contro la proposta di Bricolo si scatena immediatamente un aspro fuoco di fila. «Di fronte ad un Paese che aspetta scelte di fondo strutturali per affrontare e superare la crisi, il governo perde tempo», dice il segretario del Pd Dario Franceschini. «La smettano di prendere in giro gli italiani», aggiunge.

Il ministro per la Semplificazione, Roberto Calderoli, accusa l'opposizione di mistificare e sollevare ad arte «risse, bagarre, insulti», ma anche di «tanta ignoranza della Costituzione, visto che la Repubblica è costituita da Comuni, Province, Città Metropolitane, Regioni e Stato».

Ma un parziale stop al Carroccio arriva dal presidente del Senato, Renato Schifani: «Il tricolore costituisce un intangibile valore di unità del Paese - dice - sono proposte della Lega, deciderà il Parlamento».

«Sul caso delle bandiere regionali, suscitato inopinatamente dalla Lega, la seconda carica dello Stato è intervenuta in modo flaccido. Questa questione, in un Paese serio, non viene neanche presa in considerazione: altro che aspettare che decida il Parlamento». Così Bobo Craxi, esponente del Partito Socialista, commenta la proposta di legge costituzionale presentata dalla Lega Nord.

Mentre critiche aspre giungono da esponenti del Pdl come Alessandra Mussolini, che taglia corto: «C'è la bandiera italiana, punto e basta». Poi insinua: «Ci sono le regionali e la Lega si prepara a questa competizione». Carmelo Briguglio vicepresidente dei deputati del Pdl è duro: «Nella Costituzione immaginata dalla Lega non c'è la nostra Repubblica, ma un' Italia pre-unitaria». Briguglio invita a «non sottovalutare gli effetti di certe uscite del partito di Bossi», ma c'è anche chi, dall'opposizione, invita a non considerare affatto la proposta leghista, come il capogruppo dell' Udc al Senato Gianpiero D'Alia, che parla di «ondate di calore in Val Padana». Mentre il presidente dei senatori dell' Idv, Felice Belisario, chiama in causa il presidente del Consiglio: «Cosa ne pensa Berlusconi?», domanda. Per il momento, nessuna risposta.

DA «'O SOLE MIO» A «CALABRISELLA»

Le canzoni popolari tutte promosse

ROMA Il Tricolore non basta? Per rappresentare la nuova Italia federalista ci vogliono anche gli inni regionali, dice la Lega, che ha presentato una proposta di legge in questa direzione. Bandiere regionali, dialetti in classe, gabbie salariali. Chi pensava che sarebbe bastata una legge sul federalismo ad esaudire i sogni della Lega Nord e a porre fine alle sue battaglie identitarie, avrà già cambiato idea. E allora, ecco una mappa delle possibili canzoni in grado di identificare le regioni stilata da esperti di musica popolare italiana.

La Campania potrebbe adottare l'immortale «O sole mio», scritta nel 1898, una delle canzoni più conosciute al mondo, cavallo di battaglia di Beniamino Gigli e Luciano Pavarotti.

«Calabrisella», che racconta dell'incontro tra due giovani, uno innamorato dell'altra, si candida invece a diventare l'inno della Calabria.

La più recente «Romagna mia» (anno 1954), ovviamente, quello della Emilia Romagna, ancora oggi una delle canzoni più ballate e cantate dagli italiani, oltre che la più eseguita nelle balere di tutta Italia.

Parla di dolore, di fatica, di terra infida «Maremma amara», resa famosa dalla voce di Caterina Bueno, Silvana Pampanini e da Lisetta Luchini, possibile inno della Toscana. Ma potrebbe anche essere «Il cappello di paglia di Firenze», dall'opera lirica di Nino Rota, scritta nel 1945.

Per il Piemonte, un grido di battaglia, «Savoia! Si va», mentre la Sardegna potrebbe adottare un canto a tenore, il canto che neutralizzava le lunghe solitudini del pastore, segno di integrazione e forma di identificazione tra cantore e comunità.

L'inno della Lombardia potrebbe essere «Oh mia bela Madunina», scritta da Giovanni D'Anzi nel 1935 e dedicata alla statua d'oro in cima al Duomo di Milano. Simbolo del capoluogo lombardo, è intonata dalle curve di Milan e Inter allo stadio.

Per il Lazio, infine, gli esperti suggeriscono una canzone anticlericale i cui versi recitano: «E a Roma a Roma / ci sta un papa / che di soprannome / si chiama Pio Nono / lo butteremo giù dal trono / dei papa in Roma / non ne vogliamo piu».

RETRIBUZIONI

Gabbie salariali, Calderoli frena Ichino del Pd apre

ROMA Nessuno ha mai parlato di gabbie salariali, semmai, in linea con il federalismo fiscale andrebbe stimolata la contrattazione sindacale a livello territoriale. Dopo una giornata di polemiche con l'opposizione, i sindacati e una parte della maggioranza il ministro della Semplificazione Roberto Calderoli precisa il suo pensiero sulla parametrazione degli stipendi al costo della vita nelle diverse aree del Paese. E, nonostante «La Padania», quotidiano del Carroccio diretto da Umberto Bossi, titoli la prima pagina «È tempo di gabbie salariali», frena: nessuno intendeva parlare di qualcosa che esulasse dalla contrattazione. «La mia proposta - sottolinea il ministro - è che la contrattazione nazionale sulla busta paga sia relativa solo al minimo garantito e che poi abbia un forte peso la contrattazione regionale basata sul potere reale d'acquisto e nel contempo su quella flessibilità indispensabile al mondo delle imprese».

Il leghista Roberto Calderoli

Insomma, una tempesta in un bicchier d'acqua anche se in passato proprio il leader della Lega Umberto Bossi aveva parlato di gabbie salariali e nonostante l'irritazione di una buona parte di An (Ignazio La Russa ad esempio parla di «suggestioni agostane, cose da pazzi...») e di parlamentari del Sud della maggioranza.

Quella di Calderoli è una proposta respinta al mittente anche dall'opposizione ma che sembrerebbe non dispiacere a una parte del Pd. Mentre molti dei big del partito chiudono a partire dal segretario Dario Franceschini per il quale una ipotesi di questo genere rappresenta un «ritorno al passato» per arrivare ad Anna Finocchiaro, non manca chi non oppone un muro all'ipotesi della contrattazione territoriale. Uno fra tutti è il professore di diritto del Lavoro e senatore del Pd Pietro Ichino. «Un sindacato che faccia bene il suo mestiere - è il suo ragionamento - mi sembra che non possa prescindere nella negoziazione dei livelli retributivi, da due fattori: la produttività del lavoro da una parte, il potere d'acquisto dall'altra; per questo in riferimento al primo fattore è fondamentale la contrattazione a livello nazionale e in riferimento al secondo può assumere un valore rilevante quella regionale o macro-regionale».

L'ECONOMISTA

Boeri: stipendi legati alla produttività

ROMA No alle gabbie salariali, sì al rafforzamento della contrattazione decentrata. No a livelli di salario fissati per legge, sì a regole certe concordate su base nazionale per agganciare gli stipendi ai livelli produttivi. È questa la posizione dell'economista Tito Boeri, autore insieme a Pietro Garibaldi del libro «Un nuovo contratto per tutti», in merito all'ipotesi di reintrodurre le gabbie salariali. «L'idea di resuscitare le gabbie è assolutamente sbagliata, ci porterebbe indietro di decenni», spiega Boeri.

L'economista si dice «sorpreso» del montare del dibattito politico e sindacale sul tema: «Sono decenni che l'Istat ci dice che il costo della vita è diverso tra Nord e Sud, la Lega sembra essersene accorta solo adesso. Ma imporre per legge differenze di salario sarebbe assurdo e controproducente». Per Boeri, infatti, «ci sono troppe eterogeneità tra i livelli produttivi delle imprese, anche all'interno delle stesse Regioni. Anche al Sud esistono isole felici, aziende che producono e i cui lavoratori devono veder aumentare i loro stipendi». «Se imponiamo il pagamento degli stessi salari a tutte le imprese - spiega Boeri - le meno efficienti saranno spinte ad entrare nel sommerso, a sottostimare la forza lavoro o a delocalizzare». Mentre i dipendenti delle imprese più produttive sconterebbero «livelli salariali troppo bassi rispetto ai risultati del loro lavoro». Le gabbie salariali, quindi, renderebbero ancora più statico il profilo della contrattazione.

L'economista Tito Boeri

SUMMIT

Tutto rinviato al 4 settembre

SENZA ESITO LA CONFERENZA SU CONTI PUBBLICI E SANITÀ

È rottura fra governo e Regioni

Errani: «Non abbiamo avuto risposte sui fondi per il piano salute»

Vasco Errani

ROMA «Sono particolarmente soddisfacenti per noi i risultati che abbiamo raggiunto su questioni come il piano casa e gli ammortizzatori sociali. Noi vogliamo tornare a quel periodo di collaborazione. C'è tutta la nostra disponibilità al dialogo». Non è passato l'appello del premier Silvio Berlusconi durante l'incontro con la Conferenza delle Regioni che si è appena concluso a palazzo Chigi.

«Il giudizio di questo incontro per noi non è positivo e si confermano i punti di rottura tra Regioni e governo sui punti che abbiamo sollevato», ha detto il presidente della conferenza delle Regioni Vasco Errani dopo l'incontro con il premier Silvio Berlusconi. Errani è tornato tra le altre cose a chiedere chiarezza sull'entità dei fondi di Fas, sui finanziamenti per la sanità: «Occorrono le risorse o tutte le regioni rischiano di andare in rosso». Errani ha poi ribadito che «non bisogna usare i Fas regionali come bancomat» e che teme «che le risorse non ci siano».

IL PREMIER

«Esecutivo pronto a collaborare sul piano casa e sugli aiuti sociali»

Al governo le Regioni hanno ricordato che i fondi per il Piano Salute 2010-2011 sono sottostimate «e abbiamo anche offerto la nostra disponibilità a rivedere il Piano la Salute per il periodo 2010-2013»: è quanto ha reso noto il presidente della Conferenza delle Regioni Vasco Errani al termine dell'incontro con l'esecutivo svoltosi a Palazzo Chigi.

Per quanto riguarda i commissariamenti delle regioni per i deficit sanitari, Errani ha esortato il Governo ad avere «un atteggiamento più coerente». In termini complessivi, ha osservato ancora, «sulle norme anticrisi il Governo ha avuto atteggiamenti invasivi delle funzioni delle Regioni, arrivando addirittura a sottrarre i fondi per le politiche sociali, in nome del federalismo fiscale».

«Sui fondi per le aree sottoutilizzate c'è la possibilità di fare una verifica. Ma essendo fondi destinato a investimenti, non c'è un problema immediato di cassa, ma la necessità di costruire un percorso condiviso», così il ministro per i rapporti con le Regioni, Raffaele Fitt. «Sui temi sollevati dalle Regioni - ha assicurato Fitto - il governo ha preso un impegno preciso. Il 3 o il 4 settembre ci sarà un incontro per dare una risposta. L'incontro non poteva che essere interlocutorio, c'è la volontà di riprendere un confronto. Sulle singole questioni c'è l'obiettivo di ripristinare un clima di collaborazione».

«È andata male, veramente un esito negativo. Ci hanno rinviati al 4 settembre ma i veri impreparati sono loro, che si sono presentati senza risposte alle richieste fatte da noi fin dal 2 luglio». È il giudizio severo del presidente della Regione Umbria Rita Lorenzetti sulla riunione con il premier Silvio Berlusconi e i governatori delle Regioni che si è appena conclusa a palazzo Chigi.

«Avevamo chiesto di non essere chiamate a riunioni interlocutorie - ha spiegato il presidente della Regione Umbria Lorenzetti -, avevamo posto precise domande sulle risorse tolte alle Regioni dal decreto anticrisi, sanità, turismo e commissariamenti. Non abbiamo avuto risposta».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 5 agosto 2009 è stata di 41.000 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

Cavaliere intercettato, scoppia il caso Guzzanti

Pesanti accuse a Berlusconi. L'ex senatore del Pdl: pressioni del Quirinale. Il Colle smentisce

di MARIA BERLINGUER

ROMA Una volta erano amici, o comunque vicini personalmente e politicamente. Ora Paolo Guzzanti, ex senatore del Pdl ed ex vicedirettore del «Giornale» passato al gruppo misto, spara a zero su Silvio Berlusconi. Per farlo sceglie il suo blog, andato poi in tilt in serata per i troppi accessi: «È un gran porco - scrive - una persona che ha corrotto la femminilità italiana schiudendo carriere impensabili a ragazze carine che hanno imparato solo a darla alla persona giusta al momento giusto».

Guzzanti, da mesi in guerra con la sua ex parte politica, torna sul caso intercettazioni telefoniche di Napoli e sugli atteggiamenti da «puttaniere» del premier. E tira in ballo persino Giorgio Napolitano. Secondo Guzzanti i verbali delle intercettazioni telefoniche registrate nell'ambito dell'inchiesta napoletana e poi distrutte a Roma non sarebbero mai stati pubblicati per le sollecitazioni del Capo dello Stato. Un'accusa che il Quirinale respinge con forza: «È assolutamente priva di fondamento l'insinuazione, riferita dal senatore Paolo Guzzanti, secondo la quale il Presidente della Repubblica avrebbe sollecitato non si sa quali direttori di giornali a non pubblicare taluni atti giudiziari che sarebbero in loro possesso».

Facciamo un passo indietro. Va giù pesante l'inventore del termine mignottocrazia, già protagonista di un durissimo scontro con il ministro Mara Carfagna, che a sua volta se l'era presa con Sabina Guzzanti, la comica figlia del senatore. Guzzanti liquida come «disgustosi» i contenuti dei verbali di Napoli e riferisce di voci «attendibili» sui pettegolezzi sessuali. «Un famoso direttore di giornale ha mostrato e fatto leggere a un numero imprecisato di persone (deputati e deputate di Forza Italia per lo più) i verbali che tutti i direttori hanno ma che hanno deciso di non usare su sollecitazione del Presidente Napolitano». Si tratterebbe delle famose intercettazioni napoletane «in cui persone che ora ricoprono cariche altissime si raccontano tra loro cose terribili che decenza e carità di patria mi proibiscono di scrivere anche se purtroppo sono sulla bocca di coloro che hanno letto i verbali». Guzzanti entra nei dettagli. E sollecitato da un lettore, racconta di «cose assolutamente disgustose», rapporti spinti, «consigli fra donne su come abbreviare i tormenti di una permanenza orizzontale pagata come pedaggio». Guzzanti si dichiara pronto a raccontare tutto a un magistrato. Lo prende in parola Massimo Donadi (Idv) che annuncia una denuncia alla magistratura perché indaghi.

Minimizza Niccolò Ghedini, legale del premier: «È una vicenda che non merita alcun commento».

BILANCI IN ROSSO

Già qualche anno fa c'era stata un'offerta per l'arcipelago pari a quasi due miliardi. Il rigassificatore di Omisalj forse ai russi

Crisi, la Croazia pronta a vendere anche Brioni

La quotazione è di 1,2 miliardi di euro. Pure il terminal petrolifero di Veglia potrebbe finire sul mercato

di MAURO MANZIN

TRIESTE La crisi economica sta strozzando la Croazia. E le previsioni per i prossimi mesi non sono rosee. Così il governo di Zagabria sta pensando, come ultima ratio, di mettere sul piatto, per «fare cassa», anche i cosiddetti «12 gioielli» che compongono il tesoro economico-ambientale del Paese. E tra questi ci sono anche le isole Brioni. Dopo il contestatissimo taglio di stipendi e pensioni, foriero di prossimi moti di dissenso, e dopo la forzata rinuncia ad alcuni ambiziosi progetti d'investimento, la compagine ministeriale guidata da Jadranka Kosor potrebbe forse essere tentata di cedere al miglior offerente anche l'«eccellente dozzina» che finora ha gelosamente custodito nella cassaforte di Stato. E, come si è detto, nell'elenco rientra anche l'«arcipelago di Tito»: l'insieme di 14 tra isole e isolotti a circa un miglio dal dirimpettaio abitato di Fasana, dichiarato Parco nazionale e rigorosamente sotto tutela sin dal 1983. Ornate da una vegetazione che vanta oltre 600 varietà arboree, che fa da cornice a incantevoli lagune e scogliere, ma anche a resti di antiche ville romane e bizantine, le Brioni – per le quali esiste un progetto di valorizzazione turistica che stenta a decollare – potrebbero effettivamente essere uno degli ultimi assi nella manica di un governo ridotto alla disperazione. Sin da tempi ormai remoti elette a destinazione Vip di eccellenza, le Isole assursero a notorietà internazionale dagli anni Trenta del secolo scorso in poi.

Fin troppo lungo da enumerare l'elenco delle teste coronate, dei titoli nobiliari e dei personaggi del jet-set che – molto prima, durante e anche dopo il Maresciallo – soggiornarono a Brioni Maggiore e Brioni Minore (le due isole più grandi), oppure a Vanga, buen retiro di Tito e della sua cerchia più intima. Con il loro inestimabile bagaglio storico, naturalistico e climatico le Brioni non avrebbero difficoltà a trovare facoltosi acquirenti, che del resto si sono reiteratamente candidati a rilevarne la proprietà anche in anni recenti. Si sa che non molto tempo addietro, e comunque prima della crisi globale, un'offerta era arrivata fino a due miliardi di euro per l'intero arcipelago, «chiavi in mano». Adesso che i tempi sono cambiati gli esperti stimano che il ricavo potrebbe comunque arrivare a una cifra compresa fra gli 800 milioni e 1,2 miliardi. A patto però di poter rimuovere i vincoli imposti dal regime di Parco nazionale.

Oltre alle Brioni, nella predetta «eccellente dozzina» troviamo anche un altro invitante boccone: si tratta dello Janaf, ossia dell'oleodotto che dall'isola di Veglia (Krk) e dal suo terminal a mare nei pressi di Castelmuschio (Omisalj) si inerpica verso la Croazia continentale arrivano a Nord fino al territorio ungherese e a Est fino a quello serbo. Si sa per certo che la pipeline anche attualmente fa gola a molti. E tra i pretendenti si annoverano in prima fila i magnati russi del petrolio e del gas naturale. Specie dopo che Castelmuschio ha avuto il placet definitivo del governo croato per accogliere il rigassificatore pianificato dal consorzio multinazionale «Adria Lng». Male che vada, anche in tempi di crisi la privatizzazione dello Janaf potrebbe riversare nelle esangui casse statali sui 2-300 milioni di euro.

Una cifra più o meno analoga potrebbe poi essere incamerata dalla cessione della principale società assicurativa nazionale, «Croatia osiguranje», anche questa inquadrata da tempo nel mirino delle principali compagnie continentali del settore. Nello stesso elenco rientrano poi l'ente elettroenergetico nazionale (Hep), la cui cessione comporterebbe la privatizzazione del settore e un introito per le casse statali stimato sugli 800 milioni di euro, il demanio forestale, le Ferrovie, le fonti e le sorgenti di acqua potabile.

Una panoramica dell'arcipelago delle isole Brioni

PRIVATIZZAZIONI

L'esecutivo Kosor potrebbe consentire l'acquisizione della principale società di assicurazioni

ENERGIA

Tra le cessioni possibili c'è quella dell'ente nazionale elettroenergetico per 800 milioni

L'ANALISI

Zagabria paga la recessione incombente e i ritardi per l'ingresso nell'Unione europea

di STEFANO GIANTIN

ZAGABRIA I fondamentali dell'economia che saltano, la speranza di una rapida soluzione della disputa confinaria con la Slovenia. La Croazia s'interroga su quanto sia ancora lunga la strada per entrare in Europa, tra recessione incombente, instabilità politica e un autunno caldo che si avvicina.

Con l'economia al palo - il Pil di Zagabria scenderà quest'anno del 5% - i croati confidano che almeno con Lubiana si arrivi presto a un accordo sulla questione del confine marittimo, causa del veto sloveno ai colloqui d'adesione Croazia-Ue. Il caso divide i due Paesi fin dal 1991, l'anno dell'indipendenza. Esiste finalmente un «piano approssimativo» per risolvere il braccio di ferro, ha annunciato il premier sloveno Pahor dopo un summit bilaterale il 30 luglio. «Abbiamo tracciato una strada che va seguita», gli ha fatto eco il nuovo primo ministro croato, Jadranka Kosor. Secondo l'ex diplomatico sloveno Peter Tos, la soluzione sarà un controllo "in condominio" della baia di Pirano tra Slovenia e Croazia. L'accordo potrebbe essere siglato entro la fine dell'anno, anche «perché la gente di entrambi i Paesi è stanca di questa disputa», ha aggiunto Tos in un'intervista al quotidiano sloveno Dnevnik. E stanca è anche Bruxelles. La nuova presidenza svedese dell'Ue ha fatto subito capire di non volersi più immischiare nella querelle. «Ora tocca ai Paesi interessati trovare una soluzione», ha detto il presidente della Commissione, Barroso.

Se la Slovenia toglierà il veto ai negoziati tra Bruxelles e la Croazia – che si sarebbero dovuti concludere entro quest'anno - Zagabria potrà ancora sperare di mantenere la promessa fatta nel 2007 dall'ex premier Sanader: portare il Paese in Europa entro il 2011.

Il problema è che non siamo più nel 2007, anno di boom economico ed entusiasmi europeistici a Zagabria. La crisi economica non dà tregua. La gente è preoccupata e perfino l'ingresso nella Nato, primo passo verso la totale integrazione europea, è passato in sordina. Sul fronte economico, il rapporto deficit/Pil sarà del 4,5% nel 2009 e del 5% nel 2010. Gli investimenti esteri sono crollati del 42% nel primo trimestre del 2009. La produzione nell'industria manifatturiera, da cui trae i mezzi di sostentamento il 90% dei salariati croati, ha toccato un -12,1% da gennaio. Crollo anche della domanda interna: il commercio al dettaglio ha segnato un -17%. Per coprire il buco di 2 miliardi di euro nel budget statale, evitando di chiedere aiuto all'Fmi, il governo ha dovuto far stringere la cinghia ai cittadini, prelevando una tantum da stipendi e pensioni, aumentando l'Iva e applicando una tassa sul lusso per «riuscire ad arrivare al 2010 in piedi», secondo le parole di Kosor. Il rischio maggiore è che in piedi si alzino anche i sindacati, pronti a scendere in piazza a settembre. «Per i tagli, il governo usa l'ascia invece dello scalpello», ha accusato il presidente dei sindacati indipendenti, Kresimir Sever. Riportare i conti in ordine è prioritario per Zagabria per diventare membro dell'Unione.

Ma non sono solo l'economia e il contenzioso con la Slovenia a frenare il percorso di Zagabria verso l'Ue. L'ultimo rapporto della Commissione Europea sul processo di adesione croato, datato novembre 2008, sottolinea come Zagabria poco abbia fatto per riformare l'inefficiente sistema giudiziario, non si sia impegnata abbastanza a combattere il crimine organizzato e la diffusa corruzione e abbia mancato l'obiettivo del risanamento del settore cantieristico, che sta in piedi solo grazie ai sussidi pubblici e dà lavoro a 17.000 operai.

L'arcipelago della diplomazia mondiale

Qui Tito riceveva capi di Stato, Vip e amanti e offriva loro il suo vino rosé

TRIESTE Per trent'anni sono state uno dei punti di riferimento della politica mondiale. Un po' Polinesia, un po' Balcani le isole Brioni conservano ancor oggi il loro fascino intriso di storia, politica e bellezze naturali. Esiste anche un vino, che pochissimi sommelier conoscono. Eppure ha fatto il giro del mondo ed è stato apprezzato da famosi capi di Stato. È il «rosé» di Brioni, «inventato» dal maresciallo Tito con l'uva della piccola vigna che gli fu donata per il sessantunesimo compleanno dai dipendenti dell'Amministrazione dell'arcipelago delle Brioni, 14 isole di fronte a Pola a 3,5 chilometri dalla costa istriana. Un regalo particolarmente gradito a Tito che spesso si ricordava della vecchia vigna che il padre aveva dovuto vendere per ristrettezze economiche.

A Brioni Tito sbarcò nel 1947 e soggiornò, soprattutto nei periodi estivi, nella villa di Vanga fino all'agosto del 1979 quando partì per la sesta conferenza dei Paesi non allineati a L'Avana. Già, perché è stato proprio nella pace di queste isole che lo jugoslavo Tito, l'egiziano Nasser e l'indiano Nehru, nel 1956 diedero vita al Non allineamento «indispensabile alternativa alla totale divisione del mondo in blocchi e all'inasprimento della Guerra fredda».

Così per oltre 30 anni Brioni è stata, come detto, punto di riferimento per la politica mondiale, punto d'incontro di numerosi statisti quali Ho Chi Min, Krusciov, Gomulka, Sihanuk, El Sadat, Fidel Castro, Indira Ghandi e Aldo Moro. E punto d'incontro di altrettanti numerosi e famosi artisti, pittori, scultori, cantanti e, soprattutto, attori che presenziavano al Festival internazionale del cinema di Pola. Così tra le foto ricordo di Tito a Brioni (una mostra permanente è allestita sull'isola) ci sono anche Mario del Monaco, Sophia Loren, Elizabeth Taylor e Richard Burton e altri personaggi spesso ritratti dallo stesso Tito, un vero appassionato di fotografia, che aveva una collezione di 40 macchine che era solito bordare di nero le foto che scattava e stampava personalmente per distinguerle da quelle ufficiali.

E da fotografare a Brioni c'è davvero molto: i resti della villa e dei tre templi romani, il castrum bizantino, la chiesa cristiana di Santa Maria, la fortezza che risale alla dominazione veneziana, le quasi 600 specie vegetali autoctone e le oltre 250 specie di uccelli, l'ulivo più vecchio dell'arcipelago (secondo l'analisi al carbonio ha oltre 1.600 anni), branchi di daini e cervi che gironzolano tranquillamente sull'isola. Un paradiso che entusiasmò il re viennese dell'acciaio, Paul Kupelwieser che, nell'estate del 1893, decise di trasformare Brioni in una stazione climatica di cura e luogo di villeggiatura. Ma c'era un primo nemico da combattere: la malaria. Ed è stato lo stesso dottor Robert Koch a condurre, ai primi del Novecento, approfondite ricerche e a suggerire agli allora pochi abitanti dell'isola il modo di guarugione con il chinino.

Poi, nel 1947 lo sbarco di Tito. L'anno successivo Brioni fu designata come rarità naturale da proteggere, quindi la costruzione delle tre ville Bijela, Jadranka (dove Tito portava le sue amanti, a quel tempo le escort non esistevano) e Bionka per gli ospiti stranieri (il primo a soggiornarvi è stato l'imperatore etiope Selassiè nel 1954). Nel 1956, come detto, la nascita dei Non Allineati. Una vera è propria «centrale» della politica internazionale per il maresciallo Tito, che è partito dall'isola 68 volte per le sue missioni nel mondo, che ha avuto sull'isola 1.400 incontri politici e ospitato 90 capi di Stato di 58 Paesi e oltre 100 presidenti di governo. Oggi resta il Nettuno di bronzo che ricorda la spiaggia dove per la prima volta arrivò, remando, Tito. Soggiornava in una tenda, poi trasformata in capanna e poi, finalmente in villa Vanga. *(m. man.)*

Tito a Brioni assieme a Indira Ghandi e l'egiziano Nasser

Quattordici perle di bellezza

Il Parco nazionale delle **Brioni** comprende 14 isolette che si trovano nella zona meridionale dell'Istria. Dichiarato **Parco nazionale nel 1983** le isole Brioni sono un'oasi naturale ancora intatta e in gran parte disabitate. Solo **Veliki Brijun**, l'isola maggiore, ospita diverse strutture ricettive ed è luogo di turismo da più di un secolo. Annualmente vi soggiornano dai **25mila** ai **30mila** turisti. L'arcipelago fu abitato, come luogo di villeggiatura, già dai romani che vi allevavano, in particolari vasche tutt'oggi visibili, le murene. Passate sotto il dominio veneziano nel 1947 furono scoperte dall'allora presidente jugoslavo Tito.

IL PICCOLO presenta

Meraviglie delle Alpi Orientali

DISPONIBILE VOLUME 1 Uomini e grandi montagne
DISPONIBILE VOLUME 2 Sorprese di natura
DISPONIBILE VOLUME 3 Le capitali della vacanza
DISPONIBILE VOLUME 4 I grandi valichi
DISPONIBILE VOLUME 5 Vette, panorami e rifugi

DISPONIBILE VOLUME 6 Le acque
DISPONIBILE VOLUME 7 I luoghi della fede
DISPONIBILE VOLUME 8 Re, artisti e ribelli
DISPONIBILE VOLUME 9 Borghi e tradizioni
DISPONIBILE VOLUME 10 I luoghi della storia
DISPONIBILE VOLUME 11 Piccole e grandi città
IN EDICOLA VOLUME 12 Saperi e sapori

IN EDICOLA
IL 12° VOLUME "Saperi e sapori"
e il cofanetto raccoglitore

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie delle Alpi Orientali. Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.
Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultima uscita un elegante cofanetto raccoglitore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

VERTICE FRA LE TRE CONCESSIONARIE AL MINISTERO DELL'INTERNO

A4, via libera da Roma al piano anti-code

Misure in vigore nel fine settimana. Previste deviazioni sull'A27 (Belluno) e sull'A28 (Conegliano)

di MARTINA MILIA

TRIESTE Via libera da Roma al piano anti code, per il passante di Mestre, che entrerà in vigore nel fine settimana. Alla prima stesura si aggiunge un'ulteriore variante da utilizzare, però, solo in caso di massima emergenza: la deviazione del traffico diretto in Friuli Venezia Giulia sulla Venezia Belluno (A 27) e la A 28 (Conegliano Portogruaro).

IL VERTICE Ieri il Centro di coordinamento nazionale, che comprende i rappresentanti di Anas, Aiscat, vigili del fuoco, carabinieri e protezione civile, si è riunito presso il Ministero dell'Interno con le tre concessionarie (Cav, Venezia-Padova e Autovie) interessate dall'emergenza estiva. Dopo aver esaminato il piano predisposto dalle società autostradali il comitato ha dato il suo benestare. In serata era atteso l'ultimo passaggio – a questo punto solamente formale - con l'approvazione da parte di Anas.

LA NOVITÀ L'unica novità emersa nel vertice romano è un'ulteriore procedura d'emergenza da attuare solamente in caso di massimo ingorgo. I tecnici hanno previsto che, in caso si verifichi il bisogno di trovare una nuova cassa d'espansione per il traffico, le automobili saranno deviate anche sulla Venezia Belluno. Uscendo a Conegliano i mezzi dovranno a quel punto proseguire fino a Godega Sant'Urbano – seguendo l'apposita segnaletica predisposta sulla rete ordinaria – e qui imboccare l'autostrada A 28 che, a Portogruaro, si riallaccia con la A 4. Questa ipotesi prevede più chilometri per gli automobilisti, ma senz'altro una strada più scorrevole. Il problema, però, è che la A 28 non è completata per cui gli automobilisti dovrebbero percorrere il tratto da Conegliano a Godega (circa 4,9 chilometri) su strade di paese, con conseguenti disagi per le popolazioni locali.

IL PIANO Le prime misure che entreranno in vigore in caso di emergenza sono comunque altre: la chiusura del passante (per massimo un'ora) qualora le code superino i 15 chilometri; la deviazione del traffico sulla tangenziale facilitata da segnaletica specifica – che andrà ad affiancare i pannelli variabili – che indicherà agli automobilisti diretti nelle località balneari di seguire la vecchia bretella mestrina.

IL TRAFFICO Dopo il boom di transiti registrati nel primo weekend di agosto, quello in arrivo si preannuncia altro fine settimana di partenze. I dati di luglio, rilevati da Autovie Venete, indicano intanto che sono state 3.379.000 le automobili transitate sulla rete autostradale gestita da Autovie Venete, in crescita del 6,7% rispetto allo stesso periodo 2008. In calo invece le altre categorie: autocarri e autobus (-2,5%), caravan (-6,5%) e Tir (-10% rispetto al luglio 2008).

AUTOVIE Autovie Venete, che nel primo weekend è stata risparmiata dai disagi più pesanti derivanti dall'emergenza di Mestre, è alle prese non solo con la sicurezza e le procedure della terza corsia. Domani l'assemblea approverà le linee-guida per l'aggiornamento della convenzione con l'Anas preliminari alla stesura del nuovo piano finanziario. Si tratta di un aggiornamento - ha detto il presidente di Autovie Giorgio Santuz - alla luce degli approfondimenti che stiamo facendo per la realizzazione della terza corsia, aggiornando il piano del 2007».

LA POLEMICA Non si placa intanto la polemica tra Pd e commissario. Per Gianfranco Moretton, il piano emergenze relativo alla A 4, presentato da Riccardo Riccardi è un tentativo di «di nascondere le sue inadempienze sulla mancata gestione del grave episodio di ingorgo della A4». Secondo Moretton il piano non è operativo e «nessuno dei soggetti interessati (Prefetture, Questure, Comuni), lo conosce. È pure tardivo rispetto a quanto accaduto».

FRIULI VENEZIA GIULIA, SLOVENIA E AUSTRIA

Autostrade, intesa a tre

TRIESTE Scambio di dati e informazioni in tempo reale per far viaggiare gli automobilisti in un'unica autostrada «euroregionale». L'accordo firmato ieri tra i gestori delle autostrade di Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Austria, si pone l'obiettivo di gestire al meglio la situazione del traffico nelle fasi più critiche. Naturale pensare alle recenti code che, oltre al passante di Mestre, hanno interessato anche il Lisert, ma il protocollo non si ferma alla gestione degli esodi estivi.

In ogni momento le società che gestiscono le autostrade nelle tre aree potranno scambiarsi informazioni relative ai flussi di traffico, ai cantieri e agli incidenti che poi saranno trasmesse ai viaggiatori attraverso i pannelli luminosi presenti lungo le autostrade o tramite il servizio Isoradio. Il protocollo è stato siglato ieri nella sede della Regione a Trieste dall'assessore regionale ai trasporti, Riccardo Riccardi, dall'amministratore delegato di Dars, Tomislav Nemec, dal presidente di Asfinag, Alois Schedl, dal direttore compartimentale Anas, Cesare Salice, dal direttore per l'IX Tronco di Autostrade per l'Italia, Giovanni Dionisi, e dal direttore di Autovie Venete, Enrico Razzini.

L'assessore Riccardo Riccardi

L'obiettivo principale dell'accordo è quello di ridurre le congestioni di traffico soprattutto durante i periodi di punta stagionali, in particolare durante l'estate ma anche in inverno quando le informazioni sulle condizioni delle strade interessate dalle nevicate potranno essere particolarmente preziose. Forme di collaborazione di questo tipo erano già state avviate spontaneamente tra le diverse società che gestiscono le reti autostradali ma con questo accordo, oltre a formalizzare queste collaborazioni, si procede all'armonizzazione dei servizi di informazione per la viabilità e alla standardizzazione dei sistemi per la gestione e lo scambio delle informazioni e dei dati. «È indubbiamente positivo – ha commentato Riccardi – il fatto di poter scambiarci dati in tempo reale per poter gestire al meglio le situazioni critiche, anche in vista della stagione di cantieri che stiamo per attraversare nella nostra regione». Il rappresentante della Dars ha inoltre annunciato la chiusura dei lavori per la realizzazione della bretella di collegamento tra la rete autostradale italiana e quella slovena attraverso la valle del Vipacco che verrà inaugurata e aperta al traffico la prossima settimana, precisamente giovedì 13 agosto. «Un nuovo asse fondamentale per il traffico autostradale tra Italia e Slovenia, - ha affermato Riccardi - realizzato anche grazie ad un finanziamento nazionale previsto dal provvedimento per le aree di confine. Quest'opera viene a coniugarsi con la riqualificazione autostradale della Villesse-Gorizia, i cui cantieri apriranno a fine anno».

Roberto Urizio

A CASTELGANDOLFO

Il Papa: «La sfida è il relativismo»

Il regista Almodovar: «Ratzinger vada a vedere com'è la famiglia oggi»

ROMA Il mondo di oggi vive sfide di un'intensità simile a quella del periodo post-rivoluzionario francese: allora vi era la dittatura del «razionalismo», che pretendeva di trasformare la ragione in una sorta di divinità assoluta; adesso vi è la«dittatura del relativismo» che pretende di negare qualsiasi certezza alla conoscenza umana. Ne è convinto Benedetto XVI che ieri mattina, nella residenza estiva di Castelgandolfo, ha incontrato i fedeli per la sua prima udienza generale dopo il rientro dalla Val D'Aosta. Di sfide, dittature, razionalismo e relativismo, papa Ratzinger ha parlato prendendo spunto dalla figura del curato d'Ars, san Giovanni Maria Vianney, nato nel 1786, tre anni prima della presa della Bastiglia e morto 150 anni fa, nel 1859, in pieno Secondo Impero.

Dalla Spagna intanto il regista Pedro Almodovar ha sostenuto che il Papa dovrebbe abbandonare la visione tradizionale della famiglia e per rendersene meglio conto dovrebbe uscire dal Vaticano e mescolarsi tra la gente. Il polemico invito a Benedetto XVI è contenuto in un'intervista che pubblica oggi il settimanale 'Die Zeit', in cui il regista spagnolo Pedro Almodovar spiega che nel suo universo cinematografico «non ha alcun significato il fatto che il Papa riconosca solo la variante cattolica della famiglia. Dopo questa premessa arriva l'invito a Benedetto XVI ad uscire dalle stanze vaticane per andare a vedere la realtà delle famiglie moderne. «Perchè il Papa non esce per una volta dal Vaticano per andare a vedere com'è fatta la famiglia di oggi?»,

LA PROTESTA MILANESE

Gli operai della Innse rimangono sulla gru

MILANO Cresce la tensione attorno alla Innse, dove quattro operai e un sindacalista sono da martedì mattina su una gru per protestare contro lo smantellamento degli impianti. Ieri i sindacalisti e gli altri operai non sono riusciti ad entrare in fabbrica per portare acqua e cibo ai loro compagni che, hanno detto, soffrono il caldo, ma sono disposti a restare sulla gru a oltranza. Protesta anche il segretario Fiom Claudio Rinaldini: «Ci hanno impedito di entrare in contatto con gli operai». E Luigi Angeletti, segretario Uil: «Diamo la fabbrica agli operai».

«Il morale è buono e staremo qui finchè non ci saranno risposte», dicono via telefonino. E le risposte sono attese da Palazzo Chigi, dopo che il sindacato ha apertamente tirato in ballo Berlusconi. «Sembra che la nostra richiesta di intervento al premier abbia creato altri problemi, se è vero che non ci fanno più entrare e adesso i nostri compagni sono soli, lassù, avvicinabili solo dai poliziotti», dicono gli operai che ieri si sono divisi il compito di presidiare la fabbrica e di andare in prefettura, dove era inizialmente prevista una conferenza stampa di Silvano Genta, l'imprenditore che ha rilevato l'Innse e che, adesso, ha venduto i macchinari e vorrebbe liberare l'area. Genta ha poi emesso un comunicato nel pomeriggio, per dire che il caso è ormai «strumentalizzato» a livello politico.

Dice Genta che l'Innse è un'azienda decotta, messa in vendita attraverso una procedura del Ministero dello sviluppo economico. «Si legge - dice il comunicato dell'azienda - che l'Innse sarebbe un gioiello produttivo. Invece è un carrozzone incapace di evadere le commesse con i tempi della concorrenza. Le ex maestranze hanno rifiutato qualsiasi proposta volta a ricollocare i 13 operai ancora in grado di produrre. Altri 25 potrebbero andare in pensione e i restanti 11 essere riqualificati dalla Provincia di Milano».

Influenza, 15 milioni a rischio

ROMA Oltre 6 milioni nella migliore delle ipotesi, almeno 15 milioni nel peggiore degli scenari. Oscilla tra queste due stime indicative il numero di casi totali di influenza previsti per il prossimo autunno-inverno in Italia: un totale al quale si arriva sommando i casi di normale influenza stagionale, che in media si attestano sui 3 mln l'anno, a quelli previsti di nuova influenza da virus A/H1N1. Un picco notevole, dal momento che il totale dei casi in Italia sarà almeno il doppio, o addirittura il quintuplo, rispetto a quelli registrati normalmente in relazione all'epidemia di influenza stagionale. A stimare il «colpo» che i virus influenzali si preparano ad infliggere è il virologo Fabrizio Pregliasco dell'Università statale di Milano.

Carceri affollate, l'Italia dovrà risarcire un detenuto

Mille euro per «danni morali» a un cittadino bosniaco. Lo Stato rischia rimborsi record

ROMA L'Italia dovrà pagare i danni morali subiti da un detenuto, perchè vivere in 2,7 metri quadrati è un trattamento «inumano e degradante»: dalla Corte europea dei diritti dell'uomo è arrivato un altro colpo al già malandato sistema carcerario italiano, costretto a fare i conti con un numero di detenuti - a fine luglio erano 63.500 - ben al di sopra della reale capacità degli istituti di pena. La sentenza emessa dalla Corte con cinque voti a favore e due contrari, condanna il nostro paese ad un risarcimento di mille euro a Izet Sulejmanovic, un detenuto bosniaco condannato a due anni per furto aggravato che per cinque mesi ha vissuto in una cella del carcere di Rebibbia di 16 metri quadri con altri cinque detenuti. Il capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Franco Ionta, sottolinea che Sulejmanovic è stato in quelle condizioni «per un periodo di tempo limitato» e parla dunque di «equo indennizzo». Ma per l'avvocato Alessandra Mari, che assieme al collega Nicolò Paoletti ha curato il ricorso, la portata della decisione della Corte europea è ben altra. «I mille euro sono una cifra irrisoria - dice - ma ciò che conta è che la Corte ha sancito un principio importante e fondamentale, che apre la strada a decine di ricorsi». Un principio che, secondo il presidente di Antigone Patrizio Gonnella, rischia di costare all'Italia circa 64 milioni di euro «poiché nel nostro paese i detenuti che vivono in condizioni di sovraffollamento sono la quasi totalità». La condanna dell'Italia, aggiunge, «impone dunque al governo soluzioni definitive per le carceri e mette definitivamente fuori legge l'attuale gestione del sistema penitenziario».

L'Unione delle Camere Penali chiede alla politica «una riflessione con urgenza» individuando nelle «misure alternative alla detenzione» una possibile soluzione, visto che il sovraffollamento ha raggiunto un «livello incompatibile con lo stato di diritto». È necessaria, dice l'Ucpi, «una nuova valutazione sulla custodia preventiva prima del processo, considerando la detenzione in carcere come extrema ratio da applicarsi soltanto per i reati di effettivo allarme sociale».

Tra il novembre 2002 e l'aprile 2003, secondo quanto accertato dalla Corte, Sulejmanovic ha condiviso una cella di 16,20 metri quadri con altre cinque persone disponendo, dunque, di una superficie di 2,7 metri quadri entro i quali ha trascorso oltre diciotto ore al giorno. Una superficie di molto inferiore agli standard stabiliti dal Comitato per la prevenzione della tortura, che stabilisce in 7 metri quadri a persona lo spazio minimo sostenibile per una cella. La situazione per il detenuto è poi migliorata essendo stato trasferito in altre celle occupate da un minor numero di detenuti, fino alla sua scarcerazione nell'ottobre del 2003.

Carceri troppo affollate

Cassazione, picchia ragazzo autistico niente sconto di pena al maestro

ROMA Compie un atto moralmente da condannare, e non merita la concessione delle attenuanti, l'educatore che usa metodi violenti per ottenere obbedienza dai ragazzi afflitti da gravi disturbi della personalità come l'autismo. Lo sottolinea la Cassazione (sentenza 31787). Per questo un assistente sociale di Terni, Paolo P.(41 anni), è stato condannato, per abuso dei mezzi di correzione, a 40 giorni di reclusione e al risarcimento dei danni morali per «aver gestito dandogli pizzicotti e colpendolo con scappellotti e con una verga» Luca P., un ragazzo autistico affidato alle sue cure per alcune ore durante il giorno.

COINVOLTI SINDACI, AMMINISTRATORI LOCALI E COMANDANTI DELLA POLIZIA STRADALE

Autovelox con il trucco, 200 indagati in Campania

Il limite di velocità si dimezzava dopo pochi metri, quasi come una trappola. È fermo il disegno di legge contro le truffe

NAPOLI Nascosti tra gli alberi, posizionati subito dopo una curva. Oppure, in strade dove il limite di velocità massimo si dimezza, quasi come una trappola, nel giro di pochi metri così da rendere impossibile rallentare ed evitare la multa. Autovelox col trucco al centro di un'operazione che vede indagate più di 200 persone nel Casertano tra cui sindaci, amministratori locali, comandanti delle polizie municipali di 33 Comuni tra cui il capoluogo Caserta.

Le indagini hanno avuto ieri l'epilogo con carabinieri del comando provinciale di Caserta e agenti della Polstrada che hanno coperto con teli nere una trentina di autovelox e photored ponendoli sotto sequestro.

Vigili urbani al lavoro con l'autovelox

È stato evidenziato un sistema che, come sottolineano le forze dell'ordine, «creato dai Comuni e dalle ditte, in violazione di legge, rappresentava un modo di facile, ingiusto e rilevante profitto». Al centro dell'inchiesta le modalità di affidamento del servizio da parte dei Comuni alle ditte private, la non corretta indicazione in bilancio delle somme provento di sanzioni, le illecita modalità di rilevazione delle infrazioni, l'omessa comunicazione alle autorità delle infrazioni al fine del decurtamento dei punti, illeciti nel trattamento dei dati personali. Truffa, abuso d'ufficio, turbata libertà degli incanti, falsità ideologica, omissione di atti d'ufficio, soppressione, distruzione e occultamento di atti, violazione del codice della privacy sono i reati contestati.

Intanto è fermo al Senato il disegno di legge sulla sicurezza stradale che metterebbe fine a abusi e truffe da autovelox. Uno stop impostogli dalle vacanze estive ma anche da un'inedita lite tra deputati e senatori: i primi, dopo aver approvato la riforma gli ultimi giorni di luglio, hanno chiesto ai secondi di mettere il turbo e licenziare definitivamente il testo prima della pausa estiva. Ma i senatori si sono rifiutati di dire sì a scatola chiusa: «Il Senato non è uno sportello automatico. Gli ultimatum non sono una buona prassi», hanno scritto in una nota ufficiale. E così l'esame del testo, che contiene anche la norma sullo «zero alcol», è slittato a dopo l'estate.

SCOPERTA SCIENTIFICA

L'ormone cattivo della bontà

ROMA È diventato sinonimo di bontà e c'è anche chi ha intenzione di usarlo in spray per «curare» la timidezza o la fobia sociale, eppure l'ormone dell'affetto, della fiducia, del legame sociale - ovvero l'ossitocina - nasconde anche delle insidie, perchè non promuove solo le emozioni positive, ma amplifica i sentimenti di invidia e malizia, cioè di soddisfazione maligna per l'insuccesso del prossimo. Lo dimostra uno studio pubblicato sulla rivista Biological Psychiatry da Simone Shamay-Tsoory dell'Università di Haifa in Israele.

DALLA PRIMA

Il Risorgimento dimenticato

Non si pretende tanto, Presidente Napolitano, ma una parola che stimoli il ricordo, meglio se con un po' di gratitudine, verso chi ha combattuto per far «risorgere un popol morto» e trasformare un'espressione geografica in uno Stato indipendente.

E non abbia paura di offendere nessuno.

Non i cattolici, che quasi all'unanimità hanno capito che il potere temporale è stato una maledizione per la Chiesa.

Non il Sud, che si è sentito tradito dalla successiva politica sabauda ma che al riscatto proprio e dell'Italia intera ha fornito un grande contributo di uomini e di idee.

Non la Lega, che dovrà ben capire che è motivo di orgoglio il generoso sacrificio di tanti volontari della Padania per unificare il Paese (furono 63 i garibaldini provenienti dall'Università di Padova).

In tal modo, oltre che prepararci a ricordare in modo degno il prossimo anno i 150 anni della spedizione dei Mille e l'anno dopo i 150 anni dell'unità nazionale, potremo anche aumentare il rispetto reciproco tra italiani e aumentare il rispetto degli altri nei nostri confronti.

Gilberto Muraro

L'EX PRESIDENTE RICOMPARE AL FIANCO DI AL GORE, OGGI A CAPO DI CURRENT TV

Reporter liberate, Obama elogia Bill Clinton

Determinante la sua mediazione. La Corea del Nord le aveva condannate a 12 anni di lavori forzati

NEW YORK «Trenta ore fa eravamo prigioniere. Ora l'incubo è finito»: visibilmente commossa la giornalista di Current Tv Laura Ling ha raccontato la sua odissea in un hangar dell'Aeroporto Bob Hope di Burbank subito dopo l'arrivo da Pyongyang, Corea del Nord, con la collega Euna Lee e l'ex presidente Bill Clinton, il «mattatore» della loro liberazione, elogiato da Barack Obama. «Tutti gli americani dovrebbero essere grati a lui e a Gore» ha dichiarato. Jeans e maglione, le due giovani donne sono state accolte dalle famiglie sotto il piccolo aereo.

Euna, 36 anni, in lacrime ha stretto tra le braccia Hana, la figlia di quattro anni e Michael, il marito attore. Laura, 32, ha ritrovato il marito Iain Clayton, banchiere d'investimenti britannico. Le aveva scritto una lettera ogni giorno nei cinque mesi di prigionia. Clinton è sceso dall'aereo dopo di loro e ha abbracciato il suo vice Al Gore, presidente dell'emittente per cui lavorano le reporter condannate a 12 anni di lavori forzati. «Avevamo paura che da un momento all'altro saremmo state portate in un campo di lavoro» ha raccontato Laura, la voce rotta dalle lacrime: «Poi improvvisamente ieri ci hanno detto che dovevamo andare a incontrare qualcuno. Ci hanno portati in un palazzo. Quando abbiamo varcato la porta abbiamo visto davanti a noi il presidente Clinton. Eravamo sotto choc ma abbiamo capito subito che l'incubo stava finendo». Le donne hanno ringraziato quanti per mesi si sono adoperati per la liberazione: il presidente Barack Obama, Bill Clinton ma anche l'ambasciatore svedese a Pyongyang Mats Foyer e il personale del Dipartimento di Stato, e soprattutto amici e familiari.

«Il vostro amore - ha detto Laura - ci ha tenuto in vita nei momenti più brutti. Gli ultimi 140 giorni sono stati i più difficili delle nostre vita. Siamo grati dell'amnistia, felici di essere a casa». Ling è una giornalista veterana; ha lavorato in Sri Lanka, Iran, Brasile, Pakistan. Con Euna, stava lavorando a un servizio sul traffico di donne al confine tra Cina e Corea del Nord quando in marzo era stata fermata con l'accusa di aver sconfinato. Martedì, a sorpresa, la liberazione. Bill Clinton e Al Gore di nuovo insieme sotto la scaletta dell'aereo. L'immagine dei due leader che hanno guidato l'America negli anni Novanta ha fatto il giro del mondo: un «Come eravamo» che ha fatto ombra all'azione svolta dietro le quinte dalla moglie dell'ex presidente, il segretario di Stato Hillary Clinton.

Euna Lee, con il marito, abbraccia la figlia

Iran, Ahmadinejad s'insedia: decine di arresti

Ancora proteste dei dissidenti: interviene la polizia. Eseguite 24 condanne a morte

ROMA Nel corso di una cerimonia freddamente rituale al Parlamento, Mahmoud Ahmadinejad ha prestato ieri il giuramento e tra una quindicina di giorni il suo governo entrerà in vigore dopo avere ottenuto la fiducia del Parlamento. Citazioni del Corano, la promessa di fedeltà all'Islam, al supremo leader e alla Repubblica islamica hanno preceduto il discorso del presidente contestato che, tra l'altro, ha rimarcato dura resistenza alle «potenze straniere», mostrando disprezzo per chi ha rifiutato di congratularsi con lui. «Nessuno qui in Iran - ha detto - aspetta le loro congratulazioni». Fuori dal majlis c'erano ancora migliaia di iraniani che gridavano «Morte alla dittatura».

L'unico ambasciatore di un Paese occidentale presente alla cerimonia è stato quello svedese, in veste di presidente di turno dell'Ue.

Ahmadinejad ringrazia la Guida suprema Khamenei che gli consegna il certificato di nomina a presidente durante la cerimonia

Erano assenti però anzitutto Rafsangiani, da sempre considerato l'eminenza grigia del regime, l'ex presidente riformista Khatami e i due leader dell'opposizione, Moussavi e Karrubi. Anche molti seggi dei parlamentari erano vuoti e al momento del discorso del neopresidente riconfermato Ahmadinejad altri deputati hanno abbandonato l'aula. Lo stesso presidente del Parlamento Larijani, nelle parole d'introduzione, ha voluto ricordare il valore costituzionale della libertà e dell'unità. Ma il fatto politico più rilevante resta la presenza ancora ieri nella piazza di fronte al Parlamento di decine di migliaia di persone che hanno continuato a contestare il governo «illegittimo» di Ahmadinejad.

Il segretario di Stato Usa Hillary Clinton ha dichiarato ieri da Nairobi di «ammirare la resistenza» dei riformisti iraniani. «Ammiro la resistenza continua» dei riformisti in Iran per ottenere «i cambiamenti che il popolo iraniano merita» ha detto in una conferenza stampa in Kenya. A Teheran per la cerimonia erano chiusi molti negozi e anche diversi settori del bazar della capitale non sono stati aperti al pubblico, mentre l'ingresso delle due stazioni di metro presso la zona della cerimonia è stato bloccato. C'erano anche migliaia di poliziotti e di volontari basiji sin dalla mattinata nell'area del Parlamento. La polizia è intervenuta con violenza e ha arrestato una decina di manifestanti. Durante la notte era stato fermato anche un stretto collaboratore di Moussavi, il responsabile della sua campagna elettorale Mir Hamid Hassanzadeh. E nuove esecuzioni sono state rese note ieri in Iran nel giorno del giuramento del presidente Mahmud Ahmadinejad: 24 trafficanti di droga sono stati impiccati giovedì scorso nella prigione Rajai-Shahr di Karaj, 50 chilometri a Ovest di Teheran. La notizia è stata pubblicata dal quotidiano «Etemad», che cita il vice procuratore di Teheran, Mahmud Salarkia. Le esecuzioni portano a 219 il numero di persone messe a morte in Iran da inizio anno, secondo un conteggio di France Presse, ovvero quasi lo stesso numero di tutto il 2008, quando le condanne eseguite sono state 248. Quella di Rajai-Shahr è una delle più grandi esecuzioni di massa condotte nella Repubblica islamica, seconda solo a quella del 4 luglio scorso: sempre nello stesso carcere vennero impiccate 25 persone, tutte per traffico di droga. «La nuova presidenza iraniana inizia in piena continuità con la precedente: con grappoli di esecuzioni - denuncia Amnesty International -. Ormai è evidente che il drammatico record dello scorso anno, con una media di un'esecuzione al giorno, sarà superato». Per Amnesty la pena di morte è così frequente e sommaria in Iran da «porre a rischio anche gli oltre 100 imputati nel processo in corso al Tribunale rivoluzionario di Teheran». I 100 sono accusati di avere istigato i disordini seguiti alle elezioni presidenziali e alla contestata vittoria di Ahmadinejad.

FIAMME DAL REATTORE

Orly, aereo a fuoco Otto i contusi

PARIGI Molta paura ma alla fine solo otto passeggeri leggermente feriti nell'evacuazione seguita all'incidente che ha coinvolto ieri mattina un aereo della compagnia lowcost spagnola Vueling, un Airbus A320, poco prima del decollo dall'aeroporto parigino di Orly per Alicante. C'erano 169 persone a bordo. «Uno dei reattori del velivolo ha preso fuoco - ha spiegato la Prefettura di Val de Marne - ma l'incendio è stato subito circoscritto dai pompieri: l'allarme è stato lanciato alle 10.35 e il cessato allarme alle 11.09». «Al momento dell'accensione del motore numero due un addetto sulla pista ha visto cherosene che usciva e prendeva fuoco sotto al reattore» ha spiegato un portavoce di Iberia, azionista Vueling. Il comandante ha allora spento i motori ed evacuato i passeggeri. «È una misura spettacolare che ha potuto creare panico» ha precisato.

Alcuni passeggeri hanno raccontato di avere visto un fumo nero provenire da uno dei reattori: «È stato il panico. Una hostess ha urlato, parlavano in spagnolo. Abbiamo sentito le sirene; ci hanno detto di uscire». I pompieri sono arrivati in meno di due minuti, uno steward ha aperto le porte, ha azionato gli scivoli di sicurezza. Qualcuno dice di avere «sentito un'esplosione»: «Si camminavano sopra; qualcuno piangeva». Otto persone sono rimaste leggermente ferite nell'evacuazione.

Rosato: necessario restare a Kabul

Il deputato Pd: «Aumentare la capacità di dialogo. No a tagli in Kosovo»

di PIER PAOLO GAROFALO

Ettore Rosato

TRIESTE «Il nostro impegno in Afghanistan va rafforzato in termini di capacità politica e di dialogo con i leader locali, compresi quelli, facenti parte della galassia dei talebani, considerati moderati nello schieramento attualmente ostile».

Ettore Rosato, deputato del Partito democratico e già sottosegretario dell'Interno del secondo governo Prodi, ora membro della Commissione difesa e del Comitato parlamentare di sicurezza della Repubblica (Copasir) che si occupa dei servizi segreti, ha una conoscenza diretta del teatro operativo afgano, oltre che di quello dei Balcani. Negli ultimi mesi ha visitato i nostri contingenti militari di entrambe le missioni: i viaggi in Kosovo e Afghanistan hanno rafforzato le sue convinzioni. Non è opportuno, al momento, né lasciare Kabul né diminuire la nostra presenza, non solo militare ma anche politiche e di cooperazione allo sviluppo, nei Balcani e Libano. Un'ipotesi quest ultima affrontata, come studio di fattibilità, dagli Stati maggiori ancora mesi prima delle recenti polemiche politiche sull'opportunità o meno di ritirarsi da Kabul e Herat, pianificata con l'obiettivo di mantenere i livelli di operatività e sicurezza in Afghanistan pur senza risorse finanziarie aggiuntive.

Quindi da Kabul non ci si deve ritirare?

La riterrei una mossa sbagliata. Oltretutto il nostro impegno è iniziato e continua alla luce di precisi impegni internazionali che l'Italia ha assunto in ambito Nato. Se si fa parte di un'alleanza, come quella Atlantica, non ci si può estraneare dalla realtà internazionale.

Quale ritiene possa essere la soluzione per il nodo afgano?

L'impegno va rafforzato, specie in termini di capacità politica d'incidere sulla scena politica e sociale locale, intensificando il dialogo sia con le autorità che estendendolo ai leader locali, compresi i cosiddetti talebani moderati.

Una linea di condotta che gli Usa di Obama e la Nato a Kabul hanno confermato di recente ma che noi italiani abbiamo avviato da tempo...

Direi da sempre: sono stato in visita alla nostra missione due mesi fa e ne ho tratto un'impressione decisamente positiva. Vi è indubbiamente uno «stile italiano» nelle missioni di pace, un rapporto con i locali diverso e migliore di quello che riescono a ottenere gli altri contingenti. E ciò ha un preciso riscontro anche operativo, rendendo meno difficile l'opera di ricostruzione del Paese e di aiuto alle autorità centrali e regionali, oltre che le manovre per garantire la necessaria cornice di sicurezza.

Anche i nostri militari sono comunque nel mirino degli insorti: che fare?

Anzitutto l'Italia, non solo quella della politica, deve fornire un sostegno forte alle truppe. Il governo e i politici in genere, poi, dovrebbero adoperarsi affinché i nostri soldati siano dotati di mezzi adeguati alla situazione sul terreno.

L'ultima circostanza è tuttavia legata anche al budget finanziario. Qualcuno suggerisce di ridurre l'impegno in Libano e Kosovo. Lei che cosa ne pensa?

È una mossa inaccettabile su entrambi gli scacchieri. L'Italia ha e deve avere un ruolo centrale nella stabilizzazione dell'area del Mediterraneo, un contesto importante per noi sia dal punto di vista economico che della sicurezza. In ogni caso non mi risulta una volontà dell'esecutivo di ridurre gli organici nel «Paese dei cedri».

E per il Kosovo? La Nato ipotizza di effettuare una grossa riduzione della Kfor (Kosovo Force) il prossimo anno per giungere subito dopo a una piccola forza di deterrenza...

Lasciando il Kosovo si disperderebbe un lavoro pluriennale. Sarebbe pericoloso. Non si può immaginare che nei Balcani si riaprano ferite, anche piccole, che a fatica abbiamo tentato di ricucire con grandi sforzi.

L'UOMO DI 48 ANNI, DISOCCUPATO E OSSESSIONATO DALLA RELIGIONE, HA PIANIFICATO IL RAID SUL SUO BLOG

Usa, folle fa strage di donne in una palestra di Pittsburgh

Quattro le vittime e 14 i feriti. L'omicida ha aperto il fuoco durante la lezione di aerobica e poi si è suicidato

WASHINGTON Strage di donne alla periferia di Pittsburgh, in Pennsylvania. Un uomo di 48 anni, bianco, disoccupato, «molto credente, arrabbiato e solo» - come lui stesso ha lasciato scritto - alle 8 di martedì sera è entrato in una palestra dei sobborghi, ha tirato fuori dalla sua sacca le armi che aveva portato con sé e senza dire una parola ha spento la luce e aperto il fuoco. In quel momento, in quel buio davanti a lui, 30 ragazze, tra cui la sua ex, stavano facendo lezione di aerobica. Ritmi latini. Sono state colpite da una pioggia di almeno 52 proiettili: 4 morte, 14 ferite di cui almeno 4 in gravi condizioni. L'uomo, George Sodini, abitante a Scott, in Pennsylvania, si è poi ammazzato.

È successo nella palestra L.A. Fitness Center di Collier, periferia di Pittsburgh. Il capo della polizia locale Tom Devin ha detto di non avere «mai visto una cosa così» in vita sua. Perchè poteva essere una strage di proporzioni ben più gravi, e perchè è stata «senza motivo» come quelle che di tanto in tanto avvengono negli Stati Uniti. Proprio come il 16 aprile del 2007 fece lo studente sudcoreano Cho Seung-Hui al Virginia Tech (33 morti), allo stesso modo il disoccupato George Sodini ha pianificato la strage. Le autorità hanno riferito che l'uomo aveva una specie di diario on line nel quale aveva anticipato nel dettaglio cosa avrebbe commesso. Sodini aveva pensato di mettere a segno la strage già nel gennaio scorso: presentarsi in palestra mentre le ragazze stavano facendo ginnastica e sparare. Ma quel giorno «mi tremarono le gambe» ha scritto. Martedì sera, invece, ha «trovato la forza». «Forse molto presto vedrò Dio e Gesù - ha scritto nel suo blog -. Alla fine, questo è quello che mi è stato detto: la vita eterna non dipende dal lavoro». L'uomo, che ha scritto di odiare la madre e il fratello e di non aver avuto rapporti sessuali dal 1990, secondo quanto risulta dal suo diario si era preparato per la strage con devozione, come se fosse un esercizio spirituale: non ha bevuto fin dal mattino, nella convinzione che l'astinenza da ogni liquido lo purificasse, ha scritto in una sorta di testamento sul suo blog, quindi ha messo nella sua borsa di tela un numero imprecisato di armi ed è uscito di casa per andare incontro al suo ultimo giorno. Alle 20 di martedì sera si è presentato in palestra, della quale era un frequentatore. Qui, senza dire una parola, è entrato nella sala dell'aerobica, ha spento la luce, e ha sparato. A caso. Poi si è ucciso. La polizia ha trovato sul pavimento coperto di sangue 52 bossoli di armi diverse. Quattro morte, 14 ferite, tra cui anche la sua ex fidanzata. Queste le ultime parole sul suo blog: «Ieri mi sono messo a leggere nella Bibbia dell'inizio dell' integrità di Dio perchè presto lo vedrò».

Nel fermo-immagine tv l'interno della palestra di Bridgeville

» IN BREVE

CONTROLLI A UN VILLAGGIO

Afghanistan, i paracadutisti trovano esplosivo e mine

KABUL I militari italiani in Afghanistan hanno rinvenuto ieri, in un villaggio a circa 20 chilometri a Sud di Shindand, nell'Ovest del Paese asiatico, un ingente quantitativo di esplosivo, mine e razzi, «utilizzabili presumibilmente per la costruzione di ordigni esplosivi da parte degli "insorti"». È quanto si apprende al Comando del contingente italiano ad Herat, capoluogo dell'area di responsabilità del nostro contingente, attualmente su base Brigata paracadutisti Folgore. «Tale ritrovamento - riferisce il maggiore Marco Amoriello, portavoce del contingente - è da inquadrarsi nell'ambito delle attività relative al controllo del territorio» svolte dai militari italiani congiuntamente alle Forze di sicurezza afgane.

PER EVITARE SPECULAZIONI

Gli ebrei tedeschi chiedono: «Pubblicate il Mein Kampf»

BERLINO Uno dei massimi esponenti della comunità ebraica in Germania ha ribadito la necessità di pubblicare un'edizione critica del "Mein Kampf" di Adolf Hitler per evitare che i neonazisti ne approfittino quando, fra meno di sei anni, scadrà il sostanziale bando che ne impedisce la pubblicazione in terra tedesca. Lo scopo della pubblicazione commentata, ha dichiarato il segretario generale del Consiglio centrale degli ebrei in Germania, Stephan J. Kramer, è anche di togliere il fascino perverso che la proibizione conferisce all'esposizione del delirante pensiero del Fuehrer e del programma del partito nazista. «Il primo maggio 2015 - ha ricordato Kramer - esattamente 70 anni dopo la morte di Hitler, i diritti di autore sul "Mein Kampf" si esauriscono».

A UN ANNO DALLA GUERRA

Mosca: «Washington riarma la Georgia»

MOSCA Nell'imminenza del primo anniversario della guerra con la Georgia, la Russia ha accusato apertamente ieri gli Stati Uniti di continuare a fornire armi a Tbilisi, incoraggiando in tal modo la dirigenza georgiana a una possibile nuova aggressione. «Dalle informazioni che abbiamo le forniture di armi dagli Stati Unti proseguono. Questo ci preoccupa e ci costringe a prendere misure adeguate» ha detto in una conferenza stampa il viceministro degli Esteri Grigori Karasin, aggiungendo che «naturalmente, gli Usa non sono gli unici a fornire armi alla Georgia». Il viceministro ha puntato il dito a questo proposito in particolare contro l'Ucraina. Al riarmo si è riferito anche il generale Anatoli Nogovitsyn, vicecapo di Stato maggiore.

IL PENTAGONO MINIMIZZA

Due sottomarini russi lungo le coste Usa

WASHINGTON «Non sta suonando alcun campanello d'allarme»: così, con questa battuta detta in forma anonima da un alto funzionario, il Pentagono ha minimizzato quanto accaduto durante l'altra notte davanti alle coste Usa: due sommergibili nucleari russi stavano pattugliando quella zona di Atlantico. Un caso? Un errore? Un'anomalia? Mosca ha minimizzato. Il Pentagono anche: «Ne eravamo consapevoli». Tuttavia il «New York Times» nel dare la notizia aveva immediatamente rievocato il clima da Guerra fredda proprio degli anni in cui le incursioni di sommergibili sovietici al largo delle coste americane (e viceversa) erano così frequenti da diventare spesso oggetto di trame cinematografiche.

Università degli Studi di Trieste - Div. V - ISI (tel 040/5583331 - fax 040/5583316) - ESITO DI GARA - a seguito della procedura negoziata per la "fornitura di apparati e servizi per trasmissione in tecnologia CWDM e DWDM - CIG: 0181714322" è risultata aggiudicataria l'impresa Telecom Italia Spa con un'offerta di Euro 327.758,36 IVA esclusa ed un punteggio complessivo di 74,845/100. Esito integrale scaricabile dal sito www.units.it - avviso esito inviato in data 15/07/2009 alla G.U.R.I. e alla G.U.U.E.

Trieste, 15/07/2009

Il dirigente *ing. Anna Bucci*

I CENTRI COMMERCIALI E I GRANDI NEGOZI NON RISPETTANO IL PATTO SOTTOSCRITTO CON IL GOVERNO

Dopo l'aumento dell'Iva salgono anche i prezzi

Incrementi anche in Istria soprattutto per latticini, caffè, biscotti e tonno in scatola

POLA Anche in alcuni grossi centri commerciali in Istria le massaie hanno notato i primi rialzi dei prezzi dopo l' entrata in vigore della nuova aliquota dell'Iva salita al 23% mentre fino al 31 luglio era del 22%. La correzione, lo ricordiamo, fa parte delle misure anticrisi definite dal Governo di Jadranka Kosor, approvate poi in Parlamento. A questo punto si può dire che i proprietari dei grossi centri commerciali non stiano rispettando alla lettera quanto concordato con la premier Kosor. Ossia che non avrebbero ritoccato i prezzi al minuto proprio per non creare ulteriori disagi materiali ai consumatori già colpiti dalla tassa anticrisi sugli stipendi e pensioni. Per il momento è andato su di alcuni punti percentuali il prezzo di certi generi alimentari come il latte alla cioccolata, latticini vari, il caffè, le zucchine, biscotti, e le scatolette di tonno. La direzione della catena commerciale Mercator, che ha aperto in Istria diversi centri vendita, dice di non voler ritoccare i prezzi lasciando però aperta questa possibilità.

Il premier Jadranka Kosor

Il presidente della direzione Hrvoje Storga tiene a precisare di essere disposto a rispettare i patti con la premier, a condizione però che non ritocchino i prezzi i produttori e i grossisti. Quindi gli attuali prezzi al dettaglio dipendono da equilibri molto delicati. Una risposta che lascia intravedere futuri rincari arriva anche dalla direzione della catena Spar. I prezzi rimarranno invariati, dice, per le attuali giacenze di prodotti. Se ne deduce che con le prossime forniture ci saranno rincari. Niente aumenti invece nei negozi più piccoli per il timore di perdere la già scarsa clientela. Va detto che la stampa croata segue con molta attenzione quanto sta avvenendo nel paese dopo il varo delle misure anticrisi che equivalgono a un giro di vite sul tenore di vita della popolazione. Stando all'opposizione politica il numero dei disoccupati per la prima volta dopo gli anni della guerra, dovrebbe ben presto superare quota 300.000. I sindacati minacciano scioperi e massicce manifestazioni di protesta qualora venissero applicati altri tagli salariali. Qualche giornale si è spinto a scrivere che la polizia croata si starebbe preparando proprio a fronteggiare le proteste in piazza e addirittura disordini sociali dotandosi di strumenti di repressione come pistole a proiettili di gomma, elettroshocker e cannoni d' acqua.

Probabilmente hanno un tantino esagerato tanto che ieri pomeriggio è arrivata la smentita del capo gabinetto della direzione di polizia Krunoslav Borovec. Gli assembramenti e manifestazioni pubbliche, ha detto, sono garantiti dalla Costituzione per cui alla polizia neanche lontanamente passa per la testa di sopprimerle. Ha aggiunto che mezzi di dissuasione come i proiettili di gomma e gli elettroshocker per legge non si possono usare contro la massa ma solo in casi singoli. *(p.r.)*

L'interno di un centro commerciale nell'area del Fiumano

CANTIERI DI POLA

Nave speciale a Scoglio Olivi

POLA Le maestranze del cantiere Scoglio Olivi sono impegnati nella costruzione di una nave del tutto particolare, la «Ibn Battuta» che è in effetti una ruspa di mare. Nei giorni scorsi si è svolta la delicata operazione dell'installazione dell'escavatore del peso di 1.200 tonnellate e valore di 100 milioni di euro. La «Ibn Battuta», commissionata dalla compagnia lussemburghese «Dredging ana Maritime Management» è la prima «dredger» di 4 unità gemelle. Vediamo le altre caratteristiche tecniche: lunghezza 138,5 metri, altezza variabile da 8,8 a 12,2 metri, portata pari a 2.200 tonnellate. E tra qualche giorno ci sarà il varo, anche questo all' insegna della novità. La nave infatti scenderà in mare non di poppa come generalmente avviene , ma di prua.

DOPO L'INCIDENTE DEL 24 LUGLIO

Riaperta la ferrovia tra Zagabria e Spalato

Viaggio inaugurale con tutti i manager della società che gestisce il traffico su rotaia

FIUME Esattamente dieci giorni dopo il tragico disastro ferroviario avvenuto in località Rudine (Castelli spalatini), lunedì pomeriggio è stato riattivato il traffico sulla linea Zagabria-Spalato. A percorrere per primo la linea dopo la rimozione delle carrozze deragliate il 24 luglio scorso e le riparazioni del caso è stato un Pendolino (stesso tipo di quello uscito dal binario) con a bordo l'intero stato maggiore delle Ferrovie di Stato, inclusi i nuovi dirigenti subentrati a quelli silurati e denunciati dopo la sciagura. Un viaggio dimostrativo organizzato per garantire urbi et orbi la sicurezza della linea. In tutto sul Pendolino «pubblicitario» hanno preso posto una novantina di persone, tra le quali anche una decina di turisti stranieri completamente all'oscuro dell'incidente di dieci giorni prima e stupefatti per l'interesse mediatico suscitato dalla partenza del convoglio dalla stazione di Zagabria alla volta di Spalato (il rientro del Pendolino nella capitale è avvenuto in serata). Dopo il viaggio dimostrativo di andata e ritorno, poche ore più tardi il traffico tra la capitale e il capoluogo dalmata è ripreso con le cadenze normali. Quanto al viaggio dimostrativo del Pendolino con a bordo l'alta gerarchia ferroviaria, durante il transito sul tratto di linea incidentato nella zona dei Castelli spalatini la velocità del convoglio è stata prudenzialmente fatta scendere a una ventina di chilometri orari. *(f.r.)*

BILANCIO SEMESTRALE

Fiume, meno utili per il porto

FIUME La crisi globale non poteva mancare di riflettersi anche sugli utili dell'Azienda portuale fiumana. Stando a quanto comunicato dalla direzione aziendale, il bilancio del primo semestre si è chiuso con un attivo inferiore alle aspettative e notevolmente più modesto rispetto all'anno scorso. Il rendiconto semestrale evidenzia infatti un utile netto di appena 3,4 milioni di kune (meno di mezzo milione di euro). Rispetto alla prima parte del 2008, l'utile ha avuto cioè una contrazione di quasi il 21 per cento. In calo anche le cifre del fatturato semestrale, sceso dell'11,7 per cento. Il sia pur modesto utile netto è pertanto più che altro il risultato della «cura dimagrante» propinata al capitolo spese, tagliate del 12%. Per quanto attiene invece al movimento generale, i carichi in arrivo e partenza hanno fatto registrare un calo di circa il 9%. Una flessione importante, ma, come sostiene la direzione portuale, più contenuta di quelle che erano le previsioni più pessimistiche.

L'ACCORDO TARIFFARIO SAREBBE AVVENUTO NEL FIUMANO E AD ABBAZIA

Denunciato un "cartello" tra autoscuole

Riguarda 15 gestori di scuole guida i quali ribattono: «Accuse prive di fondamento»

> La patente nella regione quarnerino-liburnica costa una trentina di euro in più che a Zagabria E il prezzo sale se si è bocciati al primo esame

FIUME Avviata la procedura di infrazione della normativa antimonopolio nei confronti di una quindicina di scuole-guida operanti nelle zone di Fiume e di Abbazia (Comune di Mattuglie). L'accusa è di aver dato vita a un vero e proprio Cartello tariffario: un accordo tra i titolari delle autoscuole dell'area quarnerino-liburnica per rimuovere qualsiasi forma di concorrenza tariffaria nel loro settore di attività e garantirsi proventi più elevati. La denuncia è stata formalizzata dal vertice dell'Agenzia statale per la libera concorrenza di mercato (Aztn) e inoltrata al tribunale competente. Per il momento i nominativi delle scuole-guida non vengono elencati, ma la denuncia riguarda ben 15 delle complessivamente 16 operanti nell'area di Fiume-Abbazia. Confrontando le tariffe praticate dagli aderenti al Cartello, risulta che nell' area quarnerino-liburnica imparare a guidare (corsi pratici e teorici) e presentarsi all'esame per acquisire la patente costa qualcosa di più (una trentina di euro) che a Zagabria.

Fin qui si riteneva – erroneamente – che il costo della patente fosse nettamente più elevato nella capitale. Secondo la denuncia della Aztn, l'esborso più elevato per i corsi di scuola-guida nell'area fiumana sarebbe da attribuirsi proprio all'accordo stipulato segretamente dai proprietari delle autoscuole, impegnatisi a non farsi concorrenza e garantirsi così tariffe più elevate, nettamente al disopra del minimo stabilito dal regolamento stabilito dall'apposito dipartimento del ministero dell'Interno. A Fiume e nell'Abbaziano per le lezioni teoriche e per 35 ore di prassi al volante l'esborso minimo è di 5.800 kune (poco meno di 800 euro), ma tra visite mediche, bolli e altre spese varie il costo della patente si inerpica anche a 8 mila. Cifra che sale però a 9-10 mila o più nel caso in cui il candidato automobilista non riesca a superare l'esame al primo turno. Qualora l'accusa dell'Aztn di costituito monopolio e violazione della libera concorrenza si dimostrasse fondata, le quindici scuole-guida di Fiume e Abbazia andrebbero incontro a pesanti sanzioni.

Secondo la normativa vigente sarebbero infatti in obbligo di versare all'erario il 10 per cento del fatturato contabilizzato l'anno scorso, mentre ai titolari potrebbero essere inflitte ammende da 50 a 200 mila kune (ossia fino a un massimo di circa 27 mila euro). Da registrare, infine, anche la prima reazione da parte della «Status», ossia dell'associazione delle scuole-guida fiumane, che definisce assolutamente «ridicole e prive di fondamento» le accuse dell'Aztn. Secondo il presidente dell'associazione, qualsiasi accusa di violazione della libertà di concorrenza sarebbe del tutto assurda, essendo i parametri tariffari e l'intera gestione delle scuole-guida rigidamente vincolati alle norme fissate (nel 2007) dal competente ministero. *(f.r.)*

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

in edicola

MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI

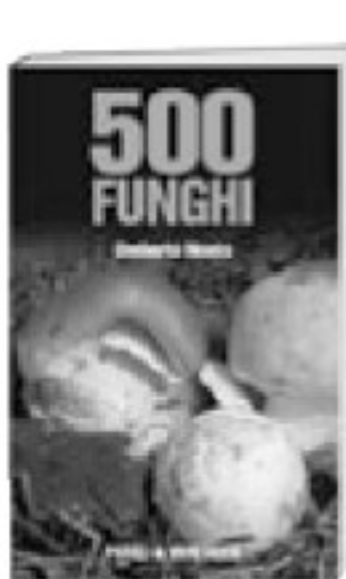
Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

IL 12° VOLUME SAPERI E SAPORI e il cofanetto raccoglitore

€ 6,90 libro+cofanetto

in edicola

500 FUNGHI

Un grande libro per riconoscere i funghi. Un elegante volume cartonato di oltre 600 pagine, una guida completa con 500 funghi ciascuno con dettagliata immagine e precisa scheda descrittiva. Un libro indispensabile per «andar per funghi».

€ 12,90

disponibili

I CLASSICI DISNEY A FUMETTI

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure.

€ 7,90 ciascuno

disponibili

Ritorna la **PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO**

le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

€ 2,90 ciascuno

disponibili

CASTELLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico.

€ 6,90 ciascuno

disponibili

IL MUSICAL ITALIANO di Garinei e Giovannini

In 8 DVD: da "Rugantino" ai "Sette Re di Roma", da "Rinaldo in campo" ad "Alleluja, brava gente". Troverete i più grandi attori della commedia musicale italiana: Proietti, Ranieri, Ghini, Rascel, Chiari e tanti altri ancora.

€ 9,90 ciascuno

disponibili

ARTE CONTEMPORANEA

Un'opera in undici volumi curati dai più autorevoli critici d'arte sull'affascinante percorso dell'arte dagli anni '50 a oggi; le correnti e gli uomini che, rivoluzionando i canoni estetici, hanno cambiato il nostro modo di vedere il mondo.

€ 9,90 ciascuno

disponibili

GARDENING

Cinque volumi di grande formato, spettacolari e ricchi di fotografie, con i consigli dei massimi esperti mondiali per creare e curare il vostro prezioso spazio verde: dalle terrazze ai balconi, dalle piante da interni ai giardini più belli. Per sapere tanto sulle piante più amate, sulla semina e sulla potatura.

€ 12,90 ciascuno

disponibili

LE GRANDI GUIDE VERDI

Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre con le stesse caratteristiche il volume dedicato all'Austria meridionale.

€ 6,90 ciascuno

disponibile

LE RAGAZZE DI TRIESTE

Le storie di quelle "ragazze di Trieste" che nei primi anni '50 sono partite da Trieste verso gli Stati Uniti. Un documentario che racconta quegli anni, un capitolo della nostra storia recente attraverso le voci e le immagini di alcune delle sue protagoniste.

€ 7,90 ciascuno

IL GRUPPO VENETO ASSICURA IL MANTENIMENTO DI TUTTI GLI ASSET NONOSTANTE LA CRISI

De' Longhi: non lasciamo la regione

«A Moimacco abbiamo investito 8 milioni. La cig dovrebbe terminare a settembre»

di ROBERTA PAOLINI

TRIESTE De' Longhi coltiva ancora l'ambizione di soffiare il primato europeo di Philips nel settore dei piccoli elettrodomestici. Nel segmento della macchine da caffè, nonostante l'acquisto di Saeco da parte del colosso olandese, il Gruppo veneto mantiene saldamente la cima delle quote di mercato. Ma i sogni di crescita non sono stati raffreddati dalla recessione economica. D'altra parte la divisione piccoli elettrodomestici De' Longhi continua a resistere alle percussioni della crisi.

«È un mercato che tiene – dicono dalla società guidata dall'ad Fabio De' Longhi – perché le persone, in questo periodo di austerity, si gratificano con piccoli acquisti». La divisione Household si conferma, ancora una volta, più resistente al trend negativo dei consumi. A patire maggiormente, soprattutto a causa della stagnazione legata al settore immobiliare ed agli investimenti industriali, è la divisione Professional, ovvero radiatori per riscaldamento centralizzato, impianti per il condizionamento di edifici e di raffreddamento di processi industriali. Il quadro in cui si muove la compagnia non è confortante.

Fabio De' Longhi

Il comparto italiano dei condizionatori, in cui De' Longhi è uno dei player principali, nel mese di giugno ha subito, in generale, cali dell'ordine del 35/40% nelle vendite, che aggravano una situazione di pesante crisi del settore, con riduzioni negli ultimi sei mesi del 25%. Dall'orizzonte è escluso il Pinguino, continua la società, «poiché segue logiche di vendita diverse edha un proprio segmento di mercato stabile, che subisce meno l'avanzata dei prodotti cinesi a basso costo».

La compagnia non sta immaginando, tuttavia, una dismissione della divisione Professional: «Non c'è nessuna intenzione da parte nostra di vendere questo asset, che resta per noi strategico. A dimostrarlo il fatto che abbiamo investito molto soprattutto nello stabilimento di Moimacco (Udine), raddoppiato due anni fa le linee di produzione con un investimento di 8 milioni di euro» continua la fonte aziendale.

Anzi entrando nel vivo della crisi che ha investito il sito produttivo in provincia di Udine, la società marca: «Non è nostra intenzione abbandonare il Friuli». Il periodo di cassa integrazione per i 400 dipendenti dello stabilimento dovrebbe concludersi a fine estate e quindi «a settembre/ottobre – anticipa la società - si ridiscuterà la posizione dei dipendenti, anche alla luce di come si muoverà il mercato».

Nel primo semestre 2009 i ricavi si sono fermati a 590 milioni di euro, in calo di circa 96 milioni rispetto allo stesso periodo del 2008 (-14%). «Ma nel 2009 le nostre previsioni restano buone e questi dati confermano la guidance del management. Abbiamo ristrutturato da tempo il debito e siamo in continuo miglioramento. La società chiuderà l'anno in utile. La crisi non ha cambiato i nostri piani. L'orizzonte di crescita per vie esterne resta confermata anche se al momento non c'è nessun dossier allo studio».

La Borsa intanto ci crede, negli ultimi sei mesi il titolo è volato oltre il 63%.

Axa, utile -39%

ROMA Axa, seconda compagnia assicurativa europea, chiude il primo semestre con un utile in flessione del 39%, a causa della crisi che colpisce la domanda di polizze vita. L'utile netto, secondo quanto riferisce l'agenzia Bloomberg citando un comunicato, è sceso a 1,32 miliardi di euro, mantenendosi però ben al di sopra delle attese degli analisti, ferme a 801 milioni. «Siamo preparati - commenta nella nota l'ad Henri de Castries - ad affrontare un possibile ulteriore rallentamento del mercato, ma siamo ben posizionati anche per beneficiare di un'eventuale ripresa».

Intesa, l'Antitrust valuta una proroga sul patto

Oggi la decisione anche su richiesta di Generali e Agricole

MILANO Intesa Sanpaolo, le Generali e il Credit Agricole hanno chiesto all'Antitrust una proroga del procedimento di inottemperanza aperto a causa del patto siglato tra la compagnia triestina e i francesi sul 10,9% del capitale della banca guidata da Corrado Passera. La richiesta verrà esaminata oggi dal collegio presieduto da Antonio Catricalà e, in caso di accoglimento, potrebbe rappresentare una via d'uscita non traumatica per tutti i protagonisti di una vicenda che ha molto agitato le acque in Cà de Sass, sollevando le ire delle Fondazioni e dello stesso Passera nei confronti dei due pattisti.

Intesa ha motivato la sua volontà di andare ai tempi supplementari con l'estensione, a inizio luglio, del procedimento al secondo patto tra le Generali e l'Agricole. Il nuovo patto, sostitutivo di quello del 23 aprile e come il primo bocciato dall'Antitrust, è il ragionamento dei richiedenti, ha modificato la cornice del procedimento e impone dunque più tempo per poter esercitare appieno il diritto di difesa.

L'obiettivo della richiesta, che chiede di spostare dal 10 ottobre all'inizio del 2010 la chiusura dell'istruttoria, è però un altro: permettere allo Iasb, il comitato che elabora i principi contabili internazionali, di varare la riforma delle regole di bilancio seguita alla crisi finanziaria.

INDAGINE DI FEDERLEGNO

Legno, a Nordest ordini in discesa del 15 per cento

VENEZIA Lo scenario generale che emerge dall'indagine congiunturale realizzata per FederlegnoArredo Triveneto, su un campione di circa 200 aziende, manifesta segnali di sofferenza per tutto il comparto con livelli di ripresa ancora lontani. A consuntivo del secondo trimestre 2009 si confermano infatti dati negativi per tutti i settori, con un'ulteriore diminuzione dei principali indicatori congiunturali: produzione industriale -13,5%, ordini totali -16,8%, occupazione -5,2% e vendite all'estero -16,0%. Per quanto riguarda le esportazioni, l'ultima elaborazione del Centro Studi Cosmit/FederlegnoArredo su dati Istat, relativa al periodo gennaio-marzo 2009, evidenzia come il sistema legno-arredamento Triveneto abbia registrato un calo del 17,7% rispetto al mercato mondiale e di circa 14,6% per quello europeo a 27 paesi. A livello nazionale si è invece registrato un trend negativo più marcato sia sul mercato mondiale (-22,5%) che per quello europeo (-20,7%). «Sono dati che seppur negativi e al di là delle difficoltà e dei cambiamenti congiunturali - sottolinea il presidente Antonio Zigoni - certificano la tenuta dei nostri prodotti e delle nostre imprese, rispetto all'andamento del mercato nazionale. Nel complesso il settore continua ad esportare oltre il 40% della produzione nazionale».

«In questi ultimi mesi le imprese stanno cercando di modificare il loro sistema competitivo, supportando con investimenti mirati la distribuzione - prosegue il presidente di FederlegnoArredo -. Mentre prima si guardava con timore ai mercati lontani, oggi si cerca di intercettare la domanda dove cresce di più, si cerca cioè di cogliere velocemente nuove opportunità. In particolare stiamo puntando sugli Emirati Arabi e sui paesi del bacino Mediterraneo, ma anche alla Cina e all'India, Per quanto riguarda le previsioni per il terzo trimestre 2009, si prospetta uno scenario ancora negativo per tutti gli indicatori: Produzione industriale -15,8%, Ordini Interni -15,2% e Ordini dall'Estero -11,3%, Occupazione -5,2% e Vendite all'estero -16,0%.

TRATTATIVE PER SCONGIURARE LO SMANTELLAMENTO DELLA FABBRICA DI MARANO

Maruzzella, Legacoop pronta al salvataggio

Il presidente Marinig: «Disponibili a costituire una cooperativa con la legge Marcora»

MARANO La parola «fine» sulla vicenda Maruzzella, l'industria conserviera che da decenni ha sede a Marano Lagunare, non è stata ancora detta. Ne è convinta la Legacoop del Friuli Venezia Giulia. Dopo la decisione della proprietà di chiudere lo stabilimento friulano per trasferire la produzione a Novi Ligure si apre ora una nuova possibilità per evitare lo smantellamento della fabbrica e salvaguardare l'occupazione.

Come? Costituendo una nuova cooperativa grazie alle opportunità indicate dalle legge Marcora e salvaguardare così i posti di lavoro e le professionalità maturate in novant'anni di storia. «Intendiamo fare tutto il possibile - afferma il presidente della centrale cooperativa, Renzo Marinig - per mantenere sul territorio professionalità altamente qualificate e una tradizione quasi centenaria del settore». «Per questo - prosegue - nei prossimi giorni incontreremo i dipendenti della Maruzzella per presentare il progetto di costituzione di una nuova cooperativa che consenta loro di proseguire l'attività. Come accaduto di recente in contesti simili, Legacoop Fvg, utilizzando le opportunità indicate dalla Legge Marcora, metterà a disposizione le proprie competenze per guidare i dipendenti verso la costituzione della cooperativa, collaborando anche con la Regione Friuli Venezia Giulia, l'amministrazione comunale di Marano, i sindacati e il Consorzio industriale Aussa-Corno».

La legge Marcora prevede che gli introiti derivanti dalla mobilità possano essere utilizzati dai lavoratori per costituire il capitale sociale di una nuova cooperativa ed essere interamente anticipati dall'Inps agli stessi addetti che li possono dunque subito investire nella nuova realtà. Oltre a questa forma di capitalizzazione aziendale è previsto anche l'intervento della Compagnia finanziaria industriale (Cfi), società di capitali che gestisce i fondi del ministero delle Attività produttive finalizzati al rafforzamento di nuove realtà cooperative sorte da crisi aziendali.

«Abbiamo già incontrato l'amministrazione comunale di Marano e alcuni rappresentanti sindacali - chiarisce Marinig - e qualora i dipendenti fossero interessati al progetto intendiamo coinvolgere le altre realtà interessate, tra cui la Regione, che fino a oggi ha mostrato attenzione e disponibilità verso le vicende dei lavoratori della Maruzzella». «L'attuale situazione di crisi - aggiunge Marinig - è nata anche da comportamenti di certe aziende impegnate a delocalizzare e a ricercare l'utile a tutti i costi senza guardare ai valori dell'impresa». Una volta verificato l'interesse dei dipendenti della Maruzzella alla creazione di una nuova cooperativa, Legacoop si attiverà per elaborare un progetto d'intervento specifico, legato anche alla possibilità di commercializzazzione del prodotto utilizzando i canali della cooperazione quali, solo per citarne alcuni, Coopitalia, Conad, Camst e Cir.

La scelta di trasferire la produzione a Novi Ligure da parte della Mazzola nasce dal fatto che il porto di Genova dista solo 20 chilometri, con quindi minori costi di trasporto, arrivando il tonno via mare, di gestione futura e dal fatto che i frigoriferi si trovano in loco.

LA PAROLA IN CHIARO

Il salvagente della Marcora

Nel 1985 il movimento cooperativo ottiene la cosiddetta «legge Marcora» n.49 del 27 febbraio che prevede la costituzione di un fondo speciale a favore delle cooperative costituite tra lavoratori in cassa integrazione, mentre trova un posto importante nelle due leggi emanate tra 1985 e 1986 a favore dello sviluppo dell'imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno.

Renzo Marinig

Benzina più cara Interviene Scajola

ROMA Altri due centesimi si aggiungono al prezzo della benzina, che arriva a sfiorare gli 1,35 euro al litro nei distributori Shell. Dopo i tre centesimi aggiunti da Agip martedì ai propri listini, ieri è stato il turno del colosso petrolifero anglo-olandese rialzare di 3,5 cent il prezzo della propria verde, che arriva a 1,349 euro, e di 3 centesimi il diesel, che si attesta a 1,169 euro. Il ministro Scajola oggi incontrerà le compagnie petrolifere. Ma gli aumenti sono generalizzati e coinvolgono tutte le compagnie, che, con rialzi di entità diversa, portano la verde agli 1,339 raggiunti ieri da Agip. Più frammentato il panorama sul diesel, il cui prezzo varia dagli 1,158 euro al litro di Erg e Total fino agli 1,169 euro di Shell. I prezzi dei carburanti presentano però differenze notevoli su base territoriale. Puntuale riparte quindi la carica delle associazioni dei consumatori: Federconsumatori e Adusbef auspicano un abbattimento dei prezzi dei carburanti, anche attraverso la liberalizzazione del canale di vendita.

La Safilo rinuncia a un nuovo partner

Vedovotto: «Le banche ora ci danno fiducia. Lo scenario è cambiato»

PADOVA Safilo ribadisce che «la ricerca di un partner» è terminata. «Lo scenario è cambiato - ha spiegato l'ad Roberto Vedovotto - e le banche ci danno fiducia». Il manager ha toccato, di fatto, i punti già emersi nel corso del confronto con gli analisti di martedì. Evidenziando come Safilo non abbia bisogno di trovare un investitore a ogni costo. Nessuna fretta, quindi, nel portare a termine il piano di rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria del gruppo. A meno che, è stata la sottolineatura, «non si concretizzi un qualcosa di straordinario, anche dal punto industriale». Tutte le strade, quindi, sono aperte. Visti i risultati della semestrale, Vedovotto si è detto anche fiducioso che a queste condizioni il piano di «ristrutturazione» non sarà inasprito. Escluso il ricorso alla legge Marzano (amministrazione straordinaria), Vedovotto ha confermato ai sindacati la possibilità che si possa giungere a una cessione di asset (nel retail, con l'esclusione di Solstice). È stato, infine, ricordato che Armani non ha voluto discutere in anticipo del rinnovo della licenza. *(m.mar.)*

DALLA PRIMA

Il nodo dei redditti

Non sconfortanti, preoccupanti, inquietanti. L'Italia è spaccata in due? C'è l'ennesima, autorevole conferma del problema di fondo del nostro Paese? Niente. A Calderoli una riflessione seria importa poco. Il suo obiettivo è un altro: rialzare la posta nello scontro tra nordisti e sudisti. Uno scontro che, sotto sotto, lui e qualche altro suo collega del Carroccio, come dimostra pure la proposta per il riconoscimento delle bandiere regionali da affiancare al tricolore, sognano ancora di trasformare in guerra di secessione.

L'assist della Banca d'Italia, andava dunque raccolto. E il modo migliore non poteva che essere uno: rilanciare l'idea delle gabbie salariali. Se il costo della vita è diverso da regione e regione, devono essere diversi anche i salari.

Silvio Berlusconi, che con lo sbandierato Piano Marshall in favore del Meridione intende riequilibrare i pesi nella maggioranza è avvisato: da qui non si passa. Quanto ai fautori del Partito del Sud, sappiano che al Nord un partito con il quale fare i conti c'è già. E si chiama Lega.

Messaggi interni alla coalizione di centrodestra. Un pessimo teatrino. Mentre le riforme strutturali, necessarie per uscire dalla crisi, rimangono invocate a gran voce ma spariscono dal dibattito concreto. Compreso quel federalismo che potrebbe rappresentare la via maestra per innescare un circuito virtuoso nel superamento degli squilibri Nord-Sud.

Impossibile negare l'esistenza di una Questione meridionale.

Ma nello stesso tempo è impossibile non vedere la scottante Questione settentrionale. La sperequazione fiscale, per cominciare: pagate le tasse, a ogni cittadino del Mezzogiorno rimane un saldo positivo di 2.700 euro, mentre nel resto d'Italia il contribuente ci rimette in media 2.200 euro. E poi il nodo del rilancio produttivo. Che riguarda la carenza di infrastrutture (un confronto che, si badi, non va fatto con le regioni meridionali, ma con la Francia e la Germania, i nostri diretti concorrenti) e investe, perché no, i problemi del costo del lavoro, delle retribuzioni e del carovita.

Insomma, sparate di Calderoli a parte, sarebbe ora che sull'Italia a due velocità iniziasse un dibattito molto serio. E soprattutto non dogmatico. A destra come a sinistra. Un elemento per esempio, sempre tratto dallo studio della Banca d'Italia, non a caso intitolato "Quali politiche per il Sud": le differenze del 42 per cento nell'acquisto di un appartamento e del 40 per cento negli affitti, sono dati reali, oppure no? Il principio "a parità di lavoro, parità di stipendio" è sacrosanto. Ma è giusto che un operaio della Fiat di Mirafiori abbia il 40 per cento in meno di reddito disponibile del collega di Termini Imerese solo per il costo della casa? Se è indubbio che la differenziazione nelle retribuzioni non si può introdurre per legge, è altrettanto vero che bisognerebbe fare marciare il nuovo modello di contrattazione, basato sulla produttività e su parametri ed esigenze locali.

Un modello che, invece, non decolla. Anche, se non principalmente, per la divisione in campo sindacale e la ferma opposizione della Cgil. Il federalismo contrattuale è punto a capo. Esattamente come quello fiscale. In Italia, si sa, le riforme si annunciano, ma non si fanno.

Sandro Mangiaterra

IN ARRIVO

Nave	Provenienza/destinazione	Orario
DESTRIERO PRIMO	da Chioggia a Diga L. Rizzo	ore 5.00
PHOENIX BETA	da rada a Puero Miranda	mattino
GLENMOOR	da Venezia a Molo VII	mattino
MERMAID II	da Durres a orm. 57	mattino
CRIS M	da Pirano a orm. 26	ore 10.50
VENEZIA	da Durres a orm. 22	ore 12.00
CFL RULER	da Monfalcone a Frigomar	ore 12.00
MAERSK PRODUCER	da Tartus a rada	ore 15.00
FIDELITY	da Artan Termina a rada	pomer.
FIAMMETTA M	da Rovigno a orm. 26	ore 17.00
CRIS M	da Rovigno a orm. 26	ore 21.30
SERENA B	da Monfalcone a Sc. Legnami A.	ore 22.00

IN PARTENZA

Nave	Provenienza/destinazione	Orario
MARJA	da Molo VII a Venezia	ore 6.00
SAFMARINE KARIBA	da Molo VII a Capodistria	ore 6.00
DESTRIERO PRIMO	da rada	ore 8.00
KRITI AMETHIST	da Siot 2 per ordini	ore 10.00
FIAMMETTA M	da orm. 26 a Pirano	ore 12.30
GLENMOOR	da orm. 26 a Capodistria	pomeriggio
BESIKTAS B	da rada per ordini	pomeriggio
CRIS M	da orm. 26 a Pirano	ore 17.30
VENEZIA	da orm. 22 a Cesme	ore 18.00
SAFFET BEY	da orm. 47 a Cesme	ore 19.00
WILMA	da Frigomar a Fiume	sera

UNA MANO PER LA RIPRESA

FTSE ITALIA

-0,076%
21485

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,210	21,530	Marengo Svizzero	115,690	130,660
Argento (per Kg.)	268,560	325,370	Marengo Francese	115,690	130,660
Sterlina (v.C)	151,840	169,660	Marengo Belga	115,690	130,660
Sterlina (n.C)	151,840	169,660	Marengo Austriaco	115,690	130,660
Sterlina (post.74)	151,840	169,660	20 Marchi	154,940	175,600
Marengo Italiano	116,200	135,830	20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
			Krugerrand	624,910	702,380

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2390,24	-1,799	Johannesburg	22943,7	0,415	Singapore Straits T	2606,83	-1,583
Bruxelles -bel 20	2173,27	-0,540	Londra	4647,13	-0,519	Stoccolma	268,84	-0,212
Dj Euro Stoxx	245,23	-0,745	Madrid Ibex 35	10704,4	-1,585	Tokio Nikkey	10252,5	-1,181
Dj Euro Stoxx 50	2643,13	-1,042	Nasdaq Comp. (prov.)	1990,02	-1,059	Toronto (prov.)	10977,4	-0,369
Francoforte	5353,01	-1,182	New York (prov.)	9264,87	-0,594	Vienna Atx	2338,86	0,667
Helsinki	5840,55	0,170	Oslo-top25	273,21	-0,281	Zurigo Smi	5911,91	-0,469
			Seul Kospi 200	203,19	-0,446			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4410	Corona Danese	7,4450	Corona Estone	15,6466	Litas Lituano	3,4528
Yen Giapponese	137,3800	Dollaro Canadese	1,5507	Dollaro Neozeland.	2,1347	Lat Lettone	0,7028
Sterlina Inglese	0,8470	Dollaro Australiano	1,7080	Rand Sudafricano	11,3966	Leu Rumeno	4,2045
Franco Svizzero	1,5316	Fiorino Ungherese	267,0000	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0653
Corona Svedese	10,2683	Corona Ceca	25,9450	Dollaro Hong Kong	11,1678	Lira Turca	2,1019
Corona Norvegese	8,6685	Zloty Polacco	4,1005	Corona Islandese	0,0	Real Brasiliano	2,6141
						Peso Messicano	18,9082

DOLLARO

0,181%
1,4410

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,301	1,279	1,72
Acea	7,795	7,895	-1,27
Acegas-aps	4,550	4,590	-0,87
Acotel	60,10	59,55	0,92
Acq. Potab.	1,464	1,483	-1,28
Acsm-agam	1,152	1,174	-1,87
Actelios	3,920	3,900	0,51
Aedes	0,3100	0,2895	7,08
Aeffe	0,5330	0,5370	-0,74
Aerop. Firenze	14,500	14,840	-2,29
Alcon	0,3570	0,3625	-1,52
Alerion	0,5430	0,5700	-4,74
Alleanza	5,265	5,295	-0,57
Amplifon	2,570	2,652	-3,11
Ansaldo Sts	14,230	14,150	0,57
Antichi Pellettieri	0,9680	0,9660	0,21
Apulia Prontopr.	0,4880	0,4875	0,10
Arena	0,0587	0,0595	-1,34
Arkimedica	0,9250	0,9200	0,54
Ascopiave	1,533	1,540	-0,45
Astaldi	5,830	5,460	6,78
Atlantia	15,920	15,570	2,25
Auto To-mi	8,185	8,090	1,17
Autogrill	7,130	6,880	3,63
Autostrade M.	15,300	14,850	3,03
Azimut H.	7,675	7,690	-0,20
B&c Speakers	2,280	2,330	-2,15
B. Carige	2,002	2,030	-1,35
B. Carige Risp	2,712	2,750	-1,36
B. Desio	4,480	4,480	0,00
B. Desio R Nc	4,280	4,360	-1,83
B. Finnat	0,5440	0,5360	1,49
B. Generali	6,770	6,890	-1,74
B. Ifis	8,240	8,290	-0,60
B. Intermobiliare	3,215	3,200	0,47
B. Italease	1,910	1,860	2,69
B. Pop Mil 13 W	4,800	4,800	0,00
B. Popolare	5,830	5,870	-0,68
B. Popolare 10 W	0,1512	0,1605	-5,79
B. Profilo	0,9665	0,9490	1,84
B. Sard. R Nc	9,685	9,785	-1,02
B.P. E.Romagna	8,700	8,585	1,34
B.P. Etruria E L.	4,482	4,500	-0,39
B.P. Milano	4,322	4,362	-0,92
B.P. Sondrio	6,420	6,435	-0,23
B.P. Spoleto	4,940	4,940	0,00
Basicnet	1,638	1,634	0,24
Bastogi	2,100	2,120	-0,94
Bb Biotech	47,60	47,60	0,00
Bco Santander	9,840	10,130	-2,86
Bee Team	0,6100	0,6190	-1,45
Beghelli	0,7255	0,7125	1,82
Benetton	6,150	6,015	2,24
Beni Stabili	0,5350	0,5260	1,71
Best Union Co.	1,570	1,497	4,88
Bialetti	0,7020	0,7000	0,29
Biancamano	1,255	1,230	2,03
Biesse	4,425	4,430	-0,11
Bioera	1,714	1,700	0,82
Boero	18,600	18,010	3,28
Bolzoni	1,755	1,741	0,80
Bon. Ferraresi	37,29	36,75	1,47
Borgosesia	1,539	1,519	1,32
Borgosesia Rnc	1,250	1,237	1,05
Bouty Health	0,8000	0,7150	11,89
Brembo	5,275	5,330	-1,03
Brioschi	0,1900	0,1920	-1,04
Bulgari	4,435	4,405	0,68
Buongiorno Spa	0,9820	0,9700	1,24
Buzzi Unicem	10,790	10,780	0,09
Buzzi Unicem R Nc	6,275	6,095	2,95
C. Artigiano	1,931	1,930	0,05
C. Bergam.	25,93	26,00	-0,27
C. Valtellinese	6,890	6,860	0,44
Cad It	4,800	4,793	0,16
Cairo Comm.	2,020	2,020	0,00
Caleffi	0,9790	0,9800	-0,10
Caltagirone	2,250	2,248	0,11
Caltagirone Ed.	1,790	1,780	0,56
Cam-fin.	0,3175	0,3135	1,28
Campari	5,900	5,905	-0,08
Cape Live	0,3800	0,3675	3,40
Carraro	2,950	2,880	2,43
Cattolica Ass.	23,33	23,18	0,65
Cdc	1,630	1,646	-0,97
Cell Therapeutics	1,082	1,053	2,75
Cembre	3,650	3,570	2,24
Cementir Hold	2,900	2,970	-2,36
Cent. Latte To	2,250	2,220	1,35
Chl	0,2600	0,2750	-5,45
Cia	0,3750	0,3770	-0,53
Ciccolella	1,102	1,060	3,96
Cir	1,343	1,367	-1,76
Class	0,6750	0,6700	0,75
Cobra	2,000	1,887	5,99
Cofide	0,5800	0,5900	-1,69
Cogeme	1,030	1,035	-0,48
Conafi Prestitò	0,8200	0,8380	-2,15
Credem	3,630	3,715	-2,29
Crespi	0,2745	0,2575	6,60
Csp	0,7750	0,7850	-1,27
D'amico	1,230	1,240	-0,81
Dada	6,090	6,100	-0,16
Damiani	1,138	1,151	-1,13
Danieli	13,870	14,380	-3,55
Danieli R Nc	7,350	7,760	-5,28
Datalogic	4,185	4,195	-0,24
De' Longhi	2,110	2,110	0,00
Dea Capital	1,605	1,678	-4,35
Diasorin	20,87	20,77	0,48
Digital Bros	2,217	2,190	1,26
Digital M. Techn.	8,925	9,010	-0,94
Dmail Gr.	5,490	5,495	-0,09
Ed. Espresso	1,285	1,286	-0,08
Edison	1,060	1,035	2,42
Edison R	1,210	1,203	0,58
Eems	1,065	0,9960	6,93
El.En	10,070	10,150	-0,79
Elica	1,260	1,267	-0,55
Emak	3,330	3,280	1,52
Enel	3,800	3,860	-1,55
Enervit	1,220	1,210	0,83
Engineering I.I.	22,25	23,00	-3,26
Eni	15,960	16,160	-1,24
Enia	5,280	5,285	-0,09
Erg	10,100	10,240	-1,37
Erg Renew	0,8550	0,8650	-1,16
Ergy Capital	0,5945	0,5800	2,50
Ergycapital 11 W	0,1601	0,1620	-1,17
Esprinet	7,220	7,230	-0,14
Eurofly	0,1655	0,1665	-0,60
Eurotech	3,060	3,118	-1,84
Eutelia	0,5605	0,5665	-1,06
Exor	12,030	11,980	0,42
Exor Priv	7,180	7,140	0,56
Exor Risp	9,000	8,895	1,18
Exprivia	1,145	1,145	0,00
Fastweb	18,300	18,460	-0,87
Fiat	8,270	8,390	-1,43
Fiat Priv	4,650	4,680	-0,64
Fiat R Nc	4,845	4,872	-0,56
Fidia	4,820	4,848	-0,57
Fiera Milano	5,040	5,005	0,70
Fil. Pollone	0,3995	0,4085	-2,20
Finarte C.Aste	0,1800	0,1760	2,27
Finmecc.	10,750	10,800	-0,46
Fmr Art'e'	5,000	5,020	-0,40
Fnm	0,5945	0,5980	-0,59
Fondiaria-sai	11,300	11,060	2,17
Fondiaria-sai R Nc	7,100	7,005	1,36
Fullsix	1,440	1,482	-2,83
Gabetti Prop. S.	0,9000	0,8900	1,12
Gasplus	7,160	7,230	-0,97
Gefran	2,333	2,315	0,76
Gemina	0,5600	0,5445	2,85
Gemina R Nc	2,065	2,010	2,74
Generali	15,990	16,130	-0,87
Geox	5,700	5,675	0,44
Gewiss	2,720	2,720	0,00
Grandi Viaggi	0,9365	0,9455	-0,95
Granitifiandre	2,790	2,790	0,00
Greenvision A.	10,900	11,350	-3,96
Gruppo Coin	3,360	3,265	2,91
Gruppo Minerali M.	3,125	3,150	-0,79
Hera	1,730	1,710	1,17
Il Sole 24 Ore	2,075	2,063	0,61
Ima	12,430	12,400	0,24
Imm. Grande Dis.	1,223	1,229	-0,49
Immsi	0,9090	0,9090	0,00
Impregilo	2,760	2,708	1,94
Impregilo R Nc	8,990	9,190	-2,18
Indesit Comp.	4,588	4,558	0,66
Indesit R Nc	6,735	6,735	0,00
Intek	0,3190	0,3000	6,33
Intek 05-08 W	0,0430	0,0437	-1,60
Intek R Nc	0,7395	0,7100	4,15
Interpump	3,280	3,178	3,23
Intesa Sanp. R Nc	1,992	2,013	-1,02
Intesa Sanpaolo	2,620	2,630	-0,38
Inv E Sviluppo Med	0,5680	0,5590	1,61
Inv. E Svil.Med 11	0,0219	0,0205	6,83
Inv. E Svilup. 12 W	0,0148	0,0135	9,63
Invest. E Svil.	0,0851	0,0860	-1,05
Ipi Spa	1,896	1,895	0,05
Irce	1,800	1,800	0,00
Iride	1,290	1,299	-0,69
Isagro	4,045	4,067	-0,55
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,750	3,700	1,35
Italcementi	9,500	9,260	2,59
Italcementi R Nc	5,170	4,925	4,97
Italmobiliare	25,14	24,58	2,28
Italmobiliare R Nc	17,580	17,210	2,15
Iwbank	1,990	1,945	2,31
Juventus Fc	0,8445	0,8350	1,14
K.R.Energy	0,2000	0,2001	-0,05
Kerself	8,710	8,790	-0,91
Kinexia	2,090	2,090	0,00
Kme Group	0,5450	0,5340	2,06
Kme Group 09 W	0,0348	0,0278	25,18
Kme Group Rsp	0,8090	0,8285	-2,35
La Doria	1,710	1,710	0,00
Landi Renzo	3,618	3,630	-0,34
Lazio	0,3500	0,3490	0,29
Lottomatica	14,790	14,910	-0,80
Luxottica	17,560	17,490	0,40
Maire Tecnimont	2,835	2,880	-1,56
Management E C	0,7420	0,7435	-0,20
Marcolin	1,521	1,528	-0,46
Mariella Burani	1,850	1,887	-1,96
Marr	5,835	5,800	0,60
Mediacontech	2,500	2,500	0,00
Mediaset	4,247	4,250	-0,06
Mediobanca	9,700	9,740	-0,41
Mediolanum	4,085	4,072	0,31
Mediterr. Acque	1,950	1,934	0,83
Mid Industry 10 W	0,0750	0,0730	4,11
Mid Industry Cap	14,490	13,770	5,23
Milano Ass	2,342	2,400	-2,40
Milano Ass R Nc	2,340	2,317	0,97
Mirato	5,225	5,250	-0,48
Mittel	3,002	2,930	2,47
Molmed	1,564	1,610	-2,86
Mondadori	2,837	2,868	-1,05
Mondo Home E.	0,1900	0,1702	11,63
Mondo Tv	8,500	8,630	-1,51
Monrif	0,4220	0,4290	-1,63
Monte Paschi Si	1,328	1,333	-0,38
Montefibre	0,1890	0,1940	-2,58
Montefibre R Nc	0,2650	0,2660	-0,38
Monti Ascensori	1,764	1,900	-7,16
Mutuionline	4,600	4,662	-1,34
Nice	2,763	2,708	2,03
Novare	1,130	1,040	8,65
Olidata	0,6260	0,6570	-4,72
Panariagroup I.C.	1,840	1,582	16,31
Parmalat	1,729	1,749	-1,14
Parmalat 15 W	0,7635	0,7990	-4,08
Permasteelisa	12,010	12,150	-1,15
Piaggio	1,560	1,550	0,65
Pierrel	5,140	5,000	2,80
Pierrel 12 W	0,2450	0,2450	0,00
Pininfarina	3,313	3,270	1,30
Piquadro	0,8730	0,8800	-0,80
Pirelli & C R Nc	0,3100	0,3120	-0,64
Pirelli & C R.E.	0,5560	0,5495	1,18
Pirelli & C.	0,2990	0,2985	0,17
Poligr. Ed.	0,3720	0,3655	1,78
Poligrafica S.F.	12,870	13,250	-2,87
Poltrona Frau	0,8500	0,8400	1,19
Pramac	0,8950	0,9345	-4,23
Premafin	0,9750	0,9785	-0,36
Premuda	0,9900	0,9790	1,12
Prima Ind.	9,035	9,125	-0,99
Prysmian	12,510	12,110	3,30
R. Ginori 1735	0,1044	0,1035	0,87
Ratti	0,4035	0,4055	-0,49
Rcf	0,9500	0,9540	-0,42
Rcs Mediag. R Nc	0,6200	0,6240	-0,64
Rcs Mediagroup	0,9385	0,9480	-1,00
Rdb	2,455	2,445	0,41
Realty Vailog	2,140	2,140	0,00
Recordati	4,685	4,702	-0,37
Reno De Medici	0,2040	0,2110	-3,32
Reply	14,800	14,520	1,93
Retelit	0,5850	0,5700	2,63
Retelit 11 W	0,1968	0,1968	0,00
Rgi	2,025	2,015	0,50
Richetti	0,7635	0,7425	2,83
Risanamento	0,3345	0,3350	-0,15
Roma A.S.	0,9050	0,9155	-1,15
Rosss	1,447	1,503	-3,73
S.S.B.T. - Screen S	0,6750	0,6815	-0,95
Sabaf	14,940	14,300	4,48
Sadi Serv.Ind.	0,6700	0,6445	3,96
Saes G.	7,020	7,045	-0,35
Saes G. R Nc	5,230	5,220	0,19
Saffilo Group	0,4255	0,4255	0,00
Saipem	18,880	19,260	-1,97
Saipem R	18,010	18,010	0,00
Saras	2,015	2,047	-1,59
Sat	9,850	9,855	-0,05
Save	4,615	4,560	1,21
Seat P. G.	0,1725	0,1868	-7,66
Seat P. G. R	1,400	1,340	4,48
Servizi Italia	4,340	4,300	0,93
Sias	5,340	5,300	0,75
Snai	3,030	3,000	1,00
Snam Rete Gas	3,070	3,112	-1,37
Snia	0,1750	0,1784	-1,91
Snia 10 W	0,0100	0,0102	-1,96
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,545	1,570	-1,59
Sol	3,850	3,980	-3,27
Sopaf	0,1500	0,1523	-1,51
Sorin	1,090	1,126	-3,20
Stefanel	0,3900	0,3835	1,69
Stefanel R	2,670	2,670	0,00
Stmicroelectr.	5,360	5,485	-2,28
Tamburi Inv.	1,179	1,189	-0,84
Tas	16,250	15,050	7,97
Tel. I. Media R Nc	0,1170	0,1160	0,86
Telecom I. Media	0,1214	0,1213	0,08
Telecom Italia	1,108	1,113	-0,45
Telecom Italia R	0,7980	0,7925	0,69
Tenaris	10,830	10,870	-0,37
Terna	2,430	2,440	-0,41
Ternienergia	1,125	1,190	-5,46
Tiscali	0,3185	0,3235	-1,55
Tod's	40,80	40,54	0,64
Toscana Finanza	1,245	1,248	-0,24
Trevi	10,040	10,190	-1,47
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	7,270	7,175	1,32
Ubi Banca	9,520	9,725	-2,11
Ubi Banca 11 W	0,0530	0,0531	-0,19
Uni Land	0,9950	0,9300	6,99
Unicredito	2,313	2,225	3,93
Unicredito R	2,962	2,978	-0,50
Unipol	0,8990	0,8865	1,41
Unipol Priv	0,5945	0,5960	-0,25
V.D. Ventaglio	0,1565	0,1553	0,77
Valsoia	3,560	3,550	0,28
Vianini I.	1,470	1,455	1,03
Vianini L.	4,530	4,418	2,55
Vittoria	4,030	4,107	-1,89
Yorkville Bhn	0,2780	0,2840	-2,11
Zignago Vetro	3,450	3,615	-4,56
Zucchi	0,4495	0,4470	0,56
Zucchi R Nc	1,205	1,235	-2,43
DIRITTI			
Aedes Axa+w	0,0145	0,0241	-39,83
Bee Team Axa	0,0700	0,0899	-22,14

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	13,667	0,07
Alboino Re	5,919	0,12
Allianz Az.It. L	19,520	0,15
Allianz Az.It. T	19,229	0,16
Allianz Az.Ita. All Star	3,943	0,1
Arca Az.It.	18,403	0,01
Bim Az.It.	6,742	0,12
Bim Az.Small Cap It.	6,957	-0,07
Bipiemme It.	14,422	0,02
Bnl Az.It. Pmi	4,857	-0,45
Bnl Az.It.	16,232	-0,04
Bpvi Az.It.	4,494	0,02
Carige Az.It. A	5,026	-0,04
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,469	-0,17
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,169	-0,16
Ducato Geo It. A	12,673	-0,09
Ducato Geo It. Y	12,936	-0,07
Eurizon Az.It. 130/30	15,727	-0,02
Eurizon Az.Pmi It.	4,445	-0,07
Eurizon F.Az.It.	11,208	-0,01
Euromob. Az.It.	18,800	0,04
Fondersel It.	18,020	0,01
Fondersel P.M.I.	14,078	-0,11
Fondit. Eq. It. R	10,276	0,03
Fondit. Eq. It. T	10,326	0,04
Gestielle It. Cl.A	12,291	-0,02
Gestielle It. Cl.B	12,482	-0,02
Gestnord Az.It.	9,755	-0,01
Imi It.	20,253	0,06
Interf.Equity It.	7,982	0,04
Leonardo Ita Opportunity	8,405	-0,36
Mediolanum R. I. Cre.	15,491	-0,01
Nextam Part. Az.It.	4,392	0,25
Optima Az.It.	5,200	0,02
Optima Small Caps It.	5,308	-0,15
Pioneer Az.Crescita	12,324	0,11
Sai It.	16,603	0,08
Symph.S Az.It.	10,654	0,08
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,626	-0,06
Synergia Az.It.	5,827	0,12
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,654	-
Ubi Pra. Az.It.	4,608	0,02
Vegagest Az.It. Cl.A	5,966	-0,1
Vegagest Az.It. Cl.B	6,007	-0,1
Zenit Az.Cl.I	8,765	-0,01
Zenit Az.Cl.R	8,691	0,01
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,013	0,15
Agora Equity	3,674	-0,16
Alto Az.	13,974	-0,12
Banco Posta Az.Euro	3,979	-0,25
Bipiemme Euroland	4,034	-0,17
Caam Az.Neuro	11,383	-0,18
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,754	-0,17
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,872	-0,17
Epsilon Qequity	4,070	-0,17
Eurizon Az.Alto Div.Euro	24,254	0,02
Eurizon F.Az.Euro	12,649	-0,11
Intra Az.Area Euro	5,793	-0,3
Leonardo Euro	5,039	0,12
Symph.S C.Az.Euro	5,246	0,08
Ubi Pra. Az.Etico	4,513	0,02
Ubi Pra. Az.Euro	4,995	0,04
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,842	-0,31
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,802	-0,29
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,394	-0,07
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,412	-0,07
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,876	-0,1
Allianz Az.Europa L	13,885	-0,26
Allianz Az.Europa T	13,694	-0,26
Allianz Multieuropa	6,436	-0,06
Anima Europa	3,536	-0,17
Arca Az.Europa	8,441	-0,25
Bim Az.Europa	8,935	-0,16
Bipiemme Europa	11,476	-0,13
Bipiemme Iniziativa Euro	5,777	0,02
Bnl Az.Euro Crescita	10,182	-0,16
Bnl Az.Europa Div	2,659	-0,04
Bpvi Az.Europa	3,482	-0,09
Caam Europe Equity	3,707	0,16
Carige Az.Europa A	3,919	-0,16
Carismi Dynamic Europe C	3,997	-0,35
Carismi Dynamic Europe C	3,752	-0,42
Consultinvest Az.	7,902	0,01
Ducato Geo Euro Pmi A	16,230	-0,29
Ducato Geo Euro Pmi Y	16,552	-0,11
Ducato Geo Europa A	9,453	-0,22
Ducato Geo Europa Y	9,651	-0,22
Epsilon Qvalue	4,618	-0,41
Eurizon Az.Europamult	4,949	0,32
Eurizon Az.Pmi Europa	6,665	-0,09
Eurizon F.Az.Europa	7,208	-0,12
Euromob. Europe E. F.	12,605	-0,24
Fms-equity Europe	7,825	0,01
Fondaco Eu Srieq.Beta	78,185	-0,14
Fondersel Europa	11,683	-0,25
Fondit. Eq. Europe R	8,121	-0,21
Fondit. Eq. Europe T	8,184	-0,21
Gestielle Europa Cl.A	6,254	-0,24
Gestielle Europa Cl.B	6,346	-0,27
Gestnord Az.Europa	7,521	-0,15
Imi Europe	16,407	-0,26
Interf.Equity Europe	6,265	0,1
Investitori Europa	4,534	-0,2
Kairos P.Europe	4,386	-0,18
Laurin Eurostock	3,368	-0,27
Mc G.Fdf Europa A	5,860	0,57
Mc G.Fdf Europa B	5,336	0,51
Mediolanum Amerigo Vesp	5,107	-0,35
Mediolanum Europa 2000	13,471	-0,18
Nextam Part. Az.Europa	4,443	-0,04
Optima Az.Europa	2,650	-0,23
Pioneer Az.Europa	13,219	-0,14
Pioneer Az.Val. Europa D	5,978	-0,18
Ras Lux Equity Europe	35,791	-0,2
Sai Europa	9,342	-0,19
Soprarno Dj Eu Stx 50	3,624	-0,11
Symphonia Ms Europa	4,600	0,69
Synergia Az.Europa	5,729	-0,14
Talento Comp.Europa	106,737	-0,41
Ubi Pra. Az.Europa	4,978	-0,28
Unibanca Az.Europa	5,287	-0,06
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,174	-0,29
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,180	-0,29
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,928	0,41
Allianz Az.America L	11,332	0,36
Allianz Az.Amer. T	11,173	0,39
Allianz Multiamer.	4,343	0,72
Alto Amer. Az.	3,803	0,42
Anima Amer.	3,538	0,4
Arca Az.Amer.	13,574	0,46
Bim Az.Usa	5,004	-0,1
Bipiemme Americhe	7,220	0,22
Bnl Az.Amer.	12,969	-0,05
Caam Usa Equity	3,923	0,87
Carige Az.Amer. A	2,116	-0,28
Ducato Geo Amer. A	3,596	0,42
Ducato Geo Amer. Y	3,668	0,41
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,054	1,13
Eurizon F.Az.Amer.	7,245	0,6
Euromob. Amer. E. F.	11,710	0,75
Fms-equity Usa	6,701	0,62
Fondersel Amer.	8,313	0,85
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,309	0,38
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,275	0,39
Gestielle Amer. Cl.A	6,487	0,32
Gestielle Amer. Cl.B	6,584	0,3
Gestnord Az.Amer.	9,384	0,51
Imi West	14,577	0,43
Interf.Eq. Usa H	4,584	0,17
Interf.Eq.Usa	4,315	0,3
Investitori Amer.	3,023	0,27
Mc G.Fdf Amer. A	3,821	0,13
Mc G.Fdf Amer. B	3,807	1,01
Mediolanum Amer. 2000	7,769	0,17
Mediolanum Cristoforo Co	10,326	0,16
Optima Az.Amer.	3,460	0,41
Pioneer Az.Am.	5,776	0,33
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,688	0,3
Pioneer Cim Us Quaneq A	12,885	0,41
Sai Amer.	9,651	-0,09
Soprarno S&p 500	3,525	0,23
Symphonia Ms Amer.	3,398	0,32
Synergia Az.Usa	5,593	0,25
Talento Comp.Amer.	74,278	0,17
Ubi Pra. Az.Amer.	3,377	0,06
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,239	-
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,259	-
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,973	0,3
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,961	0,34
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,633	0,13
Allianz Az.Pacif. T	4,554	0,13
Allianz Multipacif.	5,950	0,25
Alto Pacif. Az.	6,313	0,18
Anima Asia	5,842	-0,32
Arca Az.Far East	4,945	0,28
Bipiemme Pacif.	4,226	0,19
Caam Pacific Equity	4,171	-0,26
Ducato Geo Asia A	5,251	0,34
Ducato Geo Asia Y	5,373	0,34
Ducato Geo Giap. A	2,516	0,2
Ducato Geo Giap. Y	2,565	0,23
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,725	-0,39
Eurizon F.Az.Pacif.	3,454	-0,14
Euromob. Asian Opport.	2,121	-0,05
Fms-equity Asia	7,773	0,17
Fondersel Oriente	5,715	0,32
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,063	0,29
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,074	0,29
Fondit. Eq. Jap. R	2,370	0,17
Fondit. Eq. Jap. R	2,383	0,17
Gestielle Pacif. Cl.A	11,095	0,05
Gestielle Pacif. Cl.B	11,261	0,05
Gestnord Az.Pacif.	6,096	0,11
Imi East	5,434	0,3
Interf.Eq. Jap. H	2,345	0,13
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,427	0,36
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,366	0,39
Interf.Equity Jap.	2,444	0,12
Investitori Far East	4,426	0,14
Mc G.Fdf Asia A	6,360	0,14
Mc G.Fdf Asia B	6,398	0,14
Mediolanum Fer.Magellano	4,188	0,07
Mediolanum Oriente 2000	6,333	0,09
Optima Az.Far East	2,940	0,31
Pioneer Az.Area Pacif.	3,530	0,2
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,408	0,25
Sai Fdf Pacif.	3,175	-0,09
Soprarno Nikkei 225	3,080	0,16
Symphonia Ms Asia	4,587	-0,41
Talento Comp.Asia	92,680	0,27
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,426	0,02
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,366	0,57
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,384	0,57
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az.Paesi Emer L	7,653	-0,4
Allianz Az.Paesi Emer T	7,551	-0,4
Anima Emerging Markets	8,022	-0,58
Arca Az.Paesi Emerg.	7,844	-0,25
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,791	-0,38
Bnl Az.Emergenze	7,885	-0,35
Caam Global Emerging Eq	4,068	0,77
Ducato Geo Paesem. A	4,823	-0,35
Ducato Geo Paesem. Y	4,931	-0,34
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,277	-0,33
Eurizon Gl.Em.Mkt	6,902	0,74
Fms-equity Gl Em Mkt	9,965	0,3
Fms-equity New World	13,350	0,6
Fondit Eq Glb Em Mkt R	8,909	-0,32
Fondit Eq Glb Em Mkt T	8,953	-0,33
Gestielle Em. Markets Cl	12,548	-0,25
Gestielle Em. Markets Cl	12,335	-0,26
Gestnord Az.Paesi Em.	7,754	-0,12
Interf. Eq. Gl.b Em Mkt	7,707	-0,34
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	7,698	0,1
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,619	0,11
Pegaso Bric	3,930	0,2
Pioneer Az.Paesi Em.	8,903	0,08
Pioneer Cim Latinameq	5,120	0,29
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,848	0,35
Symphonia Ms P. Emer.	10,236	-0,42
Ubi Pra. Az.Mcc. Emerg.	8,301	-0,4
Abn Amro Master Az Int.	8,400	0,1
Allianz Az.Glob L	2,636	-0,11
Allianz Az.Glob T	2,596	-0,12
Allianz Multi90	3,218	0,5
Alto Int. Az.	3,699	0,05
Anima Fondo Trading	11,334	-0,09
Arca 27 Az.Est.	9,616	0,27
Arca Cinquestelle D/E 75	3,077	1,05
Aureo Az.Glob.	8,152	0,06
Bancoposta Az.Int.	3,048	-0,16
Bim Az.Glob.	3,525	-0,17
Bipiemme Pu' Com. Az.	4,098	0,07
Bipiemme&co. Comp.90	3,502	0,46
Bpvi Az.Int.	3,051	-0,1
Caam Global Equity	3,658	0,14
Capital It.	62,750	0,13
Carige Az.Int. A	5,146	-0,66
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,197	-0,17
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,197	-0,14
Consultinvest Global	3,703	-0,03
Ducato Geo Glob. A	20,714	0,22
Ducato Geo Glob. Y	21,145	0,22
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,171	0,25
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,214	0,22
Eurizon Az.Mondomult	2,835	0,76
Eurizon F.Az.Int.lonali	8,345	0,35
Euromob. Megatrend	10,148	0,22
Fideuram Az.	11,049	0,23
Fondit. Global R	98,853	0,24
Fondit. Global T	99,302	0,24
Gestielle Int. Cl.A	14,565	0,3
Gestielle Int. Cl.B	14,761	0,3
Gestnord Az.Trend Set	2,273	0,26
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,411	0,8
Interf.Global	49,981	0,14
Intra Az.Int.	4,547	0,02
Italfor. Global Equities	16,750	0,24
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,485	0,28
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,799	0,24
Med. Elite 95 L	4,424	0,45
Med. Elite 95 K	8,620	0,43
Mediolanum Borse Int.	12,613	0,06
Mediolanum Top 100	10,308	-0,09
Nextam Part. Az.Int.	3,825	-0,34
Optima Az.Int.	3,890	0,28
Pepite	3,616	-0,14
Pepite Fondi	3,300	0,12
Pioneer Cim Glob.Quity	28,969	0,09
Sai Glob.	7,347	0,03
Sai Linea Aggressiva	3,306	0,09
Symph.S Az.Inter	5,656	-0,19
Symphonia Ms Vivace	4,517	0,62
Synergia Az.Glob.	5,628	-0,05
Ubi Pra. Az.Global	3,753	0,19
Ubi Pra. Privilege 5	4,424	0,45
Valori Resp. Az.	4,196	0,02
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,384	-0,76
Gestielle Cina Cl.B	9,532	-0,76
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle East Europe Cl	11,547	-0,53
Gestielle India Cl.A	5,234	-0,63
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	6,145	-0,41
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,586	0,12
Ducato Etico Geo Y	2,635	0,11
Eurizon Az.Int. Etico	5,129	0,2
Pioneer Cim Globalgold&m	7,703	0,12
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Energiamp	8,105	-
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,985	0,07
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	16,202	0,61
Fondit. Eu Financials R	5,690	0,14
Fondit. Eu Financials T	5,701	0,14
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,357	-0,09
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,543	0,34
Ducato Immobiliare A	7,813	0,97
Ducato Immobiliare Y	7,980	0,97
Fms-eq.Glob.Resources	9,648	2,42
Fondit. Eu Cyclicals R	9,611	-0,29
Fondit. Eu Cyclicals T	9,663	-0,29
Fondit. Eu Defensive R	10,364	0,18
Fondit. Eu Defensive T	10,404	0,14
Fondit. Euro T.M.T R	5,011	-0,12
Fondit. Euro T.M.T T	5,033	-0,12
Fondit. U.S. T.M.T R	2,315	0,13
Fondit. U.S. T.M.T T	2,326	0,13
Inter.Int.Sec.New Ec	28,523	0,16
Optima Tecnologia	2,301	0,09
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,675	-0,11
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,675	-0,11
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,451	0,09
Bipiemme&co. Comp.70	3,899	0,15
Ducato Mix 50-100 A	3,461	0,73
Ducato Mix 50-100 Y	3,499	0,72
Ducato Mul.Equity50-100	3,706	0,27
Ducato Mul.Equity50-100	3,746	0,27
Euromob. Dinamico	30,989	0,15
Fondit. Core 3 R	8,952	0,08
Fondit. Core 3 T	9,001	0,08
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,191	0,26
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,219	0,29
Imindustria	11,365	0,09
Ubi Pra. Port. Aggressivo	4,731	0,21
Ubi Pra. Privilege 4	4,724	0,3
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	16,683	0,28
Allianz Multi50	4,431	0,25
Alto Bil.	14,943	-0,03
Arca Bb	29,157	0,1
Arca Cinquestelle C 50	4,207	0,65
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,723	0,03
Azimut Bil.	22,830	-0,09
Bancoposta Mix 2	4,888	0,26
Bim Bil.	20,727	0,04
Bipiemme Int.	11,014	0,03
Bipiemme&co. Comp.50	4,545	0,38
Carige Bil.50 A	5,535	-0,04
Consultinvest Bil.	4,708	0,13
Ducato Mix 30-70 A	3,945	0,54
Ducato Mix 30-70 Y	3,991	0,55
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,057	0,2
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,098	0,17
Epsilon Qincgrun	5,817	-0,09
Eurizon Bil.Euro Multi.	32,816	0,08
Eurizon Soluzione 40	5,777	0,05
Eurizon Soluzione 60	22,247	0,09
Fideuram Bil.	25,526	-0,06
Fideuram Performance	10,713	0,1
Fondersel	42,707	0,38
Fondit. Core 2 R	9,255	0,14
Fondit. Core 2 T	9,292	0,14
Gestielle Global Asset 2	11,633	0,04
Gestnord Bil.Euro	14,238	-0,08
Imi Capital	28,772	0,07
Mc G.Fdf Bil.A	5,754	0,33
Mc G.Fdf Bil.B	4,288	0,3
Med. Elite 60 L	4,679	0,26
Med. Elite 60 S	8,985	0,26
Nextam Part. Bil.	5,677	-0,05
Sai Bil.	3,251	-
Sai Linea Dinamica	4,144	0,05
Symph.S Pat.Glob.	4,806	-0,04
Symphonia Ms Largo	5,164	0,37
Synergia Bil.50	5,395	-0,09
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,047	0,12
Ubi Pra. Privilege 3	4,991	0,26
Valori Resp. Bil.	4,260	0,02
Vegagest Sintesidinamico	5,255	-0,19
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,153	0,12
Allianz Multi20	5,494	0,04
Arca Cinquestelle A/B 25	5,079	0,22
Arca Te	15,242	0,09
Aureo Ff 1cl. Valore	4,757	0,02
Azimut Scudo	7,338	0,08
Bancoposta Inv Pr 90	5,430	-
Bipiemme Mix	5,481	-0,04
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,750	-0,04
Bipiemme Visconteo	32,107	-0,14
Bipiemme&co. Comp.30	4,864	0,08
Bnl Protezione	22,316	0,01
Caam Qbalanced	8,235	-0,02
Carige Bil.30	4,952	0,02
Carismi Dynamic Mix 15	3,935	-0,03
Carismi Dynamic Mix 30	3,932	-
Ducato Mix 10-50 A	4,662	0,37
Ducato Mix 10-50 Y	4,715	0,38
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,392	0,05
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,423	0,05
Eurizon. Moderato	6,282	0,03
Fondit. Core 1 R	9,817	0,07
Fondit. Core 1 T	9,856	0,07
Gestielle Global Asset 1	8,551	-0,01
Med. Elite 30 L	4,892	0,06
Med. Elite 30 S	9,458	0,03
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,242	0,06
Symphonia Ms Adagio	5,574	0,14
Synergia Bil.30	5,267	-0,08
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,672	-0,09
Ubi Pra. Port. Moderato	5,502	0,04
Ubi Pra. Privilege 1	5,300	0,06
Ubi Pra. Privilege 2	5,192	0,17
Vegagest Sintesiaudace	5,280	-0,09
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,106	0,05
Allianz Mon.	15,704	-0,07
Alto Mon.	7,045	-0,01
Arca Mm	14,674	-0,06
Bancoposta Mon.	6,157	-0,05
Bg Focus Mon.	16,118	-0,01
Bim Obb.Breve Term.	6,471	-0,03
Bipiemme Tesor. Imprese	6,836	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,375	-0,07
Bpvi Breve Termine	6,276	-0,05
Caam Breve Termine	7,418	-0,03
Carige Mon. Euro A	11,412	-0,03
Civ. Forum Iulii Prud A	5,426	-0,06
Civ. Forum Iulii Prud B	5,434	0,04
Consultinvest Breve Term	4,987	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,724	0,05
Cs Mon.	7,554	0,02
Ducato Fix Euro Bt A	6,246	-
Ducato Fix Euro Bt Y	6,279	-
Eurizon F.Ob. Euro Bt	15,267	-0,04
Euromob. Prudente	8,406	0,05
Fideuram Security	9,547	-
Fondersel Redd.	14,098	-0,04
Fondit Eur Bnd Short T R	7,754	-0,09
Fondit Eur Bnd Short T T	7,794	-0,09
Fondit. Eu Currency R	7,865	-
Fondit. Eu Currency T	7,887	-
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,495	-0,07
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,503	-0,07
Gestielle Cedola	6,535	0,08
Imi 2000	16,909	-
Interf.Euro Currency	6,673	-
Intra Obb.Euro Bt	5,550	0,05
Laurinmoney	6,890	-0,03
Leonardo Mon.	6,692	-
Mediolanum R. Co.	13,696	-0,04
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,959	-0,02
Optima Redd. Bt	6,634	-0,06
Optima Riserva Euro	5,264	-
Passadore Mon.	7,108	-
Pioneer Monet. Euro	13,020	-0,04
Soprarno Pronti Termine	5,139	0,02
Synergia Obb.Euro Bt	5,012	-0,04
Teodorico Mon.	7,440	-0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,637	-0,09
Ubi Pra. Mon.	5,718	-
Valori Resp. Mon.	5,811	-0,07
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,805	0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,770	0,02
Zenit Mon. Cl.I	7,441	-0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,401	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Obb Mlt	5,769	-0,02
Allianz Redd. Euro L	31,603	-0,05
Allianz Redd. Euro T	31,030	-0,05

SAAB move your mind
Nuova Saab Cabrio Special Edition:
da 36.050 euro
SISTEMA MULTIMEDIALE INCLUSO
Autosalone Girometta Srl
Via Flavia 132/2 - Trieste
Tel. 040384001 - www.girometta.it

Fondi	€	v.%
Anima Obb.Euro	6,795	0,13
Arca Rr	8,770	-0,02
Azimut Redd. Euro	15,663	0,04
Bancoposta Obb.Euro	6,741	-0,04
Bim Obb.Euro	6,686	-0,04
Bipiemme Europe Bond	7,236	-0,14
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,300	-0,02
Bnl Obbl.Euro M/L T	6,579	0,02
Bpvi Obb.Euro	6,579	-0,05
Carige Obb.Euro A	10,412	-0,02
Carige Obb.Euro Lt A	5,268	0,32
Carismi Bond Euro Cl.A	5,488	-0,02
Carismi Bond Euro Cl.B	5,488	-0,02
Ducato Fix Euro Mt A	7,455	0,07
Ducato Fix Euro Mt Y	7,519	0,08
Epsilon Qincome	7,295	-
Eurizon F.Ob. Euro	13,768	0,04
Euromob. Redd.	15,078	-0,01
Fondaco Eurogov Beta	116,648	-0,04
Fondersel Euro	7,873	-0,04
Fondit. Eu B. Long T R	7,058	0,1
Fondit. Eu B. Long T T	7,095	0,1
Fondit. Eu B. Med. T R	10,642	-0,06
Fondit. Eu B. Med. T T	10,680	-0,05
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,925	-0,09
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,980	-0,08
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,766	-0,13
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,861	-0,12
Imi Rend	9,326	0,01
Interf.Euro Bond Long T	7,964	0,11
Interf.Euro Bond Med. T	7,998	-0,04
Interf.Euro Short Term 1	6,870	-0,07
Interf.Euro Short Term 3	11,249	-0,12
Intra Obb.Euro	5,774	0,07
Italfor. Obb.Euro	8,430	-
Leonardo Obb.	7,451	-0,07
Mediolanum Euromoney	6,435	0,06
Mediolanum Italmoney	6,550	0,05
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,070	0,02
Optima Obb.Euro	6,839	-0,01
Pioneer Cim Eurofixincom	13,928	0,04
Ras Lux B. Europe	55,587	-0,05
Sai Eurobb.	12,587	-0,06
Synergia Obb.Euro Mt	5,026	-0,04
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,697	-0,04
Unibanca Obb.Euro	5,763	-0,02
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,354	-
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,401	-
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,119	0,05
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,153	0,03
Vrg Coro Redd.	5,538	0,07
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,705	-0,01
Bipiemme Corp. Bond	6,895	-
Caam Corporate A 2013	102,529	0,18
Caam Corporate Giu 2012	5,108	0,16
Caam Corporate Euro A	6,006	0,15
Ducato Etico Fix A	5,131	-0,02
Ducato Etico Fix Y	5,173	-0,02
Ducato Fix Imprese A	6,197	-0,03
Ducato Fix Imprese Y	6,249	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,353	0,02
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,276	0,04
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,043	-0,01
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,065	-
Interf.Euro Corporate Bd	4,770	-0,02
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,239	-0,03
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,681	0,15
Sai Obb.Corporate	6,272	-0,05
Synergia Obbl Corporate	5,212	-0,08
Ubi Pra. Euro Corp.	7,367	-0,09
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yield Y	6,850	0,34
Ducato Fix High Yield A	6,767	0,34
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,410	0,31
Fondit Bnd Eu High Yield	12,308	0,39
Fondit Bnd Eu High Yield	12,353	0,38
Interf.Bond Eu High Yiel	6,748	0,48
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,113	-0,07
Azimut Redd. Usa	5,413	0,07
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,627	-
Ducato Fix Doll. A	6,923	-0,12
Ducato Fix Doll. Y	6,953	-0,12
Fondersel Doll.	7,967	-0,15
Fondit. Bond Usa R	7,649	0,09
Fondit. Bond Usa T	7,672	-0,09
Gestielle Bond Dollars C	8,258	-0,04
Gestielle Bond Dollars C	8,190	-0,04
Interf.Bond Usa	6,615	-0,09
Nordfondo Obb.Doll.	12,872	-0,06
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,395	-0,05
Allianz Redd. Glob L	14,419	0,08
Allianz Redd. Glob T	14,170	0,07
Alpi Obb.Int.	7,047	-0,1
Alto Int.Obb.	5,793	-0,07
Arca Bond	11,707	-0,03
Bim Obb.Glob.	5,499	-0,18
Bipiemme Pianeta	8,818	-0,15
Bpvi Obb.Int.	5,520	-0,09
Carige Obb.Int. A	5,391	-0,3
Carismi Bond Int.Cl.A	5,739	-0,23
Carismi Bond Int.Cl.B	5,572	-0,25
Ducato Fix Glob. A	8,005	0,04
Ducato Fix Glob. Y	8,059	0,04
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,935	-0,08
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,935	-0,08
Eurizon Ob. Int.	7,936	-0,03
Euromob. Int.Ation. B.	8,119	-0,18
Fondersel Int.	12,844	0,02
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,981	0,02
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,034	0,02
Imi Bond	14,747	-0,03
Interf.Bond Int.	5,194	-0,23
Mc G.Fdf Global Bond A	5,150	-0,25
Mc G.Fdf Global Bond B	5,150	-0,25
Nordfondo Obb. Int.	6,069	0,17
Optima Obb.Euro Global	6,784	-0,04
Sai Obb.Int.	7,513	-0,13
Ubi Pra. Obb. Globali	5,317	-0,06
Vegagest Obb.Int Cl.A	5,395	-0,24
Vegagest Obb.Int Cl.B	5,437	-0,26
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,283	0,1
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,502	0,31
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,397	-
Ducato Fix Yen Y	4,427	-
Fondit. Bond Jap. R	8,465	-0,04
Fondit. Bond Jap. T	8,494	-0,04
Interf.Bond Jap.	5,081	-0,04
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,193	0,44
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,573	-
Emerging	19,169	0,05
Ducato Fix Emerg. A	11,930	0,2
Ducato Fix Emerg. Y	12,096	0,42
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,235	0,25
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,135	0,71
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,395	0,41
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,415	0,41
Gestielle Em. Markets B.	9,395	0,45
Gestielle Em. Markets B.	9,299	0,44
Interf.Emerg. Mkt Bond	6,672	0,42
Mc G.Fdf High Yield A	6,532	0,79
Mc G.Fdf High Yield B	4,739	0,79
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,579	0,5
Optima Obb.Em. Market	6,490	0,51
Pioneer Obb.Paesi Em. Dis	8,145	0,54
Vegagest Obb.Paesi Emer.	6,639	0,11
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,690	0,1
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,924	0,2
Aureo Cash Dynamic	5,205	-0,02
Azimut Trend Tassi	8,990	0,02
Caam Obb.Etico	5,401	-
Consultinvest Obb.Mt	4,986	-0,02
Ducato Fix Convertibili	8,445	-0,02
Ducato Fix Convertibili	8,356	-0,02
Eurizon F.Ob. Cedola	6,007	0,07
Eurizon Obb.Etico	5,340	-0,02
Fondit. Inflat Linked R	13,070	0,03
Fondit. Inflat Linked T	13,110	0,03
Gestielle Obb.Corp. A	6,512	0,2
Gestielle Obb.Corp. B	6,570	0,2
Groupama Bondselfunds	5,654	-0,25
Interf.Inflation Linked	12,870	0,02
Mediolanum Ri. Re.	10,726	0,26
Mediolanum Vasco Degama	9,725	
0,22Nordfondo		
Obb.Conv.	5,009	0,5
Pioneer Cim Eurocvtbnds	5,563	0,09
Pioneer Obb.Euro Distr	6,403	-0,03
Ras Lux Short T. Dollar	144,338	-0,34
Ras Lux Short T. Eur.	65,165	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	5,103	-0,04
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,462	0,07
OBBL. MISTI ITALIANI		
Allianz Obb.	5,516	-0,07
Alto Obb.	8,654	0,01
Anima Fondimpiego	18,311	-0,02
Arca Obb.Europa	8,129	-0,02
Azimut Confortodo	5,181	-
Azimut Solidity	7,773	0,04
Bancoposta Mix 1	5,682	-0,04
Bim Corporate Mix	5,315	-0,06
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,048	-0,04
Bipiemme Sforzesco	9,347	-0,13
Bnl Per Telethon	5,580	-
Carige Bil.10	5,269	0,06
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,368	0,34
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,292	0,3
Cr. Cento Misto Best	5,738	-0,09
Eurizon Diversetco	7,709	-0,03
Eurizon Rend.	5,940	-0,03
Eurizon Soluzione 10	6,827	0,03
Fondo Fucino Dynamic	4,341	-0,02
Gestielle Etico Per Al	6,172	-0,13
Gestielle Etico Per Al	6,199	-0,13
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,589	-0,04
Leonardo 80/20	6,011	-0,13
Nextam Part. Obb.Misto	5,851	-0,03
Nordfondo Etico Obbliste	6,511	0,02
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,029	-0,02
Sai Linea Prudente	4,635	0,02
Sai Performance	16,453	-0,01
Symph.S Pat.Gl.Red	6,944	-0,03
Synergia Bil.15	5,148	-0,04
Total Return Obb.	4,653	-0,02
Ubi Pra. Port. Prudente	5,851	-0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,848	-0,09
Vegagest Sintesimoderato	5,315	-0,15
Zenit Obb.Cl.I	7,938	-
Zenit Obb.Cl.R	7,921	-
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,102	-0,1
Arca Cedola Corp.Bond	5,179	-0,08
Bg Focus Obb.	6,658	-0,05
Bipiemme Premium	6,457	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,685	0,07
Bnl Target Return Liquid	9,827	-
Civ. Forum Iulii Strat A	5,032	0,6
Civ. Forum Iulii Strat B	5,088	0,59
Consultinvest High Yield	4,965	0,32
Consultinvest Mon.	5,288	0,06
Consultinvest Redd.	6,879	0,25
Ducato Fix Rend. A	18,245	-0,01
Ducato Fix Rend. Y	18,451	-0,01
Eurizon. Total Ret Flex	6,478	-0,03
Ritorni Reali	5,743	-0,07
Symph.S Bond Fless.	4,980	-0,04
Ubi Pra. Active Duration	5,557	-0,11
Ubi Pra. Tot. Ret. Ped	10,365	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Moderata	5,132	-0,08
Vegagest Obb.Flessibile	5,239	-0,02
Volterra Tr Obb.	5,121	-0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,505	0,02
Allianz Liquidita' A	5,074	-
Allianz Liquidita' B	5,057	-
Anima Liquidità	6,564	0,02
Arca Bt Breve Termine	8,743	0,02
Arca Bt-tesoreria	5,752	0,02
Aureo Liquidita	5,707	-
Azimut Garanzia	12,305	0,02
Bnl Cash	22,069	-
Caam Eonia	101,782	0
Caam Liquidita'	8,934	0,01
Carige Liquidita' Euro A	5,567	0,02
Carismi Liquidita' Cl.A	5,270	0,02
Carismi Liquidita' Cl.B	5,283	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,437	0,01
Ducato Fix Mon. I	8,501	0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,501	0,02
Epsilon Cash	6,066	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,635	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,659	0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,281	-
Eurizon Liquidità Cl. B	7,441	0,01
Eurizon Tesoreria Euro	11,807	-0,01
Fideuram Moneta	14,625	-
Fondaco Euro Cash	114,990	-0,02
Fondersel Cash	8,897	-0,01
Fondo Liquidità	7,551	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,019	-0,03
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,048	-0,03
Gestielle Liquidita'	8,937	0,02
Interf.Money	6,303	0,03
Mediolanum Ri. Mo.	5,487	-
Nextam Part. Liquidità	5,789	0,03
Nordfondo Liquidità	6,865	0,03
Optima Money	6,146	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,057	0,02
Sai Liquidita'	11,389	0,02
Symph.S Monetaria	7,388	0,02
Synergia Mon.	5,029	-
Synergia Tesoreria	5,129	0,02
Ubi Pra. Euro Cash	7,276	0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,844	0,05
Vegagest Mon. Cl.B	5,868	0,05
Vrg Coro Tesoreria	5,623	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,673	0,09
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,806	-0,04
LIQUIDITA' AREA YEN		
Eurizon F.Tesor.Yen Y	4,428	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	4,889	0,02
8a+ Gran Paradiso	5,019	0,2
8a+ Monviso	5,000	-
Abis Flessibile	5,604	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,171	0,02
Abn Amro Expert A-rt200	4,931	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,669	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,396	-
Adb Glob. Quantitativo	4,023	-0,17
Agora Selection	4,627	-0,06
Agora Valore Prot.	6,267	0,03
Agoraflex	6,853	-0,03
Alarico Re	4,206	0,14
Allianz F100 L	3,696	-0,05
Allianz F100 T	3,637	-0,05
Allianz F15 L	5,193	0,08
Allianz F15 T	5,129	0,1
Allianz F30 L	4,901	0,18
Allianz F30 T	4,840	0,17
Allianz F70 L	24,959	0,03
Allianz F70 T	24,503	0,03
Alpi Fondaflivo	12,816	-0,09
Aqqua	5,010	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,117	0,04
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,128	0,02
Arca Corporate Bt	5,444	0,06
Arca Rendimento Assol T3	5,016	0,14
Arca Rendimento Assol T5	4,630	-
Aureo Defensive	5,013	-0,04
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,262	0,02
Aureo Finanza Etica	5,985	0,02
Aureo Flex Euro	9,376	-0,06
Aureo Flex Euro	4,954	-0,11
Aureo Flex Opportunity	4,763	-0,04
Aureo Plus	5,925	-0,02
Aureo Rendimento Assolut	5,507	0,09
Azimut Str. Trend	4,778	-0,06
Azimut Trend	17,154	-0,05
Azimut Trend Amer.	7,678	0,38
Azimut Trend Europa	11,576	-0,21
Azimut Trend It.	14,935	0,04
Azimut Trend Pacif.	5,829	0,21
Banco Posta Extra	5,179	-0,06
Bancoposta Centopiu'	5,265	-0,06
Bancoposta Centopiu' 07	5,191	-0,1
Bg Focus Az.	22,077	0,04
Bim Flessibile	3,792	-0,03
Bipiemme Flessibile	2,624	0,04
Bipiemme Ob. Rendimento	5,553	0,07
Bnl Target Return Plus	4,372	0,09
Bnl Target Return Dinam	12,223	0,25
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,438	0,04
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,991	-0,08
Bnpp Equipe Attacco	4,347	0,44
Bnpp Equipe Centrocampo	4,707	0,2
Bnpp Equipe Difesa	5,340	-0,04
Caam Absolute	5,148	0,43
Caam Dyn. Allocation	5,076	0,06
Caam Equipe 1	5,166	-
Caam Equipe 2	5,080	0,04
Caam Equipe 3	4,974	0,14
Caam Equipe 4	4,889	0,22
Caam Eureka China Dw	5,174	-1,11
Caam Eureka Double Win	5,265	1
Caam Eureka Double Win	5,406	0,65
Caam Eureka Dragon	5,652	0,46
Caam Eureka Rip. 2014	5,011	0,06
Caam Fosuregop2 2013	4,418	1,19
Caam Fogaemegre 2014	4,888	0,89
Caam Fogaemegre2013	4,904	0,72
Caam Fogaegre2 2013	4,863	0,56
Caam For Eu Eq.Op 2013	4,850	0,61
Caam For Gar Due 2013	4,821	0,06
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,602	0,27
Caam For. Priv. Div. Opp	4,920	-0,06
Caam Forgaene 13	4,842	0,35
Caam Forgaene 13	5,120	0,91
Caam Forgaflidiv 14	4,739	0,42
Caam Formula Gar.2012	4,956	-0,02
Caam Formula Gar.2013	4,836	-0,02
Caam Piu'	5,524	0,02
Caam Premium Power	5,024	0,16
Caam Private Alfa	4,716	0,45
Caam Qreturn	5,292	-0,09
Carige Flessibile Cl.A	5,090	-0,08
Carige Flessibile Piu'	4,489	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,975	0,08
Carismi Absolute Perf.Cl	5,034	0,02
Carismi Formula Flex	5,050	-0,02
Carismi Pratico Cl.B	6,061	0,02
Consultinvest Alto Div.	2,963	0,27
Consultinvest Mercati Em	4,732	-0,13
Consultinvest Multi Flex	4,570	-0,15
Consultinvest Plus	5,039	-0,04
Cr. Cento Premium	3,806	-0,13
Ducato Etico Flex Civita	4,147	0,05
Ducato Etico Flex Civita	4,079	0,07
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	12,699	-0,3
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	12,797	-0,24
Ducato Geo It. Alpo A	2,079	0,14
Ducato Geo It. Alpo Y	2,092	0,14
Ducato Geo Ita Altopoten	4,441	-0,16
Ducato Geo Ita Altopoten	4,509	-0,18
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,755	0,08
Ducato Mul.Cashprem A	4,708	0,11
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,213	0,12
Epsilon Qreturn	5,992	-0,1
Eurizon F.Gar. 03/13	5,071	-0,08
Eurizon F.Gar. 2m06	5,265	-0,08
Eurizon F.Gar. 2m07	5,089	-0,02
Eurizon F.Gar. 3m07	5,065	-0,06
Eurizon F.Gar. 3m08	5,047	0,06
Eurizon F.Gar. 3m08	5,159	0,12
Eurizon F.Gar. Isem06	5,199	-0,1
Eurizon F.Garant. 06/12	5,061	-0,16
Eurizon F.Garant. 09/12	5,036	-0,06
Eurizon F.Garant. 12/12	5,035	-0,08
Eurizon F.Profilo Din.	4,840	0,12
Eurizon F.Profilo Moder.	5,097	0,14
Eurizon F.Profilo Prud.	5,379	-
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,192	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,435	0,07
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,816	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,011	-
Eurizon Team 1	5,928	-0,02
Eurizon Team 1 Cl G	5,929	-0,02
Eurizon Team 2	5,516	-
Eurizon Team 2 Cl G	5,516	-
Eurizon Team 3	4,523	0,07
Eurizon Team 3 Cl G	4,526	0,07
Eurizon Team 4	3,706	0,11
Eurizon Team 4 Cl G	3,710	0,11
Eurizon Team 5	3,503	0,17
Eurizon Team 5 Cl G	3,506	0,14
Euromob. Flex Dividend	12,894	-0,28
Euromob. Real Assets	4,006	-0,17
Euromob. Strategic	3,086	0,72
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,508	0,09
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,742	0,12
Federico Re	5,114	-
Flex Dinam E		
Flex Growth E		
Fms-absolute Return	9,114	0,23
Fondaco Absolutreturn	88,093	1,12
Fondersel Duemila	91,621	0,61
Fondit Flexib Dynamic R	6,024	0,17
Fondit Flexib Dynamic T	6,029	0,15
Fondit. Flex Multi R	9,421	0,36
Fondit. Flex Multi T	9,460	0,36
Fondit. Flexib Growth R	8,704	0,21
Fondit. Flexib Growth T	8,732	0,21
Fondit. Flexib Income R	8,503	-0,05
Fondit. Flexib Income T	8,517	-0,05
Fondit. Flexib Opp R	7,856	-0,06
Fondit. Flexib Opp T	7,873	-0,06
Formula 1 Balanced	6,455	-
Formula 1 Conservative	6,474	0,03
Formula 1 High Risk	6,726	0,03
Formula 1 Low Risk	6,681	0,04
Formula 1 Risk	6,495	0,06
Gestielle Ga Plus	5,148	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,170	0,15
Gestielle Harmonia Mod.	5,152	0,02
Gestielle Harmonia Viv.	5,168	0,21
Gestielle Total Return	13,870	0,1
Gestnord Asset Allocatio	4,681	0,19
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,934	0,13
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,957	0,15
Interfund System 100	9,206	0,04
Interfund System 40	10,990	-0,02
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	10,143	-0,09
Intra Assoluto	5,937	0,05
Intra Flessibile	6,057	0,1
Investitori Flessibile	6,251	-0,03
Kairos P.Income	6,680	-
Kairos P.Small Cap	8,884	-0,39
Kairos Partners	5,431	-0,37
M.Gestion Trend Global	4,749	0,19
Mb Absolute	3,389	-0,11
Mb Strategic	3,388	-2,14
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,203	-0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,195	-0,02
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	4,106	-
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	3,503	-
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	5,397	-0,09
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	3,589	-0,08
Nextam Part. Flessibile	4,496	-0,09
Nordest Sic	3,900	-1,27
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,408	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,698	-
Pant. Orchestra	72,880	-
Pioneer Target Controllo	5,201	0,02
Pioneer Target Equilibri	5,146	-0,06
Pioneer Target Sviluppo	21,927	0,01
Profilo Best Funds	5,624	0,45
Profilo Elite Flessibile	5,124	0,15
Sofia Flex	0,679	-
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	5,059	-
Soprarno 0 Rit. Ass 6 B	-	-
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	5,080	0,02
Soprarno 1 Rit. Ass 5 B	-	-
Soprarno Contrarian A	3,433	-0,06
Soprarno Contrarian B	-	-
Soprarno Global Macro A	4,756	-
Soprarno Global Macro B	4,792	0,02
Soprarno Inflaz. 1,5% A	5,335	0,06
Soprarno Inflaz. 1,5% B	5,333	0,04
Soprarno Relat Value A	5,248	-0,04
Soprarno Relat. Value B	5,281	-0,06
Symph.S Asia Fless.	5,496	-0,16
Symph.S Fortissimo	5,230	-0,18
Symph.S Fles	4,952	-0,18
Synergia Total Return	5,106	-0,16
Total Return	2,826	-
Ubi Pra. Active Beta	4,707	-0,02
Ubi Pra. Alpha Equity	5,006	-0,04
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,909	-0,08
Unibanca Plus	5,169	0,02
Unibanca Ret. Flex	7,586	0,05
Vegagest Rendimento	5,256	0,06
Volterra Dinamico	5,124	-0,06
Volterra Tr Glob.	5,443	0,11
Vrg Coro Rendimento	5,283	0,04
Zenit Absolute Return Cl	5,482	0,24
Zenit Absolute Return Cl	5,480	0,24
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,249	-
Zenit Zerocento Fdf	4,706	-0,06
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,570	1,98
Bpn Un Overi	5,110	0,59
Cu Vita Allegro	3,990	0,5
Cu Vita Andante	5,820	0,17
Cu Vita Balanced	4,980	0,2
Cu Vita E. Equity	5,190	0,58
Cu Vita Eb $ Bond	4,700	-1,05
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,770	1,84
Cu Vita Eb Emu Bond	6,810	-0,29
Cu Vita Eb Eur Eq	3,380	1,5
Cu Vita Eb I.T.Fund	6,040	0
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,260	0,44
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,240	0,45
Cu Vita Eurof. Eq	3,620	1,4
Cu Vita Eurof Cp	29,420	0,17
Cu Vita Global Bond	4,930	-
Cu Vita Global Eq	4,310	0,7
Cu Vita Jap. Cf	27,070	0,41
Cu Vita Mosso	4,740	0,42
Cu Vita Plus	10,795	0,47
Cu Vita Pres. Eq	3,740	1,08
Cu Vita Pro. 70	5,750	0,35
Cu Vita Pro. 80	5,800	0,17
Cu Vita Pro. 90	5,830	-
Cu Vita Pro. Eq	11,000	-0,09
Cu Vita Tech.Eq	1,870	-
Ina Val Att	4,074	-0,02
Ina Val Est	1,070	-1,2
Nis Strategic I	27,390	0,44
Nv Ina Va At	7,509	-0,08
Rea Cap Eu	12,468	1,08
Rea Imp Em	11,891	3,01
Rea Imp It	6,795	2,52
Rea Imp Mon	6,521	2,15
Reale Bil.Aggres.	6,078	1,69
Reale Bil.Attiva	8,173	1,45
Reale Dinam. Prot.	12,022	1
Reale L.Garantita	8,931	1,24
Reale Linea Equilib.	8,980	1,29
Reale Linea Futuro	7,300	2,24
Reale Obb.	11,579	1,07
Reale Trasformaz.	9,609	0,03
Sai Alfa2000	4,230	0,48
Sai Beta2000	4,200	0,24
Sai Omega2000	6,990	-
Sai Quota	20,100	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	100,852	100,875
BTP 15/09/10 0,95%	100,481	100,608
BTP 15/06/10 2,75%	101,574	101,621
BTP 15/01/10 3%	101,025	101,055
BTP 01/03/10 4%	101,845	101,886
BTP 01/08/10 4,5%	103,419	103,493
BTP 15/11/10 5,5%	105,249	105,395
BTP 01/11/11 1,9%	101,651	102,300
BTP 15/03/11 3,5%	103,112	103,265
BTP 15/09/11 3,75%	103,944	104,155
BTP 01/02/11 3,75%	103,414	103,513
BTP 01/09/11 4,25%	104,859	105,062
BTP 01/08/11 5,25%	106,680	106,921
BTP 15/09/12 1,85%	102,493	102,720
BTP 01/07/12 2,5%	100,400	100,595
BTP 01/02/12 3%	102,085	102,292
BTP 15/04/12 4%	104,769	104,986
BTP 15/10/12 4,25%	105,332	105,654
BTP 15/12/13 3,75%	103,299	103,731
BTP 01/08/13 4,25%	105,614	105,905
BTP 15/04/13 4,25%	105,322	105,622
BTP 01/02/13 4,75%	107,059	107,337
BTP 15/09/14 2,15%	103,301	103,630
BTP 01/06/14 3,5%	102,078	102,392
BTP 01/08/14 4,25%	105,595	106,013
BTP 01/02/14 4,25%	102,591	102,956
BTP 01/02/15 4,25%	105,483	105,882
BTP 01/08/16 3,75%	101,951	102,271
BTP 15/09/17 2,1%	101,984	101,818
BTP 01/02/17 4%	103,256	103,494
BTP 01/08/17 5,25%	110,973	111,295
BTP 01/02/18 4,5%	105,283	105,441
BTP 01/08/18 4,5%	104,566	104,704
BTP 15/09/19 2,35%	101,932	101,826
BTP 01/02/19 4,25%	102,558	102,708
BTP 01/08/19 4,25%	101,057	101,290
BTP 01/03/19 4,5%	103,972	104,077
BTP 01/02/20 4,5%	103,088	103,253
BTP 01/08/21 3,75%	95,033	95,111
BTP 15/09/23 2,6%	101,565	101,347
BTP 01/08/23 4,75%	102,283	102,214
BTP 22/12/23 5%	112,930	112,905
BTP 01/11/23 9%	146,292	146,461
BTP 01/11/26 7,25%	128,731	128,827
BTP 01/11/27 6,5%	119,563	119,377
BTP 01/11/29 5,25%	105,057	104,996
BTP 01/05/31 6%	113,571	113,338
BTP 01/02/33 5,75%	110,140	109,987
BTP 01/08/34 5%	100,968	100,808
BTP 01/02/37 4%	86,525	86,260
BTP 15/09/35 2,35%	96,456	96,445
BTP 01/08/39 5%	99,981	99,690
CCT 01/10/09 T.V.	100,145	100,152
CCT 01/02/10 T.V.	100,126	100,140
CCT 01/06/10 T.V.	100,285	100,290
CCT 01/12/10 T.V.	100,298	100,299
CCT 01/03/11 T.V.	96,781	96,911
CCT 01/11/11 T.V.	100,259	100,273
CCT 01/07/12 T.V.	99,883	99,874
CCT 01/03/12 T.V.	100,010	99,990
CCT 01/09/13 T.V.	99,711	99,656
CCT 01/03/14 T.V.	99,211	99,112
CCT 01/12/14 T.V.	98,961	98,832
CCT 01/09/15 T.V.	98,228	98,148
CCT 01/07/16 T.V.	97,635	97,562
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,769	99,779
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,444	99,483
CTZ 30/09/10 Z.C.	98,763	98,833
CTZ 31/03/11 Z.C.	97,549	97,648

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Prec.
Arkimedica 07-12 5%	93,32	1,77
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	105,53	0,88
B.P.Italiana 00-10 4,7	102,00	-0,08
Bca Carige 03-13 1,5%	119,78	1,51
Beni Stabili 06-11 2,5	96,57	0,02
Bim 05-15	84,97	0,17
Cogeme 09-14	104,83	-0,26
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	100,01	0,00
Sias 05-17 2,625%	87,60	0,02
Snia 05-10 3%	96,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	78,14	-0,21
Telecom It. 2010 1,5%	117,95	-0,01
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

IL GOVERNATORE IN PRESSING A ROMA. L'OPPOSIZIONE: APPROCCIO INCERTO E DEBOLE

Il governo apre la trattativa sui tributi Inps

Tondo incontra Berlusconi e Letta: a settembre un tavolo sui 400 milioni. Schiarita sulla legge anticrisi

Le tappe

L'OBIETTIVO
Riportare "a casa", sotto forma di compartecipazione erariale, il 60% dei tributi che gli ex lavoratori del Friuli Venezia Giulia versano sulle pensioni Inps: circa 450-500 milioni di euro all'anno

IL DECRETO
Il governo Prodi, su pressing di Illy, approva il decreto legislativo 137/2007 con cui riconosce il diritto alla compartecipazione sui tributi Inps

LA FINANZIARIA
Il governo Prodi stanzia come anticipo 20 milioni di euro nel 2008, 30 nel 2009 e nel 2010, prevedendo che il conguaglio avvenga a fronte di ulteriori attribuzioni di competenze

LA BATTAGLIA
Illy impugna la Finanziaria in Corte costituzionale, rifiutando la parte sul conguaglio, e minaccia di non ricandidarsi. Il decreto milleproroghe di fine 2007 elimina il passaggio contestato

IL MILLEPROROGHE
Renzo Tondo riapre la partita sulle pensioni. Il 18 dicembre 2008 ottiene un primo risultato: il governo Berlusconi, riconoscendo il diritto acquisito alla compartecipazione, stanzia 30 milioni di euro anche per il 2011 con il decreto milleproroghe

LA CONSULTA
La Corte accoglie il ricorso della Regione contro la Finanziaria che legava l'erogazione di maggiori introiti al trasferimento di nuove competenze

LA MOZIONE
Il Consiglio regionale, approvando nel 2009 una mozione dell'opposizione, impegna la giunta Tondo a fare pressing sul governo Berlusconi

LA LETTERA
Tondo scrive a Berlusconi chiedendo l'immediata convocazione di un tavolo tecnico per quantificare quanto spetta al Friuli Venezia Giulia

di MARCO BALLICO

TRIESTE Il tavolo c'è, i soldi si vedrà. Renzo Tondo vola a Roma e ottiene quanto chiesto a Silvio Berlusconi via lettera: l'istituzione di un tavolo tecnico-politico sulla compartecipazione ai tributi Inps che, per sentenza della Corte costituzionale, spettano al Friuli Venezia Giulia, non meno di 400 milioni di euro all'anno. È un primo passo, un approccio soft, fa capire il presidente della Regione, per portare a casa quanto più possibile. Al governo, sempre nella capitale, Tondo strappa anche un'apertura di dialogo sulla legge anti-crisi recentemente impugnata.

IL TAVOLO Il presidente del Friuli Venezia Giulia vede Gianni Letta, Raffaele Fitto, i colleghi presidenti di Regione e, in serata a Palazzo Chigi, Silvio Berlusconi. In mattinata, al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Tondo spiega i contenuti della lettera scritta a Berlusconi la scorsa settimana e incassa il via libera a un tavolo «per arrivare a una soluzione condivisa». Si partirà a inizio settembre. Per ora non si parla di cifre, serviranno approssimazioni successive. «L'approccio responsabile nella rivendicazione dei diritti – osserva Tondo – fa parte della storia della Regione». Un diritto, quello alla compartecipazione sui tributi versati dai pensionati del Friuli Venezia Giulia, certificato dalla Consulta e che, rileva il presidente carnico, «non posso esimermi dal rappresentare con forza al governo».

LA POLEMICA Un risultato, quello del tavolo, che non soddisfa l'opposizione. Non certo Alessandro Tesini, che ha seguito passo passo la conquista del diritto alla compartecipazione sulle pensioni e che ribadisce, pure dopo la missione di Tondo, le critiche a un comportamento «incerto, impacciato, contraddittorio. Opposizione saccente e presuntuosa e maggioranza relativa e concreta? Tondo sta riducendo la vicenda a una caricatura penosa: un atteggiamento inaccettabile». «Per mesi – prosegue l'ex presidente del Consiglio - abbiamo assistito a una questione fondamentale finita nel tritacarne dell'eredità illyana da buttare alle ortiche. La mozione del centrosinistra è servita a riaccendere l'attenzione ma poi non si è mosso nulla. L'impressione è che il centrodestra non abbia, se non letto, nemmeno capito la sentenza della Corte costituzionale. Una sentenza che ci dà ragione in toto: quei soldi spettano alla Regione e non vanno assolutamente messi sul tavolo per discutere di eventuali ulteriori competenze». Fu «grande merito di Illy», ricorda ancora Tesini, «convincerci a correre il rischio del ricorso alla Corte». Che fare però adesso? «Capisco che non tutti abbiano il phisique du role di un Micciché o di un Lombardo che ottengono 4 miliardi minacciando di fare un partito. La Regione si deve tuttavia mobilitare partendo dall'enorme punto a nostro favore di una sentenza inappellabile che va applicata. La grande responsabilità del centrodestra è che da mesi nessuno se ne è ricordato».

Gianni Letta

L'ANTI-CRISI Ma c'è un altro fronte caldo, quello della legge anti-crisi impugnata dal governo. Tondo incontra come previsto il ministro per i Rapporti con le Regioni Fitto e gli sottolinea l'urgenza del provvedimento. L'esito del confronto è una schiarita: si cercheranno soluzioni «in grado di confermare l'intendimento del legislatore regionale». «Al ministro – spiega il governatore - ho chiesto la possibilità di trovare, pur nel rispetto della legittimità costituzionale, percorsi che riaffermino le finalità della legge».

L'ITER La risposta? Fitto apre alla Regione ribadendo l'importanza del principio di leale collaborazione fra istituzioni e dà mandato agli uffici di avviare una serie di approfondimenti tecnici per verificare come non intaccare le intenzioni del Consiglio regionale. Oggi in ogni caso – Tondo ha informato Fitto del passaggio –, nella seduta di Colloredo di Montalbano, la giunta autorizzerà l'Avvocatura della Regione a costituirsi in giudizio in merito all'impugnazione della legge davanti alla Corte costituzionale.

Raffaele Fitto

Stretta di mano tra Silvio Berlusconi e Renzo Tondo in piazza Unità

DOPO L'ALTOLÀ DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Cantieri più veloci, Fitto dà garanzie

TRIESTE Prima la legge sulla sicurezza, poi il pacchetto anti-crisi: la Regione si è ritrovata in pochi giorni due leggi stoppate dal governo e Renzo Tondo, ieri, ne ha chiesto conto al ministro Raffaele Fitto. Ma provvedimento da sbloccare più urgentemente, quello su cui Fitto si è impegnato a ricercare soluzioni condivise, è quello economico. Nel mirino degli uffici romani ci sono due articoli «accelera-cantieri» che riguardano la semplificazione normativa introdotta in materia di infrastrutture di trasporto, di mobilità e della logistica. Due gli aspetti contestati: nel primo caso sarebbe violata la competenza esclusiva statale in materia di attività di progettazione e di criteri di aggiudicazione dei contratti, regolata dal Codice degli appalti. Nel secondo (la riduzione del 50% dei termini temporali ordinari per l'approvazione dei progetti) ci sarebbe un contrasto con la legge nazionale e pure con le direttive comunitarie.

Oltre 14mila stranieri in fila per 5mila quote

Boom di domande Rinnovato l'accordo sullo sportello

TRIESTE Più di 14 mila domande per appena 5 mila quote. Lo sportello dell'immigrazione, servizio articolato su base provinciale con sede presso le prefetture, ha quasi ultimato i nullaosta per il rilascio del permesso di soggiorno di quanti hanno presentato le domande nel 2007 e avevano i titoli per ottenere il documento. Lavoro impegnativo visto che le richieste arrivate sono state tre volte le disponibilità effettive. Ieri intanto a Trieste è stato rinnovato il protocollo d'intesa tra Regione, Commissario del Governo, Prefetture e Province, che nell'aprile 2007 ha portato alla nascita dello sportello. «Questo accordo – sottolinea l'assessore Alessia Rosolen - evidenzia l'alto livello dei rapporti esistenti tra Stato, Regione e Province ed è alla base della normativa in materia attualmente al vaglio della Commissione paritetica». Lo scorso maggio, infatti, l'assessore aveva confermato l'intenzione della Regione di svolgere un'azione di coordinamento e di affiancamento delle Province e, con questo obiettivo, aveva chiesto alla Commissione paritetica Stato-Regione di elaborare una norma di attuazione che recepisse il contenuto del protocollo. «La richiesta è stata accolta e la procedura – dice Rosolen - dovrebbe concludersi in breve tempo». Lo sportello, che si occupa dei procedimenti di rilascio dei permessi di soggiorno, compresi i ricongiungimenti familiari (di competenza dello Stato) ha rilasciato finora 5.100 nulla osta (Pordenone e Gorizia stanno ancora terminando in questi giorni il rilascio dei nulla osta) a fronte di 5.633 quote assegnate e 14.611 domande di datori di lavoro. Concluse le circa 500 pratiche giacenti inizierà quelle relative al decreto 2008 che prevede l'assegnazione di 1.669 unità.

DELIBERE «PESANTI» NELL'ULTIMA SEDUTA PRIMA DELLA PAUSA

La giunta porta a 100 euro la social card

In arrivo 40 milioni per gli impianti sportivi. Piano da 2 miliardi per la viabilità

TRIESTE Aumento della social card, programmazione delle opere di viabilità nel quinquennio 2009-2013, piano di interventi di impiantistica sportiva da 40 milioni. L'ultima giunta, prima della pausa estiva, presenta delibere pesanti nei settori di welfare, infrastrutture e sport. L'assessore regionale alla Sanità, Vladimir Kosic, porta all'approvazione l'integrazione di 60 euro alla social card che, con i 40 euro di dotazione statale, porterà a 100 euro mensili il beneficio a favore degli aventi diritto del Friuli Venezia Giulia: gli ultrasessantacinquenni e le famiglie con figli più piccoli di 3 anni e reddito inferiore a seimila euro annui. Dopo una prima integrazione di 20 euro da parte della Regione, con le ultime variazioni di bilancio, il Consiglio regionale ha infatti approvato l'ulteriore incremento: adesso, con il sì della giunta, la social card garantirà 100 euro al mese sin dal 1° settembre. E sulla social card interviene il consigliere regionale del Pdl, Massimo Blasoni che, in relazione ai dati che vedono il costo della vita al Sud inferiore del 16% rispetto al Nord, pensa a una rimodulazione dell'intervento: «La nostra Regione si è mossa intelligentemente, rafforzando la social card nazionale con delle integrazioni locali, agendo in maniera rapida. Occorre però chiedersi se non si possa agire anche su alcuni requisiti di accesso come il reddito, per poter allargare la platea dei possibili beneficiari in regione».

L'assessore regionale ai Trasporti, Riccardo Riccardi, presenterà intanto in giunta la delibera relativa alla programmazione per gli interventi di viabilità 2009-2013: un piano quinquennale da oltre 2 miliardi di euro per una serie di cantieri sulle strade statali e regionali del Friuli Venezia Giulia. I principali interventi annunciati riguardano la riqualificazione di strade statali come la Pontebbana e la 14 della Venezia Giulia e di numerose strade regionali, oltre al miglioramento degli accessi a centri urbani come Monfalcone, Ronchi, Pordenone (con interventi sulla circonvallazione sud) e Udine (con cantieri che interesseranno la circonvallazione nord est e la tangenziale sud e a riqualificare gli accessi a nodi autostradali come Fiume Veneto, San Vito al Tagliamento, Tarvisio e Palmanova. Prevista anche la realizzazione dei collegamenti stradali tra Palmanova e Manzano e tra Palmanova e Cervignano. La stesura definitiva della programmazione, tuttavia, precisa l'assessore, «sarà decisa dalla giunta sulla base delle delibere precedentemente assunte».

Nel campo dell'impiantistica sportiva, l'assessore Elio De Anna porterà la maxi-delibera relativa al piano regionale che va a recepire i quattro piani provinciali. Complessivamente verranno ripartiti 40 milioni di euro che andranno a finanziare oltre un centinaio di interventi con la compartecipazione degli enti locali per il 25%, quota che porta l'ammontare totale delle risorse a 52 milioni di euro. Altri 400 mila euro saranno destinati allo sport per i disabili suddivisi in 250 mila euro per le manifestazioni e 150 mila euro per le attrezzature sportive.

Roberto Urizio

Gli assessori regionali Federica Seganti, Roberto Molinaro, Riccardo Riccardi e Sandra Savino: oggi si tiene l'ultima giunta prima delle vacanze

NUOVO INTERVENTO PER FRONTEGGIARE LA CRISI

La Regione dà due euro all'ora ai lavoratori «solidali»

Il contributo integrativo serve a mitigare la perdita di salario. Tetto massimo di 100mila euro per azienda

TRIESTE Due euro l'ora a ogni dipendente per ogni ora non lavorata, senza limitazioni. Un tetto massimo di 100 mila euro ad azienda. Lo prevede il regolamento sui contratti di solidarietà che oggi l'assessore al Lavoro, Alessia Rosolen, porterà in giunta per il via libera definitivo. La Regione non solo ha alzato la quota regionale di integrazione salariale (che va a cumularsi con quella statale), ma ha previsto anche che i benefici potranno essere retroattivi: si applicheranno ai contratti stipulati dal primo gennaio di quest'anno.

I CONTRATTI I contratti di solidarietà vengono stipulati qualora l'azienda si trovi in una situazione di crisi temporanea e durano al massimo due anni. Il concetto è semplice: far lavorare meno tutti i dipendenti per evitare licenziamenti, ma questo comporta inevitabilmente una riduzione dello stipendio di ogni lavoratore. La legge 863/84 prevede la possibilità, per le aziende industriali che rientrano nel campo di applicazione della cassa integrazione straordinaria, di fare ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale, dopo aver stipulato un accordo tra le parti (azienda e organizzazioni sindacali), finalizzato alla riduzione concordata dell'orario di lavoro.

IL CONTRIBUTO La perdita di salario per il lavoratore viene colmata dallo Stato, per legge, con un contributo pari al 60% del trattamento retributivo perso con la riduzione di orario. La Regione ha deciso un intervento integrativo di due euro l'ora per ciascuna ora di lavoro persa. La misura integrativa stanziata dalla Regione potrà durare non oltre i 12 mesi. Il regolamento potrà essere applicato a qualunque tipologia di azienda – dalle industrie alle imprese artigiane fino alle cooperative (purché iscritte all'albo regionale) – che rientri nel regime di cassa integrazione straordinaria.

Alessia Rosolen

LE DEROGHE Recependo le richieste di alcune categorie economiche la Regione ha anche deciso di ampliare i termini del beneficio a quanti hanno già stipulato i contratti nel corso del 2009 e quindi prima dell'approvazione del regolamento. Una volta pubblicato il testo sul Bur queste imprese avranno 60 giorni di tempo per presentare domanda agli uffici regionali mentre le imprese che stipuleranno contratti nella seconda parte dell'anno avranno un anno di tempo per chiedere il contributo. Il contributo ad impresa non potrà comunque superare i 100 mila euro. *(m.mi.)*

INCONTRO CON IL NEO-ASSESSORE AL PERSONALE

Sindaci in pressing su Garlatti

L'Anci: «Più condivisione. Sinora troppe scelte calate dall'alto»

UDINE «Tante buone riforme non sono decollate perché non c'è stata una visione sistemica. Il mio obiettivo è di operare con gruppi di lavoro per problemi e per competenze, di concerto con l'assessore Federica Seganti e assieme al sistema delle autonomie locali». Lo ha affermato il nuovo assessore regionale al Personale e all'Organizzazione, Andrea Garlatti, nel corso del primo incontro con il comitato esecutivo dell'Anci regionale, svoltosi ieri a Udine. Un primo incontro definito «interlocutorio e molto cordiale» nel corso del quale il presidente dell'Anci Gianfranco Pizzolitto, il past president Luciano del Frè, il direttore generale del comune di Trieste Santi Terranova e il segretario generale Lodovico Nevio Puntin hanno posto sul tavolo i problemi più urgenti del sistema delle autonomie locali e soprattutto il metodo di lavoro che vorrebbero instaurare con il neo assessore. «Noi - ha spiegato Pizzolitto - non siamo controparte della Regione e, con la Regione, vorremmo compartecipare allo sviluppo delle leggi e delle riforme che ci coinvolgono. Sino ad oggi, però, la Regione ha percorso strade piuttosto solitarie». L'elenco, quello che Pizzolitto ha fatto, chiedendo un cambiamento di rotta, è abbastanza lungo: i sindaci dell'Anci hanno lamentato le scelte «calate dall'alto» sul commissariamento delle Comunità montane, sul decreto anticrisi, sui grandi lavori pubblici, sulla riforma della polizia locale e su quella in cantiere relativa ai segretari comunali, ma anche sul trasferimento delle risorse alle autonomie locali. Il comitato esecutivo ha infine approvato il testo definitivo del documento anticrisi presentato venerdì scorso all'assessore Alessia Rosolen e oggi all'attenzione della giunta.

SUMMIT PRE-VACANZE A REANA DEL ROJALE

Il Carroccio prepara la campagna d'autunno

Sostegno alle piccole imprese locali e "tolleranza zero" per gli immigrati. Attacco a Friulia Holding

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Difendono le imprese autoctone, che resistono e non se ne vanno, puntando ad azzerare i contributi a quelle che delocalizzano. Aggrediscono Friulia holding, la grande "sopravvissuta" dell'era illyana, mettendo in cantiere la riforma di governance e mission. Rivedono il welfare, all'insegna della «tolleranza zero» nei confronti degli immigrati, reclamando il raddoppio dei contributi per l'abbattimento delle rette delle case di riposo e un più efficace sostituto dell'aborrito reddito di cittadinanza.

I leghisti del Friuli Venezia Giulia non vanno ancora in vacanza. No, nonostante i palazzi della politica ormai deserti, pianificano la campagna d'autunno a ridosso di Ferragosto. E aprono nuovi fronti all'interno di una maggioranza in cui giocano, ormai da tempo, all'offensiva: «Sappiamo che le battaglie si vincono con eserciti piccoli, motivati, capaci di cambiare velocemente posizione sul campo» scherza, ma non troppo, il capogruppo Danilo Narduzzi.

A Reana del Rojale, nel quartier generale del Carroccio dove si tiene il «summit» agostano, ci sono tutti. Proprio tutti: il presidente del consiglio Edouard Ballaman, gli assessori Federica Seganti e Claudio Violino, i consiglieri regionali. Discutono, suggeriscono, fissano le priorità, si dividono i compiti per le vacanze. «A settembre apriamo una nuova fase. E accanto alle battaglie già aperte, come la questione del commercio, ci concentriamo su anziani, famiglie, giovani alle prese con la crisi e il rischio emarginazione» sintetizza Narduzzi. Come? «Vogliamo costruire un nuovo welfare che, mantenendo e anzi estendendo i paletti sulla residenza, rafforzi i servizi socio-sanitari, i rimborsi e i contributi a favore dei nostri cittadini in difficoltà». Ed ecco, allora, la richiesta sulle case di riposo: «La Finanziaria regionale deve raddoppiare l'attuale contributo sulle rette che oggi arriva a 13-14 euro ed è uno dei più bassi d'Italia». Ed ecco, su pressing di Federico Razzini, la messa in discussione del fondo anti-povertà, costituito dall'assessore Vladimir Kosic, dopo la «sacrosanta abolizione» del reddito di cittadinanza: «Non funziona abbastanza. Servono più soldi, vanno chiariti i requisiti sull'accesso, escludendo ovviamente zingari o nullafacenti. Eppoi, giacché suona come un marchio infamante, va cambiato il nome».

Non solo welfare. «Lo stato sociale non può non intrecciarsi con l'economia. E quindi - incalza Narduzzi - presenteremo una proposta di legge a sostegno delle piccole e medie imprese del territorio». La parola d'ordine? Lotta dura a chi delocalizza: «I contributi pubblici devono andare solo a chi aiuta a rimettere in moto l'economia e offre posti occupazionali in Friuli Venezia Giulia. Rifondazione ha già presentato un'analoga proposta di legge? È un po' troppo sovietica, ma sul principio siamo d'accordo». Non manca, nella lista «padana» delle priorità, oltre all'invito agli alleati a mettere mano alla riforma della caccia e al presidente Renzo Tondo a battersi in nome delle gabbie salariali, una proposta di legge a misura di farmer market: «I mercatini di prodotti tipici creano un rapporto diretto tra produttore e consumatore, abbassano i prezzi, garantiscono la sicurezza alimentare». Dulcis in fundo, complici le titubanze degli alleati, la Lega muove all'attacco della Friulia: «Basta con il sistema duale, farraginoso e costoso, e soprattutto basta con le ambizioni da merchant bank. Friulia deve tornare a essere finanziaria di sviluppo a sostegno delle pmi».

Le battaglie d'autunno della Lega Nord

LE CASE DI RIPOSO	IL WELFARE	LA FRIULIA HOLDING	LA DELOCALIZZAZIONE	L'AGRICOLTURA
Raddoppiare i contributi per l'abbattimento delle rette (da 14 a 28 euro)	■ rivedere il fondo anti-povertà, sin dal nome, aumentando le risorse e allungando la durata dell'assegno riservato ai cittadini del Friuli Venezia Giulia ■ mantenere fermi i paletti anti-immigrati	Approvare la riforma della governance e della mission della finanziaria regionale. Obiettivo: superare il sistema duale e favorire l'azione a supporto delle piccole imprese	Stoppare con una proposta di legge tutti i contributi alle imprese che delocalizzano	Incentivare i farmer markets e cioè i mercatini di prodotti tipici regionali

Danilo Narduzzi

A MONFALCONE

Cantierino slavo arrestato In casa aveva droga e armi

L'uomo è un operaio di 40 anni Riserbo degli inquirenti sul materiale trovato a casa sua

MONFALCONE Lo trovano in possesso di sostanze stupefacenti, ma, durante gli ulteriori accertamenti eseguiti nell'abitazione, saltano fuori anche le armi. Insomma, ce n'era abbastanza per eseguire l'arresto in ordine alla detenzione di droga e di armi. Si tratta di uno straniero proveniente dall'Est, di origini slave, Ivica Vitasovic, poco più che quarantenne, operaio dipendente di una ditta di appalto, la Monferr Srl, specializzata nella carpenteria navale. L'uomo, residente nel Monfalconese, sul quale peraltro vige al momento lo stretto riserbo degli inquirenti, sarebbe stato fermato durante un'operazione di controllo effettuata dalla Polizia.

Già alla luce di questa prima verifica, secondo quanto è stato possibile apprendere, sarebbe così stata rinvenuta della sostanza stupefacente, seppure non sono stati chiariti gli ulteriori dettagli, sia riguardo alla quantità che al tipo di droga. Il controllo, tuttavia, sarebbe stato comunque sufficiente di per sé a motivare la custodia cautelare.

Da questo rinvenimento si sono susseguiti gli ulteriori accertamenti, con le perquisizioni sia all'abitazione del 40enne, sia sul posto di lavoro, nello stabilimento di Panzano.

Gli inquirenti, infatti, hanno approfondito le verifiche eseguendo uno specifico sopralluogo all'alloggio dello straniero, laddove sarebbero state rinvenute delle armi, anche in questo caso senza poter conoscere la natura e la quantità del materiale.

L'intervento dei poliziotti ha interessato altresì il posto di lavoro. L'altro ieri pomeriggio gli inquirenti si sono recati allo stabilimento di Fincantieri, assieme allo stesso straniero, dove hanno proceduto alla perquisizione dell'armadietto in dotazione al lavoratore, per il cambio di abiti e la custodia degli effetti personali.

UDINESE, 50 ANNI, GIÀ RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI TRIESTE

Scuola Fvg, direzione alla Beltrame

«Sono gli insegnanti a fare la differenza, le famiglie devono riconoscerlo»

Dopo otto anni di dirigenti nominati dal ministero finalmente un nome regionale: e la Lega esulta

Daniela Beltrame

TRIESTE Era da otto anni, dai tempi di Bruno Forte, che il Friuli Venezia Giulia non vedeva un'espressione del territorio alla guida della scuola regionale. E non a caso il primo partito a esultare per la nomina di Daniela Beltrame, udinese di 50 anni, alla direzione dell'Ufficio scolastico regionale è la Lega Nord. Mario Pittoni, capogruppo del Carroccio in commissione Istruzione del Senato, primo firmatario e ideatore del disegno di legge per la regionalizzazione del reclutamento degli insegnanti, recentemente depositato alla Camera e al Senato, esprime "grande soddisfazione" e ricorda il suo impegno con il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini "per riportare la scuola regionale in capo a una figura espressione del territorio".

Dopo tre consecutivi funzionari di provenienza ministeriale ecco infatti la Beltrame a coprire il posto lasciato vacante nell'aprile scorso da Ugo Panetta. Laureata in giurisprudenza all'Università di Trieste, la carriera del nuovo direttore si è svolta tutta in regione. Beltrame è stata Provveditore agli studi di Udine dal 2000 al 2001 e dal 2003 al 2005. Successivamente ha ricoperto l'incarico di responsabile dell'Ufficio scolastico provinciale di Trieste e pure dell'Ufficio regionale della programmazione economico-finanziaria. Nel 2008 le è stata conferita l'ulteriore reggenza dell'Ufficio della gestione delle risorse, dei servizi e del contenzioso. Dal 2 febbraio di quest'anno fino al mese scorso, quale dirigente esterno in comando in Regione, ha svolto l'incarico di direttore del servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento.

In una lettera ai dirigenti scolastici regionali Beltrame promette "massimo impegno e collaborazione con il territorio". «Per assumere il ruolo che compete al Friuli Venezia Giulia nel quadro internazionale – spiega – ora più che mai c'è bisogno di un forte investimento sul sistema educativo regionale, perché le nuove generazioni dovranno possedere quelle competenze e quelle professionalità che saranno richieste ai futuri lavoratori da un'economia competitiva globale». Per raggiungere l'obiettivo, aggiunge, «dobbiamo attingere alla forza delle nostre radici peculiari, in una terra che da sempre è stata crocevia di popoli, lingue e culture, ognuna delle quali ha imparato a riconoscere la propria e l'altrui specifica identità».

Gli insegnanti? «Sono loro a fare la differenza, non solo per le specifiche competenze disciplinari, ma anche per le capacità metodologiche di coinvolgere, destare curiosità e dare significato allo studio. La professionalità degli insegnanti merita il massimo riconoscimento anche da parte delle famiglie, attraverso il patto di corresponsabilità con la scuola». *(m.b.)*

Bomba d'aereo inesplosa trovata da un bagnante sulla secca di Marina Nova

MONFALCONE Si immerge sott'acqua al largo di Marina Nova e, sul fondale di quattro metri, trova una bomba d'aereo, un ordigno lungo circa mezzo metro e del diametro di una ventina di centimetri. Il bagnante ha segnalato l'avvistamento alla Capitaneria che, con un'ordinanza, ha interdetto la navigazione per un raggio di cento metri dal punto del ritrovamento (un miglio circa sulla destra all'uscita dal secondo tratto della diga foranea), in attesa delle verifiche tecniche da parte dei carabinieri e della rimozione per provvedere alle operazioni di brillamento. Particolarmente pericolosa la posizione della bomba che si trova sul tragitto seguito dalle centinaia di diportisti monfalconesi che si recano ogni giorno nella zona di Punta Sdobba, lungo l'Isonzo o sulle secche dei "caregoni". Con il rischio che, in particolari condizioni di bassa marea, la chiglia di qualche grossa barca a vela possa urtarla.

---

†

Correrai altrove

Bruno Del Priore

Ne danno il triste annuncio la moglie MIRELLA, i figli STEFANO con MILLY e BARBARA con ALESSIO, i nipotini JODIE e NOAH parenti e amici tutti.
Ringraziamo inoltre la dott.ssa FABRIS, la dott.ssa BARTOLINI, il dott.ANTONELLO e la struttura di Pineta del Carso.
Ciao

Nonno

JODIE e NOAH.
I funerali avranno luogo sabato 8 agosto alle ore 12.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 agosto 2009

Ciao

Bruno

sempre nei nostri cuori:
- ZITA e NIVES;
- FULVIO e SANDRA, NAZARENO, GIANLUCA, MATTEO;
- EMANUELA e CELESTE.

Trieste, 6 agosto 2009

Si uniscono al triste dolore la famiglia VERSA.

Trieste, 6 agosto 2009

Ti ricorderemo sempre:
- EDITTA, ERNESTO

Trieste, 6 agosto 2009

La Sezione Podistica Acegas partecipa al dolore dei familiari.

Trieste, 6 agosto 2009

Ciao caro amico

Bruno

Saranno tristi le camminate senza di te.

Monfalcone, 6 agosto 2009

Partecipano al dolore NOEMI e fratelli.

Trieste, 6 agosto 2009

Partecipiamo commossi al vostro dolore:
- EMMY e GIORGIO.

Trieste, 6 agosto 2009

Con grande affetto sono vicina all'amica BARBARA.
ELEONORA.

Trieste, 6 agosto 2009

Stelio Carmeli

non c'è più, ci ha lasciato improvvisamente.
Lo piangono mamma, papà, LUCIANO, ANNAMARIA, zia GIULIA, nipoti tutti.
Un bacione da "ICO e CHECO".
Lo saluteremo venerdì 7 alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 agosto 2009

I soci della Società Triestina della Vela, profondamente addolorati, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Stelio Carmeli

Trieste, 6 agosto 2009

Il giorno 3 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Pozzecco

Marinaio d'Italia

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ROSA, i figli GIANNI, ROSARIA, SERENA e PAOLO unitamente a nuore, generi, nipoti e pronipoti.
Le esequie avranno luogo sabato 8 agosto alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 agosto 2009

Vi siamo vicini con affetto:
- LICIA, GIULIANA, ROBI, FEDERICA, STEFANO.

Trieste, 6 agosto 2009

Il nostro caro papà

Renato Lonzar

si è spento serenamente.
Lo annunciano i figli NIVES con DORETTO, NEVIO con LILIANA, i nipoti FEDERICO e FRANCESCA.
I funerali seguiranno lunedì 10 agosto alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 agosto 2009

†

Ci ha lasciati la nostra amata

Eleonora Pecchiari

Lo annunciano con dolore la figlia CLAUDIA, le nipoti PATRIZIA e DEBORA con ORESTE e FABIANO, le pronipoti JESSICA, MORENA e la piccola GIORGIA.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale della Casa di Riposo Cristal.
I funerali si svolgeranno, venerdì 7 agosto, alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 agosto 2009

Partecipano al lutto:
- famiglie VIGNALI, PETRICH.

Trieste, 6 agosto 2009

E' mancato

Vinicio Benussi

Ne danno il triste annuncio il papà ALDO, la zia MARIA, la cugina ROSANNA.
I funerali seguiranno domani, venerdì alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 6 agosto 2009

XXIII ANNIVERSARIO

Silvano Perini

Ti ricordiamo sempre con immutato amore

la moglie EDDA con i figli ELVINO MIRELLA e FULVIO

Trieste, 6 agosto 2009

†

Adelma Babini ved. Rotta

Grazie

Mamma

per tutto quello che hai fatto per noi.
I tuoi figli ELDA, FRANCO, GIORGIO con NERINA, i tuoi nipoti e pronipoti unitamente ai loro compagni, la famiglia DEGANO e la tua tanto amata ROMAGNA con la famiglia BABINI.
Riposa in pace con tutto il nostro grande amore.
Le renderemo devoto omaggio sabato 8 agosto, alle 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 agosto 2009

Renato Tagliaferri

è tornato alla Casa del Signore.
La figlia TIZIANA con il marito GUSTAVO ne dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 6 agosto 2009

XVI ANNIVERSARIO

DOTTOR

Eugenio Vatta

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine il suo Consigliere e benefattore.

Trieste, 6 agosto 2009

Buon viaggio GIUSEPPE, che il nostro amore sia il tuo bagaglio, che la tua amata terra sia la tua meta.
Dopo una vita dedicata alla famiglia, lavoro e alla semplicità delle cose ha deciso di lasciarci il nostro caro

Giuseppe Zuzek

Ne danno l'annuncio la moglie SILVESTRA, i figli PARIDE e ROBI ed i parenti tutti.
La salma per l'ultimo addio sarà esposta venerdì 7 agosto a Sistiana n.12/T dalle ore 9.00 alle ore 9.30. Ore 10 Messa nella Chiesa di Malchina.

Sistiana, 6 agosto 2009

Si è spenta serenamente

Carmela Richter ved. Piovesana

Ne danno il triste annuncio i figli MARISA, EZIO e LUCIA con le rispettive famiglie e parenti tutti.
Ciao

Nonna

ANDREA e STEFANO.
I funerali si svolgeranno sabato 8 alle 9.20 in via Costalunga.

Trieste, 6 agosto 2009

XL ANNIVERSARIO

La vita dei morti stà nella memoria dei vivi.

Giulia Auber Giorgi

Con struggente amore.

MILLY

Trieste, 6 agosto 2009

nnec26

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari
4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva
località e data obbligatori in calce

Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,60 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 7,20 + Iva
località e data obbligatori in calce

Croce 24 euro

Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva
località e data obbligatori in calce

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato
con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard,
Diners Club,Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

PROMEMORIA

Oggi alle 9 nella Foresteria Adriatico di Grignano verrà firmata una convenzione fra il Centro internazionale di fisica teorica "Abdus Salam" (ICTP) e l'Organizzazione meteorologico mondiale (OMM) per il forum sulle previsioni climatiche nel sud-est asiatico.

Scadono il 10 agosto i termini per partecipare al bando di concorso per l'ammissione di 209 allievi marescialli all'81° corso presso la scuola ispettori e sovritendenti della Guardia di Finanza. Info sul sito www.gdf.it alla sezione concorsi.

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE MUNICIPALE

VALE CENTINAIA DI MILIONI MA IL MERCATO È DIFFICILE

Comune, "gioielli" in vendita

Macello, Villa Cosulich, autoparco di viale Miramare per far cassa

di PIERO RAUBER

C'è il recuperato ottimismo sul destino dell'ex macello di via Flavia di Stramare, dentro il perimetro amministrativo di Muggia ma di proprietà del Comune di Trieste. C'è di converso l'immutato pessimismo per il futuro di Villa Cosulich, quei 1200 metri quadrati nel cuore di Gretta vincolati dalla Soprintendenza e sgretolati dagli anni, che nessuno vuole e che già costerebbbero un occhio per un velo di dignità. E poi ci sono i piani di riconversione a lungo termine, e pure i punti interrogativi come l'autoparco di viale Miramare tra Roiano e il cavalcavia di Barcola, che vista la posizione potrebbe diventare un pozzo di euro da incassare, in caso di vendita, dopo l'apertura fra due anni della nuova caserma Beleno e il conseguente trasloco integrale dei mezzi della polizia municipale. Punte, queste, di un iceberg chiamato patrimonio immobiliare del Comune.

L'EX MACELLO DI MUGGIA Almeno una decina sono i "gioielli" - in parte per valore storico-architettonico, in parte come "fonte" di possibili nuove iniezioni finanziarie in un bilancio sempre più tirato - destinati o a cambiare contenuto in chiave-riqualificazione restando di proprietà del Municipio, o a cambiare direttamente proprietà. In questa seconda categoria, come detto, quantomeno nelle intenzioni dell'amministrazione Dipiazza, rientra ad esempio l'ex macello di Muggia, finora icona delle vendite volute ma incompiute per effetto della crisi del mercato immobiliare. Per il quale però ora, dopo la terza asta andata deserta a fine 2008, si profila una soluzione tale da poter assicurare un introito nelle casse di piazza Unità. Introito che sarà pure più basso di quello prefissato in origine (il prezzo odierno si aggira sul milione e 600mila euro contro i due milioni e passa di base in occasione delle aste stesse, *ndr*) ma che scende nel nome del *welfare*. «Attualmente - precisa a questo proposito l'assessore al Patrimonio Claudio Giacomelli - il Comune sta procedendo a una trattativa con l'Ater, che nel sito è interessata alla costruzione di alloggi».

IL DESTINO DEI "GIOIELLI" IMMOBILIARI DEL COMUNE

- **PALAZZO CARCIOTTI** – *sala congressi e galleria nazionale al posto degli uffici comunali (ipotesi 2013)*
- **EX MACELLO DI MUGGIA** – *trattativa con l'ater per realizzazione di alloggi di edilizia pubblica (prezzo attuale 1.600.000 euro)*
- **VILLA COSULICH** – *sito vincolato e in condizioni di degrado (destinazione ignota)*
- **PALAZZO LEO** – *dismissione del museo orientale per uso istituzionale (uffici)*
- **AUTOPARCO V.LE MIRAMARE** – *conversione della destinazione (alienazione a privati?) da definire dopo l'apertura della nuova caserma beleno nel 2011*
- **SALA TRIPCOVICH** – *tramontata l'ipotesi di un ritorno storico ad autostazione, resta in comodato alla fondazione verdi*
- **EX CASERMA CHIARLE V. DOCCE** – *comprensorio acquisito tramite la regione (nuovo polo scolastico nel comprensorio ma il destino della caserma è da definire)*
- **MERCATO ORTOFRUTTICOLO** – *destinazione commerciale e turistica (legata al parco del mare) dopo il varo del nuovo ortofrutticolo alle noghere (3-4 anni)*
- **MERCATO COPERTO** – *valorizzazione turistica*
- **FIERA DI MONTEBELLO** – *destinazione residenziale e/o servizi*

IL PIANO ALIENAZIONI ENTRO L'ANNO – LE ASTE PRINCIPALI

IMMOBILE	VALORE BASE
VILLA MARIA V.LO SCAGLIONI	700.000 EURO
OFFICINE HOLT V. GAMBINI	STIMA DA CONCLUDERE
EX CHIESA V. ARCHI SAN LUIGI	300.000 EURO
V. OSPITALE 12 (16 ALLOGGI + 1)	MENO DI 2.000.000 EURO

ADARTE

LE POSSIBILI ALIENAZIONI L'ex macello, insomma, resta nella lista delle alienazioni. Lì dove potrebbero farsi largo, prossimamente, due pezzi che sulla carta hanno tutte le caratteristiche per fare gola ai grandi investitori privati. Uno è il comprensorio fieristico di Montebello - subordinato però al vaglio politico del Piano regolatore, in discussione stanotte, e di eventuali varianti successive - conteso tra la vocazione di pubblico servizio, per scuole e impianti sportivi, e una destinazione residenziale che farebbe lievitare il prezzo ad almeno venti milioni. L'altro è proprio l'autoparco di viale Miramare, destinato alla dismissione dopo il 2011, anno del taglio del nastro della nuova Beleno di via Revoltella, come conferma l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli. Ma «per l'autoparco di viale Miramare nuovi utilizzi possibili non sono ancora pubblici», puntualizzzza Giacomelli. La posizione vista mare, ad ogni modo, potrebbe rivelarsi invitante un domani, forse dopodomani, per operazioni immobiliari di alto lignaggio.

L'elenco dei principali gioielli del Comune, ma alcuni non sono alienabili

L'EX CASERMA CHIARLE A fronte di strutture che se ne vanno, o che potrebbero andarsene dall'elenco delle proprietà comunali, l'incertezza tocca anche alcune *new entry*. È già stabilito che cosa si farà nel comprensorio attorno all'ex caserma Chiarle di via delle Docce - ereditato di recente dallo Stato a saldo zero - e cioè il nuovo polo scolastico di San Giovanni con una scuola dell'infanzia (la "Nuvola Olga" tolta finalmente dai conteiner) e un asilo in più, attraverso fondi regionali che toccano il milione e 300mila euro, come ricorda ancora Bandelli. Ma il nocciolo dell'area che ospitava in tempi recenti l'Ufficio statistica del Comune stesso quando non ne era ancora proprietario, ovvero l'ex caserma, non ha ancora una destinazione definitiva.

GLI INVENDIBILI La lista dei "gioielli", quindi, contempla anche gli invendibili ma non intoccabili. Perché intoccabili sono ad esempio il palazzo di piazza Unità o l'ex Anagrafe di passo Costanzi, ma non il Carciotti e Palazzetto Leo di via San Sebastiano, piuttosto che il Mercato ortofrutticolo di Campo Marzio. Nel primo caso il patto Comune-Soprintendenza è storia scritta: diventerà un mix di cultura e congressi, e gli uffici municipali traslocheranno. Ma serve una quarantina di milioni. Grosso modo l'investimento da trovare per il progetto dei progetti: il Parco del mare sulle Rive. Proprio in appoggio all'acquarione stile Lisbona, l'Ortofrutticolo - soggetto peraltro a doppia proprietà Comune-Demanio - sarà convertito in area servizi per turismo e commercio. Ma non prima che si sblocchi e diventi operativo il mercato sostitutivo e più moderno alle Noghere. Per questo, dunque, i lavori a Campo Marzio partiranno presumibilmente dopo che il Parco del mare sarà già pronto a staccare i primi biglietti. Quanto a Palazzetto Leo - scontato lo smantellamento del Museo orientale, e risolto il trasloco dell'area Educazione dell'amministrazione municipale dal Tergesteo alla succursale del Carli in via Teatro Romano - Giacomelli precisa che «l'indirizzo che si persegue è quello di farne un uso istituzionale». In altre parole, uffici dedicati agli ingranaggi della macchina burocratica della città.

Giacomelli: «Ribassi d'asta, ma senza esagerare»

L'assessore: «L'ente non muore domani, non può comportarsi come un privato che ha fretta»

Il patrimonio immobiliare del Comune? Un vero "tesoro", di cui le stime complessive non sono note, se non in misura parzialissima, attraverso i piani di alienazione che escono a inizio anno dai bilanci di previsione. Il valore di ciò che possiede l'ente municipale, tra palazzi e terreni, si palesa cioè per i soli "gioielli" dichiaratamente in vendita. Ed è qui che, complice la frenata del mercato immobiliare e la prudenza dei grandi investitori, il "tesoro" diventa un cruccio. Esempio? L'amministrazione Dipiazza, che a gennaio prospettava in modo già "prudente" un incasso di sette milioni e mezzo dalle alienazioni nell'anno in corso, difficilmente potrà traguardarla, quella quota. Le partite rimaste aperte e soggette a nuove aste nel secondo semestre portano a Villa Maria di vicolo Scaglioni - il cui giardino storico è stato blindato in chiave urbanistica come "verde privato" per evitare il rischio di speculazioni - nonché alle Officine Holt di via Gambini, all'ex chiesa di via degli Archi e all'edificio di via dell'Ospitale vicino a San Giusto. Si tratta di aste che partiranno da basi "tagliate" rispetto a quelle precedenti. La stagnazione del mercato, d'altronde, si fa sentire. Ma il Comune - lascia intendere Giacomelli - non può neppure mettersi a "regalare" pezzi di città oggi, che domani potrebbero rimoltiplicare il loro valore. Per la felicità del privato disposto a rischiare, di questi tempi, l'affarone. «I ribassi hanno una loro finalità, ma fino a un certo punto, sono certo che non vendere e aspettare tempi migliori, piuttosto che svendere, sia la strategia più opportuna», fa sapere infatti l'assessore al Patrimonio. Come dire: bocce ferme su certe alienazioni, piani e previsioni d'entrata si possono ricalibrare, in attesa di un rimbalzo. Che prima o poi arriva. «La vita del Comune - aggiunge Giacomelli - non finisce nel 2009 e neanche nel 2011, quando arriverà a scadenza questa "legislatura". Può il Comune, allora, comportarsi come un privato che ha fretta di vendere? Dimezzando i valori venderemmo di sicuro, ma faremmo la cosa giusta? Io credo di no. È una riflessione che mi riservo di condividere con il sindaco, con gli assessori al Bilancio Ravidà e ai Lavori pubblici Bandelli, e con tutto il Consiglio comunale». *(pi.ra.)*

In alto Villa Maria in vicolo Scaglioni. A sinistra l'ex chiesa di via degli Archi e, in basso, l'assessore Claudio Giacomelli

DOPO LA PROPOSTA POROPAT

La vignetta "agevolata" diventa scontro politico

Mentre Lubiana ancora tace sulla proposta della Provincia di "moratoria" dalla "vinjeta" nelle zone ex Osimo per i residenti triestini e si prende i suoi tempi, la proposta della presidente Maria Teresa Bassa Poropat dà la stura all'ennesima polemica politica locale. Sono infatti i consiglieri provinciali d'opposizione Claudio Grizon (FI) e Arturo Governa, capogruppo di An ad attaccarla sulla base di dichiarazioni del passato. «L'iniziativa della Provincia – scrive Grizon – nasce dall'interpellanza che ho presentato il 26 giugno 2008 alla presidente Poropat insieme a una mozione – ricorda Grizon – che era stata bocciata dalla Poropat e dalla sua maggioranza di centrosinistra. L'interpellanza invece non è mai stata evasa». Analogo il contenuto dell'intervento di Governa, che stigmatizza «l'incredibile inversione di posizione da parte della Bassa Poropat, che segnala una volta di più, l'incapacità di questa Amministrazione di definire strategie che abbiano un minimo di prospettiva». Anche Piero Camber di Forza Italia, in consiglio regionale, ha presentato un'interrogazione in cui chiede se la giunta intende intervenire affinchè «ai residenti della fascia confinaria venga concessa, a titolo gratuito, una speciale "vignetta"» o, in caso di risposta negativa, si ipotizzi «l'istituzione di uno specifico pedaggio sui tratti di raccordo tra la grande viabilità triestina e i valichi confinari».

Piero Camber

Prezzi validi dal 06.08.2009 al 12.08.2009

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00

VIA DONADONI, 22-24 • VIA C. DELL'ACQUA, 19

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

SUPERMERCATI Z ZAZZERON

ANCHE LA DOMENICA

VIA DONADONI 22-24
VIA C. DELL'ACQUA 19

PREZZI PAZZI

...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI		CARNI		ORTOFRUTTA		E POI...	
PROSCIUTTO CRUDO NAZIONALE DOLCE 1ª Q.	€ 12,98 KG	MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 3,99 KG	ANGURIE ROSSE E DOLCI	€ 0,25 KG	OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA VECCHIO FRANTOIO LT. 1	€ 2,88 LT
PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA S. POLI E S. GLUTINE	€ 5,99 KG	CARNE MACINATA SCELTA DI BOVINO	€ 4,98 KG	PESCHE E NETTARINE	€ 0,69 KG	RISO RIBE MONDO CELLOPHANE KG. 1	€ 0,99 KG
MORTADELLA LEONCINI PURO SUINO CON PISTACCHIO 1ª Q.	€ 7,99 KG	HAMBURGER DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 5,89 KG	BANANE DI QUALITÀ	€ 0,88 KG	TONNO NOSTROMO O.O. GR. 160x2	€ 2,29 PZ
FORMAGGIO DOLCE DA TAVOLA FONTAL	€ 4,99 KG	BOCCONCINI DI BOVINO	€ 4,98 KG	PERE NOVELLE	€ 0,88 KG	ACQUA SAN BENEDETTO NATURALE LT. 2	€ 0,29 BOTT
EMMENTHAL OLANDESE DOLCE	€ 4,98 KG	FETTINE SCELTISSIME DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 6,99 KG	POMODORO ROSSO GRAPPOLO	€ 0,59 KG	SUCCHI PFANNER ASSORTITI LT. 2	€ 1,60 PZ
FORMAGGIO FETA GRECO KOLIOS GR. 200	€ 1,99 PZ	SALSICCE NOSTRANE CONF. FAMIGLIA	€ 5,99 KG	CAPPUCCI NOVELLI	€ 0,59 KG	FANTA LT. 1,5	€ 0,99 BOTT
LATTE FRESCO INTERO ALTA QUALITÀ BOTTIGLIA LT. 1	€ 0,99 LT	POLLO DIAVOLETTO PER GRIGLIA	€ 3,48 KG	INSALATE ASSORTITE	€ 0,98 KG	BAGNOSCHIUMA LINPHA ML. 750	€ 0,99 PZ

L'angolo dei vini

DA NOI... BERE BENE... COSTA MENO !!!!

- ERMACORA DOC '07 COF SAUVIGNON, TOCAI, PINOT BIANCO, CABSAUVIGNON CL. 75 € 7,49 BOTT
- DORIGO DOC '07 COF – RIBOLLA GIALLA, PINOT GRIGIO, SAUVIGNON CL 75 € 7,99 A BOTT
- SUBIDA DI MONTE DOC '08 COLLIO P. GRIGIO, FRIULANO, SAUVIGNON CL 75 € 6,99 A BOTT.
- ORZAN DOC '07/'08 COLLIO – RIBOLLA GIALLA, FRIULANO, PINOT GRIGIO, SAUVIGNON CL 75 € 5,99 A BOTT
- E. BRACCO IGT '07/'08 ISONZO – MALVASIA, PINOT BIANCO, SAUVIGNON, FRIULANO CL. 75 € 4,39 BOTT
- MONTEROSSA DOCG FRANCIACORTA PRIMA CUVEE BRUT CL. 75 € 13,99 BOTT

CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DECISIVA

Raffica di emendamenti da discutere
Si rompe anche il sistema elettronico

Prg, rissa su un'area turistica a Padriciano

Battibecco Dipiazza-Omero. Maratona nella notte per far passare il Piano

di SILVIO MARANZANA

Prima un'altra beffa, dopo il clamoroso rinvio della discussione annunciato due settimane fa in aula dal sindaco Roberto Dipiazza, a causa del sistema elettronico di voto in tilt che ha ritardato di oltre un'ora e mezza l'inizio della seduta, poi un'autentica rissa verbale attorno alla realizzazione di un borgo turistico ricettivo a vantaggio in particolare dei giocatori di golf nei pressi dei campi di Padriciano. Non è partita bene ieri la lunga notte del Consiglio comunale che doveva portare alla sofferta approvazione del Piano regolatore.

La sala si è incendiata al momento della discussione dell'emendamento numero 9 (dei 229 presentati) che chiedeva di riqualificare come agricola l'area di Padriciano che il nuovo Piano trasforma invece in zona turistico-ricettiva. «Ci sono forti dubbi che qualcuno ci abbia mangiato sopra», ha accusato Marino Andolina (Rifondazione comunista) benevolo per il resto nei confronti del Piano e dello stesso sindaco e pronto, secondo la sua stessa dichiarazione, a dare un voto favorevole "a costo di farmi espellere dal mio partito" nel caso di accoglimento di quest'emendamento e di un altro riguardante il cubone di Santa Giustina.

«Il 29 giugno un terreno di 72.500 metri quadrati in quest'area è stato venduto per 650 mila euro dopo reiterate e incomprensibili insistenze degli acquirenti - ha accusato Fabio Omero, capogruppo del Pd - nel frattempo è divenuto edificabile e ora vale milioni di euro. È chiaro che chi ha fatto l'offerta era a conoscenza del fatto che l'area stava cambaindo destinazione d'uso».

«Maledetto me che sono andato ad Asolo - ha replicato Dipiazza - e ho visto come anche grazie al golf si può rilanciare turisticamente una zona. Altrettanto accade a Lisbona e per restare qui vicino a Lignano. Ma a Trieste quando si parla di sviluppo della città si ottengono queste reazioni». «Altro che zona turistica - ha replicato Stefano Ukmar (Pd) - qui si crea un ecomostro. Si possono costruire 80 edifici alti cinque metri e mezzo». Si è alzato anche Sasco (Udc): «Il Carso non è una riserva indiana, deve vivere e svilupparsi» «Siamo stati noi a ridurre le zone turistiche sul Carso da 192 mila a 112 mila metri quadrati», ha precisato Dipiazza. «Ma dai, dai», è sbottato dai banchi del pubblico Marco Milcovich, il presidente della circoscrizione di Altipiano Est in cui rientra il terreno. «Dai, dai puoi dirlo a tua sorella», ha urlato Dipiazza. «Il sindaco è un venditore di pignatte - ha calcato la mano Omero - è chiaro che siamo di fronte a una pura speculazione edilizia». «Come questo Piano sia gradito sul Carso - ha aggiunto Ukmar - lo dimostra il fatto che nelle due votazioni ad Altipiano Est non ha ottenuto nemmeno un voto favorevole, neanche da esponenti del centrodestra».

Sono stati bocciati anche gli emendamenti atti a fermare quest'operazione presentati dal Pd e dalla Lega Nord i cui rappresentanti ieri in tarda serata erano orientati a uscire dall'aula prima del voto finale. Il Piano stava comunque scivolando verso l'approvazione, né mai questa è stata in forse, come si poteva evincere anche dal testo dell'intervento di Angela Brandi, capogruppo di An, che ha addirittura attribuito a questo strumento urbanistico il merito della sparizione «dell'ultimo residuo dell'era Illy. Trovo che questa variante - ha specificato - si possa considerare il giusto mix di innovazione e di conservazione».

Lo stesso Ferrara in apertura con una mozione d'ordine aveva chiesto al sindaco quali erano state le autorizzazioni a edificare rilasciate dalla Commissione edilizia dal 24 luglio, giornata in cui l'adozione del Piano era stata bloccata per la mancata trasmissione di un file alle circoscrizioni, a ieri. Secondo quanto ha risposto Dipiazza in questi giorni è stata data un'unica concessione e riguarda una costruzione a Sant'Andrea accanto alla caserma della Guardia di finanza. A margine ha annunciato il proprio voto favorevole al Piano anche Alessandro Minisini, ex Pd e oggi nel gruppo misto. «È stato con il vecchio Piano che si è potuto costruire dappertutto - ha sottolineato Minisini - paradossalmente quello era un Piano di destra, mentre questo è un Piano di sinistra».

Poi altre accuse dal centrosinitra: da Alfredo Racovelli (Verdi): «Delle 18 zone di espansione edilizia, ben 13 sono in Carso», da Bruna Tam (Pd): «Il sindaco ha abbandonato gli uffici a se stessi», da Mario Ravalico (Pd): «Bisogna reintrodurre il sistema tramviario» e da Luciano Kakovic (Pd): «Si penalizzano i piccoli proprietari per favorire le grandi imprese».

Sistema elettronico di voto in avaria, Dipiazza controlla (foto di Andrea Lasorte)

IL CASO

DAVANTI AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Libro-soci Sgt, ora la sentenza Dissequestrata la segreteria

Foto di gruppo d'archivio con Tonon e Toniolo

di CLAUDIO ERNÈ

Col fiato sospeso. Le prossime ore saranno decisive per l'esito della battaglia legale avviata da un gruppo di soci della Ginnastica triestina che si oppongono ai criteri di gestione dell'attuale presidente, l'avvocato Carmelo Tonon.

Ieri le parti in lite si sono confrontate davanti al Tribunale civile convocato dal presidente Arrigo De Pauli in sede di reclamo. Il «reclamo» lo aveva presentato l'attuale presidente della Ginnastica che ha impugnato la decisione assunta dal giudice Giovanni Sansone il 6 luglio scorso: il magistrato aveva ritenuto che una copia della lista dei soci dovesse essere consegnata al gruppo di «dissidenti» che reclamavano una nuova assemblea. «Ordina alla Società ginnastica di consentire ai ricorrenti l'esame del libro dei soci e di trarne estratti a proprie spese» aveva scritto il presidente della Sezione civile del Tribunale.

> L'esito del reclamo dell'avvocato Tonon sarà depositato in Cancelleria ma non c'è una data certa

Questa decisione è stata impugnata dall'attuale vertice della Ginnastica dopo aver sentito il garante della «privacy». Roberto Lattanzi uno dei dirigenti dell'Ufficio per la protezione dei dati personali, aveva autorevolmente sostenuta in una lettera ufficiale datata 23 luglio che «la comunicazione dei dati personali non può essere effettuata se non in presenza del consenso del singolo interessato». Ed ancora. «E' rimessa alla scelta dell'associazione e quindi in ultima istanza all'autonomia privata, la decisione in ordine ai casi in cui i dati personali degli associati possono esser e comunicati nell'ambito della compagine associativa».

In altri termini il garante per la privacy ha rimesso in discussione ne non azzerato quanto aveva deciso il giudice Sansone. Su questa falsariga è stato presentato il «reclamo» discusso ieri nello studio del presidente del Tribunale Arrigo De Pauli. Del collegio facevano parte i giudici civili Roberta Bardelle e Sergio Carnimeo: i «dissidenti» sono stati rappresentati dall'avvocato Alessandro Predonzan, mentre per la direzione della Ginnastica sono intervenuti l'avvocato Alessandro Gladiolo, sostituto dell'avvocato Antonio Regazzo e il presidente Carmelo Tonon. L'udienza si è aperta alle 12.30 in un palazzo di Giustizia totalmente deserto. Si è conclusa mezz'ora più tardi. L'esito sarà depositato in cancelleria. Quando non si sa. Il Codice non fissa infatti termini precisi di tempo: certo è che la decisione dovrebbe essere rapida se non imminente. Il Tribunale - hanno spiegato i legali delle due parti in lite - non ha alcun limite nella propria attività istruttoria. Potrebbe ad esempio sentire il garante per la protezione dei dati personali anche perché non sembrano esistere a livello giurisprudenziale significativi precedenti che coinvolgono associazioni sportive dilettantistiche come la Ginnastica triestina.

Sempre ieri la società biancoceleste ha annunciato che la Guardia di finanza ha tolto i sigilli ai computer sequestrati otto gironi fa nell'ambito dell'inchiesta in cui il presidente Carmelo Tonon è indagato per truffa allo Stato, falso e appropriazione indebita. L'inchiesta è stata avviata dal pm Cristina Bacer in base a una denuncia presentata in Procura il 14 luglio.

I computer sono stati restituiti alla società al termine della «clonazione» dei dischi rigidi che contengono i nomi degli iscritti, le date del loro tesseramento, le quote versate in segreteria, l'iscrizione a questo o quel corso, i rimborsi spese degli istruttori e le fatture da loro presentate.

In altri termini la più antica società sportiva cittadina può ricominciare a operare a livello amministrativo dopo un black-out di otto giorni. Agosto è un mese importante perché iniziano le iscrizioni ai corsi e il 31 si conclude l'anno sociale forse più tormentato dell'ultimo mezzo secolo.

IL PROGETTO

Giunto il definitivo via libera all'opera

Ecco la passerella su Ponterosso

Partite le gare: dovrebbe essere pronta nell'estate 2010

di FURIO BALDASSI

L'assessore Franco Bandelli e, a lato, l'elaborazione realizzata al computer di come si presenterà la nuova passerella

Abituiamoci a chiamarla passerella, chè ponte è forse anche troppo impegnativo, come suggerisce lo stesso assessore Bandelli. Di certo c'è però che tra meno di un anno dovrebbe fare la sua figura, a metà del canale di Ponterosso, congiungendo la già pedonalizzata via Cassa di Risparmio con la via Bellini e la via Trento. L'ultimo ostacolo che si frapponeva alla sua realizzazione è stato rimosso: dalla Soprintendenza è arrivato in Comune l'atteso okay al progetto esecutivo, interamente realizzato dagli uffici, e la macchina si è messa in moto. «Abbiamo già fatto la gara e appaltati i sondaggi geognostici per decidere su che tipo di pali si appoggerà – racconta Bandelli – a breve partirà la gara per il progetto esecutivo delle strutture e la direzione dei lavori».

Nel cronoprogramma dei lavori si prevede di concludere la gara d'appalto entro l'anno e i lavori indicativamente «entro il solstizio d'estate» e cioè a metà giugno 2010, per far coincidere l'apertura della passerella con l'ultimazione di via Cassa di Risparmio.

Dopo le polemiche preventive, fa quasi impressione vedere l'elaborazione al computer dell'opera: smilza, semplice, completamente trasparente, rispetta pienamente quella che l'architetto Cassin, anima del progetto, definisce la «complanarietà della struttura» (sarà un prolungamento naturale della strada, senza gradini, a tutto vantaggio degli handicappati) e soddisfa allo stesso tempo quella necessità di «trasparenza e permeabilità» (traduzione: i bordi sono in materiale trasparente e la passerella permetta a chi ci cammina sopra di vedere il mare sottostante). Per unire le due sponde saranno utilizzati una trave scatolare centrale e mensole saldate laterali in acciaio Cor.ten, realizzati altrove e saldati sul posto, mentre all'imbocco, dall'una e dall'altra parte, ci sarà un piano di calpestio in masegno.

Dato singolare, l'opera non costerà al Comune più di 70mila euro dei 750mila totali. «I primi 525mila sono stati già stanziati dallo Stato – racconta Bandelli – mentre altri 150mila sono arrivati con un premio da Urban Italia, ricevuto come Comune virtuoso su quei progetti. Restano i 70mila che il Comune spenderà come oneri di urbanizzazione». Chiariemnto finale anche sulla mancanza del progetto nel discusso piano regolatore. «Non deve proprio esserci – chiosa Bandelli – perchè non costituisce variante urbanistica».

SIGLATO UN ACCORDO

Prefettura-Anas contro infiltrazioni mafiose

Un protocollo d'intesa per prevenire tentativi di infiltrazioni mafiose negli appalti per le opere commissionate dall'Anas in Friuli Venezia Giulia. L'hanno sottoscritto ieri nel palazzo del Governo di piazza Unità il dirigente del Compartimento viabilità della spa, Cesare Salice, i prefetti e i viceprefetti delle quattro province della regione.

Il documento prevede uno scambio informativo per i controlli di legge sulle imprese che parteciperanno alle gare d'appalto. Sono contemplate inoltre specifiche clausole di garanzia che dovranno essere inserite nei contratti con le imprese aggiudicatrici per garantire la trasparenza delle partecipazioni societarie. Particolarmente significative quelle relative all'obbligo di comunicazione degli affidamenti di servizi e forniture "sensibili" - come il trasporto di materiali in discarica e lo smaltimento rifiuti -, e quelle che comportano l'obbligo di immediata denuncia di ogni tentativo di condizionamento di natura criminale.

Sempre ieri nel palazzo di Governo di Trieste è stato siglato anche un secondo protocollo d'intesa, che consentirà di prorogare fino al 30 giugno 2010 l'attività degli sportelli per l'immigrazione istituiti nelle Prefetture del Friuli Venezia Giulia. Gli sportelli potranno continuare quindi a fornire indicazioni sulle procedure di autorizzazione alle assunzioni e sui ricongiumenti familiari dei lavoratori extracomunitari. Grazie alla stipula di ieri, inoltre, verrà confermata e rafforzata la collaborazione tra i vari soggetti istituzionali coinvolti nell'organizzazione degli sportelli, che potranno quindi utilizzare procedure informatiche a livello nazionale e le risorse umane messe a disposizione dalle Prefetture e dalle Province.

Nei prossimi mesi, infine, gli sportelli inizieranno a ricevere le dichiarazioni di emersione delle badanti e dei lavoratori extracomunitari, già presenti sul territorio nazionale, impiegati in attività di assistenza alle persone non autosufficienti.

È GIUNTO DA BOSTON PER VISITARE LA STRUTTURA DI VIA DELL'ISTRIA

De Burlo nell'ospedale creato dai suoi avi

Una particolare visita ha impegnato questa mattina il direttore generale dell'Irccs Burlo Garofolo, Mauro Delendi, che, insieme al suo staff e al dott. Giorgio Tamburlini, ha accolto in ospedale Charles Russel de Burlo, discendente della baronessa Maria de Burlo vedova Garofolo, deceduta il 27 maggio 1903, che agli inizi del secolo scorso donò una cospicua somma, poi destinata all'Ospedale Infantile.

Russel de Burlo, che oggi ha 82 anni, si è laureato in Business Administration ad Harvard, è stato a lungo docente universitario negli Stati Uniti ed ora presiede una Fondazione che porta il suo nome. Assieme al figlio e a due nipoti, è giunto a Trieste da Boston appositamente per toccare con mano cosa sia diventato l'ospedale che porta il suo nome, anche grazie alla donazione della illustre parente, in un viaggio a ritroso nella storia della propria famiglia, iniziato alcuni anni fa partendo da una vecchia lettera. Ed è stata una visita densa di emozioni.

La famiglia de Burlo ha visitato le sale parto, il settore dedicato alla diagnosi prenatale, la radiologia e la risonanza magnetica aperta. Russel de Burlo e i familiari hanno assistito, con il consenso della gestante, a una ecografia tridimensionale, emozionandosi non poco alla vista del feto in movimento. La visita è proseguita in clinica pediatrica; la famiglia si è anche soffermata di fronte alle storiche foto dell'ospedale, raccolte in occasione del 150° anniversario dell'Istituto.

Il direttore generale ha donato alla famiglia de Burlo una copia del testamento (19 febbraio 1901) della baronessa Maria de Burlo, nel quale la stessa esprimeva la volontà di donare «alla Città di Trieste e al Municipio la somma di centomila fiorini per una istituzione pia, da destinarsi dal Podestà, che porterà il nome Burlo Garofolo» e l'atto (13 giugno 1907) con cui l'allora Podestà Scipione de Sandrinelli disponeva la destinazione della somma «alla Società 'Ospitale Infantile in Trieste'.

L'INDAGINE
AZIENDA SANITARIA

Le eccezioni riguardano i medici reperibili e chi fa assistenza domiciliare

Giro di vite sui cellulari selvaggi. Tutti spenti

L'ordine del direttore Rotelli per ridurre i costi degli 893 telefonini assegnati

di MADDALENA REBECCA

Il Collegio sindacale lancia l'offensiva contro dottori e amministrativi dal telefonino facile? L'Azienda per i servizi sanitari recepisce il messaggio e corre subito ai ripari. Non solo annunciando l'avvio di un giro di vite finalizzato alla razionalizzazione dell'uso dei cellulari aziendali, ma pure raccomandando intanto a molti dipendenti di spegnere subito gli apparecchi. Niente più chiamate durante le ore di lavoro, dunque, almeno fino a quando il piano anti-sprechi non avrà dato i suoi frutti.

LA CIRCOLARE La nuova politica di tolleranza zero è stata comunicata ai 1200 dipendenti dell'Ass e alle centinaia di medici convenzionati con una circolare firmata dal direttore Franco Rotelli. Tre pagine in cui vengono messe a fuoco le linee guida da seguire per centrare l'obiettivo indicato dai revisori di conti: ridurre i costi e scendere sotto la soglia dei 530 mila euro. Soglia toccata nel 2008 per pagare, oltre alle bollette dei telefoni fissi, anche gli abbonamenti, il traffico e le tasse di concessione governativa relativi alle 893 schede Sim attualmente in dotazione al personale.

I CRITERI Per sgombrare il campo da equivoci, la circolare elenca subito le figure professionali alle quali può e deve essere legittimamente concesso il telefonino aziendale. Primi tra tutti i medici che effettuano particolari turni di guardia. «Il cellulare - precisa la nota - va previsto in caso di reperibilità notturna e festiva, peraltro non a livello individuale bensì per il servizio, quindi con uso a rotazione».

Ha diritto alla Sim inoltre il «personale che, per esigenze di servizio, lavora con regolarità fuori sede e deve essere raggiungibile telefonicamente». È il caso quindi di chi svolge assistenza domiciliare, attività di vigilanza sanitaria o attività di manutenzione sui macchinari. Infine i ruoli di vertice. «Il cellulare - chiarisce ancora Rotelli - può essere assegnato ai responsabili di Strutture operative, ed eventualmente anche delle altre Strutture aziendali o posizioni organizzative, qualora i compiti assegnati prevedano l'opportuna raggiungibilità». Criterio, questo, che in casi specifici e rigorosamente autorizzati, «può portare ad ulteriori assegnazioni anche a personale non responsabile della struttura».

GLI ESCLUSI Nella lista non compaiono invece gli impiegati privi di mansioni da cui dipenda «la razionalità tecnico-amministrativa della struttura», i tecnici di reparto e tutte quelle professioni sanitarie "semplici" per le quali il cellulare di servizio finirebbe per essere un lusso ingiustificato. I «casi che non rientrano nelle fattispecie elencate - sentenza infatti la nota anti-sprechi - andranno quindi motivatamente segnalati alla Struttura complessa Sistema Informativo».

IL REPORT Oltre a fissare le regole generali, l'Ass ha poi effettuato una ricognizione completa del pianeta cellulari all'interno dell'azienda. Un vero e prorio report dal quale emerge che a disporre del telefonino di servizio sono, attualmente, 143 dirigenti medici, 44 dirigenti sanitari 8 tra dirigenti professionali e tecnici e 6 dirigenti amministrativi. Il maggior numero di apparecchi, però, è stato concesso al personale sanitario (420 telefonini) e ai medici di medicina generale (118) che, pur non essendo dipendenti, hanno con l'Azienda un rapporto di convenzione esterna.

I TAGLI Questi numeri, suddivisi per settore di appartenenza, sono stati consegnati ai responsabili delle Strutture operative, dei Dipartimenti e dei Distretti, a cui toccherà adesso l'ingrato compito di sfoltire le liste dei possessori di cellulari «valutando caso per caso la coerenza con i principi» specificati nella delibera. Una "cura dimagrante" che dovrà dare i risultati in tempi strettissimi: entro fine mese, infatti, dovranno essere indicati i nomi dei legittimi possessori di Sim aziendale. Per gli altri, gli "abusivi", scatterà l'obbligo di restituire la scheda. E guai a fare i furbi perché in futuro, avverte la nota di Rotelli, verranno effettuati controlli a campione per «verificare il corretto utilizzo delle utenze».

Il direttore dell'Ass Franco Rotelli

Il caso telefonini all'Azienda sanitaria 1 triestina

893 le Sim in dotazione al personale di cui:

- 143 dirigenti medici
- 44 dirigenti sanitari
- 4 dirigenti professionali
- 4 dirigenti tecnici
- 6 dirigenti amministrativi
- 420 personale sanitario
- 46 personale tecnico
- 41 personale amministrativo
- 33 personale esterno
- 118 medici di medicina generale
- 34 giacenti

530mila euro la spesa complessiva per traffico e abbonamenti telefonici (cellulari e rete fissa) sostenuta dall'Azienda nel 2008

COSA CHIEDE IL COLLEGIO SINDACALE ALL'AZIENDA

- un quadro dello stato di fatto della questione Sim, attraverso un elenco dei dipendenti che ne sono dotati e delle motivazioni per le quali le hanno ricevute, nell'ambito di un piano di razionalizzazione e riduzione dei costi
- una relazione urgente, prodotto di questo approfondimento, da consegnare entro il 31 agosto 2009

ADARTE

LA VICENDA DI UNA GIOVANE COPPIA

Trattenute sulla paga per una casa mai avuta

Il mediatore, condannato in 1° grado per truffa, aveva fatto anche causa civile

Si vedono prelevati forzatamente ogni mese dallo stipendio dei soldi, quale percentuale al venditore di una casa che non si sono mai sognati di comprare. Tanto che lo stesso agente, denunciato è già stato condannato in primo grado per truffa. È la surreale vicenda di una giovane coppia triestina che sta scontando sulla propria pelle l'andamento a due, tre, cento velocità della giustizia italiana.

Tutto inizia quando i due decidono di andare a vivere insieme. Le disponibilità non sono tante e si opta, forzatamente, per un contratto d'affitto. Un annuncio visto sul giornale e voilà, tutto sembra andare a posto. Si presenta una persona, su incarico di una coppia di anziani conoscenti di lunga data e si conviene senza troppe difficoltà per un affitto con la formula dei quattro più quattro anni.

Nei primi giorni tra i proprietari dell'appartamento e i due affittuari si instaura anche un certo feeling tanto che, in piena confidenza, il giovane, che per convenzione chiameremo Giorgio, si fa scappare che magari dopo i primi quattro anni, raggiunta magari una maggiore tranquillità lavorativa, avrebbe potuto fare un pensierino all'acquisto. «Non l'avessi mai fatto», si lamenta adesso, perchè da quel momento si esce dalla quotidianità normale e si entra direttamente in quella kafkiana.

LA BEFFA

Ogni mese costretti a versare 300 euro fino a quando non sarà emesso un verdetto definitivo

Chissaccome, forse durante una chiacchierata informale con gli stessi proprietari, il mediatore di famiglia viene a saperlo. E si rifà vivo. Giorgio e compagna sono in casa in affitto da non più di dieci giorni quando l'uomo capita in casa loro «con un prestampato Fiaip un po' smarrito». «Diceva – racconta Giorgio – che mancava quella carta per chiudere l'affittanza. L'ho guardata, ho visto che in fondo, in piccolo, si parlava di percentuali dovute me le righe non erano compilate, erano bianche. Alla fine, in fiducia, ho firmato».

Un attimo e la situazione cambia. Riposto il foglio, l'agente chiede la sua percentuale per la compravendita. I due cadono dalle nuvole. Ribadiscono di non avere la possibilità nè l'intenzione di comperare l'appartamento. L'uomo se ne va. Alcuni giorni dopo arriva la copia del prestampato, più volte richiesta. «Aggiunta a penna – racconta ancora Giorgio – figura la percentuale del 6 per cento per la mediazione». Più tardi verranno a sapere che all'anziana coppia, per la "vendita" era stato richiesto il 10 per cento.

LE REAZIONI

Il presidente della Fiaip De Paolo: «Quell'agente lo abbiamo buttato fuori»

Migliaia di euro. Tanti per i proprietari, una follia per uno, che, con un lavoro precario tira su 6-700 euro al mese. Parte la querela, che a quanto pare convince il giudice penale. In primo grado il mediatore viene condannato per tentata truffa aggravata e falso in scrittura ma oppone subito appello, che con i tempi attuali della giustizia viene fissato per il 2010. A quel punto l'uomo parte al contrattacco e fa contestualmente richiesta, accolta, di risarcimento in sede civile, con i suoi avvocati che fanno partire i decreti ingiuntivi.

Per la legge di Murphy una cosa che va male può solo andare peggio, ed ecco che l'avvocato di Giorgio spedisce oltre i termini l'opposizione ai decreti, che diventano esecutivi. Giorgio si vede detrarre direttamente dalla busta paga 200 euro al mese, la stessa cosa succede alla compagna, che ne rimette 100, «senza parlare delle figuracce nei rispettivi posti di lavoro per una colpa che non abbiamo assolutamente».

E la cosa va avanti da un paio d'anni. Con i due a vivere in un'altra casa, perchè l'altra, non senza difficoltà "legali", alla fine è stata venduta veramente. Sono là, ad aspettare che un qualche giudice, nel 2010 e secoli limitrofi confermi o meno, in secondo grado, se di truffa si trattava effettivamente. «Un manicomio», commenta il presidente provinciale della Fiaip, Antonio De Paolo. pronto ad aggiungere, comunque, che loro, quel mediatore, lo avevano già buttato fuori da tempo. Altri tempi, altre reazioni, evidentemente. *(f.b.)*

PER PESANTI COMMENTI SUL SUO BLOG

Caso Rasman, querelato Beppe Grillo dai tre poliziotti condannati

Beppe Grillo, Riccardo Rasman e la casa di via Grego

di CLAUDIO ERNÈ

I poliziotti della squadra volante condannati a sei mesi di carcere con la condizionale come responsabili dell'omicidio colposo di Riccardo Rasman, hanno querelato per diffamazione il gestore del blog di Beppe Grillo. A loro giudizio i commenti sulla sentenza pronunciata il 29 gennaio dal gip Enzo Truncellito, sono andati al di là del diritto di critica e di cronaca. Anzi sono offensivi e minano la loro reputazionr. Nel blog del comico genovese, autocandidatosi di recente alla segretaria del Partito democratico, molti dettagli di questa tragica vicenda accaduta il 26 ottobre 2006 a Borgo San Sergio, secondo i poliziotti sarebbero stati «colorati» vistosamente, attribuendo agli agenti gesti mai compiuti e riferendo dettagli che non hanno trovato riscontro nell'inchiesta.

La querela è stata presentata alla Procura di Trieste ma il fascicolo non rimarrà a lungo all'interno del nostro palazzo di di Giustizia. La competenza territoriale appartiene alla magistratura della località in cui il blog di Peppe Grillo è collegato al server. Di certo si trova in Italia perché nell'indirizzo compare la cigla it. Se la querela dovesse sfociare in una indagine e in un procedimento gli agenti chiederebbero sicuramente i danni a coloro che li hanno diffamati o che hanno consentito che questo accadesse.

La vicenda come si comprende è molto delicata: le responsabilità di Mauro Miraz, Maurizio Mis e Giuseppe De Biasi, i tre agenti condannati nel processo di primo grado svoltosi con rito abbreviato, sono state definite con grande chiarezza dal giudice Enzo Truncellito. «A provocare la morte di Riccardo Rasman è stata la pressione esercitata dai tre agenti per oltre cinque minuti e mezzo sul corpo riverso sul pavimento». La sentenza ha messo anche a fuoco la dinamica della tragedia innescata dall'irruzione nell'appartamento di via Grego, una irruzione determinata sia dal lancio di alcuni petardi in strada effettuata da Rasman, sia dalla richiesta telefonica di intervento avanzata da alcuni abitanti dello stabile. Gli agenti erano riusciti a bloccare Rasman immobilizzandolo sul letto. Sembrava finita ma il giovane - che pesava 120 chili ed era assistito dal Centro di salute mentale di Domio - aveva tentato di impadronirsi della pistola di Mauro Miraz. Il tentativo era stato sventato dall'azione di un altro poliziotto, Giuseppe De Biasi che aveva colpito con un tubo raccolto da terra la mano di Rasman. La mischia si era riaccesa e i «poliziotti sembravano aver ragione dell'uomo, in particolare dopo che Miraz gli aveva assestato alcuni pugni al volto, tanto che Francesca Gatti, l'agente assolta nel processo, era riuscita a mettergli una manetta al polso sinistro».

Il giudice Truncellito nella parte finale della sentenza scrive inoltre che «nessun rimprovero di natura penale può muoversi agli agenti per l'irruzione nell'alloggio e per ammanettamento. Quel che si deve contestare ai poliziotti è il comportamento adottato quando ormai Rasman era stato messo nelle condizioni di non nuocere più a nessuno».

A breve scadenza questa ricostruzione con le correlate responsabilità penali, verrà vagliata nel processo d'appello. I tre agenti e il loro legale l'avvocato Paolo Pacileo, continueranno a battersi per l'assoluzione. Sulla vicenda da pesa anche la provvisionale immediatamente esecutiva di 60 mila euro che i condannati dovrebbero versare come risarcimento alla famiglia Rasman.

ACCUSATO DI DANNEGGIAMENTO UN CINESE DI 46 ANNI

Pugni al videopoker, denunciato

Saper perdere è un'arte che pochi possiedono. E sicuramente di questa cerchia ristretta non fa parte il cittadino cinese sorpreso l'altro giorno a sferrare pugni contro la macchinetta del video-poker colpevole di avergli negato, probabilmente per l'ennesima volta, la soddisfazione di una vincita. Un colpo di testa costato all'incallito giocatore una denuncia a piede libero con l'accusa di danneggiamento.

Teatro dello scatto d'ira è stato un bar di Riva Grumula dove il cittadino cinese, un quarantaseienne regolarmente residente in città, era entrato "armato" di monete e grandi speranze. Forse era convinto che, dopo tante giornate storte, la fortuna gli avrebbe finalmente sorriso. Così però non è stato.

L'uomo - C.D. le sue iniziali - ha iniziato a fallire un colpo dopo l'altro e a perdere gettoni su gettoni. Fino a quando, oltre ai gettoni, non ha perso anche il lume della ragione. Furioso verso l'aggeggio che gli aveva spillato inutilmente soldi, ha allora sfondato con un pugno il vetro del videopoker ed è uscito borbottando dal bar. Per sua sfortuna è stato però notato dal titolare del locale, che ha subito allertato il 113 e richiesto l'intervento di una pattuglia della Volanti. Sul posto sono intervenuti in seguito anche i sanitari del 118: lo scatto d'ira aveva infatti provocato al focoso cinese anche una brutta ferita ad un dito. *(m.r.)*

SORPRESI DUE SLOVACCHI CON LA REFURTIVA

Rubavano motorini, arrestati

Furto aggravato e riciclaggio. Sono le accuse che hanno portato in carcere l'altra notte due cittadini slovacchi, rispettivamente di 40 e 31 anni, trovati in possesso di scooter, carte di circolazione e pezzi di altri motorini trafugati poco prima.

Ad incastrare la coppia è stata l'accortezza di un residente di Strada del Friuli. L'uomo, che dormiva normalmente nella sua camera, è stato svegliato ad un tratto da alcuni rumori provenienti dall'esterno. Affacciatosi alla finestra ha notato una persona che, dopo aver armeggiato attorno ad una moto, saliva in tutta fretta a bordo di un furgone diretto verso il centro cittadino. Furgone intercettato e bloccato poco distante dall'equipaggio della Questura, subito allertato dal residente.

All'interno del mezzo i poliziotti hanno trovato la prova dell'attività criminale dei due slovacchi. Nel retro, infatti, erano stati accatastati ben cinque scooter provvisti di regolari fatture d'acquisto, le rispettive carte di circolazione debitamente annullate dalle motorizzazioni civili competenti, un parafango sottratto poco prima ad una moto parcheggiata in Strada del Friuli e numerosi pezzi di motorini di varie marche e modelli. Abbastanza per far scattare nei confronti dei due uomini l'accusa di furto aggravato e ricettazione, e decretarne l'arresto e il trasferimento in una cella del Coroneo. *(m.r.)*

SUL POSTO I VIGILI URBANI

Tamponamento a San Giacomo: i due guidatori erano ubriachi

Tamponamento fra due veicoli i cui guidatori sono risultati entrambi ebbri. Erano le 22 circa quando una pattuglia notturna della Polizia Municipale ha raggiunto il luogo dell'incidente in Campo San Giacomo. Una Fiat Uno bianca, condotta dal 63enne C. T. tamponava la Volkswagen Golf grigia di M. M. E., 30 anni.

Accertato che i guidatori coinvolti non avevano riportato lesioni, la PM ha sottoposto entrambi alla prova dell'etilometro. Risultato: tasso riscontrato di 2,80 g/l (il tasso limite consentito è 0,5 g/l) con conseguente sospensione e perdita di 10 punti della patente e imminente processo che stabilirà l'ammenda e il periodo di reclusione per il conducente della Fiat; non essendo di sua proprietà l'auto non è stata sequestrata. Ammenda di 500euro e sospensione della patente da 3 a 6 mesi per M.M.E. che positivo al test etilometrico registrava un tasso di 0,57 g/l.

CENTINAIA DI PORTUALI, AUTISTI E IMPIEGATI VITTIME DELLA CRISI ECONOMICA NEL SETTORE DEI TRASPORTI

Sei licenziamenti alla Crismani e "cassa" a raffica nella logistica

di SILVIO MARANZANA

Sei preavvisi di licenziamento ad altrettanti marinai della Crismani sea service sono l'ultima spia della crisi che stanno attraversando i settori portuali e della logistica e dei tagli provocati dalla indifferibile razionalizzazione di molti servizi con lo scopo principale di ridurre i costi. Il 31 agosto scade infatti il contratto con l'Autorità portuale per la pulizia degli specchi acquei, il servizio passerà in carico alla nuova multitutility costituita dall'Authority, cioé la Porto di Trieste servizi, e la Crismani ha giocato d'anticipo inviando i preavvisi di licenziamento a sei dei suoi dipendenti.

«Abbiamo però chiesto la continuità occupazionale - spiega Angelo D'Adamo, segretario della Filt-Cgil - e dopo aver aperto un confronto con la società speriamo di risolvere questo problema in un incontro che avremo proprio oggi con il segretario generale dell'Authority, Martino Conticelli».

Licenziamenti, per fortuna ancora pochi, cassa integrazione e contratti di solidarietà si stanno però pericolosamente allargando a macchia d'olio in tutti questi comparti. Il quadro, che purtroppo rischia di non essere completo, fornito dalla stessa Filt-Cgil, fa paura. Partendo dall'autotrasporto, questi alcuni dati. Cinque autisti in cassa integrazione, da giugno a settembre alla Sas. Tre autisti e due impiegati in "cassa" per quattro mesi alla Autotrasporto& spedizioni Cossutta srl e 4 autisti alla Cossutta transport&logistic. La Cunja che a giugno aveva messo dieci dipendenti in mobilità, ha posto in cassa integrazione per 13 settimane 22 autisti a rotazione. L'Eurocar, ramo monfalconese del gruppo Cunja, ha applicato il contratto di solidarietà a 17 dipendenti. La Ribi autotrasporti ha preannunciato che intende coprire con le indennità di "cassa" il 25 per cento dell'orario di lavoro dei dipendenti.

Da anni è a forte contrazione a causa dell'allargamento dell'Unione europea il settore degli spedizionieri doganali dove di conseguenza la crisi picchia ancora più duro. Sedici sono i lavoratori messi in cassa integrazione dalla ditta F.R. La difficile congiuntura rischia di riflettersi anche sulla sicurezza e anche la Cooperativa Santa Barbara, quella dei guardiafuochi, ha chiesto di poter usufruire della cassa integrazione in deroga per trenta persone. Ancora, coinvolto il settore dei lavori subacquei marittimi con la Leo Sferch che ha quindici dipendenti a rotazione in cassa da maggio a dicembre.

Già tristemente nota la difficile situazione delle cooperative di manodopera in porto che non hanno ancora ottenuto i soldi della "cassa" che coinvolge a rotazione tutti e 110 i soci della Primavera, 24 della Seaway, 30 di Ideal service, 19 della Sopraccarichi, 29 della Intermodale (quella che doveva servire per le crociere, pressoché azzerate), 30 della Triestina.

La società Parisi invece applicherà per un anno a tutti e 110 i dipendenti il contratto di solidarietà: riduzioni d'orario del 25 per cento e di stipendio di circa il 12 per cento grazie anche a integrazioni dello Stato e della Regione. «È comunque paradossale - ha commentato D'Adamo - che la Parisi annunci investimenti per 50 milioni nel porto di Trieste e contemporaneamente riduca le paghe ai dipendenti».

Un'operazione di pulizia in mare, il sindacalista D'Adamo e una protesta delle cooperative del porto.

LA PETIZIONE

Le firme raccolte dalla Filt-Cgil

Camionisti turchi "prigionieri" in porto

In millecentocinquanta chiedono varchi più aperti e pullman per il centro

Millecentocinquanta camionisti turchi che guidano i Tir sull'autostrada del mare Trieste-Turchia, la più affollata del Mediterraneo per quanto concerne i traghetti roro, chiedono di poter avere un contatto più facile con la città e di non restare pressoché imprigionati al Terminal di Riva Traiana nelle lunghe giornate in cui sono costretti a rimanere a Trieste in attesa di imbarcare o sbarcare i loro mezzi.

Sono millecentocinquanta infatti le firme raccolte soltanto nell'arco di due settimane e che ora la Filt, il sindacato dei trasporti della Cgil, tenterà di far valere nelle sedi competenti. Due sono le principali richieste avanzate dai turchi. Innanzitutto la possibilità di avere un collegamento strutturato con il centrocittà, per fare una visita, andare in qualche kebab, fare qualche acquisto, in sostanza conoscere Trieste. Si tratterebbe di utilizzare un pullman oppure un bus perché la distanza dai terminal all'interno del porto fino alle fermate dei normali autobus urbani è notevole.

La seconda richiesta concerne l'ampliamento dell'orario di apertura del varco portuale nei pressi dello stabilimento balneare Ausonia, quello appunto più vicino al terminal. Ora la porta viene chiusa già alle 19, un orario in cui molti dei camionisti stanno ancora facendo acquisti nei più vicini supermercati di Campo Marzio. Dopo quell'ora si vedono costretti ad andare a piedi fino al varco del Molo Settimo e poi fare la strada a ritroso all'interno del porto con una camminata, magari con le sporte, infinita. Ma c'è anche di peggio perché si sono visti alcuni turchi dare la scalata ai cancelli chiusi mettendo così a rischio anche la loro incolumità oltre a infrangere il regolamento.

«La chiusura anticipata del varco - spiega Angelo D'Adamo, segretario di Filt-Cgil - è dovuta alla scarsità di personale della Guardia di finanza. Chiederemo un incontro con il comandante per vedere se questo ostacolo può essere superato e il cancello restare aperto perlomeno fino alle 22. Quanto al collegamento con il centro, ci apprestiamo a contattare Trieste Trasporti oltre a coinvolgere in questa problematica la Samer, il terminalista delle rotte Trieste-Turchia».

A settembre dovrebbero intanto partire in porto i lavori di ristrutturazione della Palazzina del centro servizi dove, accanto ad ambienti per i lavoratori delle cooperative di manodopera, dovrebbero esserne ricavati alcuni riservati ai camionisti. *(s.m.)*

Camionisti turchi in attesa davanti al traghetto al Terminal di riva Traiana

ALLARGAMENTO

Marina San Giusto, via alla grande diga

A settembre i lavori per il mega yacht port Investiti 3 milioni

Partiranno a settembre i lavori al Marina San Giusto per il posizionamento della nuova diga palificata che porterà alla costruzione nel Bacino San Marco di un "Mega Yacht Port" attrezzato per l'ormeggio di navi da diporto.

L'operazione, che vedrà un impegno economico della San Giusto Sea Center Spa pari a tre milioni di euro, avrà durata di sei mesi e annoverà le maggiori professionalità locali: la Mecasol, la Laboranti, l'Imprefond, l'Elettromeccanica Industriale e l'Impresa Individuale lavori Subacquei, con la partecipazione di due aziende extraterritoriali: la Ingemar di Treviso e la Varese Quadri.

IL PROGETTO

Firmati i contratti dal presidente della società Mariani: opere affidate a ditte locali

La San Giusto Sea Center ha voluto affidare quasi esclusivamente i propri lavori alle aziende triestine nella convinzione di poter contribuire al superamento delle difficoltà occupazionali e finanziarie che la città con la sua collettività si ritrova ad affrontare.

Il Mega Yacht Port prenderà vita nello spazio acqueo racchiuso fra i Moli Peschiera, dei Bersaglieri e la riva Nazario Sauro. Il progetto era stato presentato all'Autorità Portuale di Trieste nel marzo del '99, ma ha visto l'iniziò del proprio iter burocratico per l'approvazione solo sette anni più tardi, concludendosi appena quest'anno.

Quello che si presenta come un imponente e innovativo momento di espansione degli spazi ricettivi dell'ormeggio del Marina San Giusto vuole essere un veicolo per la promozione della città di Trieste: unico attracco turistico attrezzato del porto cittadino e collocato al centro di quello storico, si prefigge di rendere indimenticabile la permanenza dei visitatori che desiderano fortemente ripetere l'esperienza di soggiorno nel capoluogo giuliano.

Nel corso del mese di settembre, in occasione dell'inaugurazione dei lavori della nuova diga, il Cav. Italo Mariani, presidente della San Giusto Sea Center presenterà nel dettaglio il progetto.

Sara Giroldo

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

arredamento

macchine da cucire

piscine

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO
DOLPHIN E MARINER
prodotti chimici Henkel
DITTA GIARETTA
V. Verga, 16 - Trieste
Tel./Fax 040.574313
cell. 348.2623496

oreficerie

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

ACQUISTA ORO
ARGENTO - PREZIOSI
DIAMANTI
GIOIELLI VECCHI
BIGIOTTERIA in QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO ANCHE GUASTI
COLLEZIONI di MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI D'EPOCA
DIPINTI...
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

agriturismo

pescherie

PESCHERIA la Bottega del MARE
di Poldrugovaz Donna
Via C. Combi, 22/c • 34143 Trieste • Tel/Fax 040 305830

pasticceria

Penso
torte, crostate, semifreddi alla frutta, gelatine di pura frutta, torte al cioccolato, dolci tipici e l'immancabile torta sacher di Penso
Via Diaz 11 - 040 301530
DOMENICA MATTINA APERTO
ANCHE A FERRAGOSTO

elettrodomestici

ristoranti

abbigliamento

bar

antichità

informatica

strutture ricettive

per dormire bene

Materassi Reti a doghe Cuscini
Solo in Via Cereria, 8 Trieste
Tel. 040 301075
(Autobus 24 e 30)

officine

Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata FIAT
riparazioni di tutte le marche
batterie, condizionatori
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

Provincia di Trieste LAVORO & PROGETTI

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

La Provincia anche questa settimana pubblica nuove possibilità d'impiego nel nostro territorio

Infermieri, responsabili di negozi e chef

disponibili anche posti per baristi, addetti vendite e carpentieri

• OFFERTE DI LAVORO PER IL COLLOCAMENTO ORDINARIO

Per aderire alle offerte di lavoro del collocamento ordinario, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì, presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore **9:15** alle **12:45**.

Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate tramite altri mezzi.

Ricerchiamo:

❍ **Responsabile del lavoro intero di cucina – internista capopartita,** con comprovata esperienza professionale nel ruolo di internista/lavapiatti e nell'organizzazione del personale di lavaggio presso cucina. Requisiti preferenziali: frequenza a corsi di gestione della sicurezza e dell'igiene (HACCP), patente di tipo B e disponibilità di un automezzo. Offresi contratto a tempo determinato, con turni festivi e serali, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 291**

❍ **Responsabili di bar – baristi capopartita,** con comprovata esperienza professionale come baritsi e come responsabili dell'organizzazione del personale di un bar (camerieri e altri baristi). Requisiti preferenziali: frequenza a corsi di gestione della sicurezza e dell'igiene (HACCP), patente di tipo B e disponibilità di un automezzo. Offresi contratto a tempo determinato, con turni festivi e serali, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 290**

❍ **Cuochi capopartita,** con comprovata esperienza professionale nell'organizzazione del personale di cucina. Requisiti preferenziali: frequenza a corsi di gestione della sicurezza e dell'igiene (HACCP), patente di tipo B e disponibilità di un automezzo. Offresi contratto a tempo determinato, con turni festivi e serali, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 289**

❍ **Responsabili di cucina - chef** con comprovata esperienza professionale nella gestione delle cucine e nell'organizzazione del personale di cucina. Requisiti preferenziali: frequenza a corsi di gestione della sicurezza e dell'igiene (HACCP), conoscenza discreta della lingua inglese, buone conoscenze informatiche, patente di tipo B e disponibilità di un automezzo. Offresi contratto a tempo determinato, con turni festivi e serali, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 287**

❍ **Store manager - responsabile di punto vendita** con maturata esperienza nella gestione del personale e delle attività diorganizzazione commerciale di un negozio. Requisiti preferenziali: diploma di scuola superiore a indirizzo turistico-alberghiero, conoscenza buona di una lingua tra l'inglese ed il tedesco, buone conoscenze informatiche, patente di tipo B e disponibilità di un automezzo. Offresi contratto a tempo determinato, con turni festivi e serali, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 286**

❍ **Infermieri professionali,** in possesso del titolo di studio in scienze infermieristiche. **Rif. Prot. 262**

• OFFERTE DI LAVORO <u>RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO</u> L. 68/99

Per aderire alle offerte di lavoro riservate al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore **9:15** alle **12:45** (stanza 12).

Ricerchiamo:

❍ **addetti alle vendite, gestione magazzino e disposizione merce negli scaffali,** età tra 18 e 45 anni, patente di guida e automunito. Offresi inserimento part time, contratto a tempo indeterminato. **Rif. Prot. 274**

❍ **addetti alle vendite e addetti alla cassa,** preferibile precedente esperienza patente di guida e automunito. Offresi inserimento part time con turni festivi, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 273**

❍ **carpentiere,** preferibile corso professionale di saldatura, età tra 18 e 40 anni, patente di guida di tipo B. Offresi iniziale inserimento in tirocinio formativo professionalizzante con contributo economico. **Rif. Prot. 271**

❍ **addetti alle pulizie** uffici/scuole, età tra 25 e 50 anni, con patente di guida e automunito. Offresi inserimento part time, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 245**

■ AVVIAMENTO ALLA SELEZIONE PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Uno strumento gestito dalla Provincia di Trieste per l'accesso al pubblico impiego

Oltre allo strumento dei concorsi pubblici, le Pubbliche Amministrazioni possono avvalersi di un'altra modalità per effettuare assunzioni dirette di lavoratori, ovvero tramite la formazione di graduatorie predisposte dal Centro per l'impiego della Provincia, ai sensi della Legge 28 febbraio 1987, n. 56.

I posti che possono essere ricoperti mediante questa modalità di selezione riguardano le qualifiche ed i profili professionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, come specificato dall'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987 n. 56.

Per essere inseriti nella graduatoria elaborata dal Centro per l'impiego è necessario presentarsi nei giorni fissati per la raccolta delle adesioni.

Il Centro per l'Impiego provvederà alla diffusione dell'offerta di lavoro attraverso i mezzi di informazione ed il proprio sito internet e fisserà i giorni (generalmente il lunedì ed il martedì) in cui i lavoratori possono dare l'adesione all'offerta. Gli avvisi verranno pubblicati anche mediante affissione all'albo del Centro per l'Impiego.

Nei giorni previsti, gli interessati devono presentarsi al Centro per l'impiego con un documento di identità in corso di validità, del Mod. ISEE rilasciato dall'INPS o da un CAF autorizzato in corso di validità (obbligatorio), e, se disoccupati, con la ricevuta della disponibilità al lavoro resa ai sensi del D. Lgs. 297/02. Il modello ISEE ha validità annuale dalla data di rilascio. È anche necessario dichiarare di aver conseguito il diploma di licenza media inferiore, oppure predisporre la dichiarazione di equipollenza rilasciata dal Ministero della Pubblica Istruzione, qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero. Eventuali ulteriori requisiti richiesti dall'Ente che propone l'offerta di lavoro andranno valutati singolarmente.

È sempre possibile aderire ad una o più offerte di lavoro.

La graduatoria, elaborata in base ai criteri stabiliti dal regolamento regionale, verrà inoltrata all'amministrazione richiedente ed esposta al pubblico mediante affissione nella bacheca dell'ufficio. Dal venerdì successivo all'adesione, gli interessati potranno visionare la graduatoria e, qualora ne abbiano diritto, dovranno attendere una convocazione da parte dell'amministrazione richiedente per sostenere la prova d'idoneità.

Per informazioni ulteriori è possibile rivolgersi al Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste, Scala Cappuccini n. 1, tel. 040-369104; fax 040-369577, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.15 alle ore 12.45.

■ IL SERVIZIO INCONTRO DOMANDA ED OFFERTA DI LAVORO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

La provincia di Trieste offre servizi ad aziende e cittadini

La Provincia di Trieste si fa parte attiva e partecipa alla ricerca di attività lavorative per i propri utenti. Il Servizio di incontro tra domanda ed offerta di lavoro provvede a fornire alle aziende i nominativi di utenti del Centro per l'Impiego che sono interessati ad iniziare un'attività lavorativa. Il servizio si avvale di due modalità diverse, che permettono in sinergia di ottenere una serie di nominativi già selezionati da proporre per assunzioni e tirocini. Gli operatori del servizio, infatti, provvedono ad estrarre dalla base dati del Centro per l'Impiego quanti abbiano le caratteristiche professionali richieste dai datori di lavoro e le comunicano direttamente, dopo aver verificato che il lavoratore mantenga le caratteristiche richieste e sia disponibile a quell'attività lavorativa. La modalità alternativa passa invece attraverso la pubblicazione di offerte di lavoro e di tirocinio su quotidiani, settimanali e sul sito Internet della Provincia (http://www.provincia.trieste.it/sportellolavoro).

I lavoratori interessati agli annunci possono quindi proporsi per quelle specifiche attività. Anche in questo caso, si procede alla verifica dei requisiti dei candidati e dell'interesse lavorativo specifico, valutando anche la corrispondenza tra i requisiti richiesti e quelli dichiarati.

Le aziende che si rivolgono al Centro per l'Impiego possono così ottenere due elenchi di persone che, già parzialmente selezionate, andranno a formare la loro base di ricerca di candidati all'attività da ricoprire. Il vantaggio è che le due liste, quella dei candidati che hanno risposto all'offerta di lavoro pubblicata e quella estratta dagli operatori specializzati, si integrano tra di loro.

Il Servizio di incontro domanda ed offerta di lavoro predispone la pubblicazione delle offerte di lavoro sulla stampa locale e provvede anche a fornire assistenza alle aziende per la selezione del personale, fornendo i locali per l'effettuazione delle selezioni e dando una consulenza sugli incentivi per le assunzioni di personale con particolari requisiti.

Per informazioni, Centro per l'impiego della Provincia di Trieste, Scala dei Cappuccini n. 1 – Trieste, Tel. 040.369104 – Fax 040.369577 e-mail cercolavoro@provincia.trieste.it. Aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45.

AVVISO ALL'UTENZA: per contattare lo Sportello Assistenza familiare è necessario telefonare allo 040 369104. Quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 e 242.
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it . Lo Sportello Assistenza familiare riceve su appuntamento.

AVVISO ALL'UTENZA: si segnala che, a causa dell'intenso traffico telefonico in ingresso, potranno verificarsi dei malfunzionamenti del centralino telefonico del Centro per l'Impiego, con conseguente interruzione della comunicazione. Ci scusiamo per il temporaneo disagio.

AVVISO ALL'UTENZA: nelle giornate di GIOVEDÌ 13 agosto 2009 e di GIOVEDÌ 20 agosto 2009, non sarà pubblicata la Pagina dedicata alla Provincia di Trieste. Le pubblicazioni riprenderanno regolarmente con giovedì 27 agosto.

SI COMUNICA che nelle giornate del 12 e del 19 agosto p.v. lo Sportello Azienda con sede presso l'EZIT di via Caboto n.14 rimarrà chiuso.

AVVISO ALL'UTENZA

Si informa che dal 13 luglio al 31 agosto 2009 il Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste nei pomeriggi di lunedì e giovedì resterà CHIUSO al pubblico

Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro
Sede: Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

Scala Cappuccini, 1 – Trieste
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(*quando parte la voce registrata digitare l'interno 249*)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45 (orario estivo)

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(*quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 o 241*)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(*quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 o 242*)
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)
Via Caboto, 14 presso EZIT – Trieste
Tel.: 040.8988211
Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 – Trieste
Tel.: 040.3798421/547/398
Fax: 040.3798527
E-mail: sportellolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPLESSA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE
Piazza Duca degli Abruzzi, 3 – Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336
E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00

Sportello per l'immigrazione
Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

Ret: faremo del costone carsico la nostra piccola Cinque Terre

Il sindaco di Duino Aurisina punta al recupero dell'agricoltura

di TIZIANA CARPINELLI

Il sindaco Giorgio Ret

DUINO AURISINA Dalla barbatella di Glera agli uliveti di Marina d'Aurisina il passo potrebbe essere breve. Ne è convinto il sindaco di Duino Giorgio Ret, intenzionato ad avviare il recupero dell'attività agricola nelle campagne sottostanti il ciglione carsico, per ottenere delle produzioni Doc. Un progetto, questo, a lungo sollecitato dalle associazioni degli agricoltori e rivolto a un'area che travalica il Duinese per abbracciare anche Contovello, Prosecco e Santa Croce.

Reduce dall'incontro con Luca Zaia, il ministro «con le scarpe sporche», responsabile delle Politiche agricole, che lunedì scorso ha piantato un vitigno a Prosecco (per l'appunto una barbatella), Ret annuncia: «E' partita la riqualificazione della campagne sul costone: avremo la nostra piccola Cinque Terre».

Martedì il primo cittadino ha preso carta e penna e si è affrettato a scrivere una lettera a Fvg Strade spa, ente gestore dell'ex statale 14. Nella missiva ha sollecitato un confronto, a settembre, sulle modalità di realizzazione di varchi, vie di collegamento e posteggi, in grado di aprire ai contadini l'accesso dei terreni sul ciglione.

Si tratta di aree rurali per lo più abbandonate, un tempo valorizzate da coltivazioni autoctone e oggi isolate dal recinto d'acciaio del guardrail. Eppure, per esposizione, caratteristiche del suolo e clima, quelle porzioni di campagna potrebbero risultare estremamente appetibili a quanti operano nel settore agricolo.

Di qui l'impegno del Comune ad avviare un progetto di riqualificazione. «Il primo step – esordisce Ret – è la volontà politica di sostenere queste iniziative. Da un colloquio col ministro Zaia una tale volontà è emersa, perciò mi sono affrettato a predisporre il secondo punto d'azione, ovvero l'adeguamento urbanistico necessario a rendere fruibili le aree. L'obiettivo, analogamente a quanto avvenuto a Prosecco, è di trasformare le aree abbandonate in zone agricole e per questo ho presto contatto con Fvg Strade».

La spa, totalmente partecipata dalla Regione e operativa dal gennaio 2008, gestisce 968 chilometri di strade (tra cui l'ex statale 44) "ereditate" dall'Anas.

«I terreni si estendono tra la linea ferroviaria e la rete stradale – prosegue Ret – e grosso modo nella striscia compresa tra le Ginestre e Marina d'Aurisina fino al porticciolo di Santa Croce, mentre la parte della Costa dei barbari risulta più impervia e quindi difficilmente riconvertibile. Sono aree dove storicamente insistevano le coltivazioni di vigneti e uliveti, che ora vorremmo reintrodurre, anche su spinta dei proprietari. Molti pastini, oggi deteriorati, appartengono infatti a persone desiderose di veder rinascere quel tipo di agricoltura, magari affittando a terzi i terreni».

La sfida amministrativa è di trovare dei sistemi per far convivere le zone di tutela ambientale con quelle agricole. «La scommessa – così il sindaco – è di avere i nostri vigneti e uliveti Doc: la potremo concretizzare con la formulazione dei piani di sviluppo rurale, sulla scia di quanto sta predisponendo la Regione».

Il Comune, in quest'ottica, interverrà sotto il profilo urbanistico per favorire l'accesso ai costoni. «Vogliamo fare del nostro territorio – conclude – una piccola "Cinque terre", modello virtuoso di sviluppo per tutta l'Italia. Ci vorranno incentivi per costruire rotaie e ascensori: è impensabile che i contadini trasportino i prodotti sulla gerla. E l'investimento potrebbe favorire anche un richiamo turistico».

TERRENI

Chiesto un incontro al Fvg Strade per aprire varchi e vie di accesso alle aree rurali abbandonate

Un tratto della costa del territorio di Duino Aurisina

«Non paga? Allora non curiamo il polso rotto»

La disavventura di una muggesana all'ospedale di Umago. Ma le terapie urgenti sono gratuite

Il Distretto sanitario di Muggia

MUGGIA «Nessuna cura se non paga». Così si è sentita rispondere al pronto soccorso di Umago, qualche giorno fa, una signora muggesana, Annamaria Manzin, che si era rivolta per una sospetta frattura al polso durante una vacanza a Buie.

Oltre alla frattura, dunque, anche la beffa di dover pagare le visite mediche e l'ingessatura (in tutto 900 kune, circa 130 euro) nonostante avesse presentato il documento che estende alla Croazia la polizza sanitaria e che prevede cure gratuite.

In previsione della vacanza a Buie il marito, Pietro Manzin, si era recato al Distretto sanitario di Muggia, dove aveva ottenuto il documento che estende l'assicurazione sanitaria, documento poi convalidato all'ospedale di Umago. «Una sera, a Buie – racconta – mia moglie è caduta facendosi male al polso. Il giorno dopo, visti i dolori e il polso gonfio, siamo andati al pronto soccorso di Umago. Prima della visita, nonostante avessimo presentato il documento, ci hanno avvertito che se non avessimo pagato non sarebbero intervenuti. Così, per due visite, i raggi e l'ingessatura abbiamo dovuto pagare 900 kune».

Rientrato a Muggia, martedì mattina Pietro Manzin si è rivolto al Distretto sanitario che aveva rilasciato il documento. «Quando si va in ferie – mi hanno risposto – bisogna avere soldi, e mi hanno dato il numero telefonico dell'Ufficio convenzioni internazionali dell'Azienda sanitaria. Ho chiamato – prosegue – e mi hanno detto: vada a Umago e si faccia restituire il denaro, oppure porti qui i documenti ma con la traduzione scritta della diagnosi dal croato in italiano. Anni fa – prosegue Manzin – mia suocera che si era fatta male a Lussino non aveva pagato nulla per le cure. Non finisce qui: andrò dalle autorità consolari italiane in Istria e mi rivolgerò all'assessore regionale alla sanità Kosic».

«Le cure effettuate dal pronto soccorso di Umago non andavano pagate», confermano dall'Ufficio convenzioni internazionali dell'Azienda sanitaria. Una convenzione stipulata fra Italia e Croazia nel 2003 prevede infatti la polizza di estenzione sanitaria, in base alla quale sono gratuite tutte le prestazioni «urgenti ed essenziali». Il modulo rilasciato dall'Ass va poi convalidato negli uffici dell'Hzzo (l'equivalente dell'Inps in Croazia), presenti in tutti gli ospedali.

L'ospedale di Umago, in sostanza, in questo caso non ha rispettato la convenzione. Il pronto soccorso avrebbe dovuto girare il conto all'Hzzo, la quale avrebbe dovuto poi mettersi in contatto con l'Azienda sanitaria. «In Croazia le strutture sanitarie tendono a farsi pagare, magari dicendo che le prestazioni non sono urgenti – commentano all'Ufficio convenzioni internazionali dell'Azienda sanitaria –. Chi ha avuto questi problemi può rivolgersi a noi, chiedendo il rimborso e presentando diagnosi e ricevute». Ma il rimborso, al massimo per l'80%, arriverà solo se la prestazione sarà stata ritenuta urgente da un'apposita commissione dell'Azienda sanitaria. *(gi. pa.)*

DISCUTERÀ LA MOZIONE DI SFIDUCIA AL VICESINDACO ROMITA

Aurisina, il 19 agosto consiglio straordinario

DUINO AURISINA Si svolgerà il 19 agosto, secondo quanto annunciato ieri dal sindaco Giorgio Ret, il consiglio comunale straordinario richiesto dall'opposizione di centrosinistra per votare una mozione di sfiducia nei confronti del vicesindaco Massimo Romita, in seguito alla querelle delle scorse settimane con il presidente del comitato Rilke Simone Napolitano.

La querelle si era innescata a causa di alcuni messaggi via sms inviati da Romita a Napolitano dopo le contrarietà espresse da quest'ultimo al piano del commercio. Napolitano aveva denunciato pubblicamente stile e contenuti dei messaggi, considerandoli non idonei al formale dialogo tra amministratori, mentre Romita li aveva intesi come messaggi personali. La polemica poi era divampata, arrivando alla presentazione da parte dell'opposizione di una mozione di sfiducia nei confronti del vicesindaco.

Intanto il sindaco Ret, oltre a rendere nota la data del consiglio straordinario, ha confermato anche che non sarà possibile, nella stessa seduta, aggiungere all'ordine del giorno altri argomenti. La convocazione straordinaria sotto il solleone, quindi, potrà essere solo utilizzata per discutere la mozione di sfiducia.

«Attendiamo adesso la convocazione delle riunioni di maggioranza e dei capigruppo - ha spiegato il sindaco - incombenze necessarie per la convocazione formale del consiglio comunale. Certo è che, in piena estate, non si tratta di una questione semplice, oltre che onerosa per le casse del Comune». Il sindaco ha calcolato che la convocazione - doverosa secondo l'opposizione - costerà alle casse pubbliche non meno di tremila euro, gravando in particolare il costo dei traduttori.

La settimana scorsa i due protagonisti della querelle, Massimo Romita e Simone Napolitano, sono stati convocati in audizione dalla neo ricostituita commissione trasparenza. La convocazione è stata il primo atto formale della presidenza affidata ad Adriano Ferfolja. I due sono stati sentiti dalla commissione, e anche alcuni dipendenti comunali sono stati coinvolti. Il presidente della commissione dovrebbe riferire al consiglio comunale in occasione della seduta straordinaria. *(fr.c.)*

Una seduta del consiglio comunale

Le operazioni di consolidamento sulla Costiera (f. Silvano)

DISAGI E CODE ALL'ALTEZZA DELLA TENDA ROSSA

Rimosse rocce pericolanti sulla Costiera

TRIESTE Rallentamenti, disagi e qualche coda, ieri mattina, lungo la Strada costiera, interessata da lavori di consolidamento disposti e coordinati dalla società Friuli Venezia Giulia Strade. L'intervento si è reso necessario per evitare il distacco di alcuni massi pericolanti, individuati all'altezza del ristorante Tenda Rossa, e per rinforzare e mettere in sicurezza la rete metallica lungo il costone.

Per consentire le operazioni - che, vista la complessità, hanno richiesto l'ausilio degli addetti di una ditta specializzata, attrezzati con caschetti e apposite imbragature - è stato necessario istituire il senso unico alternato e far circolare le automobili su una sola corsia. Non è stata invece disposta la chiusura della Costiera, per evitare di creare pensatissime ripercussioni sul traffico in entrata e uscita dalla città.

Si è quindi preferito procedere "a singhiozzo", bloccando di volta in volta il passaggio dei veicoli solo per i pochi minuti necessari alla rimozione dei vari massi. Le limitazioni, scattate attorno alle 9, sono state definitivamente rimosse attorno a mezzogiorno.

La decisione di procedere all'intervento di messa in sicurezza di quel tratto della Costiera è stata presa per evitare possibili incidenti. Martedì sera, infatti, uno dei sassi in bilico si era distaccato dalla parete rocciosa ed era finito a bordo strada, fortunatamente senza creare problemi agli automobilisti.

Proprio per scongiurare nuovi, seppur minimi, crolli si è scelto quindi di intervenire immediatamente. La rimozione dei massi è stata affidata ad operai specializzati in questo tipo di attività "aeree". A loro è stato affidato il compito di rimuovere i punti del costone giudicati poco stabili e rinsaldare la protezione metallica posta a protezione degli utenti della strada. La bonifica del tratto interessato, come detto, ha richiesto in tutto circa tre ore e si è conclusa in tarda mattinata. *(m.r.)*

ARRIVA DA SAN DANIELE DEL FRIULI

Muggia, Ciaccio direttore generale del Comune

MUGGIA Il Comune di Muggia ha un nuovo direttore generale. E' Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio, nato a Sciacca il 1° febbraio 1958 e residente a Tolmezzo. La sua nomina è datata 4 agosto e avrà validità dal 17 agosto. Laureato in giurisprudenza all'Università di Palermo, arriva dal Comune di San Daniele del Friuli, dove ha ricoperto l'incarico di segretario comunale e direttore generale dal novembre 1999 (e dal gennaio 2001 per i Comuni convenzionati di San Daniele del Friuli e Ragogna) fino al 7 giugno scorso.

Ciaccio succede ad Antonio Cerini, che svolgeva il proprio incarico in convezione tra i Comuni di Muggia e San Dorligo della Valle e si era dimesso il 6 aprile scorso. «Ma in questo caso - rivela il sindaco, Nerio Nesldek - dopo averne discusso con l'interessato abbiamo convenuto fosse opportuno che Ciaccio si dedicasse a tempo pieno al Comune di Muggia».

Luigi Ciaccio

Lunga l'esperienza maturata da Luigi Ciaccio. Dal 1985 in poi era stato segretario comunale presso i Comuni di Barbona, Sauris, Magnano in Riviera, Paularo, Pozzuolo del Friuli e San Daniele. È stato inoltre segretario del comitato del distretto industriale dell'alimentare (San Daniele) dal novembre 2000 e dal 1999 referente tecnico per l'accordo di programma per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito dei quattordici comuni dell'Asl 4 Medio Friuli.

«Con questa nomina proseguiamo sulla nostra strada. Una buonissima scelta - commenta Nesladek - e non ho dubbi sul fatto che saprà svolgere ottimamente il proprio lavoro per il bene della città. Preceduto da una fama di stimato professionista e da una vasta esperienza, l'impressione è che sia una persona squisita dal punto di vista umano, con la quale si è creata subito un'intesa. Potrà darci una mano in questi ultimi due anni di amministrazione e, ci auguriamo, anche in seguito».

Nel curriculm si legge che il neo direttore generale ha maturato le proprie esperienze professionali «in contesti organizzativi caratterizzati da elevata complessità per il coordinamento di un vasto programma di opere pubbliche». In particolare ha partecipato alla realizzazione della prima fase del Progetto Sauris, sistema di progetti integrati per il recupero e la valorizzazione del comune di alta montagna dal quale è nato il Progetto dell'albergo diffuso, modello fatto proprio dalla legislazione regionale e da quella di altre regioni.

Gianfranco Terzoli

"Muggia Live", musica e cinema fino al 16 agosto

MUGGIA Le vie e calli di Muggia sono pronte a riempirsi di musica. Domani, nell'ambito del cartellone di spettacoli Muggia sotto le stelle, promosso dal Comune, parte la rassegna Muggia Live che prevede concerti gratuiti nelle piazze e nelle calli.

Gli spettacoli si inseriscono nella serie di eventi che l'amministrazione ha inteso offrire sia ai sempre numerosi turisti che ai muggesani che rimangono a casa e vogliono vivere la cittadina nel periodo estivo. Non è così casuale la scelta di location suggestive e scorci meno conosciuti da riscoprire anche grazie ai concerti.

Il cartellone della rassegna itinerante - in programma il 7, 8 e 9 agosto e il 14, 15 e 16 agosto - prevede domani alle 19 in riva de Amicis l'esibizione del Tiziano Trio e alle 21.30, ai Giardini Europa, il concerto di Franco Toro Duo. L'8 agosto alle 19 in via Garibaldi suoneranno Amir & Edda e alle 21.30 Piazza Marconi e Sip.

Il 9 agosto infine, alle 19 in via Manzoni, spettacolo con Blues Angel & Blues Gang e alle 21.30 ai Giardini Europa, appuntamento con Mister Bogieman, al secolo Stefano Franco, in attesa del Muggia Jazz Festival, a cura dell' associazione Bbc presieduta proprio dal pianista, in calendario il 5 e 6 settembre in piazza Marconi.

Spettacolo in piazza Marconi

Per il cinema, appuntamento ai Giardini Europa il giovedì, alle 21.30, fino al 13 agosto. In programma oggi "Mostri contro alieni" (il 13 agosto "Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo").

Ricco anche il carnet delle mostre. La Sala comunale d'arte Giuseppe Negrisin ospita fino al 18 agosto la mostra antologica di Silvio Pecchiari. Il museo Ugo Carà di via Roma, da oggi e fino al 25 agosto, vede l'allestimento della mostra fotografica di Tomaž Lunder "People", a cura del Comune e di Photo Imago (ne riferiamo nella pagina dell'Agenda). Sempre stasera, alle 21, a Porto San Rocco è poi in porogramma il racconto in musica "Machinista daghe oio".

La settimana prossima la rassegna Muggia Live prevede per il 14 agosto le esibizioni di Maxino 3 qb, alle 19 in Corso Puccini, e del Magazzino Commerciale alle 21.30 in piazza Marconi. Il 15 agosto Stefano & Elisa si esibiranno alle 19 sul lungomare Venezia mentre il 16 agosto sarà la volta dei 3 Power, alle 19 in riva de Amicis, e di Saxhuit alle 21.30 ai Giardini Europa. *(g.t.)*

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

GRAN PUBBLICO PER LA PRIMA SERATA

Una notte al museo con Paolina Sartorio

Ogni martedì e mercoledì musica, teatro e visite guidate

File all'ingresso in attesa di prenotare le visite guidate, un giardino fitto di spettatori e guide non soltanto preparatissime ma anche sorridenti e ospitali. Si apre così la prima serata dell'iniziativa "Musei di sera", che al Sartorio accoglie un gran numero di presenze: seimila nel 2007, altrettante nel 2008, numeri destinati a non smentirsi neppure durante questo agosto.

Tanti triestini dunque si lasciano affascinare dalla proposta culturale articolata in musica, teatro e meraviglie artistiche: dal primo piano della villa settecentesca, dove è conservato l'arredamento originale con mobili, quadri, disegni, libri, e tappeti, insieme alla collezione Rusconi-Opuich, al secondo piano dove è visibile la collezione dei disegni di Tiepolo e quella del pittore triestino Arturo Fittke.

«Siamo in un museo d'ambiente», spiega una delle guide - sottolinenando il fatto che nell'800 la villa fosse abitata e che il Museo sia stato realizzato intorno a questa mantenendone le caratteristiche strutturali. Nella gipsoteca la guida illustra i bozzetti preparativi per i monumenti celebrativi: si racconta la storia della statua dell'Arciduca Massimiliano d'Asburgo, collocata lo scorso anno in piazza Venezia dopo decenni trascorsi al Parco di Miramare. I visitatori si muovono attenti e curiosi, qualcuno attende la visita guidata, altri si spostano soli restando inaspettatamente catturati dai racconti della biblioteca di Giovanni Guglielmo Sartorio.

Un gruppo di signore annuisce raccolta intorno al tavolo cosparso di carte, atlanti e libri appartenuti al console di Sassonia: un uomo amante dei viaggi, affascinato dalle esperienze di Lord Byron, che nell'ultima parte della sua vita ha scritto una biografia pubblicata nel 1863 e disponibile oggi in pochissime copie. Una biografia maledetta, la sua, contrastata dagli stessi parenti che non amarono il suo eccessivo protagonismo e decisero così di bruciare lo scritto. Dal pianoterra al primo piano, risalendo la scalinata di legno e le pitture del triestino Wostry, si arriva alla Sala degli Specchi spingendosi fino Salone delle Feste: dalla finestra si osserva il giardino riempirsi, mentre il coro e l'orchestra Natissa di Aquileia si preparano sul palco.

Nel grande salone del secondo piano, Paolina Sartorio, impersonata da Ornella Serafini, sfoglia le lettere a lei indirizzate: tutto si anima e i ricordi della sua vita scorrono davanti agli occhi mentre il pubblico silenzioso rimane ai margini assorto dai racconti dell'infanzia, dai soggiorni a Vienna, e dalla collana e orecchini di rubini e perle ricevuti per il suo venticinquesimo anno.

Linda Dorigo

Al via il calendario di "Musei di sera" in programma al Sartorio. Tantissimi spettatori hanno seguito lo spettacolo musicale o le visite guidate nelle varie parti della dimora settecentesca e alle collezioni che vi sono custodite. "Anfitrione" d'eccezione Paolina Sartorio, alias Ornella Serafini, che ha raccontato episodi della sua vita (fotoservizio Massimo Silvano)

STASERA GLI APPASSIONATI DEL BALLO SI ESIBISCONO ALL'APERTO

Tutti "tangueri" sotto il cielo di Cavana

Il Tango scende nelle piazze, nelle strade, a contatto con la gente, tra insegnanti qualificati e "tangueri" ai primi passi. Il progetto si chiama **"CavanaTango", parte stasera e per altri quattro appuntamenti (13, 20, 27 agosto e 3 settembre)** si articolerà nel cuore della zona Urban, tra piazza Cavana e via del Pesce, sempre dalle 21 alle 23. Promossa dalla associazione "Per le vecchie strade" e supportata dalla Fondazione CR-Trieste e l'assessorato al turismo del Comune, l'iniziativa è attuata dalla Scuola di Danza Annalisa di Trieste con la Casa della Musica-Scuola 55.

L'idea di "CavanaTango", dichiaratamente clonata sugli esempi delle manifestazioni di ballo popolare nelle calli veneziane, punta alla creazione di una sorta di balera all'aperto, dove il trasporto emotivo del tango rappresenti il solo filo comune per varie generazioni, stili, scuole e livelli di preparazione. Di artificiale dovrebbe esserci solo la musica (affidata a basi mixate) ma sul resto gli organizzatori sono pronti a scommettere: «Il tango rappresenta un momento unico nel rapporto artistico uomo-donna - ha sottolineato Miro Steffè, presidente e insegnante della scuola Annalisa di Trieste -. Una danza dove il coinvolgimento e l'intensità sono tradizionalmente elevate e la complicità maggiore ad altre espressioni contemporanee. L'obiettivo è portare in piazza il maggior numero di persone, per una serie di feste».

Feste a cui pare abbiano aderito buona parte delle scuole specializzate di provincia e regione. Partecipano a "CavanaTango" i centri di formazione di tango di Pordenone, Monfalcone e Udine, ma soprattutto altre sedi triestine, tra cui la Scuola Arianna, il centro curato da Pablo Furioso e il pluristrumentista Alessandro Simonetto. La stessa Scuola Annalisa, nell'arco della prima delle cinque puntate di stasera, offrirà un breve saggio curato da Miro Steffè, interprete anche della più moderna Bacia-Tango, una estemporanea fusione moderna.

La prima edizione di CavanaTango fungerà anche da vetrina per le ragazze di Miss Trieste 2009. All'appello del tango nelle strade stasera infatti anche le finaliste del concorso, attese all' ultimo atto in programma il 13 agosto a San Giusto.

Francesco Cardella

Stage di tango con Pablo Furioso alla scuola "Arianna"

OGGI LA "PRIMA" DAL DELFINO VERDE

"Luci e suoni" al castello di Duino con Rilke e la principessa Marie

Il castello di Duino

Da **oggi**, dopo qualche anno di pausa, il Delfino Verde riprende il mare puntando la rotta verso il castello di Duino, per condurre ancora i passeggeri-spettatori alla "Rocca degli Usignoli". Performance di luci e suoni unica nel suo genere in quanto dispone realmente di una platea sull'acqua e di un palcoscenico naturale come la baia, il parco, la rocca e il castello dei principi Thurn und Taxis. La prima **avrà luogo alle 21.30**. Ci si imbarca quindi nel porto di Sistiana alle 21, poi la motonave si ferma davanti alla rocca e mentre la notte scende, lo spettacolo inizia a profondere suggestioni poetiche e musicali raccontando la storia dell'intensa amicizia artistica ed intellettuale fra la principessa Marie von Thurn und Taxis e Rainer Maria Rilke, che proprio fra le mura di questo Castello scrisse le celebri "Elegie duinesi" composte fra il 1912 e il 1922.

Il testo e la regia portano la firma di Paola Bonesi, gli effetti di Serafino Marchiò-Lunet, la consulenza musicale di Liliana Ulessi. Le voci di Rilke e della principessa Marie appartengono a **Marco Casazza e Mariella Terragni** mentre gli altri personaggi sono interpretati da **Adriano Giraldi, Maria Grazia Plos, Nikla Panizon, Alessandro Mizzi, Dora di Mauro, Maurizio Zacchigna, Elke Burul, Paola Bonesi, Maurizio Repetto, Sandro Predonzan.** Editing Audio e sonorizzazione **di Studio, Alessandro Croci**.

Calendario: **oggi, 12, 13, 19, 20, 26 e 27 agosto, con due spettacoli a serata: ore 21 e 22.30**. Biglietti al al Ticket Point, Corso Italia 6/c.

UN'INIZIATIVA DELLA PROVINCIA

"Berlina" in Viale per gli anziani che si riappropriano della città

Proseguono le iniziative promosse dalla Provincia, con la collaborazione dell'Azienda Sanitaria Triestina ed il contributo della Fondazione CRTrieste, nell'ambito del progetto "Argento vivo in provincia". Ieri, una cinquantina di ospiti delle case di riposo si sono trovati in una gelateria del Viale per degustare una berlina e trascorrere un paio di ore nel salotto più fresco della città. L'accoglienza dei titolari del locale, Giuseppina e Attilio Cravera, è stata premurosa e cordiale. I racconti di lontane esperienze si sono intrecciati con i discorsi dei giovani del servizio civile e degli accompagnatori della cooperativa Amico; il tutto alla presenza della presidente Maria Teresa Bassa Poropat che, con gentilezza e partecipazione, ha saputo ascoltare un po' tutti. Dopo il successo della visita a Bagnoli della Rosandra dello scorso mese, quella di ieri è stata, dunque, una nuova occasione di incontro e socializzazione per i nostri cittadini più fragili che, grazie a questo progetto e alla sinergia di tutti i soggetti coinvolti, possono finalmente riappropriarsi dei luoghi della città.

Gli anziani prendono il gelato

PERSONALE FOTOGRAFICA AL MUSEO "CARÀ" DI MUGGIA

"People" colta dall'obiettivo di Tomaž Lunder

Tomaž Lunder, 54 anni, originario di Lubiana, ingegnere per laurea e fotografo pubblicitario per professione, ha scelto Muggia e la **galleria «Ugo Carà»** per mostrare la parte segreta e più intima della sua attività creativa.

L'opportunità gli è stata offerta da «Photo Imago» che grazie ad Adriano Perini e a un ristretto numero di collaboratori-amici, ha intrapreso da anni un attento lavoro di tessitura tra le varie anime e tendenze che popolano la fotografia di queste terre.

Tomaž Lunder espone sotto il titolo di «**People**» una quarantina di ritratti realizzati in buona parte al di là di ogni incarico e committenza, con una macchina panoramica. Sono foto orizzontali in bianco e nero dove chi si è offerto all'obbiettivo dell'autore, non occupa tutto lo spazio dell'immagine ma lascia ampi margini alla lettura dell'ambiente circostante. Non sono foto «rubate» come accade di sovente in questi anni, ma «condivise», frutto di un rapporto non effimero tra l'autore e le persone che si sono poi poste di buon grado davanti all'obiettivo della sua Hasseblad X-Pan. Nelle stampe di grande formato realizzate con cura certosina compaiono campesinos cubani, contadini e operai cinesi, impiegati e bottegai del Nord America. Occhi, volti, bocche, sorrisi. Umanità, o come dice l'autore People.

Una piccola sezione della **mostra che sarà inaugurata oggi alle 19.30 e che resterà aperta fino al 25 agosto**, è dedicata alle immagini a colori e a una rilettura delle fotografie che l'artista sloveno Veno Pilon realizzò a Parigi negli Anni Venti fermando per sempre sulla gelatina i volti di grandi artisti come Massimo Campigli, Giorgio De Chirico e Filippo De Pisis.

Tomaž Lunder ha cercato di ripetere l'operazione, ponendo davanti all'obiettivo della sua macchina fotografica persone che ricordassero nei tratti somatici o nell'atteggiamento quelle di ottanta anni fa. L'autore ha «scritto» le nuove immagini ricostruendo le atmosfere di quelle antiche. Lo ha fatto usando sapientemente le luci, le ombre e i dettagli. Il risultato potrà essere ammirato questa sera. L'inaugurazione della mostra fotografia sarà preceduta da una esibizione del coro lirico «**Armonia di voci» diretto dalla maestra Lidia Vuch Patrignani**. L'esibizione è a scopo benefico e si inserisce a pieno titolo nella raccolta di fondi a favore di due bambini coinvolti con le loro famiglie nel recente terremoto che ha squassato l'Abruzzo. *(c.e.)*

"Andrej oci", una delle fotografie di Tomaž Lunder in mostra al museo "Carà"

- **IL SANTO**
  Trasf. del Signore
- **IL GIORNO**
  è il 218 giorno dell'anno, ne restano ancora 147
- **IL SOLE**
  Sorge alle 5.54 e tramonta alle 20.27
- **LA LUNA**
  Si leva alle 20.31 e cala alle 6.11
- **IL PROVERBIO**
  La nave che si fida di una sola ancora va presto ad incagliarsi.

IL PICCOLO 50 ANNI FA

6 agosto 1959 *di R. Gruden*

● A partire da oggi, per lavori al tasmettitore di Trieste I, nei giomi feriali il Programma nazionale dalle ore 6.35 alle ore 9 e il Giornale tristino delle ore 7.30 saranno irradiati sui 1115 chilocicli al secondo.

● Due jugoslavi sono morti, nel tentativo di riparare nel territorio triestino. Uno sull'altipiano carsico, ucciso dai mitra dei «graniciari», l'altro annegato con un canotto rovesciatosi per la burrasca.

● Un lettore segnala lo stato di abbandono e di cattiva manutenzione di un edificio all'angolo fra il Corso e la piazza Goldoni, che dovrà essere abbattuto e per cui invoca la pronta esecutività della disposizione.

FARMACIE

■ **DAL 3 ALL'8 AGOSTO 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Roma, 16 angolo via Rossini	tel. 364330
via Stock, 9	414304
lungomare Venezia, 3 - Muggia	274998
Aurisina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	200121

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Roma, 16 - angolo via Rossini	
via Stock, 9	
piazza Garibaldi, 5	
lungomare Venezia, 3 - Muggia	
Aurisina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	200121

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Garibaldi, 5	368647

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	95,5
Via Carpineto	μg/m³	45,4
Via Svevo	μg/m³	3,6

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	6
Via Carpineto	μg/m³	6
Via Svevo	μg/m³	15

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	90
Monte San Pantaleone	μg/m³	98

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

SFIDA IL 13 AGOSTO

Cercansi nonne sprint

Tutto pronto per la seconda edizione della «Nonna di Trieste», il concorso che vuole premiare la nonna più simpatica e vivace della città, nel corso di una serata di intrattenimento, **che si terrà il 13 agosto all'interno di Barcolissima, nella pineta di Barcola**.

Partecipare è semplice, tutte le nonne possono presentarsi alle 20 della stessa serata e iscriversi. L'adesione è gratuita e per ogni partecipante sono previsti tanti premi e regali.

È sufficiente compilare una scheda al momento dell'arrivo, dove viene richiesto anche il numero di nipoti ed eventuali pronipoti. Informazioni sul concorso sono disponibili anche al numero 040303047.

Sono già cinque le nonne che si sono iscritte, pronte a presentarsi sul palco insieme alle altre che arriveranno direttamente sul posto.

Due sfidanti dell'edizione 2008

La "meno giovane" finora presente è una super-nonna di 96 anni.

Una giuria, presieduta dall'assessore comunale Paolo Rovis, sceglierà la nonna più simpatica, che si aggiudicherà la fascia e un premio finale. Tutte saranno presentate ufficialmente al pubblico e potranno esibirsi con una canzone, un ballo, recitando una poesia o proponendo un numero a scelta. A sostenere le nonnine in gara sono attesi, come lo scorso anno, parenti e amici, che potranno tifare e supportare le concorrenti nel corso delle loro esibizioni. L'evento è organizzato dal Comune di Trieste, con l'agenzia Be-Nice.

MATTINO

● **PRO SENECTUTE**

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. È attivo il servizio di biblioteca dalle 15 alle 18. Sono aperte le prenotazioni per la festa a Villesse. Il servizio mensa sarà sospeso nelle giornate di domenica 9 e domenica 16 agosto. Per qualsiasi informazione, uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, oppure telefonare allo 040-365110 (festivi esclusi).

● **MUSEO PETRARCHESCO**

Tutti i giovedì di agosto il Museo Petrarchesco piccolomineo della Biblioteca civica «A. Hortis», in via Madonna del Mare 13, al 3.o p., è aperto dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 con visita guidata all'esposizione di codici miniati, libri antichi illustrati e opere d'arte della collezione di Domenico Rossetti. È possibile richiedere, con prenotazione, visite guidate in inglese, francese, tedesco o spagnolo con le volontarie dell'associazione «Cittaviva». Per informazioni. tel. 040-3593611. Orario di visita: lunedì-sabato 9-13, giovedì anche 15-19. Ingresso libero; accesso privo di barriere architettoniche. Sito web: www.museopetrarchesco.it; e mail: museopetrarchesco@comune.trieste.it.

● **ALCOLISTI ANONIMI**

Oggi al gruppo alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di via P. Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763.

POMERIGGIO

● **PREVENZIONE DIABETE**

Nell'ambito degli incontri mensili «Con lo specialista, parliamo di...» organizzati dal gruppo «Verso la Medioaerea Barriera», oggi alle 16 al salone centrale dell'Itis in via Pascoli, Elisa Del Forno, dietista, affronterà il tema di una «Alimentazione sana e gustosa, prevenzione del diabete» e sarà a disposizione per rispondere a tutte le vostre domande. A seguire verrà offerta una rinfrescante mangiata di anguria. L'ingresso è libero.

NELL'AMBITO DELLA MANIFESTAZIONE "DAL GOLFO AL CARSO"

Anteprima a leggìo del musical di Lupi

Divenuta ormai consolidato binomio con l'estate, la manifestazione **"Dal golfo al Carso"** è arrivata alla sua settima edizione.

Promossa dall'associazione culturale "El Campanon", con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, questo sentiero musicale, in dialetto e non, nelle piazze della provincia triestina - come recita il sottotitolo dell'iniziativa - registra di anno in anno particolare successo ed entusiastico riscontro presso un pubblico non solo locale, ma anche di numerosi turisti.

Curato e condotto da Umberto Lupi, è un appuntamento che si rinnova, proponendo un programma particolarmente variegato, che prevede concerti di musica dialettale – d'autore e popolare – spaziando negli anni 60, nel jazz, nel mondo dell'operetta.

Umberto Lupi impegnato nel suo repertorio

Due le novità di spicco nel cartellone di quest'estate: oltre alle proiezioni di suggestive immagini, da sfondo ai luoghi menzionati nelle varie canzoni e di particolare impatto visivo per gli spettatori - specie se provenienti da altre città, ci sarà l'anteprima a leggio de **"Che bel che xe l'amor", musical composto da Umberto Lupi su libretto di Edda Vidiz**, in collaborazione con l'Associazione Tredici Casade in programma il **19 agosto alle 20.30 alla Casa Rurale di Opicina e in replica il 21 agosto sempre a Opicina nel cortile parrocchiale di via Carsia**.

Fra gli interpreti, il tenore Andrea Binetti e la straordinaria partecipazione dell'attore Francesco Gusmitta.

Tanti e di qualità gli ospiti che di volta in volta si alterneranno sul palco assieme a Lupi. Oltre alla citata partecipazione del tenore Andrea Binetti e dell'attore Francesco Gusmitta, fra i cantanti ricordiamo **Deborah Duse, Elena Centrone, Paolo Ferfoglia; i musicisti Gino Cancelli, Giuliano Tull, Mario Cogno, Lorenzo Fonda, Edy Neppi; gli attori Luciano Volpi ed Ernesto Giurgevich**.

Prevista anche l'esibizione **dell'Accademia Danze Trieste e della Scuola di Danza del Ventre Yasmin Anuby**.

Dodici gli appuntamenti complessivamente in programma, da Duino a Porto San Rocco, passando per il parco di Miramare.

● **MUSEO SVEVIANO**

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste informa che oggi, nella sede del Servizio bibliotecario urbano e del Museo Sveviano di via Madonna del Mare 13, alle 17.30, Riccardo Cepach, curatore della mostra «Guarire dalla cura. Italo Svevo e la medicina», effettuerà una visita guidata. Al termine proiezione del video documentario realizzato per l'occasione. Si ricorda che ogni giovedì mattina, inoltre, è possibile seguire gli Itinerari Sveviani guidati da Irene Battino, previa prenotazione (040-3593606/607; museosveviano@comune.trieste.it). L'accesso a tutte le iniziative del Museo Sveviano è libero e gratuito.

● **SOFFERENTI PSICHICI**

Oggi alle 16.30, nella sede dell'Afasop - Associazione familiari sofferenti psichici, di via Madonnina 15/b, si terrà un incontro informativo in merito al Centro per l'impiego, al collocamento mirato, agli obblighi occupazionali previsti dalla legge per l'inserimento lavorativo delle persone disabili e al servizio di incrocio domanda-offerta. Interverranno funzionari e operatori del Servizio lavoro della Provincia e del Dipartimento di salute mentale.

● **COMPAGNIA MANDRIOI**

Sagra estiva della Compagnia Mandrioi a Muggia: specialità culinarie sempre pronte, stasera si balla con «Cerne & Jacobucci».

● **DRAGHI IN BIBLIOTECA**

Prosegue tutti i giovedì, fino al 27 agosto, nelle due sedi bibliotecarie comunali, la «Quarantotti Gambini» di San Giacomo e la «Stelio Mattioni» di Borgo San Sergio, la nuova edizione di «Giovedì ci vediamo in biblioteca». Oggi il quinto incontro sarà svolto alla «terrazza» all'aperto della «Quarantotti Gambini» di via delle Lodole 7/A. In programma una lezione su una tra le più affascinanti «materie di studio»: la «Dragologia applicata» che sarà approfondita con una lettura animata sulla dura vita dei draghi. L'incontro, alle 18, è a ingresso libero. In caso di maltempo si svolgerà all'interno della sede bibliotecaria.

SERA

● **CIRCOLO CHAPLIN**

Oggi alle 21 alla Casa del Popolo «Giorgio Canciani» di Sottolongera in via Masaccio 24, per ricordare il 40.o anniversario dello sbarco umano sulla Luna, a cura del circolo «Charlie Chaplin» verrà proiettato il film «2010, l'Anno del Contatto» di Peter Hyams.

● **SERESTATE IN PIAZZA**

Questa sera, alle 21, proiezione de «L'olio di Lorenzo» e dibattito in piazza Hortis; in piazza Unità concerto dei Bandomat.

● **CINEMA ALL'APERTO**

Prosegue la Festa d'estate nel giardino pubblico di Villa Carsia, in via Sant'Isidoro, organizzata dal Comune e in particolare dal suo Servizio disabili e anziani. Oggi, sempre nel giardino antistante la Casa «Capon», cinema all'aperto, con inizio alle 21 e ingresso libero. In programma il film di animazione «Madagascar II».

VARIE

PANTA RHEI

■ L'Associazione Panta rhei comunica che sono aperte le iscrizioni alla gita «Castelli & Borghi in Istria e Quarnero: l'isola di Veglia» dal 6 settembre. Per ulteriori informazioni. tel. 040-632420, cell. 338-5451112. E-mail: info@ascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei.org.

UFFICI STAMPA

■ Gli uffici di Assostampa, Inpgi, Casagit e Circolod ella stampa, assieme a quelli dell'Ordine regionale, rimarranno chiusi per ferie da lunedì 10 a venerdì 28 agosto. Riapriranno lunedì 31 agosto con i consueti orari: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13.30. Gli uffici Fnsi a Roma saranno chiusi per ferie i medesimi giorni, dal 10 al 28 agosto. Per la pratiche urgenti della Casagit rivolgersi direttamente alla sede, in via marocco 61, 00144 Roma, tel. 06-548831. Per le pratiche urgenti dell'Inpgi rivolgersi direttamente agli uffici di via Nizza 25, 00198 Roma, tel. 068581.

MEDICINA DELLO SPORT

■ Il Centro di Medicina dello Sport ha ripreso l'attività. La struttura è autorizzata ad effettuare le valutazioni medico-sportive agonistiche e non di qualsiasi livello.

CERCASI

CERCANSI TESTIMONI

■ Chiunque abbia visto un incidente mortale avvenuto il 26/5/09 alle ore 23.50 in via Fabio Severo n. 107 angolo Sottoripa di una macchina contro una moto, è pregato di contattare il n. 335-1949295.

■ Se qualcuno ha assistito alla caduta di un bambino di 4 anni il giorno venerdì 31/7/2009 ore 19 fuori dall'entrata principale del centro commerciale Emisfero di Monfalcone, è pregato gentilmente di contattare la mamma al n. 347-2540742 per eventuale testimonianza. Ringrazio.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Stefano Menneri (6/8) da mamma e papà 25 pro Comunità S. Martino al Campo.
- In memoria di Demetrio Anselmi per il compleanno (6/8) da Luciana e Valentina 25 pro Medici senza frontiere, 25 pro Azzurra malattie rare c/o Burlo.
- In memoria di Maria Sintich in Pecchiar nel IX anniv. della morte (6/8) dal marito Bruno, dalla figlia Daniela e dalla mamma Antonia 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Airc (ricerca sul cancro).
- In memoria di Giovanni Vecchiet (Nini) per il XXI anniv. (6/8) da Marina, Nevio e Davide 20 pro Agmen.
- In memoria di Massimiliano Minin per la ricorrenza (3/8) da Dennis e Fabiana 100 pro Agmen per il Burlo.
- In memoria di Gianni Stocca (3/8) dalla moglie e dai figli 70 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Nina Kuklarskaia da Fabio, Arianna 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria della prof.ssa Vera Mogorovich da Adriana e Nico Trani 50 pro Ass. de' Banfield.
- In memoria di Lina e Bruno Trevisan dai figli Fabio e Doriana con Giordana e nipoti 100 pro Ass. n. 1 Triestina (Centro sociale oncologico), 100 pro Ass. n. 1 Triestina (Centro dialisi).
- In memoria di Giuseppe Vidal dal fratello e famiglia 100 pro Ass. de' Banfield (progetto Alzheimer).
- In memoria di Martha Cepar Demarchi dalla fam. Walter 30 pro Com. S. Martino in campo (don Vatta).
- In memoria di Anna e Armando dalla figlia Rosanna 25 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Roberto Boz da Daniela, Maya, Angie, Maria, Mica, Deborah e Claudio 100 pro Aias sez. di Trieste.
- In memoria di Dario e Fiorella da Giuseppe Calligaris 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Nerina Deponte ved. Lughi da Gina e Bice Pellarini 50 pro Fameia Capodistriana.
- In memoria di Claudio Farnasari dalla moglie Mirella e dalla sorella Astrid 75 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Mario Giacaz dal Movimento cristiano lavoratori «Gli amici del circolo S. Giacomo» 80 pro parrocchia S. Giacomo Apostolo.

GLI ADDII

Alberto Trenca, "eroe" del motociclismo triestino

Trenca non perdonava nella gimkana: aveva 87 anni

Pilota, acrobata ma soprattutto gentiluomo di altri tempi.

Alberto Trenca sarà ricordato così dagli amici e dagli appassionati del circuito motociclistico, non solo quello triestino. L'ultima corsa di Nonno Berto, come veniva chiamato nell'ambiente, si è consumata nei giorni scorsi, all'età di 87 anni. Con lui se ne va un pezzo storico del motociclismo del dopoguerra, pagina giuliana intrisa di sport, colore, fasi pionieristiche dell'epopea motoristica in provincia.

"Nonno Berto" è stato infatti il comandante della Pattuglia Acrobatica della Polizia Civile di Trieste, il sergente - sprint ammirato dai suoi centauri d'arma, rispettato dai "discoli" della città con cui aveva instaurato un rapporto prevalentemente umano, incentrato sulla comprensione e su una abbondante dose di perdono.

Alberto Trenca non perdonava invece in gara. Assieme alla sua squadra in divisa era solito castigare i colleghi inglesi e americani durante le speciali gare di Gimkana del circuito militare dell'immediato dopoguerra. In quegli anni fu un vero campione, capace di scrivere il suo nome nell'albo d'oro di alcune delle più note gare di motociclismo, di varie specialità, come la Trieste-Opicina, in sella alla Matchless 350 di ordinanza, nel 1948, anno in cui vinse anche il "Circuito di Sant'Andrea", con la Gilera "Saturno", competizione riconquistata due anni dopo, sempre gareggiando con i colori del Moto Club Trieste, poi sotto la sua scuderia, oltre quella a "stellette".

L'altra chicca agonistica di Alberto Trenca si lega alle gare di Dirt Track, la forma antesignana dello speedway su pista lunga, specialità che a Trieste aveva il suo tempio all'Ippodromo di Montebello, sede costantemente accompagnata da un gran pubblico.

Il sergente Berto coniugò la passione per i motori con il suo vissuto in divisa, equiparando sempre lo spirito da "gentleman" nelle sue due versioni. Negli anni '60 chiude in parte con l'agonismo in moto ma entrò a far parte alla Polizia di Stato, naturalmente nella Stradale, il suo teatro quasi naturale.

Lo scorso anno Alberto Trenca seppe commuoversi pubblicamente, quando intervenne alla presentazione del volume di Franco Vergada, dedicato ai 100 del Moto Club Trieste. "Nonno Berto", di quella storia, fu un protagonista.

Francesco Cardella

INAUGURATO A SERTAOZINHO, NELLO STATO DI SAN PAOLO

Giuliani, nuovo circolo "brasileiro"

Costituito da undici firmatari corregionali triestini, goriziani e istriani in sede assembleare Il 23 aprile 2009 il **"Circulo Giuliani nel Mondo de Sertãozinho"**, città dello Stato di San Paolo, è stato presentato ufficialmente nei giorni scorsi, alla presenza di Fabio Ziberna, direttore dell'Agm di Trieste, alle autorità cittadine.

Concomitante occasione l'inaugurazione della mostra storico documentaria sull'emigrazione giuliana nel mondo svoltasi al Circolo Italiano di San Paolo alla presenza di un folto gruppo di emigrati soprattutto triestini ed istriani e dei presidenti di sodalizi attivi in Brasile (Curitiba, Pirassununga, O Casarão, San Paolo, Tangará da Serra, Porto Alegre e Brasilia).

A Pirassununga Ziberna, accompagnato dalla presidente del locale Circolo Giuliano, Rosa Maria Clagnan Colombari,

Fabio Ziberna nella riunione in prefettura a Prassununga

ha incontrato il console Nicola de Gregório e ha avuto una serie di riunioni tra cui una in prefettura con il sindaco, Ademir Alves Lindo, presente Il deputato al Parlamento di Brasilia, Nelson Marquezelli, di origine trevigiana.

Due i temi affrontati, l'allestimento della Mostra **"con le nostre radici nel nuovo Millennio" in programma il 17 settembre nell'ambito del "Fest' Italia 2009"** e l'ipotesi - auspicata da tutte le istituzioni locali brasiliane - che il nostro sodalizio di Pirassununga possa fare da capofila per la costituzione di un gruppo unico per tutti gli altri emigrati italiani attivi e presenti nell'area che - come ha ricordato il prefetto - nel 1852 erano presenti ben 728 famiglie italiane di emigrati di cui la stragrande percentuale di provenienza dal Triveneto.

In serata presso la sede associativa giuliana si e svolta una seduta operativa dei sodalizi durante la quale si e discusso dei programmi e dell'attività futura e annunciato che si trova in fase di costituzione un nuovo circolo a Ribeirão Preto.

Pertanto in terra brasiliana l'Agm di Trieste può contare su 9 realtà associative.

La presenza giulianodalmata attraverso la mostra troverà nei prossimi mesi collocazione a Curitiba, quindi a Porto Alegre l'11 di settembre con la partecipazione del presidente della Regione Renzo Tondo e di Dario Locchi per l'Agm in occasione del convegno di oltre cento giovani provenienti dall'area latino americana.

AUGURI

SUSANNA Per i cinquant'anni tanti auguri dai genitori, suoceri e da Giulio, Andrea e Ilaria. Buon mezzo secolo!

DARIO Sono arrivati i mitici 50! Auguri dalla moglie Lory, dai figli Lisa e Stefano e da tutti quelli che ti vogliono bene

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13

■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

TRASPORTI ECO-SOSTENIBILI IN CITTA

«Biciclette a noleggio, servizio da migliorare»

Mi sto occupando da due mesi di un sito www.trieste4fun.it che mette in rete le realtà sparse della provincia (e non solo) le quali offrono servizi di noleggio e attività sportive per turisti. Lo faccio per aiutar a incentivare le potenzialità che Trieste non riesce a sviscerare per una cronica mancanza di interrelazioni e autopromozione. Ultima notizia in relazione a queste due patologie è quanto apprendo dai giornali: il flop del servizio gratuito di noleggio bici. Sono stato settimane a informarmi su chi a Trieste noleggia bici, trovando pochissimo materiale, e cosa scopro? Che ci ha pensato l'Amt, senza comunicarlo praticamente a nessuno. Nemmeno l'info point di piazza Unità credo lo sapesse, avendomi dirottato a suo tempo verso altri operatori. Si dice che a Trieste la gente non ama muoversi in bici viste le salite e il traffico, io dico che non lo fa perché non gli viene data alternativa. Una bici a disposizione gratuita il cui parcheggio è posizionato a San Giovanni e a San Vito e di cui nessuno sa niente è come non averla affatto. L'opinione in merito è piuttosto diffusa, frequentando i forum sulla città si capisce che è comune la perplessità su come il servizio sia nato e su come sia stato gestito. Se si vuole un riscontro di pubblico in questo settore il bike-sharing bisogna piazzarlo in centro, meglio se vicino alla stazione e vicino alle Rive. L'esperienza di tutte le capitali europee insegna. Il target non è solo quello dei residenti - per quanto credo che non sia una cattiva idea che chi abita «sulle alte» possa avere in centro l'occasione di girare in bici e poi tornare a casa con auto o bus - ma soprattutto quello dei turisti. Trieste ha aumentato le presenze? Bene. Allora perché non incentivare la mobilità ecosostenibile, in vista anche dell'allargamento della zona pedonale? Ma farlo in questo modo è addirittura controproducente. Mi auguro pertanto che l'Amt non ceda e si sposti la sperimentazione in zone più consone.

Stefano Scarpa

STRATEGIE

No al rigassificatore

Senza voler entrare in analisi di carattere tecnico, voglio solo cercare di spiegare la filosofia che mi ha condotto ad esprimere, sino ad oggi, un fermo e determinato «no» al metanodotto via mare Trieste-Grado-Villesse e quindi alla collocazione di un rigassificatore a Zaule.

Trieste è una città sul mare, ha un'imponente posizione paesaggistica naturale, che tanti ci invidiano ma che noi amministratori triestini non abbiamo saputo capire promuovendo importanti investimenti, per favorire il turismo e promuovere la qualità della vita cittadina.

Questa premessa per dire che non posso accettare gli ipotizzati e, ancora oggi, tutti da dimostrare «mirabolanti» benefici economici, e/o ricevere denaro in cambio di rischi ecologici. Credo che un tale agire non sia serio e producente, soprattutto quando non si conosce ancora una strategia energetica complessiva, che deve essere elaborata da un piano regionale e nazionale.

In Italia, per fronteggiare la crisi energetica, sono stati praticamente già autorizzati quattro impianti e altri quindici, tra cui quello di Trieste, attendono una risposta. E questo senza conoscere prima di quanta energia il nostro Paese ha realmente bisogno. Tutto ciò senza minimamente avanzare proposte su fonti alternative d'energia più pulita, più sicura e meno impattante sul territorio.

Ci vogliono far credere che Trieste ha bisogno almeno di un rigassificatore per decollare, per puntare ad un nuovo rilancio. Non credo affatto che sia così, perché, per prima cosa, Trieste ha bisogno di strategie certe e complesse, di un progetto che preveda un piano organizzato per tutto il territorio, che veda fiorire questa città, ferma da decenni, che si merita di vedere ammodernato il suo naturale ambiente.

Si deve decidere se si vuole puntare sul turismo o su un'industria eco-compatibile, ma nella realtà dei fatti i due settori non sono compatibili e la scelta determinerà una strada di non ritorno.

È troppo facile, come fa il sindaco, parlare di Trieste turistica, città d'arte, lottare per la chiusura della Ferriera e poi, nella sostanza, farsi paladino ed esprimersi favorevolmente per la collocazione sul nostro territorio di strutture industriali con alto tasso di pericolosità.

Un «sì» in nome del Dio denaro, dei sicuri benefici che verranno per Acegas-Aps, per alcune aziende triestine, ma non per quelli (indefiniti) che dovrebbero ricadere sui triestini, i quali dovranno essere convinti del bene del rigassificatore, a rischio salute ed ambiente, solo per qualche spicciolo in più.

Ma quante speranze ha fatto nascere l'insediamento del terminal petroli, nella zona di Zaule, e quante illusioni ha prodotto? Si cerca quindi di far passare per una grande opportunità quello che è solo un business per pochi, che non potrà mai ripagare i rischi ed i pericoli con i quali, noi tutti, saremo chiamati a convivere.

Alessandro Minisini
consigliere comunale

SERVIZI

Igiene al mare

Viviamo in una città sicuramente bella dal punto di vista paesaggistico. Mare e Carso a due passi, storia, culture e civiltà che si annusano gustandone la vista.

La giunta Dipiazza sceglie di rinnovare l'area a mare al Bivio di Miramare: costruisce 2 spiaggette e ristruttura i due «moletti». Allestisce una bella e grande scala, apre due varchi per migliorare l'accesso in acqua ma non fa, in questi anni, alcuna manutenzione. Scompaiono le spiaggette di sassi, gli accessi, le alghe rendono scivolosi gli scogli.

Dopo insistenze e un'interrogazione in aula di Bruna Tam sembra muoversi qualcosa.

Il 3 giugno iniziano i lavori, si riapre un varco, si sistemano un po' i sassi. Poi, più niente! L'area è sicuramente bella, c'è un nuovo albergo, l'acqua è pulita, i bimbi possono utilizzare le uniche due «spiaggette» (eccetto i Topolini) che abbiamo! I turisti passano e si fermano. Ma tutto scivola ed è in disordine! Basterebbe una scaletta per scendere in acqua, portare sassi e livellare il terreno, pulire gli scogli. Basterebbe una «normale» manutenzione!

Ma, evidentemente, forse è meglio lasciare tutto allo «stato brado». Rende «selvaggio» e più «nature» e poi, qui i grandi del G8 non sono transitati...

Collegata all'immagine e al vivere bene c'è anche un'altra questione. I servizi igienici, anche solo per i mesi estivi, in tutta l'area che va da Barcola a Miramare non ci sono. Fatta eccezione per i due bagni in muratura nella Pineta di Barcola ma a pagamento (ieri sulla porta di uno c'era un bel cartello, ma solo in lingua italiana: guasto!) e l'orinatoio del capolinea del 6 (ma solo per i maschi) e per quelli dei Topolini che non sono neanche indicati e al tramonto chiudono.

È una questione che si trascina per decenni. Suggerisco, ma l'avevo già proposto in Consiglio e sono ormai dieci anni che ho deciso di non ricandidarmi, di allestirne alcuni, almeno per la stagione estiva, sul lato destro dalla fine della Pineta fino a Miramare.

Sono, tutte due, piccole azioni a basso costo, ma sono, anche queste, «questioni di stile», di civiltà. Credo sia impensabile correre a multare le «pipì» fuori luogo se non si provvede a dare i servizi qui e in altre aree della città!

Mi auguro che gli amministratori capiscano!

Ester Pacor
ex consigliere comunale
di Trieste

L'ALBUM

Giovani in partenza per un anno di studio all'estero grazie al Rotary

Ecco i ragazzi che trascorreranno un anno di studio all'estero grazie all'iniziativa del Rotary International Distretto 2060, di cui fanno parte la nostra regione, il Veneto e il Trentino-Alto Adige. A salutarli, a Muggia, e a raccomandare loro di essere buoni ambasciatori di Trieste all'estero, c'erano il sindaco Dipiazza, Paolo Kulterer, responsabile del Distretto 2060 per lo Scambio Giovani, e Alessandro Piazzi. I ragazzi saranno ospitati in famiglie residenti in Canada, Australia, Giappone e Stati Uniti. Il Rotary Exchange program offre anche la possibilità di uno scambio breve famiglia-famiglia. Ci sono poi i camp e gli handycamp riservati ai disabili, uno ad Albarella e uno ad Ancarano, organizzato dal Rotary di Muggia con quello di Capodistria.

ALTIPIANO

Critiche al Prg

Grande preoccupazione hanno provocato in me le reazioni del sindaco all'accusa, mossagli da Fabio Omero, di aver messo le mani sulla città.

Da tale accusa si è difeso affermando che è «una persona onesta che non ha mai subito condanne».

Allora il sindaco sarà convinto che queste mie personali, negative osservazioni al Piano regolatore – zona Altipiano – non trovino alcun fondamento né giuridico, né tecnico, né di buonsenso:

1) È incredibile la sua lungimiranza sulle necessità e voglia di campagna espresse da potenziali turisti austriaci nella zona che va da Padriciano a Basovizza, tanto da rendere edificabile a fini turistici un'area di 72.000 mq.

Si vede che il sindaco è un uomo pronto alla «battuta»: «improvvisamente» il mare di Grado, Lignano, Bibione con relativi super campi da golf non interessa più agli austriaci, a loro interessa la verde campagna di Trieste: da Padriciano a Basovizza!

2) Su semplice richiesta di don Ragazzoni si è trasformata l'area relativa a un campo di calcio dismesso in zona edificabile: 15.000 mq, valore pari a un minimo di 3.000.000 di euro (6.000.000.000 delle vecchie lire!). Spiegazione: la Regione gli deve tanti soldi per servizi resi, e inoltre i cittadini hanno tanto bisogno di villette!

Questo conciliabolo mi turba molto perché: aree edificabili di proprietà di imprenditori e privati cittadini vengono azzerate sul piano edificatorio per trasformarle in polmoni verdi – a disposizione di chi? – quando tutte le ville esistenti hanno propri alberi e il proprio verde, infine l'edificabilità viene ridotta da 2 mc/mq a 0,6 mc/mq. Praticamente alla metà, in netto contrasto con quanto già costruito, rendendo in tantissimi casi impossibile la pertinenza urbanistica. Ecco, in questo caso ha veramente denudato dei cittadini proprietari e privati imprenditori con danni economici incommensurabili e conseguente inevitabile prospettiva di drastica riduzione di posti di lavoro nel settore edile, specie in questi tempi di grave «crisi» economica.

4) Ultima trovata «norme specifiche per l'edificazione»: non serve più laurearsi o diplomarsi, è sufficiente una buona esperienza come manovale per progettare sul Carso. A tal proposito, per mantenere le tradizioni edilizie carsiche dovrebbe far aggiungere la specifica che i «cessi o condotti» dovranno essere realizzati assolutamente all'esterno o sul pianerottolo comune a servizio di più famiglie. Un tanto per dare continuità alla tradizione di povertà che ha caratterizzato quei casolari.

Nessun commento sulle destinazioni di caserme dismesse o siti demaniali, soluzioni e prospettive che danno molto da pensare sulla equità di trattamento tra interesse pubblico e interesse privato, quando di fatto l'interesse pubblico assume i connotati dell'interesse privato.

Ma quello che più inquieta è l'affermazione fatta sul precedente Piano (Illy-Cervesi): redatto per favorire i costruttori. Questa considerazione è penosa.

Ma sa il sindaco quanta parte della cittadinanza opera nell'edilizia tra operai, professionisti, depositi di materiali edili, fabbriche di produttori di infissi in genere, traendo risorse per poter dar da vivere alle proprie famiglie?

Ciliegina sulla torta: il sindaco ha affermato che costruttori e liberi professionisti potevano farsi avanti prima: ma come? Con un piano secretato? Per cosa? Per ottenere lo stesso trattamento riservato a don Ragazzoni e altri? Attraverso particolari accordi?

Aldo Cocolet

IL PROBLEMA

«Spariti i parcheggi dei residenti per compensare quelli persi dall'Amt»

Quanto i residenti del Borgo Teresiano temevano si è avverato. Va puntualizzato che l'essere residenti non significa essere dei ricchi possidenti o accampare dei diritti per partito preso.

È accaduto, per effetto domino, che i lavori di pedonalizzazione che interessano la via Cassa di Risparmio ecc. hanno comportato la cancellazione dei posti macchina a pagamento, posteggi gestiti dalla Amt Spa, la quale ha trovato la compensazione attraverso la conversione di posteggi per residenti muniti di permesso in posteggi a pagamento.

Tale processo, che in tempi recenti ha interessato pesantemente la via Trenta Ottobre, via della Zonta e via Galatti, ora ha toccato anche una buona metà delle via Torrebianca e quanto rimaneva della via Machiavelli. Siamo tutti contenti per l'assessore Bandelli e il sindaco che i loro sogni si stiano concretizzando, ma va sottolineato che è facilissimo fare delle delibere che affidano alla Amt la gestione di posteggi dei quali i residenti si sentono defraudati perché la procedura è semplicissima dato che la Amt Spa è una società del Comune di Trieste.

Sorprendono inoltre, abituati come siamo ai tempi richiesti dai lavori della Acegas Spa, di come queste conversioni avvengono in tempi al fulmicotone che gli stessi residenti usi alle loro strade quasi non se ne accorgono se non a fatti compiuti.Ora abbiamo veramente pochi posti e sfido chiunque a dimostrarmi che il numero di posteggi residui corrisponde al numero delle automobili munite di permesso, molti se ne accorgeranno al ritorno dalle ferie di quanto è accaduto quando cercheranno posteggio. Il senso di questa lettera è noto alla Circoscrizione IV, Trieste centro, circoscrizione già alle prese con il problema in altra zona, è noto al sindaco, a Bandelli e all'ing. Bernetti.

Ma nulla è valsa ogni precisa o ogni urbana considerazione. Lo scrivente si era spinto a fare di suo una piccola indagine segnalando ai signori di cui sopra che i posteggi in abbonamento che avrebbero con sacrificio economico sopperito alla situazione che si andava delineando si contano sulle dita di due mani, assommando quelli del Park Silos e quelli del park Foro Ulpiano.

Neppure l'oggettività di questi dati che una Amministrazione con un pizzico di coscienza avrebbe dovuto verificare ha avuto alcun effetto.

In Francia, nelle intricate vie di un centro si usa cautelare il transito e posteggio dei residenti dotando le vie di dissuasori mobili e che in alcune città italiane, il controllo degli accessi nelle vie, onde evitare l'abusivismo del transito e del posteggio, viene esercitato da telecamere che identificando le targhe delle automobili dei non aventi diritto determinano la spedizione delle multe a domicilio.

A Trieste, che fa parte di una regione di gente unica a tutto diritto, ciò non avviene e non è mai avvenuto. Pentito amaramente, come molti altri, di avere sbagliato a votare.

Roberto Steidler

CONSUMATORI

di **LUISA NEMEZ**

Energia fotovoltaica al posto della "filiera" triestina

Molti anni addietro il Premio Nobel Rubbia espose un proprio progetto per lo sfruttamento dell' energia solare dal deserto. "Desertec", il nome dato al progetto, sostenuto da un gruppo di scienziati che si sono basati sulla tecnologia solare termodinamica già attuata in Sicilia e in Spagna con il progetto Archimede dello stesso Rubbia. Sono molte le critiche che si sono levate determinate dal costo eccessivo dell'investimento e dall'instabilità politica dei Paesi nordafricani. Se tale progetto verrà utilizzato su larga scala il costo di un kWh scenderebbe dagli attuali 9 -22 EuroCent/kWh fino a 4 - 5 Eurocent/ kWh. E che ciò sia valido lo dimostra l'interesse della Germania, capofila del progetto, Paese leader nel settore dell'energia rinnovabile da cui ricava oltre il 14% dei suoi consumi elettrici.

Ma ormai il ricorso al fotovoltaico è in rapida ascesa: nella vicina Austria c'è un incremento del fotovoltaico dell'ordine del 52% all'anno. In Spagna, che è il Paese europeo più all'avanguardia, è stata installata la più grande centrale solare del mondo. In Francia si sta allargando l'alimentazione fotovoltaica dell'illuminazione e segnaletica stradale. Per tornare a noi troviamo che la Sicilia è all'avanguardia e che a Noto si dovrebbe realizzare la centrale fotovoltaica più grande del mondo. A Benevento c'è stata la riconversione di uno stabilimento inquinante che ora produce pannelli fotovoltaici, stessa riconversione a Piombino.

Trieste invece, designata "Agenzia Internazionale per l'Ambiente", è destinata a diventare "Polo energetico" con l'impianto di rigassificazione di gas liquido (gnl) a Zaule (all'interno cioè del porto) che si legherà con il terminal dell' oleodotto, con la vecchia centrale di cogenerazione Elettra che ha un mix di lavorazione gas di risulta dell'impianto siderurgico e di distillazione del coke, e la nuova centrale termoelettrica a metano nei piani della Severstal-Lucchini: una filiera energetica da Servola a Zaule con la regia di Gas Natural.

Non crediamo sia sufficiente allettare i triestini con il pieno di benzina al costo dell'agevolata. Correttezza avrebbe voluto il rispetto delle firme dei 60.000 "no" e che venissero esposti i rischi e i benefici che qualsiasi scelta energetica comporta, perché non esistono fonti prive di pericoli. E tanto meno con il trasporto di gas liquefatto. Non intendiamo qui illustrare lo scenario catastrofico a cui andremmo incontro se, malauguratamente, dovesse accadere un incidente alla nave metaniera. Chiedevamo soltanto chiarezza e lealtà nei confronti dei cittadini. Monfalcone nel 1996 si è sottratta a tutte le lusinghe e ha detto "no".

Il responsabile di Energia Legambiente Piemonte, Pier Giorgio Godio, ha detto : «Non vedo la ragione di andare fino al Sahara per portare energia in Europa. Lo stesso risultato si potrebbe avere se ognuno installasse fotovoltaici sui tetti delle proprie case» unitamente a una intensa campagna finalizzata al risparmio energetico.

Trieste polo energetico: «cui prodest»?

SPORT

Memorial Belladonna

Sabato 25 luglio 2009 si è svolto sul campo di Cologna il XXXVIII Meeting di atletica leggera organizzato dal Cus Trieste. Il prof. Romano Isler, già presidente del Cus Trieste per molti anni e attualmente vicepresidente vicario della stessa società, anche quest'anno mi ha gentilmente invitata per onorare la memoria di mio marito Giorgio Belladonna, dedicandogli il VII «Memorial Giorgio Belladonna».

È grazie all'organizzazione di Davide Marion, persona di grand e cuore, spiccata sensibilità e umana partecipazione, che fin dal 2003, anno in cui è prematuramente e tragicamente mancato mio marito, si celebra all'interno del meeting, il Memorial Giorgio Belladonna. Questo evento, a lui dedicato, si è realizzato già pochi mesi dopo la sua scomparsa ed è stato un'ulteriore testimonianza di quanto fosse stimato e benvoluto e ha aiutato noi a sentirci un po' meno soli.

L'evento ricorda Giorgio per la sua bravura, serietà, dedizione e valorizza giustamente in primis il Cus per l'organizzazione e premia anche la città di Trieste, patria di numerosi campioni di cui tutti siamo fieri.

La figura sportiva e umana di Giorgio Belladonna è riecheggiata più volte sabato pomeriggio dall'altoparlante del campo di atletica leggera di Cologna, suscitando sempre in me brividi di commozione.

Nel momento per me più struggente della cerimonia ho consegnato la coppa al 1.o classificato nella gara di salto in lungo, specialità nella quale mio marito eccelleva.

Un grazie speciale va alla segretaria del Cus Trieste, signora Patrizia Milanovich e alla signora Patrizia Marion, per la loro vicinanza, gentilezza e affettuosità riservatemi puntualmente ogni anno durante la mia permanenza alla manifestazione.

Quest'ultima non sarebbe così ben riuscita senza il loro costante, infaticabile e assiduo lavoro.

Con la presente i miei tre figli e io desideriamo ringraziare tutti coloro che si sono adoperati nella realizzazione del VII.o «Memorial Giorgio Belladonna».

Colgo l'occasione per estendere la mia riconoscenza alle centinaia di persone, amici, colleghi e conoscenti che si sono stretti attorno a noi e ci hanno dato la forza per andare avanti da soli nel lungo cammino esistenziale purtroppo senza la presenza carismatica di Giorgio.

Sonia Maver Belladonna

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

ADIACENZE via Rossetti, euro 40.000: magazzino rimesso a nuovo, con soppalco e servizio. Impianti a norma. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754.

ALTIPIANO Prosecco recente capannone vende-affitta varie porzioni pianterreno/primo piano (uffici). Ben servito e vasto parcheggio. Tel. 3482812360. (A00)

AQUILEIA. Verdissimo bicamere più studio al piano terra di bifamiliare. Possiede 1200 mq giardino e 2000 mq agricoli, garage, taverna. Cod. 45/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

AUSTRIA-BAD Kelinkirchheim bilocale arredato in zona centralissima, vicino alle terme di Santa Caterina e agli impianti di risalita. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

BORGO San Sergio, euro 130.000: arioso appartamento d'angolo. Affaccio sul verde, vista verso la Val Rosandra. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

BUONARROTI/PIETÀ villa d'epoca d'ampia metratura, disposta su 3 livelli, con box e giardinetto. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)

CERVIGNANO. Ampio tricamere termoautonomo ristrutturato: ingresso, cucina, veranda, soggiorno, ripostiglio, bagno, cantina, posto auto coperto. 115.000 euro. Cod. 49/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO. Centrale tricamere bilivello vista fiume, ascensore, 3 terrazze una abitabile, mansarda abitabile con caminetto, garage, 135.000 euro. Cod. 15/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare .it

CERVIGNANO. Elegante recentissima villa su 2 livelli (circa 280 mq), 1000 mq giardino garage doppio. Tanti dettagli e particolari, prezzo adeguato. Cod. 18/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO appartamento termoautonomo da rimodernare: ingresso, soggiorno, cucina, terrazza, 2 camere, bagno, garage, posto auto. 65.000 euro! Cod. 81/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centrale, 3.o piano, ascensore, ottima esposizione: ingresso, cucina, soggiorno, terrazza, 2 camere, doppi servizi, garage. 105.000 euro. Cod. 16/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centrale. Maxi bicamere 3° piano, cucina abitabile, terrazza, veranda, 2 bagni finestrati, ripostiglio, garage, 92.000 euro. Cod. 60/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it (A00)

CERVIGNANO centro. Termoautonomo, ristrutturato, arrdato, perfetto: ingresso, soggiorno, cottura, 2 camere, bagno, cantina, posto auto: 85.000 euro. Cod. 12/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it (A00)

CERVIGNANO piazza principale. Ampio tricamere perfettamente ristrutturato, ultimo piano, ascensore. Luminosissimo, panoramicissimo, termoautonomo, clima, 130.000 euro. Cod. 28/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it (A00)

CERVIGNANO rifinitissimo bicamere primoingresso mansardato: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, balcone, garage. Clima. 138.000 euro. Cod. 58/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

D'ANGELI zona, particolare ed estremamente tranquillo appartamento con giardino di proprietà ingresso cucina con bel terrazzo saloncino due stanze doppi servizi due ripostigli cantina termoautonomo prezzo buono Sit 040636222.

DUINO euro 198.000: appartamento con giardino e terrazza abitabile. Tranquilla palazzina recente, campo da tennis condominiale. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754.

EREMO alta appartamento di 84 mq con balcone e cantina: corridoio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Infissi in alluminio. Euro 150.000. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea vista mare appartamento ristrutturato salone 50 mq poggiolo cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo posti macchina euro 330.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Fabio Severo totalmente ristrutturato ampia metratura salone soggiorno cucina 2 camere bagno con vasca idromassaggio poggiolo euro 249.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Roiano adiacenze splendida costruzione d'epoca totalmente ristrutturata possibilità acquisti primingressi con finiture di alta gamma a partire da euro 85.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggiolo euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta appartamento mansardato ampia metratura primingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Emo in ottima palazzina appartamento con soggiorno angolo cottura 3 camere bagno poggiolo ripostiglio ampia cantina euro 205.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Negrelli in piccola palazzina ultimo piano salone cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 zona pedonale appartamento mansardato primingresso in prestigioso stabile d'epoca con ascensore finiture lussuose euro 305.000.

GRADO recentissimo elegante bicamere biservizi 2 terrazze, posto auto interno, predisposto per trasformazione in 2 mini indipendenti. Cod. 13/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

PALMANOVA Borgo Udine. Ampia casa accostata con scoperto di proprietà. Totalmente da ristrutturare progetto di ristrutturazione pronto. Cod. 51/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

RABINO 040368566 Buie d'Istria vista aperta nel verde ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno due balconi ripostiglio cantina giardino condominiale, euro 179.000. Rif. 4709.

RABINO 040368566 centrale buone condizioni terzo piano ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi, euro 113.000. Rif. 5609.

RABINO 040368566 centralissimo splendida esposizione interna nel verde da vedere terzo piano ascensore soggiorno cucina due camere due bagni ripostigli box auto e cantina, euro 365.000. Rif. 8808.

RABINO 040368566 centro storico pari primo ingresso rifiniture di pregio secondo piano soggiorno cucina a vista matrimoniale singola bagno ripostiglio posto macchina di proprietà, euro 275.000. Rif. 3809.

RABINO 040368566 Madonnina alta ottimo appartamento primo piano grande soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostigli, euro 98.000. Rif. 3609.

RABINO 040368566 Pascoli quinto piano ascensore vista aperta soleggiato salone cucina abitabile due matrimoniali studio servizi separati poggiolo terrazzo, euro 164.000. Rif. 0409.

RABINO 040368566 periferico vista aperta sul verde soleggiato e tranquillo ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno balcone ripostiglio. Euro 140.000, possibilità box macchina a parte. Rif. 4009.

RABINO 040368566 Rigutti da rimodernare quinto piano ascensore due matrimoniali tinello cucinotto bagno balcone ripostiglio euro 80.000. Rif. 5809.

RABINO 040368566 Santa Croce nuove costruzioni varie tipologie da due/tre camere posti macchina giardino o cantina, consegna prevista entro giugno 2010, prezzi da euro 205.000. Info previo appuntamento ns. uffici.

REVOLTELLA alloggio moderno, ristrutturato: corridoio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL appartamento con 3 camere, 2 bagni, terrazzino, cantina, posto auto coperto. Riscaldamento autonomo. Euro 210.000. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538.

RUDA Perteole (Ud) recentissima villa su unico piano, rifinitissima, ampia, bella, particolareggiata. Taverna, garage doppio, giardino 1200 mq. Cod. 63/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

SPAZIOCASA 040369950 a euro 118.000 l.go Mioni (zona) in palazzo recente alloggio validissimo al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno 2 poggioli.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 120.000 Palazzetto Sport (zona) in palazzo recente alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 155.000 Flavia (adiacenze) in palazzo epoca piccolo alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 168.000 Puccini recente alloggio al piano alto di cucina salone 2 camere 2 bagni terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 180.000 Severo (parte alta) in palazzo signorile e nuova alloggio con terrazzone di cucinotto salone matrimognale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 120.000 Ghirlandaio (zona) in palazzo recente e signorile alloggio al piano terzo di cucinotto con tinello ampio salone matrimoniale bagno terrazzi.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 125.000 Giard. Pubblico (zona) in palazzo epoca piccolo alloggio primingresso di cucinotto con soggiorno camera biservizi.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 160.000 Str. Vecchia dell'Istria in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina salone 2 camere bagno 3 terrazzi (possibilità box).

SPAZIOCASA 040369960 a euro 162.000 Cologna (adiacenze) in palazzina recente alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 3 camere bagni terrazzini.

SPAZIOCASA 040369960 villetta nel verde a Prosecco di cucina saloncino 2 stanze bagno cantina garage dépendance grande giardino euro 350.000.

STUDIOURBAN, Rozzol, appartamento all'ultimo piano, con ingresso, cucina abitabile, salone doppio, due matrimoniali, bagno e cantina. Porzione di giardino di proprietà e posti auto. Euro 170.000 tel. 0402452855.

STUDIOURBAN, via Giuliani. San Giacomo, mansardina con ingresso, cucina abitabile arredata, grande stanza e bagno. Euro 50.000 tel. 0402452855.

STUDIOURBAN, via Toti, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, due grandi stanze, stanzetta e bagno. Euro 85.000 tel. 0402452855.

STUDIOURBAN via Campanelle appartamento ristrutturato, ampio ingresso, zona giorno con cucina separata, matrimoniale con poggiolo, singola, bagno finestrato, ripostiglio, cantina, parcheggio condominiale. Euro 140.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN via Capodistria appartamento in perfette condizioni e ottimamente rifinito, composto da ingresso, ampio soggiorno con terrazzo, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Euro 135.000. Tel. 0402452855.

VIA Montecchi euro 67.000: mansarda ben rifinita, completamente abitabile. Travi a vista, cucina nuova. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754.

VSV immobiliare Barcola adiacenze appartamento bilivello con ampio giardino e spettacolare vista golfo. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it

VSV immobiliare via Cadorna appartamento primo ingresso di ampia metratura composto da atrio salone di circa 40 mq con loggia d'angolo cucina/sala da pranzo due matrimoniali una doppia tre bagni completi centrale termica stanza di servizio. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it

VSV immobiliare via Torrebianca in palazzo ristrutturato con ascensore mansarda bilocale pari primo ingresso euro 110.000 040312719 www.vsvimmobiliare.it

VSV immobiliare Vicolo San Fortunato quattro appartamento di ampia metratura disposti su due livelli con ampi terrazzi posti auto e cantina. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 2

RABINO 040368566 urgente appartamento piano alto ascensore vista aperta ampia metratura rapidissima definizione.

SI cerca in acquisto per nostri clienti attici o appartamenti in palazzi signorili di ampia metratura con terrazzi e box nelle zone residenziali. Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 3

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti, casette, villini. Garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960.

SPAZIOCASA 040369950 euro 420 mensili arredato Università nuova alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno (adatto 1/2 studenti o foresteria)

SPAZIOCASA 040369950 euro 450 mensili arredato San Marco alloggio pari a nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili arredato Gretta alloggio di atrio cucina con poggiolo soggiorno 2 camere e bagno.

SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili arredati Università nuova alloggi pari a nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano (adatto 1/2 studenti o foresteria).

SPAZIOCASA 040369950 euro 550 mensili arredato piazza Hortis (zona) alloggio nuovo di cucinotto con saloncino camera bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 550 mensili vuoto Giulia (via) in piccola palazzina alloggio al piano alto di cucina abitabile saloncino 3 stanze doppi servizi autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 510 mensili arredato Agavi alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 euro 550 mensili arredato Teatro alloggio al piano alto di cucinotto con saloncino camera bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 700 mensili arredato piazza Perugino alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere studio 2 servizi autometano (adatto foresteria/transitorio).

STUDIOURBAN, centralissimi uffici in stabili recenti con ascensore, a partire da euro 650, tel. 0402452855. (A00)

VIA Combi, euro 600 mensili: locale d'affari con locale accessorio, soffitti alti e saracinesca automatica. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

VSVIMMOBILIARE in locazione disponiamo di appartamenti diversi tipologie sia centrali che periferici arredate e/o vuoti. 040312719 www.vsvimmobiliare.it

STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928), Fernetti (3348334231) esegue massaggi in ambiente tranquillo. (A00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014. (A00)

VSV immobiliare vendesi attività di ristorazione completa di arredamento e attrezzatura interni 40 coperti più ulteriori 30 in giardino. 040312719 www.vsvimmobiliare.it

ANTIQUARIO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Valutazioni gratuite telefonare 040306226 040305343. (A00)

S.S. Pontebbana - tel. 0432 971400
www.larredopiu.com
info@arredogemona.com

per tutto AGOSTO

MOBILI solo a Gemona

fino al -43 su tutta la mostra

Tutti i prezzi sono compresi trasporto e montaggio

show room con ambiente climatizzato

Sedie in pelle
cad. ~~170 €~~ - 41% 99€
Varianti: beige / rossa / marrone

Camera classica in legno
Armadio: L. 295 H. 252 P. 68 cm.
~~12.200 €~~ - 43% 6.710 €
Varianti a catalogo

Divano letto in vari colori
Divano: L. 185 H. 95 P. 100 cm.
Letto: 185 x 135 cm.
~~1.200 €~~ - 41% 690 €

Consolle moderna con piano estraibile
L. 110 H. 82 P. 40 cm.
~~150 €~~ - 40% 90 €

Promozione valida dall'11 luglio al 13 settembre 2009

PROMEMORIA

È morto a Roma, città dove era nato 86 anni fa, lo scrittore e poeta Giorgio Carpaneto, che aveva concentrato gran parte degli studi alle ricerche sulla sua città pubblicando numerosi volumi tra cui "I Vicoli di Roma", "I Palazzi di Roma", "I Rioni di Roma", "Il Dizionario Italiano Romanesco storico etimologico".

I Radiohead hanno lanciato una nuova canzone dedicata a Harry Patch, l'ultimo reduce britannico delle trincee della Prima Guerra Mondiale, morto il 25 luglio all'età di 111 anni. Il brano della band britannica si intitola «Harry Patch (In Memory Of)».

AL FESTIVAL LAGUNAMOVIES DI GRADO

Sull'isola Jan Mayen al largo della Groenlandia anche la tomba dimenticata di Tommaso Viscovich

Sopra, il personale della stazione austriaca sull'isola di Jan Mayen nel 1882. A sinistra, lo sbarco sull'isola della spedizione di Mazzoli e, a destra, la sepoltura di Tommaso Viscovich-Sturla

Esploratori triestini ritrovano la stazione polare austriaca del 1882

di PIETRO SPIRITO

TRIESTE La croce è ancora lì, vicino ai resti della base polare austriaca. È la tomba dimenticata dove riposa Tommaso Viscovich-Sturla, di Albona, marinaio della nave Pola, morto il 15 luglio del 1882 tra i ghiacci artici della baia di Marie Muss Bucht, sull'isola di Jan Mayen, al largo della Groelandia. Da allora nessun italiano risulta essere mai stato lì. Fino a qualche settimana fa, quando l'esploratore triestino Enrico Mazzoli ha ritrovato i resti dell'antica stazione polare austriaca e la tomba del marinaio istriano, morto di tubercolosi nel corso della missione, riaprendo così un capitolo della storia delle esplorazioni artiche poco noto ma strettamente legato a Trieste. «È stata una grande emozione - racconta Mazzoli, da poco tornato dalla spedizione - arrivare nel luogo dove i nostri progenitori avevano contribuito a scrivere una delle più significative pagine della storia della ricerca scientifica, visto che l'Anno Polare Internazionale del 1882-1883 segnò la nascita della ricerca scientifica internazionale, è stata grande». «Tuttavia - aggiunge l'esploratore - l'emozione maggiore l'abbiamo rovata ritrovando la semplice croce in legno che segnò il posto dove Tommaso Viscovich-Sturla giace sepolto sotto un mucchio di pietre: è chiaro che nessun congiunto, nessun amico ha mai potuto raccogliersi dinanzi alla tomba di quel giovane, nessuno vi aveva mai potuto potte un fiore».

La storia ritrovata da Mazzoli sulla sperduta isola artica inizia nel 1882. Allora la comunità scientifica dei paesi più sviluppati varò il primo Anno Polare Internazionale, ideato dal triestino di origine tedesca Carl Weyprecht. L'Austria decide di partecipare aprendo una propria stazione di ricerca sull'isola di Jan Mayen, in pieno Artico, mettendo a frutto il meglio della tecnologia di quel tempo. Nell'Arsenale di Pola vengono realizzati gli edifici della stazione che presto si riveleranno all'avanguardia distinguendosi, rispetto alle stazioni realizzate dagli altri Paesi, per le soluzioni tecnologiche avveniristiche, a iniziare dalle costruzioni a sesto acuto. Smontata e caricata sulla nave ausiliaria Pola, la stazione viene trasportata e rimontata a Jan Mayen, non senza difficoltà a causa dei ghiacci che ostacolano l'avvicinamento all'isola. Qui la base rimane operativa dall'agosto del 1882 al luglio del 1883, effettuando i rilevamenti geofisici previsti dai protocolli dell'Anno Polare Internazionale. Di questa missione fanno parte, tra gli altri, il primo ufficiale tenente di vascello Riccardo Basso di Trieste, gli ufficiali Stefano Rocco di Rovigno e Giovanni Samanich di Veglia e i marinai Giuseppe Baretincich di Fiume, Angelo Furlani di Trieste, Giuseppe Giordana di Fiume, Antonio Mukacich di Brazza, Tommaso Diminich di Portoré. Pure il comandante della spedizione, tenente di vascello Emil Edel von Wohlgemuth, viene indicato negli atti ufficiali come "triestino", in quanto residente in questa città.

Da allora nessun giuliano, e forse nessun italiano, risulta aver più visitato la stazione, situata su quell'isola desolata al di fuori dalle rotte frequentate. «È vero - spiega Mazzoli - che a inizio della stagione estiva alcune navi che effettuano servizio alle Svalbard si fermano per qualche ora, nel trasferimento dall'Inghilterra o dall'Islanda, ma la sosta avviene vicino alla stazione meteorologica norvegese posta sulla costa orientale dell'isola, mentre la vecchia stazione austriaca si trova sul suo versante occidentale e, ovviamente, non vi è alcun collegamento».

Quest'anno, in occasione di un viaggio proposto da Mazzoli e organizzato da Oceanwide Expeditions in collaborazione con il Museo Storico della città di Francoforte sul Meno, è stata allestita una piccola spedizione di studiosi che, pur potendo sbarcare soltanto in una zona più meridionale dell'isola rispetto alla Marie Muss Bucht dove si trovano i resti della stazione polare austriaca, con un percorso a piedi di alcune ha potuto raggiungere i resti della base. Della spedizione facevano parte, oltre a Enrico Mazzoli e a sua moglie Ondina Ninino, il direttore del Museo Storico della città di Francoforte sul Meno Frank Berger, la giornalista del Süddeutche Zeitung Birgit Lutz-Temsch, il geologo dell'Università di Francoforte Sul Meno Georg Kleinschmidt e persino la pronipote di Carl Weyprecht, Heidi von Leszcynski.

L'isola, di origine vulcanica (il suo capo settentrionale è occupato dal Beerenberg, il vulcano attivo più settentrionale del mondo alto 2.300 metri) si presentava spoglia e desolata, con paesaggi decisamente lunari. «Ovunque - racconta Mazzoli - antiche colate di lava, sterminate pietraie, alte falesie di basalto popolate da migliaia di uccelli marini e lunghe distese di sabbia lungo i litorali».

Dopo alcune ore di traversata, i ricercatori sono finalmente giunti al Marie Muss Bucht, dove si è presentato alla loro vista un quadro desolante: della stazione austriaca rimanevano visibili soltanto le fondamenta, mentre i suoi rottami erano sparsi ovunque. «Almeno - conclude l'esploratore triestino - abbiamo potuto rendere omaggio a quei nostri conterranei che lì mossero i primi passi del lungo e proficuo cammino della ricerca scientifica internazionale, e questo, fra l'altro, proprio in chiusura dell'Anno Polare 2007-2009».

Incontri alla fine del mondo sabato sull'isola di Anfora

Enrico Mazzoli racconterà la storia della stazione polare di Jan Mayen sabato, alle 21, sull'isola di Anfora a Grado, nell'ambito del secondo appuntamento della rassegna Lagunamovies (prenotazioni al 0431.82929/82347. Info: www.lagunamovies.com), intitolato "L'esplorazione ai tempi dell'effetto serra". Partecipa il geologo marino esperto di clima Michele Rebesco ed è previsto un collegamento con la base Concordia in Antartide, dove da quasi un anno lavora la glaciologa triestina Laura Genoni. Seguirà la proiezione del film documentario di Werner Herzog, "Incontri alla fine del mondo".

Mauro Pagani è stato flautista e violinista della Premiata Forneria Marconi. Poi ha lavorato con molti artisti, fra cui Fabrizio De Andrè. Questo è il suo primo romanzo

LIBRI. "FOTO DI GRUPPO CON CHITARRISTA"

Mauro Pagani: il sogno di una generazione nella Milano degli anni '70

di CARLO MUSCATELLO

Dicembre 1969, giugno 1979. Nemmeno dieci anni, praticamente un secolo. Il primo flash è sulla Milano dell'autunno caldo, che passa inopinatamente - e tragicamente - dallo sberleffo creativo delle uova piene di vernice rossa lanciate sul pubblico borghese della prima scaligera alla ferita, al trauma della bomba di piazza Fontana.

L'ultimo flash fotografa una Milano molto diversa, nella quale una folla di amici, colleghi e ammiratori partecipa al funerale di Demetrio Stratos, cantante e musicista degli Area, massimo sperimentatore della vocalità umana, ammazzato dalla leucemia il giorno prima dello svolgimento del grande concerto all'Arena Civica che doveva raccogliere fondi per pagare le cure mediche e si trasformò invece in un estremo ricordo dell'artista.

Fra queste due date, fra questi due momenti si dipana la storia raccontata nel libro **"Foto di gruppo con chitarrista" (Rizzoli, pagg. 363, euro 17.50)**, di **Mauro Pagani**, già flautista e violinista della Pfm, la Premiata Forneria Marconi, poi musicista e produttore in proprio e per tanti grandi artisti di casa nostra. Un nome per tutti: Fabrizio De Andrè.

Dalla bomba di piazza Fontana al funerale di Demetrio Stratos, attraverso gli occhi e le vicende di Sonny

La storia narrata è quella di Sonny, chitarrista di belle speranze ma di assai moderate fortune, che il giorno dopo la strage di piazza Fontana decide di partire: Londra, Estremo Oriente, Amsterdam, Miami, Cuba, di nuovo Milano... Ogni tanto, sui Navigli o a King's Road, fra un ingaggio su una nave da crociera e un amore ai tropici, il nostro incrocia proprio Mauro (Pagani): il vecchio amico, quello fortunato, quello che ce l'aveva fatta. Un giorno ce la fa anche a non lasciarsi ingabbiare dalla vita comoda ma bastarda della rockstar, ha il coraggio di scendere dal carro per seguire la propria testarda vocazione di uomo e musicista libero.

«La cosa che più mi stava a cuore - spiega Mauro Pagani, classe 1946 - era quella di ricreare l'atmosfera quotidiana degli anni Settanta. E con ciò intendo la vita spiccia di tutti i giorni. Quelle case, quei bar. Quelle cose che hanno reso meravigliosi quegli anni. Ciò non si poteva fare a prescindere dai dialoghi e dalle parole. La mia è stata una generazione molto verbosa, parlavamo molto e il fascino di quello che ci dicevamo molto. A mio parere, non c'era altro modo di trasmettere quelle atmosfere senza provare a fotografare di nuovo quegli attimi che erano nella memoria ma che, non essendo stati immortalati allora, erano privi del carisma dell'autenticità».

Ecco allora la vita dei localini dove si suona la sera, le puttane (oggi si direbbe escort...) di via Archimede, il movimento studentesco, il personale che è politico e la politica che entra nel personale, il sogno infranto di Parco Lambro, il girovagare per il mondo senza troppa nostalgia di casa, fino all'ultima speranza giocata a chemin de fer al Casinò di Campione.

«L'impressione di molti - fa dire Pagani a un amico di Sonny nelle ultime pagine del libro, datate dunque 1979 - è che stiamo andando incontro ad almeno vent'anni di sana e robusta reazione. Prima di tutto abbiamo dato un così triste spettacolo di noi che nessun ragazzo vorrà più sentir parlare di politica per lustri e lustri. E poi la grande Macchina del Sogno, del Consumo e del Consenso è ripartita a tutto vapore e nessuno riuscirà più a fermarla, almeno per un bel po'. E non c'è nemmeno molto che possiamo fare al riguardo, se non cercare di sopravvivere alla furia del vento...». Parole profetiche, seppur scritte con il senno di poi.

Solo dieci anni, quelli raccontati nel libro, che ha l'unico difetto di essere a tratti un po' verboso (proprio come la generazione dell'autore...). Dieci anni, ma sembrano davvero molti di più. Gli entusiasmi collettivi virano in pacato disincanto. Si parte che si era ragazzi, si finisce che non lo si è più. E la musica, in qualche modo, se non ti ha salvato la vita sicuramente te l'ha segnata.

Quelli che invece hanno non seguito la stella cometa della politica-politica, a guardarsi attorno, non si può dire che siano finiti meglio.

ARCHEOLOGIA. NUOVO SAGGIO DI GIUSEPPE CUSCITO

Tra Aquileia ed Istria sulle orme dei Cristiani

Il libro è una ricostruzione della metropoli ecclesiastica in epoca tardoantica

La produzione storiografica di **Giuseppe Cuscito**, direttore del Dipartimento di Scienze geografiche e storiche dell'Ateneo triestino e docente di Archeologia cristiana, prende le mosse dallo studio del ricco e composito ambiente culturale di Aquileia e dell'Alto Adriatico, non tralasciando l'area padana, quella zona denominata nel complesso "Venetia et Histria", un ambiente culturale omogeneo, vero e proprio laboratorio di nuovi culti, idee, costumi, di cui Aquileia, appunto, fu capitale politica e amministrativa, emporio prospero e trafficato.

In oltre quarant'anni di attività di ricerca, Cuscito ha focalizzato il suo sguardo di studioso in particolare attorno al fenomeno della cristianizzazione e delle conseguenti modifiche del territorio, indagando con metodo interdisciplinare e con ricorso ai materiali epigrafici e archeologici, quali pitture murali, oggetti di uso comune, laterizi, sepolcri, anfore, vasellame e altri oggetti antichi.

Dagli studi più recenti, aggiornati alla luce dei nuovi dati di scavi e dei progressi della ricerca, è uscito **"Signaculum fidei. L'ambiente cristiano delle origini nell'Alto Adriatico: aspetti e problemi" (Editreg, pagg. 458, euro 40,00)**. Pur non essendo un volume divulgativo, il saggio costituisce un affascinante quanto illuminante percorso alla scoperta della metropoli ecclesiastica di Aquileia. Indirizzato a studiosi e lettori appassionati di archeologia, vista la dovizia di dettagli e di argomentazioni scientifiche proposte, il libro include alcuni capitoli - per esempio, le pagine dedicate al culto dei martiri Canziani, Proto e Crisogono e quelle sulla basilica martiriale di via Madonna del mare a Trieste - che, vista la natura dei temi trattati, potrebbero colpire anche la curiosità dei non addetti ai lavori.

Monica Baulino

Mosaico absidale della basilica eufrasiana di Parenzo

ARTE

Da questa sera al Revoltella

Leonor Fini e i suoi amici, al cinema

Dalì, Jean Renoir, Picasso, la Magnani, Cocteau in un ciclo di film

di FEDERICA GREGORI

TRIESTE Tremilaquattrocentocinquanta visitatori, una media di 130 al giorno: un'affluenza giudicata "interessante e soddisfacente" dall'assessore comunale alla Cultura Massimo Greco, quella registrata sinora per la mostra **"Leonor Fini – L'italienne de Paris"** ospitata nelle sale del Museo Revoltella. «Frequenza che si collega – sottolinea Greco – alla buona affluenza generale del momento in termine di turisti sul territorio, a dimostrazione che il binomio cultura-turismo funziona».

Sfruttando il polimorfismo della Fini, personaggio poliedrico e multisfaccettato, da stasera, con inizio alle 20.30 e per gli altri tre giovedì agostani, prenderà il via **"Art&cinema – Leonor e gli amici"**, ciclo di proiezioni in collaborazione con Cappella Underground: l'artista triestina, infatti, non fu solo pittrice, ma anche costumista, scenografa, designer, vivendo a stretto contatto con un mondo che col cinema era intimamente connesso. Dalì, Jean Renoir, la Magnani: tracce di celluloide disseminate ovunque nella sua vita e che la rassegna vuole focalizzare, con un accento particolare all'ambiente culturale in cui la Fini era immersa, quello della Parigi degli anni '30.

La pittrice Leonor Fini (1908-1996) a Parigi negli anni Trenta

Il pittore spagnolo Pablo Picasso (1881-1973) e, a destra, il romanziere, poeta, designer, sceneggiatore, attore e regista Jean Cocteau (1889-1963)

«Sono tanti i ritratti di attori in mostra – sottolinea la direttrice del Museo Revoltella Masau Dan -, da nomi noti come Anna Magnani e Valentina Cortese a meno conosciuti come quello di Esmeralda Ruspoli, per un connubio che va al di là della curiosità verso il mondo del cinema: sono figure, queste, che le piacciono, lei stessa è attrice nel modo di porsi». «Interessati da sempre alle interferenze tra cinema e altre arti – le fa eco Daniele Terzoli, presidente di Cappella Underground -, non potevamo non cogliere le contaminazioni che offriva una mostra come questa, che ci ha dato "il la" in maniera molto naturale per la frequentazione della Fini con artisti, attori e designer, con cui ha intrecciato percorsi culturali ed esistenziali».

Accoppiate definite da Terzoli "anche azzardate", con accostamenti tra un lungometraggio e un medio/corto di carattere sperimentale, saranno proposte già stasera, a partire da una **"Gita in campagna"** di Jean Renoir, girato nel 1936 e montato appena 10 anni dopo, perchè interrotto per realizzare il capolavoro "La grande illusione". Nel cast Georges Bataille e la moglie insieme a uno dei maestri della fotografia, Henri Cartier-Bresson.

«Sotto un quadro ci sono tanti altri quadri»: è l'assunto del film abbinato, un mediometraggio su Picasso di Henri-Georges Clouzot dal titolo **"Le Mystère Picasso"**, affascinante testimonianza di come nascevano le opere del maestro spagnolo facendole seguire allo spettatore, grazie a un abile espediente, nella loro costruzione "in progress", dal disegno alla pennellata.

Il gruppo di surrealisti in cui Leonor Fini fu introdotta da Cartier-Bresson e Man Ray caratterizzerà invece la serata di giovedì 13, con **"L'Age d'Or"** di Buñuel, tra le influenze di Max Ernst e Dalì, seguita da un film di Jean Cocteau considerato l'ultimo baluardo dell'avanguardia cinematografica surrealista, **"Le sang d'un poète"**. La fotografia sarà protagonista giovedì 20, con Man Ray e il suo **"Le Mystères du Château du Dè"**, viaggio in una "villa d'inverno"-soggiorno di intellettuali, giocato tra racconto e realtà, presentato insieme a **"The Impassioned Eye"** di Heinz Bütler, intervista del 2003 sull'opera di Cartier-Bresson, mentre "il monologo" per eccellenza, quello da **"La voce umana"** di Jean Cocteau nell' interpretazione di Anna Magnani per Rossellini, insieme a **"La carrozza d'oro"** di Renoir, cui la Fini lavorò per i costumi (al terzo piano della mostra sono esposti i bozzetti realizzati per costumi e set cinematografici) chiuderanno, giovedì 27 agosto, la rassegna.

Il biglietto unico ingresso al Museo+ film sarà di 6 euro l'intero e 4 euro il ridotto. Alle 18 e alle 21.30 saranno abbinate visite guidate (comprese nel prezzo); per info www.museorevoltella.it.

CINEMA. PER LA REGIA DI MICKEY CAPO

La strage di Bologna diventa un film Lino Capolicchio sarà Licio Gelli

ROMA Un film che ricostruisce, stando alle carte processuali, ciò che si sa sulla Strage di Bologna, e le storie e il coinvolgimento di Francesca Mambro, Valerio Fioravanti i servizi deviati, la P2 di Licio Gelli. E quanto vuole raccontare "L'amore al tempo della collera", l'opera prima a basso budget di Mickey Capo. Le riprese, il cui inizio è fissato per i primi di ottobre, per una durata di cinque-sei settimane, si svolgeranno a Padova, Bologna e Roma. La pellicola dovrebbe essere pronta per l'aprile 2010, nell'anno in cui ricorrerà il 30/o anniversario della strage.

Il progetto del film, che i produttori della Telecomp Planet Film Production, vorrebbero presentare al mercato internazionale di Cannes dell'anno prossimo, è stato presentato domenica nell'assemblea annuale delle vittime della strage di Bologna, dove ha riscosso grande attenzione, dice lo sceneggiatore Fernando Felli.

«Ho fatto leggere la sceneggiatura a Paolo Bolognesi, Presidente dell'Associazione dei familiari delle vittime della strage di Bologna, e a lui è piaciuta - spiega Felli -. Quando per la prima volta gli abbiamo parlato del progetto lui ci ha consigliato di restare aderenti il più possibile alle verità storiche e noi così abbiamo fatto. Ci ha detto che loro hanno metri cubi di carte, fotografie, filmati e che da tanto si aspettava un film che parlasse di quanto è accaduto a Bologna. Il cinema può essere una cassa di risonanza molto importante».

Qui sopra, la strage di Bologna. A destra, Lino Capolicchio che sarà Gelli.

Il film prodotto grazie anche al supporto di sponsor privati, chiederà il finanziamento del Ministero per le opere prime. I realizzatori sono in trattative con vari gruppi cinematografici per la distribuzione. Per i protagonisti, ispirati, agli ex terroristi Valerio Fioravanti, Francesca Mambro e Luigi Ciavardini (i nomi verranno cambiati), sono stati scelti in gran parte dei semi-esordienti, come tra gli altri, Gianluca Testa e Giulia Nannini. Spicca la presenza, nei panni di un personaggio ispirato a Licio Gelli, di Lino Capolicchio: «Vorremmo nei ruoli di molti dei personaggi di contorno, altri attori importanti, stiamo prendendo contatti». Il racconto, continua Felli «segue l'iter storico delle indagini ma racconta anche il passaggio dei personaggi ispirati a Mambro e Fioravanti dal Fronte della Gioventù ai Nar, i contatti del gruppo con i servizi deviati, la P2, la Banda della Magliana. La storia si chiuderà con l'arresto dei protagonisti. «Il momento della strage l'ho voluto raccontare anche con degli attimi di vita quotidiana. Ci sarà l'esplosione, e poi il silenzio, il buio assoluto, come quelli che sono calati, nel racconto dei testimoni, subito dopo lo scoppio«.

QUARTA EDIZIONE DAL 15 AL 23 OTTOBRE

Anche Meryl Streep ospite al festival di Roma

L'attrice riceverà il Marc'Aurelio d'Oro come riconoscimento alla carriera

ROMA Julie&Julia, di Nora Ephron con Meryl Streep, chiuderà la quarta edizione del Festival Internazionale del Film di Roma che si terrà dal 15 al 23 ottobre. L'attrice americana sarà ospite del Festival per presentare il film, fuori concorso nella Selezione Ufficiale, e per ritirare (come già annunciato) il Marc'Aurelio d'Oro alla carriera ed essere protagonista di un incontro con pubblico e stampa nell'ambito della sezione L'altro Cinema - Extra.

Meryl Streep. L'attrice americana sarà ospite del Festival internazionale di Roma dove riceverà un premio alla carriera

Nella stessa sezione si terrà poi un altro incontro che coinvolgerà due registi italiani come Gabriele Muccino e Giuseppe Tornatore, i quali si confronteranno nella formula del Duetto come nelle precedenti edizioni avevano già fatto Marco Bellocchio e Bernardo Bertolucci, Toni Servillo e Carlo Verdone.

Tre i titoli italiani che parteciperanno alla Selezione Ufficiale in concorso al Festival. Ed esattamente: 'Viola di marè di Donatella Maiorca, con Valeria Solarino e Isabella Ragonese, 'Alza la testà di Alessandro Angelini con Sergio Castellitto, e 'L'uomo che verrà ' di Giorgio Diritti, con Maya Sansa e Alba Rohrwacher.

"Viola di mare" di Donatella Maiorca, è tratto dal romanzo-inchiesta Minchia di re di Giacomo Pilati.

Il film è un provocatorio racconto dell'amore tra due donne nella Sicilia patriarcale dell'800.

"Alza la testa" di Alessandro Angelini, vede Sergio Castellitto, nei panni di un padre che alleva il figlio adolescente nel culto della boxe.

Infine, "L'uomo che verrà" di Giorgio Diritti è una corale ricostruzione della strage di Marzabotto dove il punto di vista è affidato agli "umili", i contadini stretti tra partigiani e nazisti, i vinti di tutte le guerre.

Nella sezione Alice nella città sarà presentato un altro film italiano, "Marpiccolo" di Alessandro di Robilant con Anna Ferruzzo,Giorgio Colangeli, Valentina Carnelutti e l'esordiente Giulio Beranek. Il film, tratto dal libro di Andrea Cotti, Stupido, narra le vicende di un diciassettenne che lotta per cambiare il suo destino, sullo sfondo di una Taranto oppressa dalla malavita.

Un programma speciale dell'Altro Cinema/Extra, Terremoti, sarà dedicato al sisma che ha colpito l'Aquila. Saranno presentati in anteprima due documentari, entrambi realizzati da studenti dell'Accademia dell'Immagine, che hanno vissuto in prima persona il tragico evento. Il primo, "L'Aquila bella me", prodotto da Gregorio Paonessa, Valerio Mastandrea e Daniele Vicari, è un diario filmato dal giorno del sisma al G8. Il secondo "Immota manet", realizzato da Gianfranco Pannone con gli allievi dell'Accademia, racconta il dopo terremoto di oggi e recupera, attraverso i ricordi di Ignazio Silone, la memoria del grave sisma che colpì nel passato Avezzano.

NELL'EDIZIONE 2010

Festival di Macerata dedicato al gesuita padre Matteo Ricci

MACERATA L'edizione del 2010 dello Sferisterio Opera Festival di Macerata sarà dedicata al quarto centenario della morte di padre Matteo Ricci, il gesuita e missionario che avvicinò l'Occidente alla Cina ed è ancora venerato dai cinesi con il nome di Li Madou.

Tema del festival, "A maggior gloria di Dio". La serata-evento sarà l'esecuzione del "Vespro della Beata Vergine" di Monteverdi (1610). Allo Sferisterio andranno in scena "Faust" di Gounod, "I Lombardi alla prima crociata" e "La forza del destino" di Verdi.

Il progetto artistico sarà illustrato domenica dal direttore artistico Pier Luigi Pizzi nella giornata conclusiva degli Aperitivi culturali e del Festival 2009.

MUSICA. DOPO IL RIMPASTO AI VERTICI DELLA GRANDE MANIFESTAZIONE

Il Festival di Salisburgo affonda in un mare di polemiche

Critiche all'ingerenza dei politici, attacchi incrociati agli addetti ai lavori, accuse alla lobby dei critici

SALISBURGO La vetrina è sempre la stessa, quella del Festival più importante del mondo, ma dietro la solita facciata di glamour e potere, a Salisburgo, impazzano le polemiche: le critiche all'ingerenza della classe politica locale, gli attacchi incrociati di addetti ai lavori, la lobby dei critici che decide chi passa e chi non. Mai come quest' anno il motto del Festival fu più intonato: 'Il gioco dei potenti, preso in prestito da Giorgio Strehler.

A fomentare le polemiche, il recente rimpasto al vertice del Festival,preceduto di poco dalla nomina del nuovo sovrintendente e,in aggiunta, l'onda d'urto della crisi globale che si è fatta sentire anche nella ricca città sulla Salzach. Tempo fa, come un fulmine a ciel sereno, l'attuale sovrintendente, il regista tedesco Juergen Flimm, aveva annunciato di voler rescindere anzitempo il contratto per andare a lavorare alla Staatsoper a Berlino con Daniel Barenboim. Un paio di mesi fa al suo posto è stato scelto l'austriaco Alexander Pereira, ora a Zurigo. Il via libera a Flimm giungeva solo lo scorso 24 luglio, vigilia dell' apertura del Festival. Il Kuratorium, l'organo di controllo dove è rappresentata la politica a tutti i livelli (città, regione, stato) dava l'ok al Flimm, e avviava un' altra serie di mosse di valenza sismica: riduzione del Direktorium (organo direttivo) da tre a due membri, nomina a sovrintendente interinale (2010-2011) dell'attuale responsabile dei concerti, Markus Hinterhaeuser, in assenza di Flimm e in attesa di Pereira. La poltrona tagliata (responsabile amministrativo) è fagocitata dalla presidentessa Helga Rabl-Stadler, il cui contratto veniva rinnovato fino al 2014. 'Helga triumphans', titolava la Presse denunciando l' incapacità e invasività della politica a Salisburgo.

La città di Salisburgo

Parallelamente, nel crepuscolo dell'era Flimm e nell'interregno in atto, altre polemiche infuriano dietro le quinte del Festival dei veleni: quelle alimentate da critici e esperti, che si sono sbizzarriti ad attaccare il Festival in generale e Flimm in particolare, e che hanno sparato a zero contro l'ospite d'onore invitato a tenere il discorso alla cerimonia inaugurale, lo scrittore austro tedesco Daniel Kehlmann che si è azzardato a criticare il Regietheater.

L'autore del bestseller "La misura del mondo" ha osato criticare quella forma tutta tedesca di fare teatro, dove la regia ha la meglio sull'opera, stigmatizzando la mania, quasi «di stato» di urlare, imbrattare, gesticolare sulla scena. Il Regietheater è l'ultimo residuo dell'ideologia di sinistra: in sala ha incassato applausi ma fuori molti gli sono avventati contro. Da giorni sulla stampa tedesca e austriaca il dibattito scatenato da Kehlmann tiene banco. Inoltre la crisi si fa sentire: secondo cifre non ufficiali, la contrazione dei biglietti venduti sarebbe del 5%, e addirittura del 15% le presenze negli alberghi.

PER I DITTATORI ERANO "TROPPO AUDACI"

Nicola Di Bari e la Carrà censurati in Argentina come i Pink Floyd

ROMA Nicola Di Bari come John Lennon e i Pink Floyd. La canzone "Mia" dell'artista italiano figurava fra le 200 proibite dal regime militare che ha governato in Argentina fra il 1976 e il 1983, secondo un archivio declassificato e reso pubblico dal Comitato federale di radiodiffusione argentino (Comfer). Nicola di Bari, le cui parole vennero considerate dalla dittatura "non adatte al servizio di radiodiffusione nazionale", non fu l'unico artista italiano censurato. Con lui anche Gino Paoli, Claudio Baglioni, Lucio Battisti, Toto Cutugno, Umberto Tozzi e "Tanti auguri" di Boncompagni e Pace, cantata da Raffaella Carrà. I loro testi erano troppo spregiudicati, "anti-cristiani e anti-occidentali". Così come quelli di altre vittime illustri: Donna Summer, Rod Stewart, i Queen, Joan Baez, Pink Floyd.

Nicola di Bari in una foto d'archivio: la sua canzone «Mia» fu censurata

Fabián Pérez Tedesco a Colloredo con il fisarmonicista Marchesich

Il musicista Fabián Pérez Tedesco

UDINE Due musicisti di grande spessore, Fabián Pérez Tedesco alla marimba e Maurizio Marchesich alla fisarmonica e bandoneon, saranno ospiti questa sera, alle 21, nel Castello di Colloredo di Monte Albano, del Festival Musicale Internazionale Nei Suoni dei Luoghi.

L'insolita formazione eseguirà un'interessante silloge di arrangiamenti di brani di autori contemporanei in gran parte viventi, fatta eccezione per l'argentino Carlos Gardel e per il compositore e direttore d'orchestra Bruno Maderna.

In apertura di serata si potranno assaporare le note di Canopus di S. Cosentino, seguito da una Serenata per un satellite di Maderna e da The black page di Frank Zappa. Si proseguirà con alcune composizioni di Pérez Tedesco, della famosissima Keiko Abe e di Marco Sofianopulo (Dall'Erotikon: tre canti popolari greci; La casita de mis viejos). La seconda parte si aprirà con El dia que me quieras di Gardel seguito da Fou Rire di Richard e Capricho otonal di Requena.

Domani al Borgo Santa Margherita del Gruagno a Moruzzo recital del soprano Eva Burco e dell'arpista Emanuela Battigelli.

Il pianista Massimo Gon a Udine rende omaggio a Frédéric Chopin

Il pianista Massimo Gon domani a Udine

UDINE Serata all'insegna del più puro romanticismo musicale, domani, alle 21, per la rassegna "UdinEstate". Sul palcoscenico di corte Morpurgo salirà il grande pianista Massimo Gon, impegnato in un repertorio interamente dedicato a Frédéric Chopin.

Con anticipo di un anno sulle celebrazioni per il centenario della nascita del compositore polacco, Gon proverà a raccontare il fiume sottile che corre lungo tutto l'arco della produzione pianistica di Chopin. Dal Notturno in mi min., opera giovanile di semplice e commovente bellezza, attraverso l'integrale delle Ballate e degli Improvvisi, fino alla tragica e dolorosa quarta Ballata, il programma darà vita ai fantasmi che hanno popolato l'animo inquieto di questo «moderno Prometeo e, come avvoltoi, ne hanno divorato il cuore».

Un appuntamento imperdibile per gli amanti della musica classica. Un omaggio a Chopin, ma che diventa anche l'occasione per ritrovare il grande pianista isontino (è nato infatti a Staranzano), che da sempre predilige il repertorio romantico e quello del Novecento.

RASSEGNA. DAL 19 AL 23 AGOSTO A UDINE

"Fare Pace", il primo festival contro i conflitti

Conferenze, incontri, mostre e spettacoli sui temi del dialogo e dell'integrazione

di ALBERTO ROCHIRA

UDINE Quindici eventi portanti, in una cornice di numerosi altri appuntamenti, a Udine per il primo festival di cultura dedicato alla pace in Italia, presentato ieri nel capoluogo friulano dal sindaco Furio Honsell e dall'assessore alla Cultura Luigi Reitani. Si chiama "Fare Pace" e animerà la città dal 19 al 23 agosto con incontri, spettacoli, proiezioni e mostre (tutti a ingresso libero), trasformandola in laboratorio di cultura e pratica della pace. «Un valore che sta alla base di ogni rapporto umano – afferma Honsell –, e dunque merita di essere condiviso e amplificato. La guerra – aggiunge – rappresenta la vittoria di una visione semplicistica delle cose e si verifica con la rinuncia al dialogo. Udine, che nel XX secolo è stata al centro di conflitti epocali, oggi si propone come città della pace – conclude –, impegnandosi con forza per il dialogo e il confronto».

Da questo impegno e dalla collaborazione con tutte le realtà raccolte nel "Tavolo" cittadino per la pace, è nato il festival voluto da Reitani nell'ambito di UdineEstate, «per affermare la pace non solo come assenza della guerra – spiega –, ma anche come società in cui i diritti di tutti sono riconosciuti e ampliati». Ampi spazi, dunque, per le esperienze sviluppate da istituzioni e associazioni nei campi dell'educazione alla pace, del confronto tra culture e religioni diverse, della cooperazione internazionale, della salvaguardia dell'ambiente. Conferenze e incontri nella storica corte Morpurgo, accompagnati da momenti di spettacolo e arte in piazza san Giacomo e al Palamostre.

Nell'ideale agorà si alterneranno sociologi come Laura Balbo e Peter Kammerer, giornalisti come Maria De Lourdes, storici come Fulvio Salimbeni, politologi come Ekkehart Krippendorff e altre personalità di spicco, come don Pierluigi Di Piazza, responsabile del Centro di accoglienza "Balducci" di Zugliano. Prima conferenza il 19 agosto alle 17.30, con la sociologa Laura Balbo, la giornalista Maria De Lourdes, il sindacalista Abdou Faye e il docente Werner Wintersteiner, sul tema "Sfondare i muri: pratiche di integrazione".

Il politologo Ekkehart Krippendorff

"Ruanda", foto di Livio Senigalliesi

Tra i protagonisti degli incontri nei giorni successivi, il ricercatore Mauro Cereghini, il medico Enrico Peyretti, i docenti Mario Gregori e Guglielmo Cevolin, l'esperto di ambiente Andrea Masullo e il politico Emilio Molinari. Domenica 23 agosto, alle 11, don Di Piazza, il presidente del centro islamico di Trieste, Saleh Igbaria, il maestro buddista del centro di Padova e Udine, Lobsang Pende, e un rappresentante della comunità ebraica dialogheranno sul tema "Dio della pace. Signore degli eserciti".

Dal 24 agosto al 6 settembre, nella galleria "Tina Modotti" sarà esposta la mostra "War!", con gli scatti realizzati in diversi teatri di guerra da Livio Senigalliesi, uno dei più premiati fotoreporter italiani.

Tra gli spettacoli, quello della compagnia slovena "Mask" di Lubiana diretta da Janez Janša, le danze e le musiche dei monaci buddisti tibetani del monastero di Sera Jhe, le sonorità multietniche di "Yamapapaya", il concerto della cantante e attrice somala Saba Anglana. Finale domenica 23 agosto in piazza san Giacomo con il coro femminile multiculturale "La Tela" (ore 18) e i travolgenti ritmi balcanici del vulcanico "Donald Trumpet" ensemble (ore 21).

La commedia di Boemo sull'oro di Attila a Grado

GRADO Debutta domani sera in Campiello della Scala a Grado la commedia brillante in un atto (parte in dialetto e parte in lingua italiana) «L'oro de Atila», scritta da Antonio Boemo portata in scena dalla compagnia «Grado Teatro». Attila è impersonato da Tullio Svettini che cura anche la regia dello spettacolo, che comprende anche alcune canzoni scritte per l'occasione dall'autore (musiche di Seba e Alberto Camuffo). Lo scudiero del Re degli Unni è Massimo Gaddi. Ci sono poi i due pescatori Romeo Mischis (Nansio) e Stefano Gaddi (Leto), le due popolane, Cinzia Borsatti (Filomena) e Lucilia Pasquali (Maria), la narratrice Sonia Zuberti e i musicisti Andrea Valent (fisarmonica) e Sebastiano Titton (flauto). Lo spettacolo sarà replicato sabato.

RASSEGNA. AL MUSEO SARTORIO

Canzoni dell'epoca d'oro della radio

TRIESTE "Quando la radio" è il tema pieno di allusioni e un pizzico di nostalgia con cui si è aperta l'edizione 2009 di "Musei di sera", la manifestazione promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste che si svolge anche quest'anno per tutto il mese di agosto nel Civico Museo di Villa Sartorio.

Sul palcoscenico sono ritornati l'orchestra e il coro Natissa di Aquileia sotto la direzione del maestro Luca Bonutti e il cantante Concezio Leonzi con un nuovo programma di canzoni dell' epoca d'oro della radio (anni Quaranta e Cinquanta del secolo scorso) nell'originale formula e con i brillanti arrangiamenti che caratterizzano questo complesso creando una singolare amalgama di voci e strumenti.

E dopo lo strepitoso successo del primo disco accompagnato da numerosi concerti è da poco uscito un secondo Cd altrettanto emblematico, intitolato appunto "Quando la radio".

Un patrimonio musicale da non dimenticare rivissuto con eleganza e stile, frutto di cura filologica e passione. Canzoni che hanno scritto la storia della musica leggera: dai successi del mitico Trio Lescano come la maliziosa "Ma le gambe" o dalla celebre "Serenata celeste", cavallo di battaglia di voci liriche del dopoguerra, alla prima grande affermazione di Teddy Reno in "Trieste mia" di Viezzoli.

Ma anche la straordinaria "Vecchia America" scritta dal triestino Lelio Luttazzi per il Quartetto Cetra e i ritmi sincopati del suo "Giovanotto matto".

La carrellata musicale accende ricordi, emozioni crescenti nel pubblico culminando con "Vivere", un vero inno di vitalità e di gioia.

E nella felice fusione fra strumenti e coro emerge la voce suadente di Concezio Leonzi, ben modulata, sensibile a ogni piccola sfumatura, quella voce che sembra realmente uscita da un altro tempo, anzi da un apparecchio radio dell'epoca d'oro.

La rassegna proseguirà martedì 11 agosto con "Il Mondo e il Teatro", sulla vita di carlo Goldoni, proposto dalla Compagnia L'Argante.

Liliana Bamboschek

LIBRI. SETTIMO VOLUME CHE LABIANCA DEDICA A SPRINGSTEEN

«Così vi racconto il Boss meno conosciuto»

Una passione nata tanti anni fa, che ha portato l'autore a vederlo 200 volte dal vivo

Ermanno Labianca è uno dei massimi esperti, a livello mondiale, su Bruce Springsteen: e «Long Walk Home. Testi commentati 1992-2009» (Arcana, pagg. 413, euro 18,50) è il settimo libro che dedica al Boss, recentemente applaudito anche al "Carnera" di Udine.

Da dove nasce quest'amore?

«Da una passione a tutto tondo per la musica americana e per l'America, che frequento da quando ero bambino. Bruce mi ha stregato con "New York City Serenade". Poi è arrivato "Born To Run". Avevo 16 anni, non ci siamo più lasciati. L'ho incontrato diverse volte, ma non millanto amicizia. Ho visto oltre duecento suoi concerti, in quasi trent'anni. Fanno pensare a una monomania, ma in realtà ascolto di tutto, dal Soul al Punk. Per questo sono felice quando Springsteen canta "People Get Ready" o "London Calling". Tutto, oggi, passa attraverso la sua musica. I libri sono sette, nessuno al mondo ha fatto tanto, ma è un record che non conta nulla. Vado avanti non per fare numero, ma perché è un lavoro aperto, un binario parallelo all'attività di Springsteen, che seguo con passione e filologia».

Springsteen, 60 anni il 23 settembre

Com'è strutturato il suo libro?

«Ho intitolato questo secondo volume sui testi "Long Walk Home" perché contiene tutti i passi di un ritorno a casa, dopo i sogni di un po' avventurosi del primo volume, che non a caso avevo intitolato "Talk About A Dream", utilizzando un verso di "Badlands". Ho lavorato su tre direttrici distinte, provando a creare un cortocircuito culturale: da un lato spiegando lo sviluppo della poetica springsteeniana, dall'altro osservando gli scostamenti e le progressioni rispetto al primo periodo. Il tutto facendo scorrere su uno sfondo immaginario le vicende più significative della storia mondiale. Questo volume, che analizza gli anni 92-09, contiene le canzoni del distacco dall'età giovane, le canzoni del dubbio e della riflessione, del dolore e del rimpianto. Si inizia dallo strappo con la E Street Band, si attraversano le canzoni sulla paternità, e anche tragedie moderne come quella dell'11 settembre e della recessione americana e mondiale».

Ricky Russo

DAL 18 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE

Il festival di Portogruaro sul tema del viaggio

PORTOGRUARO Dal 18 agosto al 5 settembre si terrà a Portogruaro la 27° Estate Musicale, Festival Internazionale di Musica, di cui è direttore artistico Enrico Bronzi. Fil rouge di quest'edizione è il tema del "Viaggio", che si svilupperà a più livelli, dai recital solistici alla musica da camera, dalla musica sinfonica alle conferenze-laboratorio, e si snoda attraverso percorsi che vanno dal Grand Tour ottocentesco con le immancabili tappe italiane (Arold in Italia, Années de pèlegrinage), ai viaggi ideali in terre musicali non molto conosciute (dalla Cina al Nordamerica), alla forma musicale come viaggio interiore (le grandi forme schubertiane, il Winterreise, la Wanderung romantica), al viaggio del popolo d'Israele (The Dreams and Prayers of Isaac the Blind di Golijov) e di Zeus sulla terra (Philemon und Baucis di Haydn), fino al viaggio in un'Italia poco conosciuta (lo Stabat dei Cantori di Santu Lussurgiu.).

Enrico Bronzi, direttore artistico dell'Estate Musicale di Portogruaro.

Apertura il 18 agosto con i Virtuosi Italiani, diretti da Enrico Bronzi.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

SAN VALENTINO DI SANGUE 3D 17.00, 18.40, 20.20, 22.00
Proiezione digitale 3D. A solo 5€ compresi gli occhiali!

■ **SALA ARISTON**

Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 16.30, 17.00, 18.00, 18.45, 19.15, 20.00, 21.00, 21.30, 22.00
Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.00, 18.45, 21.00, 21.30. Disponibile anche in versione originale (ore 17.00, 20.00).

KEN IL GUERRIERO: LA LEGGENDA DI RAOUL 16.15, 18.00, 20.00, 22.00
dal celebre manga giapponese.

LA RIVOLTA DELLE EX 18.00, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.00, 18.50, 21.45
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox.

UNA NOTTE DA LEONI 16.00, 20.00
con Bradley Cooper e Heather Graam.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 3D 16.00
dal regista di Nightmare before Christmas (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 € applicato a tutte le tariffe).

Giovedì 13 agosto Anteprima Nazionale
S. DARKO 16.00, 18.00, 21.00
il sequel del film cult Donnie Darko.

Dal 14 agosto
ALIENI IN SOFFITTA 16.30, 18.15, 20.00, 22.00
e SEX MOVIE IN 4D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

Park 1 € per le prime 4 ore. I Matinée della domenica (e festivi), riprenderanno da domenica 30 agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

NIENTE VELO PER JASIRA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
dall'autore premio Oscar per «American Beauty» con Summer Bishil, Toni Collette. Tratto dal romanzo «Beduina» il film che ha scandalizzato e scosso il Festival di Toronto. V.m. 14.

LA MISMA LUNA 17.00, 20.30, 22.15
Il capolavoro di Patricia Riggen applaudito al Sundance Film Festival e ai Festival di Los Angeles, Toronto, Chicago e Miami.

FORTAPASC 18.45
di Marco Risi. Vincitore del premio Amidei 2009.

I LOVE RADIO ROCK 19.45, 22.00
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 17.15

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.30, 19.00, 20.00, 22.00

RIVOLTA DELLE EX 16.30, 18.10, 22.20
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

UNA NOTTE DA LEONI 16.30, 22.15

ST. TRINIAN'S - IL PIÙ ESCLUSIVO COLLEGE INGLESE 18.15, 20.15
con Rupert Everett, Colin Firth. Una commedia divertentissima.

GHOST TOWN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Greg Kinnear, Ricky Gervais, Téa Leoni. Risate e fantasmi!

■ **SUPER**

DOTT. HARD SEXUAL DIVISION 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

ESTIVI

■ **CINEMA ARISTON**

FUORI MENU 21.00
di Nacho G. Velilla. Con Chus Lampreave, Luis Varela.

■ **GIARDINO PUBBLICO**

Interi 4,50 €, ridotti 3 €.

REVOLUTIONARY ROAD 21.15
Leonardo DiCaprio e Kate Winslet, la leggendaria coppia di Titanic, ritornano assieme in una vicenda che ha per sfondo l'America conservatrice degli anni '50.

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

DIVERSO DA CHI? 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 18.10, 19.00, 20.40, 21.30

I LOVE RADIO ROCK 19.50, 22.00

RELIGIOLUS - VEDERE PER CREDERE 20.00, 22.00

FORTAPÀSC 20.00, 22.10
Ingresso unico 4€

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263 - Chiusura estiva fino al 20 agosto.

TRATTORIA PONTE CALVARIO DA MIRKO
CUCINA CASALINGA, SPECIALITÀ GRIGLIA.
Prenotazioni per banchetti, cerimonie, cene/pranzi aziendali.
PARCO GIOCHI PER BAMBINI - AMPIO GIARDINO ESTIVO.
S.S Udine - Gorizia, Piedimonte - V. Vallone delle Acque, 2 GORIZIA
Chiuso Lunedì - Prenotazioni: 0481 534428

AIRONE SPIAGGIA GRADO PINETA
Le feste in piscina: sabato 8 agosto ore 21 paella
Serate con musica, piano bar, karaoke con Tony Masala.
Prenotazioni tel. 0431 83630

Appuntamenti

Trieste

Genti di San Spiridione
Sabato 8 alle 17 e domenica 9 alle 11, al Castello di San Giusto, avrà luogo una visita guidata alla mostra "Genti di San Spiridione". Stessi orari, ma nella Sala Attilio Selva di Palazzo Gopcevic, per la visita a "Tomizza. Destino di frontiera".

Mostra personale di Giorio
Inaugura lunedì 10, alle 18.30, nella sala comunale d'arte di piazza Unità d'Italia, la mostra di Paolo Guglielmo Giorio "Assenza - Essenza".

Concerto a Muggia
"Armonia di voci" si intitola il concerto del coro lirico, diretto da Lidia Vuch Patrignani, che sarà di scena stasera alle 19.30 al Museo d'Arte Moderna "Ugo Carà" di Muggia. La prima di Gianni Schicchi in un atto unico di Puccini, prodotto dalla Accademia lirica Santa Croce di Trieste, si terrà invece nel parco Ljudski Dom a Santa Croce.

Musica senza confini
Stasera alle 21, nella cava abbandonata di Ruppinpiccolo a Sgonico, si terrà il concerto di chiusura del festival "Musica senza confini" con il gruppo folk croato Leut di Zara.

Lignano

Incontro con Roveredo
Oggi, al Tenda Bar di Lignano Pineta, alle 18.30, è di scena lo scrittore Pino Roveredo che presenterò il suo ultimo libro "Attenti alle rose".

ITINERARI. LA NOTTE DI SAN LORENZO

Tornano in regione i brindisi dei Calici di Stelle

Da Buttrio a Sistiana degustazioni, musica e occhi rivolti al cielo sotto la guida degli astrofili

di GIOVANNI FIERRO

Si ripropone il brindisi di "Calici di Stelle", la manifestazione che vuole promuovere l'arte della degustazione, sposata alla magia della notte di San Lorenzo. Già da alcuni anni **"Calici di Stelle"**, il più importante evento enogastronomico dell'estate, lunedì 10 agosto ravviva alcune delle più belle località della nostra regione. Organizzata dal Movimento Turismo del Vino del Friuli Venezia Giulia e dal Coordinamento regionale delle Città del Vino, la manifestazione per questa edizione 2009, propone in ogni località coinvolta banchi d'assaggio dei vini, curati e seguiti da sommelier ed esperti, che racconteranno il vino e consiglieranno nella degustazione.

Degustazione che sarà possibile, acquistando il calice serigrafato 'Calici di Stelle', al costo di 5 euro, e che darà diritto a tre assaggi. Parte del ricavato della manifestazione, sarà devoluto in beneficenza all'Associazione Sport Cultura Solidarietà. Con la collaborazione di Saf Autoservizi, saranno organizzati i 'Wine Bus', con partenza dai capoluoghi regionali, per condurre gli appassionati, in tutta tranquillità e comodità, a partecipare all'evento. Il 2009 è anche l'Anno Internazionale dell'Astronomia, e in tutta Italia ed in molte delle location di "Calici di stelle", ci sarà la partecipazione diretta dei circoli astronomici regionali. La geografia di "Calici di Stelle" è varia: Buttrio, Casarsa della Delizia, Corno di Rosazzo, Duino Aurisina, Gorizia, Grado, Palmanova, Spilimbergo, San Daniele del Friuli, Povoletto. Le degustazioni saranno possibili dalle 19.30 alle 24. A Buttrio, "Calici di Stelle" è ospitato nel Parco della Villa di Toppo Florio, con ospite la giovane cantautrice friulana Giulia Daici; a Casarsa è l'area del centro parrocchiale (in caso di maltempo Teatro Pier Paolo Pasolini), con un concerto-spettacolo del gruppo folkloristico brasiliano "GAN Anita Garibaldi". In Piazza Tocai a Corno di Rosazzo, le degustazioni si accompagneranno, in serata, con il concerto della Banda e del coro vocale Ansibs di Staranzano; la Finale Regionale di Miss Italia per l'elezione di Miss Trieste 2009, animerà la sera all'Albergo Ristorante "Le Tre Noci" di Sistiana, mentre a Gorizia sarà il Palazzo Attems-Petzenstein la cornice dell'evento, con già nella serata del 9 l'esibizione del "Jazzinduo". La passeggiata a mare di Piazza Martiri delle Foibe, è il luogo scelto da Grado, con il concerto di musica gradese della rassegna Musica a 4 Stelle. Mentre a Palmanova, è la Loggia del Comune in Piazza Grande, lo spazio dedicato a 'Calici di stelle', animata dal "Pianobar sotto la Luna", che coinvolgerà i presenti in rarefatte atmosfere musicali. Anche il 9. La festa coinvolge Villa Pitotti, a Povoletto; in aggiunta al programma l'osservazione della pioggia di stelle cadenti, con gli astrofili dell'Afam di Remanzacco. San Daniele del Friuli accoglierà il pubblico, anche domenica, da Al Cantinon, dove i vini regionali verranno abbinati a due menu dedicati alle stelle cadenti. In chiusura di elenco, Spilimbergo. Le stelle e i calici saranno accolti nel Palazzo La Loggia, presso Piazza Duomo, in compagnia a buona musica dal vivo.

Per informazioni: tel. +39.0432.289540, fax +39.0432.294021; info@mtvfriulivg.it, www.mtvfriulivg.it, coordinamento@cittadelvino.fvg.it, www.cittadelvino.com.

L'evento enogastronomico dell'estate torna lunedì in alcune delle più belle località della nostra regione

GOLA. VICINO LUBIANA

"Pri Danilu", da 150 anni specialità tipiche slovene

PRI DANILU
Skofia Loka - Retece 48
Telefono ++38645153444
fax ++38645153443
sito web: www.pridanilu.com
gostilna@pridanilu.com

Chiusura domenica sera e lunedì

Orario 12-22

Prezzo medio 30 euro vini esclusi

■ Carte di credito: tutte ■ Parcheggio: sì
■ Tavoli all'aperto: sì, 25 coperti
■ Aria condizionata: sì
■ Divisione fumatori non fumatori: no

di FURIO BALDASSI

Giovani ristoratori sloveni crescono. Il caso di Tomaz Kavcic non è decisamente rimasto isolato, se dalle Alpi all'Adriatico è tutto un fiorire di iniziative e di chef di qualità che stanno letteralmente cambiando il volto della vicina Repubblica. Il passaggio dalla "gostilna" al "restaurant" è stato graduale ma costante, così come l'introduzione di ingredienti poco conosciuti o ignorati dalla cucina tradizionale di Lubiana e dintorni.

Assieme alla qualità sono dunque cresciuti anche i riconoscimenti internazionali. E l'iscrizione, anno dopo anno, nei baedeker europei e mondiali di maggior prestigio di una serie ancora limitata di locali che nella maggior parte dei casi i triestini conoscono bene essendo piazzati a stretto contatto con la fascia confinaria. Bisogna invece fare qualche chilometro in più (diciamo un'oretta di macchina fino a Lubiana, in scioltezza per poi lanciarsi un altro quarto d'ora sulla provinciale) per arrivare al margine della pianura Sorško polje, nel paese di Retece, a due passi dal borgo medievale di Škofja Loka, venti chilometri dalla capitale, per arrivare da questo "Pri Danilu". Si tratta di una vecchia locanda menzionata per la prima volta nel 1870, che dopo quasi 150 anni, pur conservando molte delle ricette e un'impostazione decisamente tradizionale, è riuscita a marcare un netto salto di qualità nell'offerta.

Merito dell'apporto di Vesna Carman, figlia di quel Danilo che ha avviato e dato il nome al locale, una donna intensa che gestisce il locale con piglio energico e ne ha fatto uno degli "spot" più caldi della Slovenia, aiutata ultimamente anche dal figlio chef Gašper, che continua la dinastia. "Pri Danilu", non a caso, è il locale di riferimento della Slow Food ed è riconosciuto anche dei Jeunes Restorateurs d'Europe. I Carman non hanno ripudiato niente, neanche le ricette della nonna o quelle della cucina più "povera" ma saporita come i gettonatissimi "Loška smojka" (cime di rapa piccole con miglio) e "Loška mešta" (cime di rape cotte con patate e arricchite con una generosa spruzzata di tartufi istriani), i cavoli marinati o, d'inverno, le deliziose zuppe dove non ci si vergogna di far affiorare il gusto dell'aglio, come ieri, come sempre.

Si viaggia, comunque, in un "continuum" dove trovano posto specialità tipiche slovena, il pesce e i frutti di mare si contrappongono a quelli di acqua dolce (soprattutto trote dei fiumi vicini) e, per chi lo richiedesse, a una discreta dotazione di piatti vegetariani. Ma è nel classico che il posto, curatissimo e con un giardino estivo da urlo, dà il suo meglio. Fin da tempi immemorabili da novembre in avanti qui la carne di maiale è regina, presentata sotto forma di fresche salsicce o costate, mentre non manca uno che sia uno dei piatti che secolarmente ci sono noti e quotidiani come il pollo impanato, gli stufati, il goulash, le trippe, divenute quasi rarità a Trieste, il fegato, senza dimenticare neanche i peperoni ripieni. Cucina tosta, stagionale, con Vesna che fa un punto d'onore della sua puntata mattutina al locale mercatino, tra l'altro molto piacevole.

Vesna Carman con il marito Dušan

Nulla viene lasciato al caso e, come capita sempre più di frequente da queste parti, anche la lista dei vini, con circa 300 etichette amorevolmente scelte dal marito di Vesna, Dušan, riserva più di qualche bella sorpresa. Dai vini della casa (più che dignitosi) alle perle della Goriška Brda (il Collio sloveno) c'è di che angustiarsi nella scelta ma, sia che si scelga il menù degustazione, con relativi abbinamenti, sia che si voglia fare di testa propria non si rischiano vie crucis al ritorno, etilometri a parte. Sorprende, come al solito, il prezzo finale, che supera di poco i 40 euro anche con una bottiglietta di quelle giuste.

NAUTICA. A NORDEST DELLA BAIA DI CAPODISTRIA

Ancorarsi a Valdoltra e Ancarano

La meta è il porticciolo di Oltra, piccolo approdo ricco di storia

di NIKI ORCIUOLO

Una piacevole gita in barca, navigando nella parte Nordest della baia di Capodistria, può avere come meta Oltra, il porticciolo, che conserva ancora il vecchio nome di mandracchio, di Ancarano a 1,2 miglia ad Est di Punta Grossa. Poiché l'approdo è esposto ai venti da sud ed ovest che provocano all'interno notevole risacca, è necessario fare attenzione alle condizioni meteo. Le imbarcazioni possono ormeggiarsi, anche se d'estate è difficile trovare posto, sia sulla parte interna sia esterna del molo dove la profondità è tra i 2,5 e 4m. altrimenti si dovrà optare per l'ancoraggio alla ruota in baia.

La zona molto fertile, ricca di vigne e vegetazione mediterranea come cipressi, lauri e olivi, era già abitata, quando arrivarono i Romani che chiamarono il villaggio esistente Ancaria e guardando da Tergeste la valle oltre il mare, le diedero il nome di Ultra che poi divenne Valdoltra. Già nel X sec. si ergeva sul posto la chiesa di Sant'Apollinare e proprio nei pressi, nel 1072, i Benedettini, arrivati con delle barche dal Lido di Venezia, costruirono il monastero di San Niccolò d'Oltra che rimase in funzione fino al 1641 quando, a causa di una devastante epidemia di peste, il luogo, ormai disabitato, fu abbandonato. Solo più di 130 anni dopo, nel 1774, la nobile famiglia capodistriana Madonnizza, acquistò la vasta proprietà con il monastero trasformandola in una grande residenza estiva ma, con l'arrivo dell'esercito napoleonico e la costituzione delle Province Illiriche, l'edificio fu requisito ed adibito ad ospedale militare. Subito dopo la 1° guerra mondiale, con l'apertura dei Bagni di San Nicolò, ancora una trasformazione e l'antico monastero divenne un albergo che oggi fa parte del grande complesso Adria e che, con il nome di Hotel Convent conserva, circondato da un ampio parco, la struttura dell'antico convento e della villa patrizia.

La costa gode di un clima mite trovandosi sottovento ai freddi venti del Nord tanto che, con la scoperta degli effetti benefici del mare e del sole, fin dalla 2° metà dell'800 qui sorsero i primi centri di cura e convalescenza che, dopo il 1920, crebbero di fama con il diffondersi del turismo balneare. Per gli amanti delle passeggiate sono stati creati percorsi didattici e ricreativi lungo sentieri che portano alle vecchie cave di masegno, al boschetto dedicato a Ressel e alla zona di Santa Caterina, dove si trova l'unico prato salato del Mediterraneo ma, se non intendete allontanarvi troppo dalla vostra imbarcazione, a pochi passi dal porticciolo non sarà certo difficile trovare alcune valide trattorie di pesce.

Boulevard 125 € 1.400,00 * anzichè € 2.240,00
Beverly Tourer 300 € 3.590,00 * anzichè € 4.390,00
Nuovo Liberty 125 € 1.890,00 * anzichè € 2.780,00
Nuovo Liberty 150 € 1.990,00 * anzichè € 2.880,00
GTS 300 € 4.120,00 * anzichè € 5.020,00
Vespa S 125 i.e. € 2.940,00 * anzichè € 3.750,00
Vespa S 150 i.e. € 3.140,00 * anzichè € 3.950,00
Vespa LX FL 125 i.e. € 2.790,00 * anzichè € 3.600,00
Vespa LX FL 150 i.e. € 2.990,00 * anzichè € 3.800,00

PIAGGIO

PADOVAN & ROETL
DEALER
Concessionaria unica per Trieste e provincia
VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE
TEL. 040 637373 - FAX 040 637545
www.padovaneroetl.it

* prezzo in strada comprensivo della rottamazione statale, promozione valida fino al 31 agosto o ad esaurimento scorte.

Show di Salemme e Morandi novità dell'autunno su Raiuno

ROMA Nord e Sud visti da Vincenzo Salemme e La nostra storia raccontata da Gianni Morandi come sorpresa del mercoledì. Affari tuoi abbinato alla Lotteria Italia, con Max Giusti promosso al prime time del sabato, fino alle 22.30, quando lascerà spazio al cinema. Sul fronte della fiction, nuovi episodi per le serie più amate, dal Commissario Vivaldi a Don Matteo, titoli importanti come Pinocchio e Lo scandalo della Banca Romana, e un grande ritorno: Giulio Scarpati per la sesta edizione di Un medico in famiglia.

Sono i piatti forti del menu d'autunno di Raiuno che, con il neo direttore Mauro Mazza, presenterà ufficialmente questa sera il nuovo palinsesto agli investitori pubblicitari della Sipra a Roma e a Milano.

A inaugurare la stagione, sabato 12, domenica 13 e lunedì 14 settembre, come sempre Miss Italia: dopo 70 anni di storia, debutta alla conduzione una donna sola, Milly Carlucci. Tra le novità, la riduzione del numero delle ragazze da 100 a 60, tre sole serate e l'attenzione per uno dei titoli storici del concorso, Miss Cinema. Martedì 15 settembre torna "Tutti pazzi per la tele", i momenti indimenticabili nella storia del piccolo schermo - da Carosello a Milleluci a Fantastico - rivissuti con Antonella Clerici.

Mercoledì 16 debutta Salemme con "Nord e Sud", un viaggio nella verve comica dell'Italia tra dialetti, mentalità, vizi e virtù, modi di dire, luoghi comuni. Nella stessa collocazione, dal 21 ottobre, arriverà "La nostra storia", titolo ancora provvisorio del nuovo show di Morandi. Confermati, dopo il boom di ascolti delle scorse stagioni, "I migliori anni" di Carlo Conti (dal 18 settembre) e "Affari tuoi" dal 19 settembre anche il sabato sera con un progetto legato alla Lotteria Italia.

Vincenzo Salemme

Seconda serata come sempre appannaggio di "Porta a porta" con Bruno Vespa (dal 15 settembre). Nel day time si segnalano "La prova del cuoco" (con Elisa Isoardi), "La vita in diretta" (con Lamberto Sposini) e "L'eredità" (con Carlo Conti), tutti al via il 14 settembre.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 0.40
OFF HOLLYWOOD

Parte la nuova serie condotta da Pascal Vicedomini: alla scoperta del mondo dorato del jet set con Lina Wertmüller, Maria Grazia Cucinotta, Cristiano De Andrè, Angela Bassett, Citto Maselli e Joel Schumacher. Riflettori puntati, infine, sulla coppia Jennifer Lopez e il marito Mark Anthony, impegnati sul set del film «El cantante».

RAIUNO ORE 23.35
MODA E ARTE NEL CILENTO

Bellezza e musica a «Mare Latino»: Massimo Giletti e Miss Italia Miriam Leone condurranno una serata dedicata alla moda, con la sfilata «Moda mare Positano», ma anche alla scoperta dei tesori artistici del Cilento, con gli interventi di Patty Pravo, Edoardo Bennato e Lola Ponce.

RAIUNO ORE 21.20
CETACEI A SUPERQUARK

Balene e delfini saranno al centro dell'odierna puntata di «Superquark». Inoltre: le nuove tecniche per studiare il cervello, i bambini privi di difese immunitarie - costretti a vivere in un ambiente asettico -, gli ultimi anni di Pompei. Infine, un progetto europeo per le missioni spaziali.

CANALE 5 ORE 23.30
TERRA! ESTATE

Un ulteriore appuntamento estivo con «Terra! Estate», l'approfondimento di qualità: Toni Capuozzo e Sandro Provvisionato si alternano alla conduzione della versione televisiva del programma, sempre centrata su un fatto di cronaca o di costume.

I FILM DI OGGI

IL CACCIATORE DI AQUILONI
di Marc Forster
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2007)
SKY 1 18.50

La storia dell'amicizia tra Amir, un ragazzo afgano dell'etnia pashtun, e Hassan, figlio del suo servo, di etnia hazara, funge da spunto per raccontare la storia dell'Afghanistan e delle sue recenti tragedie: l'invasione russa, il regime talebano, la guerra. Dal romanzo dello scrittore americano di origine afgana Khaled Hosseini.

GIOCO A DUE
con Pierce Brosnan
GENERE: AZIONE (Usa, 1999)
RAITRE 21.10

Le donne cadono ai piedi di Thomas, miliardario che si è fatto da solo. Ci sono cose, però, che il denaro non riesce a comprare...

THE INTERPRETER
con Nicole Kidman
GENERE: THRILLER (Gb/Usa/Fr, 2005)
SKY MAX 21.00

Un'interprete delle Nazioni Unite e un federale tentano di sventare una cospirazione ai danni di un capo di stato africano.

NORTH COUNTRY
con Charlize Theron
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2005)
CANALE 5 21.20

Dopo il fallimento del suo matrimonio, Josey Aimes, tornata nella cittadina natale nel Nord del Minnesota con i figli, trova lavoro in miniera, dove le donne non sono ben viste. Quando Josey trova il coraggio per denunciare gli abusi che sono costrette a subire, la comunità e le sue stesse colleghe le voltano le spalle.

PERSONAL EFFECTS
con Michelle Pfeiffer
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2009)
SKY 1 21.00

Dopo l'omicidio della sorella, Walter cade in depressione. Con il tempo matura in lui il proposito di vendicare il crimine. Inizia a ideare un piano. Incontra però un'affascinante signora che riesce a sgretolare la barriera emozionale che lui aveva eretto per distaccarsi dal mondo.

RICCHI, RICCHISSIMI...
con Renato Pozzetto
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1982)
RETE 4 22.30

Pozzetto, industriale in crisi, diviene «l'oscuro oggetto del desiderio» di un emiro arabo. Nel cast anche Pippo Franco e Lino Banfi.

RAIUNO

06.10 **Incantesimo 10.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina Estate.** Con Miriam Leone, Arnaldo Colasanti.
07.00 **Tg 1**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
10.40 **14° Distretto.**
11.25 **Appuntamento al cinema**
11.30 **Tg 1**
11.40 **La signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Verdetto finale.** Con Veronica Maya.
15.00 **Un medico in famiglia 5.**
16.55 **Che tempo fa**
17.00 **Tg 1**
17.15 **Le sorelle McLeod.**
18.00 **Il Commissario Rex.**
18.50 **Reazione a catena.** Con Pupo.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Supervarietà**

21.20 RUBRICA
> **Superquark** *Conduce Piero Angela.* Una serata di interessanti documentari su natura e scienza.

23.30 **Tg 1**
23.35 **Mare Latino.** Con Massimo Giletti, Miriam Leone.
00.45 **Tg 1 - Notte**
01.15 **Che tempo fa**
01.20 **Estrazioni del Lotto**
01.25 **Appuntamento al cinema**
01.30 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.00 **Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro**

RAIDUE

06.00 **Scanzonatissima**
06.10 **Tg2 Medicina 33**
06.15 **Borneo. Nella terra dei tagliatori di testa**
06.30 **TG2 Sì, Viaggiare**
06.45 **Quasi le sette.**
07.00 **Cartoon Flakes**
10.25 **Tracy e Polpetta**
10.40 **Tg2 estate**
11.25 **Orgoglio**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg2 E... state con costume**
13.45 **TG2 Sì, Viaggiare**
13.50 **Medicina 33**
14.00 **7 Vite.**
14.25 **Numb3rs.**
16.00 **Alias.**
16.40 **Las Vegas**
17.50 **Due uomini e mezzo**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **TG 2**
19.00 **Piloti**
19.05 **7 Vite.**
19.35 **Squadra Speciale Lipsia**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM
> **Criminal Minds** *Con Thomas Gibson.* In un magazzino vengono ritrovati gli strumenti di un killer.

22.40 **Life on Mars.** Con John Simm.
23.35 **TG 2**
23.50 **Shadow of Fear - L'ombra della paura.** Film Tv (thriller '04). Di Rich Cowan. Con Matt Davis, James Spader, Aidan Quinn.
01.20 **Jonny Zero**
02.00 **Meteo 2**
02.05 **Appuntamento al cinema**

RAITRE

06.45 **Italia, istruzioni per l'uso**
08.05 **La Storia siamo noi**
09.05 **Wanted Sabata.** Film (western '70). Con Brad Harris, Vassili Karis, Elena Pedemonte.
10.30 **Cominciamo Bene Estate.**
13.05 **Terra nostra**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.45 **Cominciamo Bene Estate**
15.00 **Trebisonda**
16.30 **Qualificazioni Europei 2009: Italia - Francia Italia - Francia**
17.15 **Squadra Speciale Vienna.**
18.00 **GeoMagazine 2009**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob presenta Monn walk 1969/1999**
20.15 **Wind at my back**
20.35 **Un posto al sole estate**
21.05 **Tg 3**

21.10 FILM
> **Gioco a due** *Di J. Mc Tiernan. Con P. Brosnan.* Un miliardario che si diverte a rubare opere d'arte.

23.05 **Tg Regione**
23.10 **Tg 3 Linea notte**
23.40 **Meteo 3**
23.45 **Doc 3**
00.40 **Off Hollywood**
01.10 **La Musica di Raitre.**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 SENZA CONFINI
segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 **La grande Vallata**
06.55 **Media shopping**
07.30 **T. J. Hooker**
08.30 **MacGyver**
09.20 **Vivere**
10.20 **Febbre d'amore.**
10.35 **Giudice Amy**
11.30 **Tg4 - Telegiornale**
11.38 **Vie d'Italia - Notizie sul traffico**
11.40 **Doc**
12.25 **Distretto di Polizia.**
13.30 **Tg4 - Telegiornale**
14.05 **Big Man - Boomerang.** Film Tv (poliziesco '87). Di Steno. Con Bud Spencer.
15.10 **Balko**
16.10 **Sentieri.**
16.27 **Peggy Sue si è sposata.** Film (commedia '85). Di Francis Ford Coppola. Con Kathleen Turner.
18.45 **Anteprima tg4**
18.55 **Tg4 - Telegiornale**
19.37 **Ieri e oggi in tv**
19.50 **Tempesta d'amore**

20.30 CALCIO
> **AA Gent - Roma** Si gioca in terra belga il ritorno del terzo turno di qualificazione dell'Europa League.

22.30 **Ricchi, ricchissimi... praticamente in mutande.** Film (comico '82). Di Sergio Martino. Con Pippo Franco, Lino Banfi, Renato Pozzetto.
00.50 **Tg4 - Rassegna stampa**
01.20 **L'anatra all'arancia.** Film (commedia '75). Di Luciano Salce. Con Barbara Bouchet, Monica Vitti.
02.15 **Stasera a teatro**

CANALE5

06.00 **Prima pagina**
08.00 **Tg5 - Mattina**
08.30 **Finalmente soli**
09.00 **Duetto a tre.** Film (commedia '01). Di Jordan Brady. Con Denise Richards, Luke Wilson.
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 **Tg5**
13.39 **Meteo 5**
13.41 **Beautiful**
14.10 **Centovetrine**
14.45 **Rosamunde Pilcher: Il tesoro nascosto.** Film Tv (sentimentale '06). Di Dieter Kehler. Con Stephanie Kellner, Markus Böker, Matthias Schloo.
16.35 **Carabinieri**
18.50 **Sarabanda**
20.00 **Tg5**
20.30 **Meteo 5**
20.31 **Paperissima sprint** Con Juliana Moreira e il Gabibbo.

21.20 FILM
> **North Country** *Di N. Caro. Con C. Theron.* Una minatrice trova il coraggio di denunciare chi la molesta.

23.30 **Terra! estate.** Con Toni Capuozzo,Sandro Provvisionato.
00.30 **Tg5 - Notte**
00.55 **Meteo 5**
01.00 **Paperissima sprint**
01.35 **Media shopping**
01.45 **In tribunale con Lynn**
03.40 **Tg5 - notte - replica**
04.10 **Meteo 5 notte**
04.15 **In tribunale con Lynn**
05.30 **Tg5 - notte - replica**

ITALIA1

06.35 **Tre nipoti e un maggiordomo**
07.00 **Hercules**
08.00 **Cartoni animati**
09.50 **Young Hercules**
10.20 **Xena**
11.20 **Baywatch**
12.25 **Studio Aperto**
12.55 **Meteo**
13.02 **Studio sport**
13.40 **Dragon Ball saga**
14.05 **Yu gi oh! 5d's**
14.30 **Futurama**
15.00 **Dawson's Creek**
15.55 **Il mondo di Patty**
16.50 **The sleepover club**
17.25 **Superman**
17.50 **Teen titans**
18.05 **Spider man l'"uomo ragno**
18.30 **Studio Aperto**
18.55 **Meteo**
19.00 **Studio sport**
19.25 **Love bugs III.** Con Giorgia Surina, Emilio Solfrizzi.
19.40 **Buona la prima.**
20.15 **Mercante in fiera.**

21.10 TELEFILM
> **Life** *Con Damian Lewis.* Un barbone è accusato di omicidio, ma lui si diachiara innocente...

23.00 **Prison break**
00.55 **Talent 1 player**
01.20 **Huff**
02.10 **Media shopping**
02.30 **Huff**
03.20 **Media shopping**
03.35 **Point pleasant**
04.30 **B. Monkey - Una donna da salvare.** Film (drammatico '00). Di Michael Radford. Con Asia Argento, Jared Harris, Rupert Everett.

LA7

06.00 **Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico**
07.00 **Omnibus Estate**
09.15 **Omnibus Life Estate**
10.10 **Punto Tg**
10.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
10.20 **Movie Flash**
10.25 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner, Stefanie Powers.
11.30 **Mike Hammer**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Hardcastle and Mccormick.**
14.00 **Al soldo di tutte le bandiere.** Film (avventura '70). Di Peter Collinson. Con Tony Curtis.
16.00 **Movie Flash**
16.05 **Star Trek Classic**
17.10 **La7 Doc**
18.05 **Due South**
19.00 **Murder Call**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Colll Stuff**

21.10 FILM
> **23 passi dal delitto** *Di H. Hathaway. Con V. Johnson.* Uno scrittore cieco si trova invischiato in un rapimento.

23.30 **Cold Squad**
00.15 **Tg La7**
00.35 **Movie Flash**
00.40 **L'inverno ti farà tornare.** Film (drammatico '60). Di Henri Colpi. Con Alida Valli, Georges Wilson, Jacques Harden.
02.40 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
02.45 **CNN News**

SKY 1

06.40 **Wieners - Un viaggio da sballo.** Film (commedia '08). Con K. Thompson
08.15 **Ultimi della classe.** Film (commedia '07). Con A. De Rosa
09.50 **Vacanza in Paradiso.** Film (commedia '09). Con G. Harrison
11.25 **Wieners - Un viaggio da sballo.** Film (commedia '08). Con K. Thompson
13.00 **Il divo.** Film (drammatico '08). Con T. Servillo
15.15 **Alla scoperta di Charlie.** Film (commedia '07). Con M. Douglas
16.50 **Noi due sconosciuti.** Film (drammatico '07). Con H. Berry
18.50 **Il cacciatore di aquiloni.** Film (drammatico '07). Con K. Abdalla A. Leoni.

21.00 FILM
> **Personal effects** *Di D. Hollander. Con M. Pfeiffer.* Un ragazzo vuole vendicarsi per l'omicidio di sua sorella...

23.00 **Vacanza in Paradiso.** Film (commedia '09). Con G. Harrison
00.35 **Noi due sconosciuti.** Film (drammatico '07). Con H. Berry
02.35 **Alla scoperta di Charlie.** Film (commedia '07). Con M. Douglas
04.15 **First Sunday - Non c'è più religione.** Film (commedia '08).

SKY 3

12.30 **L'allenatore nel pallone 2.** Film (commedia '07). Con L. Banfi A. Falchi.
14.20 **Pranzo di ferragosto - Speciale**
14.35 **Da grande.** Film (commedia '87). Con R. Pozzetto
16.10 **Una moglie bellissima.** Film (commedia '07). Con L. Pieraccioni
17.50 **Pallottole d'amore.** Film (commedia '01). Con S.J. Parker
19.30 **Atlantis - Il ritorno di Milo.** Film (animazione '03). Di V. Cook
21.00 **La bussola d'oro.** Film (fantastico '07). Con N. Kidman D. Craig.
23.00 **Romy e Michelle.** Film (commedia '97). Con M. Sorvino

SKY MAX

14.25 **The Unsaid - Sotto silenzio.** Film (thriller '01). Con A. Garcia T. Polo.
16.20 **Empire.** Con S. Cabrera E. Blunt.
17.50 **Fuga pericolosa.** Film (azione '07). Con J.P. Assbock
19.30 **Supercroc - Il grande predatore.** Film (azione '07). Con K. Little
21.00 **The Interpreter.** Film (azione '05). Con N. Kidman S. Penn.
23.15 **Empire.** Con S. Cabrera
00.40 **Jackie Chan - Speciale**
01.00 **The Matador.** Film (azione '05). Con P. Brosnan
02.45 **Rec - La paura in diretta.** Film (horror '07). Con M. Velasco

SKY SPORT

11.00 **Roma - Inter**
11.30 **Beach Soccer: Tour 2009: 4a tappa**
12.30 **Serie A Highlights**
13.00 **Speciale il Rosso e il Nero**
13.30 **Beach Soccer**
14.30 **Lazio - Roma**
16.30 **Fan Club Fiorentina**
17.00 **Fan Club Juventus**
17.30 **Fan Club Milan**
18.00 **Fan Club Inter**
18.30 **Speciale Permette Signora**
19.00 **Numeri Serie A**
19.15 **Premier League World**
20.00 **Calcio amichevole triangolare: A.C. Chievo Verona - A.S. Bari - F.C. Iraklis**
23.00 **Il Partitone: Genoa - Juventus: Il match dell'anno scelto da te**
01.00 **Beach Soccer Tour 09**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Summer Hits**
11.00 **Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song**
11.30 **TRL Tour**
12.30 **Clueless**
13.30 **The Hills**
14.00 **Runs' house**
14.30 **Gintama**
15.00 **Lovetest**
16.00 **Flash**
16.05 **Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song**
16.35 **Summer Hits**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV 10 of the Best**
19.05 **Trl Tour**
20.05 **Clueless**
21.00 **Less Than perfect**
22.00 **Brooke Knows Best**
23.00 **A Shot At Love With Tila Tequila**
00.00 **Lazarus**

ALL MUSIC

06.30 **In the Morning**
09.30 **The Club**
10.00 **Rotazione musicale**
12.00 **Inbox**
13.30 **The Club**
14.00 **All News**
14.05 **All Music Loves Indie**
15.00 **Inbox**
16.00 **All News**
16.05 **Rotazione musicale**
19.00 **All News**
19.05 **The Club**
19.30 **Inbox**
21.00 **Mono**
22.00 **All Music Loves Indie**
23.00 **Night Rmx**
00.00 **The Club**
01.00 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.15 **The Flying doctors**
08.10 **Storie tra le righe**
08.35 **Il notiziario mattutino**
09.00 **Domani si vedrà.**
09.30 **Don Matteo 5.**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.45 **Divertiamoci....**
13.15 **Consigliando**
13.50 **... mescola e rimescola**
14.30 **Documentari sulla natura del National Geographic**
15.45 **2GE+HER**
16.10 **Lassie**
16.30 **Tractor Pulling**
17.00 **K 2**
19.00 **Divertiamoci....**
20.00 **Qui Cortina**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Incontri al Caffé de la Versiliana**
22.40 **Pagine e fotogrammi**
23.00 **Il notiziario notturno**

■ Capodistria

14.00 **TV Transfrontaliera**
14.40 **Passeggiate per Lubiana antica**
15.05 **Trofeo Internazionale di danza: Palmanova**
15.55 **Mappamondo**
16.25 **City folk**
16.55 **La grande storia dei goal mondiali**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
18.40 **Primorska Kronika**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **Tg Sport**
19.25 **In orbita**
19.55 **L'universo è...**
20.25 **Artevisione.**
20.55 **Segnatempo naturali**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Videomotori**
22.30 **Programma in lingua slovena**
23.50 **Osebnost Primorske**

■ Antenna 3 Trieste

07.20 **Informazione con A 3 Regione oggi**
08.00 **La voce del mattino.**
08.50 **Il bollettino della neve**
11.45 **Musica e spettacolo**
12.30 **Oroscopo + Servizi speciali**
12.45 **Informazione con A3 Nordest oggi**
13.15 **Il gusto delle stelle**
18.00 **Esmeralda**
18.45 **Gossipwood**
18.50 **Notes**
19.00 **Informazione con il Tg di Trieste**
19.30 **Informazione con il Tg di Treviso**
20.30 **Visitando il Nord est**
20.45 **Signori & Signore**
23.00 **Informazione con il Tg di Trieste**
23.30 **Informazione con il Tg di Treviso**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Radio Uno Musica; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Radio Uno Musica; 10.35: L'Orchestra e il violino; 11.00: GR 1; 11.05: Cicli: 1989 Il crollo del muro; 11.40: Radio Uno Musica; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: RadioUno Musica Village; 13.00: GR 1; 14.00: GR 1; 14.10: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.05: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Dunque dicevamo; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.35: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio Uno Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Radiounomusica; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obsura; 4.00: GR 1; 4.05: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: A piedi nudi; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio 2 - Per fortuna c'è la radio; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: L'una storta; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - XXL; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero) Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Un giorno da pecora; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: Meglio stasera; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle due alle tre. Haendel e dintorni; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il cartellone; 24.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendarietto e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: Il mangiare sano; 12.15: La visita della signora Alma Regent Pertot; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; segue: Music box; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Lev Nikolajevic Tolstoj - Guerra e pace (36.a pt); 18.00: Dizionario musicale; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Il Caffé dell'estate; 10.00: Capital Summer; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini; 9.30: Andrea e Michele; 12.00: Deejay Podcast; 14.00: 50 Songs everyday; 17.00: Federico e Marisa; 20.00: Deejay summertime; 0.00: Yesterjay.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) nel serale 20-06 ogni ora registrato!
6.00-8.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 6.15: Notizie; Meteo e viabilità; 6.25: Granelli di storia; 6.30: Presentazione mattinata radiofonica; 7.00: Anticipazioni Gr; 7.13: Meteo e viabilità; 7.15: Il giornale del mattino; 8.00-10.30: Calle degli orti grandi - estate; 8.05: Le stelle di Elena; Locandina; 8.10: Accade oggi - Personaggio del giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 8.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 9.00: Prosa; 9.30: Notizie; Meteo e viabilità; 9.35: Locandina; 10.00: Sigla single; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: Il giardino di Euterpe (r); 11.00: Spazio aperto estate... Cultura; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchieradio estate; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza (luglio e agosto); 13.40: I sempreverdi del solleone (luglio e agosto); 14.00: Pillole di Radio - 60 anni RC; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Sigla single (luglio e agosto); 14.40: Trem Azul (r); 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo (r); 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: The magic bus (r); 21.00: Spazio aperto estate... Cultura; 21.30: Prosa; 21.35-23.00: Sogni di vacanza (luglio e agosto); 22.15: La canzone della settimana (luglio e agosto); 23.00: Magazzeno bis (r); 24.00-6.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

4.00: Pure Seduction; 7.00: M to Go; 9.00: m2-all news; 9.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 1.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-24.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 24.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Carnevale
Ad agosto, vieni e imbuca ogni martedi' e giovedi' estrazione dalle ore 20.00. In palio piu di 700 €

OGGI IN TV

12.00 Raitre: Rai sport notizie
12.55 La 7: sport 7
13.00 Italia1: Studio sport
14.30 Raisport più: Tg sport
18.10 Raidue: tg sport
19.00 Italia1: studio sport
20.00 Sky 1: calcio, triangolare Chievo-Bari-Iraklis

20.30 Rete4: calcio, Europa league. 3 turno preliminare match di ritorno tra Gand e Roma
23.30 Raisport più: tg sport
2.00 Sky 1: calcio, mls. Dallas-Houston Dinamo

Il presidente analizza le potenzialità della squadra alla fine del mercato

Tra tre giorni la prima gara di Coppa con il Foggia: «Dobbiamo vincere»

Fantinel: «Unione costruita per fare più gol»

«Abbiamo i mezzi per migliorare rispetto all'anno scorso. Progetto triestinità fondamentale»

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Il mercato, quello che ha rivoluzionato il volto della Triestina, è praticamente chiuso. Almeno in entrata. La campagna abbonamenti è partita (per il momento con un certo successo). E tra tre giorni ci sarà l'esordio ufficiale al Rocco. Il presidente Stefano Fantinel traccia un primo bilancio. Non parla di obiettivo playoff, nè di promozione ma è convinto che la nuova Unione abbia il potenziale per fare un campionato migliore rispetto all'ultimo, concluso all'ottavo posto. «Abbiamo i mezzi per poter crescere rispetto all'ultima stagione. Raggiungiamo al più presto l'obiettivo salvezza e poi penso che ce la giocheremo con tutti» sottolinea il presidente.

L'ENTUSIASMO

«Il vicepresidente sta intessendo una rete di relazioni con la città che ci è mancata»

Il presidente Stefano Fantinel con Raffaele Bruno

È stato un mercato nel segno del rinnovamento. Obiettivo raggiunto?

Sì perché siamo riusciti a rinforzare l'organico senza tradire la volontà di ringiovanire la rosa della Triestina. Poi sarà il campo a dire l'ultima parola ma ho la sensazione che attorno alla squadra ci sia una certa euforia.

Cos'ha di diverso la squadra che avete affidato a Gotti rispetto a quella a disposizione di Maran?

È una squadra decisamente più fisica e anche il gioco sarà diverso. Avremo un centrocampo più aggressivo e molte soluzioni in attacco. Sulla carta questa Triestina ha più potenzialità di fare gol di quella dell'anno scorso.

Rimpianti per chi se n'è andato. Minelli, Allegretti e Antonelli in particolare?

I rimpianti ci sono sempre ma le scelte in una società vanno fatte. E noi avevamo l'occasione per cambiare e abbiamo agito in questa direzione.

Prime amichevoli, prime impressioni. Cosa le è piaciuto di più di questa squadra?

È ancora presto e poi di partite ne ho viste solo due quella contro la Lazio e quella di domenica a San Daniele. Nel match con i biancocelesti mi ha impressionato la forza della difesa, nel secondo incontro si è visto chiaramente che i ragazzi erano affaticati ma è normale. Comunque ho buone sensazioni.

La società ha lanciato un messaggio chiaro riducendo il prezzo degli abbonamenti. Cosa vi aspettate dal pubblico triestino?

Che la città risponda con entusiasmo: la squadra è buona e ha bisogno di essere sostenuta e la società ha dimostrato ormai da tre anni di lavorare in modo serio crescendo di anno in anno.

E poi adesso c'è un partner locale che sta portando avanti il Progetto Triestinità.

L'ingresso della Bruno Costruzioni per noi è fondamentale. Ci siamo resi conto che in questi anni vivendo e operando fuori Trieste non siamo riusciti a costruire una rete di relazioni con la città. Adesso con il Progetto Triestinità, sul quale sta lavorando con intensità e passione il vicepresidente Raffaele Bruno, questo gap potrà essere colmato.

Arriverà a breve anche lo sponsor?

Ci sono dei contatti ben avviati.

Dopo la sottoscrizione del documento che regolamenta la scissione tra le società di A e quelle di B ci sono più garanzie?

I parametri dei prossimi anni sono completamente diversi e ci danno discrete garanzie. Questo sarà l'anno più difficile per far quadrare i bilanci. Ma dal 2010 incasseremo all'incirca 1 milione e mezzo in più di contributi federali.

La Coppa Italia è un'occasione da non perdere per incrementare entusiasmo e abbonamenti.

E infatti noi contro il Foggia dobbiamo superare il turno. Anche perché nel secondo turno giocheremo in casa con il Cagliari.

Ma qual è l'obiettivo che punta a raggiungere questa Triestina?

Mi aspetto di raggiungere subito l'obiettivo salvezza e abbiamo i mezzi per poterci migliorare rispetto all'anno scorso. Messa in cassaforte presto la permanenza della categoria questa Triestina potrà giocarsela con tutte le squadre della B valorizzando anche i giovani.

IL NUOVO ARRIVATO

Gissi: «Gioco al centro e sono un incontrista»

TRIESTE È nato a Barletta 29 anni fa ma da tre anni (anzi cinque con una breve interuzione a Catanzaro) si è trasferito a Treviso. Lì, nella passata stagione vissuta sul crinale del fallimento della società della Marca, ha conosciuto Luca Gotti. E puntualmente è arrivato a Trieste a presidiare assieme a Pani, capitan Princivalli e Cossu. Non è un marcantonio (1 e 78 per 70 chili) ma è un giocatore di quelli che sanno spezzare le trame avversarie. Riccardo Gissi è arrivato martedì a Ravascletto.

Ha saputo che il suo futuro sarebbe passato per Trieste soltanto la scorsa settimana. «Quando passi un'annata come quella di Treviso quello che speri è di trovare una scoietà dove tu possa pensare a fare il tuo lavoro in tranquillità. Per questo sono contento di aver incrociato sulla mia strada la Triestina» sottolinea Riccardo. Ma quali sono le caratteristiche del centrocampista. «Sono un incontrista e non certo uno che ha il colpo ad effetto. Gioco centrale ma quando serve posso adattarmi anche a giocare a destra. Insomma sono un calciatore di sostanza» dice. Ma l'approdo a Trieste è stato benedetto dal neo-tecnico alabardato Luca Gotti. «Nella situazione difficile di Treviso ho conosciuto una persona straordinaria dal punto di vista umano. È stato bravo a tenere assieme il gruppo nonostante il disastro societario. Gotti anche dal punto di vista tecnico è molto preparato. Studia gli avversari e trasmette con grande attenzione e precisione alla squadra le contromosse». Ora Gissi deve mettersi al passo con i compagni prima di essere pronto per entrare in campo. «Mi manca la preparazione anche se mi sono allenato da solo - conclude - ma tra un paio di settimane, diciamo per l'inizio del campionato, sarò pronto. Credo che questa squadra può fare bene perché è stata costruita con intelligenza e con tanti giovani bravi». *(ci.es.)*

Riccardo Gissi

IL MERCATO

I rossoneri resistono all'offerta del Chelsea

Berlusconi: «Pirlo al Milan a vita»

«Accontenteremo Leonardo: è in arrivo un grande goleador»

MILANO Pirlo resta a vita, arriverà un «grande goleador» e il Milan inizierà la stagione «con il mandato di figurare molto bene, da protagonista in Italia e in Europa». Basta un vertice a pranzo con Galliani e Leonardo a Silvio Berlusconi per sbloccare lo stallo del suo club, alle prese con un mercato divenuto asfittico dopo la cessione Kakà.

L'intervento del patron rossonero era atteso con una certa ansia dalla squadra, dal tecnico, dai dirigenti addetti al mercato e dai tifosi, tutti accomunati dall'impressione che reggere la concorrenza senza Pirlo e almeno un rinforzo sarebbe stato tutt'altro che semplice.

Il patròn: «Il nostro team è ancora grande e le spese del Real sono un sacrilegio»

Così, dopo un'ora e mezzo di vertice, Berlusconi si siede dietro i microfoni per un monologo di otto minuti. «Voglio comunicare poche cose», esordisce il premier seduto fra Leonardo e Galliani. La prima è che «siamo molto felici di aver scelto Leonardo come nuovo allenatore. In queste prime settimane Galliani e i giocatori ci hanno confermato che è stata la soluzione giusta e gli attribuiamo grande fiducia e totale apprezzamento». Detto ciò, aggiunge, «abbiamo quindi ritenuto di dare seguito alle indicazioni del tecnico». «Per prima cosa ha ritenuto essenziale avere Pirlo al centro della mediana, così lo abbiamo tolto dal mercato e Andrea chiuderà con noi la carriera», annuncia Berlusconi, sottolineando che l'offerta del Chelsea per il regista «era di livello».

Andrea Pirlo resta alla guida del centrocampo del Milan

I suoi assist tra poco troveranno poi un nuovo terminale. Berlusconi, «esaudendo la seconda richiesta di Leonardo», ha infatti sbloccato i fondi per «un grande goleador». Galliani ha in sospeso due trattative, una per Luis Fabiano e l'altra per Klaas Jan Huntelaar. E pare che sia il nazionale olandese del Real Madrid, 26 anni e tanta voglia di rivincita dopo un anno di panchina, il prescelto per affiancare Pato. Ad ogni modo, questo sarà «l'ultimo colpo», come ha sottolineato Berlusconi, perchè «per il resto la nostra squadra non è seconda nessuna». Ai tifosi ricorda il passato di fasti e li invita a non considerare le spese del Real Madrid, «che sono folli, se non addirittura un sacrilegio».

Aquilani va al Liverpool Roma in Europa League

ROMA Alberto Aquilani non è più un giocatore della Roma. A meno di clamorosi stravolgimenti, dopo le visite mediche cui si sottoporrà entro la settimana, sarà un giocatore del Liverpool. L'accordo tra giallorossi e reds è già stato raggiunto sulla base di circa 20 milioni di euro più i bonus. Nelle casse della Roma dovrebbero entrare poco meno di 25 milioni di euro, per un sacrificio che sta scuotendo i tifosi giallorossi.

Una parentesi alla Triestina dove Alberto è andato in prestito a farsi le ossa, nella stagione 2003-04, poi sempre in maglia giallorossa.

Intanto la Roma è in Belgio dove oggi (20.45) affronterà il Gand per il turno preliminare dell'Europa League. Qualche problema per Totti ma i giallorossi non dovrebbero avere difficoltà a difendere il 3 a 1 conquistato nel match d'andata all'Olimpico.

VELA. IL CONSORZIO: «OFFRE CONDIZIONI PERFETTE»

La Coppa America emigra negli Emirati Arabi

Alinghi ha scelto la sede della sfida con Oracle: titolo in tre regate nel febbraio prossimo

ROMA Il team Alinghi ha confermato che Ras al-Khaimah, una delle sette località degli Emirati Arabi Uniti, resta la prima scelta per la Coppa America di vela edizione 2010, che vedrà sfidarsi gli stessi svizzeri capeggiati da Ernesto Bertarelli con gli statunitensi di Bmw Oracle di Larry Ellison. In un comunicato, Fred Myer, vice-commodoro del consorzio detentore della coppa, sostiene che la località «offre condizioni meteorologiche perfette per la vela per gareggiare a febbraio».

Il catamarano di Alinghi in allenamento sul lago di Ginevra

Di regola, il detentore dell'Americàs Cup ha il diritto di scegliere la sede per la nuova sfida in programma dall'8 febbraio. Alinghi, che ha vinto l'edizione di Valencia nel 2007, stava valutando diverse sedi intorno al mondo, fra cui Brasile, Thailandia, Spagna, Italia e Grecia. Dopo avere svolto gli allenamenti diverse volte negli Emirati Arabi, i dirigenti del team sono concordi nell'affermare che la località è la migliore per ospitare le prossime regate, che segneranno il debutto delle nuove barche, considerate le più veloci nei 158 anni di storia del trofeo velico più ambito.

La Coppa America è una delle ultime più grandi «vittorie sportive» per gli Emirati e segue l'inclusione di Abu Dhabi nel calendario della Formula 1. Alinghi ritiene che i mari ed i venti relativamente calmi della zona offrono un vantaggio per competere.

Ras al-Khaimah, la località sulla quale punta il «defender» Alinghi per la disputa della 33/a edizione dell'Americàs Cup di vela contro Bmw Oracle, è uno dei sette emirati degli Emirati Arabi Uniti: vanta una superficie di 1.700 km quadrati, confina con l'Oman e si trova nell'area a sud del Golfo Persico. Vi abitano all'incirca 200 mila persone e vi regna lo sceicco Saqr bin Mohammad Al-Qassimi che, con i suoi 91 anni, è il più vecchio re del mondo. Il suo vice è l'erede al trono, Saud Bin Saqr Al Qasimi. La capitale di Ras al-Khaimah dista poco meno di un'ora dall'aeroporto internazionale di Dubai. La 33/a America's Cup verrà assegnata al meglio delle tre regate, che avranno inizio l'8 febbraio dell'anno prossimo.

IPPICA. OTTO CORSE IN PROGRAMMA

Testa a testa tra Favonio Dan e Ianez nella Tris nazionale di Montebello

TRIESTE L'eccellente forma di Favonio Dan o l'impeto dell'ospite Ianez. Potrebbe essere questa la scelta da fare per gli scommettitori che si apprestano a puntare oggi sulla Tris delle 19, che si correrà a Montebello sulla lunga distanza. Saranno 18 gli anziani chiamati a presentarsi dietro l'autostart per l'evento che aprirà la prima riunione di agosto sulla pista triestina. Favonio Dan è reduce da una eccellente prestazione nella Tris triestina di una decina di giorni fa. Ianez arriva a Montebello sulla scia da una serie di prestazioni alterne: quando è in giornata però il cavallo oggi affidato ad Alessandro Fonte è capace di mettere in riga qualsiasi avversario in queste categorie. I due partiranno in terza fila, assieme a quell'Ebony Tr che si avvierà col numero più alto: la forma del cavallo di Enrico Montagna è buona. Prima alternativa alla terna base quell'It's An Atc che Paolo Scamardella guiderà scattando dalla seconda fila. Carpino Holz è il combattente di sempre, anche se il 13 è numero difficile. La sorpresa potrebbe essere rappresentata da Giosuè, che Roberto Totaro improvviserà con la consueta capacità: dalla prima fila e col 3 a Trieste si può tentare la fuga. Nel programma anche due corner, alla terza e alla settima. Nel primo, con 12 anziani sul miglio alla pari, Egizio è elemento su cui puntare. Incrociatore Rum, affidato a Jonathan Benfenati, può sfruttare il numero in prima fila, come Istovar D'Aghi, atteso a una riconferma dopo prove incerte. Nel secondo cornerfavori del pronostico per i penalizzati, a cominciare da Immenso Caf, che sta correndo molto bene, per proseguire con Girdan e Fedone.

Favoriti. 1.a c. (Tris): Ianez, Favonio Dan, Ebony Tr (It's An Atc, Carpino Holz, Giosuè). 2.a c.: Norton Pride, Nestore Egral, Noche Bi. 3.a c.: Egizio, Incrociatore Rum, Istovar D'Aghi. 4.a c.: Maxima Vita, Milly Of Glory, Miez. 5.a c.: Le Roi Du Kras, Lory Di Mario, Lulla. 6.a c.: Marco Aurelio, Mongrovia Jet, Max Starlight. 7.a c.: Immenso Caf, Girdan, Fedone. 8.a c.: Like A Virgin, Lupin Bi, Lunigiana Jet. *(u.s.)*

Michele Paoletti e Vasco Vascotto in azione

VELA. UN PRIMO E UN SECONDO POSTO DI GIORNATA

Copa del Rey, Paoletti e Vascotto in testa

TRIESTE Con un secondo e un primo di giornata, Vasco Vascotto su Mutua Madrilena guida la classifica dei Transpac 52 alla Copa del Rey di Palma. Due le regate disputatesi ieri, con Vascotto e il suo team per buona parte locale in grande spolvero. A raccontare la giornata di ieri è Michele Paoletti: «Abbiamo regatato molto bene - ha detto Michele Paoletti - stiamo lavorando davvero sodo a questa Copa del Rey. L'allenamento e i sacrifici stanno dando buoni risultati. D'altra parte questo evento lo conosciamo bene, partecipiamo da molti anni, anche se con team e barche divere. E' un piacere esserci, ed è una sfida che si rinnova di anno in anno». Per quanto riguarda invece le altre classi, Lorenzo Bressani è quarto su Talj negli Swan 45, mentre le Stelle Olimpiche, che regatano nella classe a compenso RI, viaggiano sempre attorno alla trentesima posizione, un risultato che rispecchia una performance buona, sempre attorno al decimo posto in reale, ma peggiorata in maniera molto vistosa dal sistema dei compensi. Si regata fino a sabato.

420 - Riva del Garda ha portato ieri a compimento il campionato mondiale classe 420 con le ultime prove da disputare. I velisti locali hanno chiuso in posizioni non di primo piano: nel femminile, Wetzl-Parladori hanno ottenuto il 20.o posto.

Per quanto riguarda i podii, nel 420 maschile vincono i greci Antonio Tsimpoukelis e George Karonis, seguiti dai neozelandesi Lardies-Drummond e dagli inglesi Palmer-Weaver. Nel femminile, vittoria delle neozelandesi Maloney-Bacher seguite dalle italiane Marino-Sorcinelli, terze le americane Bolger-Beavers.

LASER - Continua in Svezia il campionato Europeo Laser Standard: il muggesano De Paoli si attestava ieri attorno alla trentesima posizione, Pietro Cerni nei pressi della cinquantesima.

OPTIMIST - Al via finalmente, dopo giorni di allenamento, ambientamento e stazze il mondiale Optimist in Brasile: tra le azzurre al via anche la triestina Carlotta Omari, prima nella ranking italiana di selezione.

BASKET - ACEGAS

Osimo riammessa, A Dilettanti in alto mare

Dovranno essere ricomposti i gironi e sorteggiati nuovamente i calendari

di MATTEO CONTESSA

La riammissione di Osimo nella A Dilettanti tocca indirettamente anche l'Acegas: il calendario del girone dovrà essere rifatto da capo

TRIESTE La Commissione giudicante della Federazione italiana pallacanestro ha accolto il ricorso presentato dalla Robur Osimo, che torna a tutti gli effetti nella serie A Dilettanti. la squadra maarchigiana chiedeva la riammissione dopo il declassamento in serie C1 sancito con un atto d'imperio dalla Federbasket, il 17 luglio scorso, nella presunzione che il club non riuscisse a reperire le risorse finanziare sufficienti a disputare la stagione. Avendo però Osimo trovato le risorse e soprattutto non essendo mai esistito concretamente alcun elemento per privarla del titolo sportivo di serie A Dilettanti, la Commissione giudicante non ha potuto che riammetterla.

Dunque adesso il campionato, del quale fa parte anche l'Acegas, si trova ad avere 29 squadre iscritte. Questa è l'unica notizia certa, il resto è nel ventre di Giove. Perchè nel momento stesso in cui la Giudicante prendeva la sua decisione, la serie A Dilettanti tornava in alto mare con il colpo di spugna potenziale passato sui due gironi composti e sui calendari resi noti non più tardi di 4 giorni fa. Perchè adesso, come verranno suddivise le 29 squadre? Osimo tornerà nel girone A, dov'era stato originariamente inserito? Oppure tutte e 29 torneranno nello stesso calderone e verranno ricomposti daccapo due nuovi gironi, uno da 15 e uno da 14 squadre? «In questo momento non ho ancora neppure idea di cosa fare - ha commentato a caldo ieri pomeriggio il opresidente federale Dino Meneghin -. Domani mattina (oggi, *ndr*) ci sentiremo con gli altri consiglieri per chiarirci le idee».

A questo punto la palla, se non ci saranno ulteriori ricorsi contro la decisione presa dalla Commissione giudicante, passa all'Ufficio gare del Settore agonistico, l'organo che decide concretamente la composizione dei gironi e compila i calendari. «Ne stiamo già parlando da qualche ora col presidente Meneghin e gli altri consiglieri federali, la notte porterà consiglio - spiegava ieri sera il presidente del Settore agonistico, Gianni Del Franco -. Potrebbe essere riproposta la soluzione adottata nel 2002, quando col ripescagggio di Mestre si fece un girone a 17 squadre e l'anno dopo vennero bloccati i ripescaggi per risistemare l'ordine numerico delle cose. Ma potrebbe venire proposta anche una soluzione differente. Al momento non esiste un orientamento preciso». I tempi, però, stringono: il 27 settembre dovrà partire il campionato e non si può aspettare che il Consiglio federale prenda una decisione plenaria, essendo la prima riunione in calendario appena per il 26 settembre, alla vigilia del via («e al momento non ipotizzo la convocazione di una seduta straordinaria - è stato drastico Meneghin - potrebbe bastare una riunione del Consiglio di presidenza per valutare attentamente la questione e dare un'indicazione di indirizzo»). Il Settore agonistico, secondo lo statuto federale, è in effetti in grado di decidere autonomamente, senza un imprimatur formale del Consiglio. «Credo che la prossima settimana prenderemo una decisione - assicura Del Franco - e provvederemo a stilare uno o più calendari nuovi, a seconda della decisione presa».

La soluzione più gettonata al momento è la più semplice: reinserimento di Osimo nel girone A, che diventerebbe a 15, ed elaborazione di un nuovo calendario con una squadra a turno a riposo. Ma approfittando del rimescolamento è possibile anche che Ruvo di Puglia, inserita al posto di Osimo il 17 luglio, venga spostata nel girone meridionale richiamando in quello settentrionale una tra Perugia e Montecatini.

AL PLAYGROUND DELLA PINETA DI BARCOLA

JACOPO E GIOVANNI PRIMI FRA I MASCHI, TERESA E MARGHERITA FRA LE FEMMINE

La Cheba ha trovato i suoi Re e Regine

Una fase di gioco de «I Re della Cheba» (Foto Lasorte)

Un altro momento del torneo due contro due giocato a Barcola

TRIESTE Jacopo Duimovich e Giovanni Dedenaro sono i Re della Cheba, Teresa Tremul e Margherita Cattaruzza le Regine. Alessandro Bagatto e Jacopo De Marchi hanno invece vinto la gara di tiro flash. Questo ha detto ieri il torneo di street basketball per giovanissimi giocato nel playground della pineta di Barcola. Jacopo e Giovanni hanno poi sfidato Andrea Pecile e Daniele Cavaliero, i Re dei Re, e li hanno messi alla frusta tanto che sono arrivati a un respiro dal togliere loro lo scettro: con la partita che si vinceva ai 5 canestri, si sono trovati in vantaggio per 4-2 e col sostegno di tutti quelli, concorrenti eliminati e spettatori, che stavano assistendo alla partita da dietro la rete della gabbia.

Alla fine, però, l'ordine naturale delle cose è stato ristabilito e i sovrani supremi, che hanno cavalcato parquet e parquet prima di arrivare a Barcola, hanno imposto il segno del comando pur con fatica e qualche brivido dentro la schiena.

Ma che comandi uno o l'altro non conta. Quello che conta è che per una giornata intera un gruppo di ragazzini si sia divertito a giocare a pallacanestro e che magari la prospettiva di sfidare due giocatori famosi sia stata solo un incentivo in più per farlo.

Perchè alla fine i veri protagonisti sono stati loro, i 36 fra ragazzini e ragazzine di 10-11 anni che a coppie si sono battuti fra loro e si sono anche autoarbitrati mentre giocavano. Ed è stato bello anche pensare che due giocatori professionisti abbiano speso un po' delle loro vacanze per inventarsi e mettere in piedi questa cosa. Per puro spirito altruistico, senza che nessuno gliel'avesse chiesto. «Mi pareva una cosa carina stare insieme ai ragazzini per farli divertire in modo un po' diverso e dare loro l'idea concreta di cosa sia la pallacanestro - spiega Andrea Pecile, l'ideatore -. Mi ricordo che quando ero anch'io bambino e magari un giocatore grande veniva a fare due tiri con me mi dava stimoli maggiori. Quest'anno la cosa è stata messa in piedi in poco tempo ed è venuta un po' spartana, ma comunque molto bella. Per il prossimo anno vedremo di organizzarla meglio».

«I ragazzini erano tutti bravissimi e molto educati - dice dal canto suo Daniele Cavaliero -. Spero che abbiamo scoperto il basket per quello che è: un gioco bellissimo. E poi è stata importante quest'atmosfera di gioco di strada, viverla ogni tanto credo faccia bene ai ragazzini». Foto e video del torneo saranno disponibili sul sito www.andreapecile.it. *(ma.co.)*

CICLISMO. AMATORI

Giro del Friuli, prima tappa vinta da Tarlao allo sprint

La competizione si concluderà domenica. Domani la frazione più dura in cima a Montenars

UDINE Ha preso il via ieri alle 10.30 dal centro commerciale Friuli di Tavagnacco la 36^ edizione del Giro ciclistico del Friuli Venezia Giulia per cicloamatori, organizzato dal patron Nevio Cipriani grazie alla collaborazione dell'Asd Amis di Adorgnan e della nuova Asd Gruppo ciclistico del Friuli Venezia Giulia.

La prima frazione, che ha portato la carovana da Tavagnacco a Staranzano per un totale di 101,4 km pianeggianti, è stata vinta da Riccardo Tarlao (Granzon), che ha regolato in una volata a ranghi ristretti il drappello di otto fuggitivi di cui faceva parte.

La prima parte della tappa era stata caratterizzata da alcuni tentativi tutti prontamente annullati dal gruppo, fino all'attacco decisivo degli otto, che si sono avvantaggiati quando mancavano una quarantina di chilometri all'arrivo. Il resto del gruppo ha chiuso al decimo posto, e Tarlao ha conquistato anche la prima maglia di leader della corsa. Cinque le frazioni in programma: oggi verranno percorsi 98,6 km da Staranzano a Varmo, un'altra tappa dedicata alle ruote veloci dato che l'altimetria non presenta particolari difficoltà.

Domani si partirà da Cordovado e si arriverà in cima a Montenars dopo 87,6 km: si tratta della tappa più impegnativa, con un finale costellato di strappi fino alla salita finale. Un percorso che molto probabilmente darà uno scossone alla classifica generale e fornirà preziose indicazioni su chi potrà puntare a vincere il titolo della competizione.

Sabato invece si partirà da Montenars per concludere a Venzone dopo 100 km nervosi, caratterizzati da alcuni strappetti nel finale, terreno adatto a fughe da lontano ma che potrebbero incidere sulle primo posizioni della classifica.

Infine, domenica la frazione conclusiva porterà la carovana da Venzone ad Adorgnano dopo 98,5 km, non impegnativi dal punto di vista altimetrico, anche se la stanchezza dopo cinque giorni di gara potrebbe dare un volto definitivo alla classifica finale.

Sesto posto per il triestino Visintin nella volata finale dell'Alpidom

TRIESTE Due i riestini presenti alla corsa su strada «Alpidom», organizzata a Pagnacco dal gruppo sportivo Doni.

Su un tracciato relativamente corto (29 km) e caratterizzato da due leggere salite, che i corridori dovevano percorrere tre volte, Matteo Visintin dell'Sk Devin ha conquistato un terzo posto sul traguardo volante e nello sprint finale si e' piazzato sesto. Vittoria per Manuel Masiero del G.S. Fiumicello. Quarantacinque i concorrenti presenti nella categoria Esordienti Primo anno; 37,419 km/h la velocitÀ tenuta. Nel raggruppamento degli Esordienti del secondo anno Erik Mozan del Devin ha percorso tutta la gara (4 giri) nel gruppo, giungendo 27° dopo lo sprint finale.

In quanto ancora a Matteo Visintin, il giovane triestino era reduce da altre due buone prestazioni. Nel terzo Gran premio Comune di Sedegliano, curato dalla Libertas Gradisca e basato su un circuito di ben 15 giri e 4 traguardi volanti, il ritmo è stato buono e si sono portati in fuga 4 ciclisti, tra i quali anche Visintin. Negli ultimi giri e' stato Giulio Pestrin del Rivignano ad allungare e a vincere la corsa aggiudicandosi pure molti traguardi volanti. Nello sprint del gruppo è stato Matteo Visintin il più veloce e così ha portato a casa la seconda piazza (ritirato per un lieve malore Erik Mozan).

Al Memorial Rudy Pradella di Fratta di Tarzo (Treviso), Visintin e' stato sempre tra i primi, risultando terzo sul traguardo volante al secondo giro e chiudendo la gara allo sprint in quarta posizione. Percorso lungo (38 km) e tortuoso con arrivo in salita. Affermazione per il sopramenzionato Masiero del Fiumicello in un lotto di 79 iscritti. *(m. la.)*

Judo, la Marchiò (Sgt) è pronta per i Campionati d'Europa juniores

TRIESTE Elisa Marchiò è pronta, Andrea Salico ancora no. Si parla dei Campionati d'Europa Juniores che si disputeranno a Yerevan (ARM) dall'11 al 13 settembre e per i quali è iniziato in questi giorni il primo dei raduni che la Federazione Nazionale ha predisposto per arrivarci nella forma migliore.

Dei quattro atleti del Friuli Venezia Giulia che sono stati convocati nel Centro Olimpico di Ostia infatti, Deli Maman (57 kg) e Pablo Tomasetti (90) della Polisportiva Villanova, Andrea Salico (81) ed Elisa Marchiò (+78) della Ginnastica Triestina, il solo Salico è stato costretto a dare forfait in seguito all'infortunio alla spalla patito due settimane fa a Paks (HUN), in occasione della Top Junior Continental Cup. Infortunio di non lieve entità, almeno così è stato definito dopo i pronti accertamenti effettuati, ma per conoscere le effettive possibilità di Andrea Salico di gareggiare all'Europeo in Armenia bisogna attendere ancora un paio di settimane. Dopo Ferragosto il responso. Per quanto riguarda Elisa Marchiò invece, solo considerazioni positive. È promettente e sta crescendo, riferisce lo staff tecnico azzurro, ma è sostenuta anche dai risultati non trascurabili per la categoria: il settimo posto al Torneo di Leibnitz in giugno ed il quinto alla Top Junior Continental Cup di Paks.

Enzo de Denaro

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti sui rilievi alpini orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** in genere sereno o poco nuvoloso, con isolati addensamenti sugli Appennini. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso ma con tendenza ad aumento della nuvolosità, ad iniziare dal settore occidentale, associata a rovesci o isolati temporali che tenderanno ad intensificarsi durante la serata. **CENTRO E SARDEGNA:** in genere sereno o poco nuvoloso salvo isolati addensamenti sulle zone appenniniche centro settentrionali. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	22,0	26,0
Umidità		63%
Vento		18 km/h da W
Pressione	stazionaria	1016,9

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	18,1	26,0
Umidità		68%
Vento		2,2 km/h da S-W

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	17,6	29,0
Umidità		41%
Vento		8 km/h da S-W

GRADO	min.	max.
Temperatura	20,3	27,7
Umidità		49%
Vento		6 km/h da N-W

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	17,7	23,3
Umidità		53%
Vento		1,4 km/h da W

UDINE	min.	max.
Temperatura	18,0	28,7
Umidità		47%
Vento		10 km/h da S

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	17,5	29,3
Umidità		45%
Vento		3 km/h da S-W

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	15	30
ANCONA	20	26
AOSTA	9	27
BARI	20	28
BOLOGNA	20	31
BOLZANO	15	27
BRESCIA	20	31
CAGLIARI	19	29
CAMPOBASSO	17	21
CATANIA	21	30
FIRENZE	17	32
GENOVA	20	26
IMPERIA	21	np
L'AQUILA	14	26
MESSINA	24	28
MILANO	17	30
NAPOLI	21	29
PALERMO	25	28
PERUGIA	17	28
PESCARA	17	26
PISA	16	29
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	25	31
ROMA	18	31
TORINO	16	28
TREVISO	19	31
VENEZIA	19	29
VERONA	18	30
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 90 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	20/23
T max (°C)	29/31	27/29
1000 m (°C)	19	
2000 m (°C)	11	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	20/23
T max (°C)	29/31	27/29
1000 m (°C)	19	
2000 m (°C)	11	

OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza sereno con atmosfera asciutta. Al pomeriggio sulla zona montana sarà possibile cielo poco nuvoloso. Sulla costa al mattino sarà probabile vendo da Nord-Est moderato, in giornata venti a regime di brezza.
DOMANI. Su tutta la regione cielo sereno, poco nuvoloso in montagna al pomeriggio. Al mattino soffierà Borino sulla costa,in giornata riprenderanno le brezze.
TENDENZA. Sabato cielo poco nuvoloso su pianura e costa, variabile in montagna. Domenica evoluzione incerta, probabile cielo nuvoloso su tutta laregione..

OGGI IN EUROPA

La vasta circolazione depressionaria nord atlantica, centrata tra Islanda e Irlanda si sposterà di poco verso settentrione, mentre il fronte freddo associato resterà praticamente stazionario tra il mare di Norvegia e il Portogallo, indebolendosi un poco. Il suo avanzamento verso Levante sarà ostacolato dalla presenza di un lungo ponte di alta pressione, esteso dal Medio Atlantico alla Scandinavia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	25,9	4nodi W-S-W	11.11 +42	4.34 -61
MONFALCONE	quasi calmo	24,5	5nodi W-S-W	11.16 +42	4.39 -61
GRADO	quasi calmo	24,8	5 nodi S-W	11.36 +38	4.59 -56
PIRANO	poco mosso	26,1	10 nodi W	11.06 +42	4.29 -61

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	19	31	LUBIANA	15	27
AMSTERDAM	16	25	MADRID	20	36
ATENE	23	34	MALTA	23	30
BARCELLONA	23	29	MONACO	13	21
BELGRADO	18	29	MOSCA	14	18
BERLINO	16	26	NEW YORK	18	32
BONN	10	24	NIZZA	22	27
BRUXELLES	13	26	OSLO	12	17
BUCAREST	21	36	PARIGI	16	28
COPENHAGEN	16	22	PRAGA	11	21
FRANCOFORTE	12	26	SALISBURGO	12	24
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	18	33
HELSINKI	15	21	STOCCOLMA	12	25
IL CAIRO	26	37	TUNISI	23	35
ISTANBUL	23	33	VARSAVIA	17	22
KLAGENFURT	14	28	VIENNA	18	20
LISBONA	20	30	ZAGABRIA	17	23
LONDRA	17	22	ZURIGO	11	24

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Piccoli disguidi in campo lavorativo. Non prendete decisioni senza aver prima riflettuto abbastanza. Il consiglio di un amico vi sarà di grande aiuto in una delicata questione.

TORO 21/4 - 20/5

Vivrete questa giornata con particolare intensità e coraggio. Fiducia in voi stessi e una controllata ambizione faranno emergere al meglio le vostre capacità professionali.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Le persone a voi vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare che da tempo vi angustia. In amore è il momento di fare una scelta.

CANCRO 21/6 - 22/7

Buone possibilità di realizzare tanto in ambiti di ricerca, quanto in settori ad indirizzo creativo o della comunicazione. Vita di relazione molto serena e stimolante.

LEONE 23/7 - 22/8

Dedicate parte della giornata alla soluzione di un problema nuovo che è sorto di recente nell'ambito familiare. Riuscirete finalmente a vederci chiaro. Prudenza alla guida.

VERGINE 23/8 - 22/9

Potrete scavalcare alcuni ostacoli, se riuscirete a tenere segreti i vostri piani. E' opportuno non parlare dei progetti in questo momento. Accettate un invito per la sera.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Il lavoro andrà a gonfie vele grazie anche alla vostra mobilità mentale e a una notevole capacità di concentrazione. Nelle scelte affettive ascoltate soltanto il vostro cuore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Contate su validi aiuti per portare avanti un progetto di lavoro economicamente allettante. Situazione affettiva conflittuale e, a volte, contraddittoria. Riposate di più.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Vi sentirete molto lontani dall'aspetto concreto, pratico della vita. Sarete sempre più protesi a trovare, ad ascoltare i segnali che vi vengono dall'inconscio. Istinto.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Oggi c'è molto nervosismo nell'aria: vi conviene dominare il vostro stato d'animo. In amore cercate di capire dove avete sbagliato. Non fate troppe promesse. Buon senso.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Sul lavoro vi giungerà aiuto e comprensione da un collega da cui non vi sareste mai aspettati manifestazioni di affetto. Deciderete di fare un piccolo investimento: non esitate.

PESCI 19/2 - 20/3

Un problema personale va risolto nelle prime ore della mattinata. Vi occorrono serenità e molta distensione per affrontare positivamente la giornata. Un incontro inaspettato.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Vetta delle Alpi Graie - **12** Sponde di fiume - **13** Disavanzo - **14** Gli Stati Uniti (sigla) - **15** Segue l'alfa - **16** Particella nobiliare - **17** Un po' bonario - **18** Profonde valli - **19** Ferdinando compositore - **21** Si ammira nei musei - **22** Un vasto giardino - **23** Un osso dell'avambraccio - **25** Il nostro pianeta - **26** La Pizzi cantante - **27** Aver coraggio - **29** È fatta d'iniziali - **30** Materiale per tubi - **31** Un tratto d'intestino - **32** Serve a sollevare l'auto - **33** Si leggono in gita - **34** Si ripetono nella sintesi - **35** È detta «fagiolo cinese» - **36** Era la sigla degli Aero Trasporti Italiani - **37** Si esprime a versi - **40** La capitale dell'Ucraina - **41** Il Verbano.

VERTICALI: 1 Lilli, giornalista tv - **2** Si alterna alla pasta - **3** Progenitrice - **4** Nord-Est - **5** La santa del 24 dicembre - **6** Gol - **7** Caldo opprimente - **8** Le ultime di giovedì - **9** Lo scrittore Calvino (iniziali) - **10** Motocarrozzetta - **11** Una «bella» Carolina - **15** Apertura nel pavimento - **18** Beppe comico - **19** Unità di misura astronomica - **20** Vi nacque Robespierre - **21** Il fiume di Verona - **22** Porto dell'Illinois - **24** Materia colorante - **28** Relative a una stagione - **29** Fibra per stuoie - **30** Edvard compositore - **32** Uno storico... di Rienzo - **33** Prassi - **35** Lo «zio» d'America - - **36** Antico istitutore - **38** Principio d'igiene - **39** Poco mobile - **40** In bikini.

ZEPPA (5/6)
Un'attricetta

Pure se in fondo
ha qualche aspirazione
e tira ancora, infine vale poco:
se spicca e fa i capricci
non è tagliata
per restare in testa.

Brown Lake

ACCRESCITIVO (1,4/7)
Padre disperato: ma attenti!

Non c'è niente da fare: i figli suoi
sono da condannare addirittura...
La sua azione è benefica, seppure
ci si aspetti una bella fregatura.

Ciampolino

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante:
Targa, tarma

Antipodo:
Mani, mina

A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile